



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione  
**Dipartimento Politiche Antidroga**

# REPORT SPS-ITA 2012

**Indagine sul consumo di sostanze  
psicotrope negli studenti delle scuole  
secondarie di secondo grado**

In collaborazione con



Dipartimento Scienze Statistiche

## REPORT SPS-ITA 2012

Indagine sul consumo di sostanze psicotrope negli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

*Dicembre, 2012*

Per informazioni o richieste del volume:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Ufficio tecnico-scientifico

Servizio II - Osservatorio

Via Po, 16 a – 00198 Roma

E-mail: [dipartimentoantidroga@governo.it](mailto:dipartimentoantidroga@governo.it)

Tel. 06.6779.6116

Fax 06.6779.3498

Visita i nostri portali:

[www.politicheantidroga.it](http://www.politicheantidroga.it)

[www.drugfreedu.org](http://www.drugfreedu.org)

[www.dronet.org](http://www.dronet.org)

Pubblicazione no profit e non sponsorizzata – Vietata la vendita

Progetto grafico a cura di:

*Riccardo de Conciliis*

A cura di:

- Giovanni Serpelloni* Capo del Dipartimento Politiche Antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Elisabetta Simeoni* Capo del Punto Focale Italiano rete REITOX –  
Dipartimento Politiche Antidroga – Presidenza del  
Consiglio dei Ministri
- Bruno Genetti* Consulente Senior Dipartimento Politiche Antidroga per il  
supporto statistico alla rilevazione dati e stesure output  
standard per l'EMCDDA
- Roberto Mollica* Professionista Esperto in distaccamento presso il  
Dipartimento Politiche Antidroga – Presidenza del  
Consiglio dei Ministri

Autori:

*Alessandra Andreotti, Nadia Balestra, Iulia Alexandra Carpignano, Alessia Cecchetto, Maria Grazia Corradini, Daniele Fassinato, Mariano Ferrazzano, Alice Ficarazzo, Giovanna Jona Lasinio, Michele Leonardon, Alessandro Pacella, Carlo Pacella, Milena Sperotto, Maria Alessandra Tullio, Fabio Vittadello*

Ringraziamenti:

*Si ringraziano tutti i Referenti Regionali per l'educazione alla salute, i Dirigenti Scolastici e i Referenti Scolastici delle scuole secondarie di secondo grado di cui all'Allegato 3, che con la loro cortese e preziosa collaborazione hanno permesso la realizzazione di questa importante indagine nazionale volta al contrasto della diffusione del fenomeno dell'uso di sostanze stupefacenti.*



<b>PRESENTAZIONE</b>	1
----------------------	---

---

<b>SINTESI</b>	5
----------------	---

---

## **PARTE PRIMA**

### **L'INDAGINE**

---

1. PREMESSA	17
1.1. Quadro di riferimento	17
1.2. Le indagini sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica italiana	19
2. OBIETTIVI DELL'INDAGINE	21
2.1. Obiettivi generali	21
2.2. Obiettivi specifici	21
3. PIANO DI INDAGINE	23
3.1. Popolazione obiettivo	23
3.2. Metodologia di selezione delle unità campionarie	24
3.3. Probabilità di inclusione delle unità campionarie	29
3.4. Strumento di indagine	31
4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE	33
4.1. Materiale informativo per il reclutamento delle scuole	33
4.2. Strumenti per la conduzione ed il monitoraggio dell'indagine	34
4.3. Materiali informativi e guide per la conduzione dell'indagine nelle scuole	38
4.4. Implementazione on-line dello strumento di rilevazione	39
4.5. Realizzazione dell'indagine	41
4.6. Il servizio di Help Desk	42
5. ADESIONE ALLO STUDIO E QUALITÀ DEI DATI	43
5.1. Adesione allo studio	43
5.2. Analisi della qualità dei dati raccolti	47

## **PARTE SECONDA**

### **LE CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE**

---

6. CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEL CAMPIONE	51
7. ABITUDINI E COMPORAMENTI	55
7.1. Attività nel tempo libero	55
7.2. Attività domestiche	64
7.3. Assenza da scuola	72
7.4. Situazioni problematiche	72
7.5. Sentimenti verso se stesso	76
7.6. Atteggiamenti e sentimenti problematici	78
7.7. Comportamenti contro le regole sociali o la legge	81
7.8. Atteggiamenti passivi	83
8. FAMILIARI ED AMICI	87
8.1. Rapporti interpersonali	87
8.2. Comportamenti degli amici	93
8.3. Regole di comportamento	95

## **PARTE TERZA**

### **IL CONSUMO DI SOSTANZE PSICOTROPE**

---

9. CONSUMO DI TABACCO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI	103
9.1. Fumo di sigarette	103
9.2. Consumo di alcol	107
9.3. Consumo di tranquillanti su prescrizione medica	119
9.4. Consumo di sostanze stupefacenti	123
9.4.1. Sintesi sui consumi di sostanze stupefacenti	123
9.4.2. Cannabis (marijuana o hashish)	127
9.4.3. Cocaina e/o crack	132
9.4.4. Eroina	139
9.4.5. Stimolanti (ecstasy e/o amfetamine)	144
9.4.6. Allucinogeni	156
9.4.7. Altre sostanze stupefacenti	168

9.4.8. Motivazioni che portano ad assumere sostanze stupefacenti	176
9.4.9. Luogo di prima assunzione di sostanze stupefacenti	177
9.4.10. Persone con cui avviene la prima assunzione di sostanze stupefacenti	180
9.4.11. Modalità di reperimento delle sostanze stupefacenti	182
9.4.12. Spesa per l'acquisto di sostanze psicotrope	183
10. POLICONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI	187
11. PERCEZIONE DELLA PERICOLOSITÀ NELL'USO DI FUMO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI	190
12. ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO	203
12.1. Selezione dei fattori di rischio	203
12.2. Indice di propensione all'uso (IPU)	217

## **PARTE QUARTA**

### **ALLEGATI**

---

Allegato 1. Lo strumento di indagine	229
Allegato 2. Lettera per il reclutamento delle scuole al progetto di ricerca	257
Allegato 3. Elenco delle scuole secondarie di secondo grado partecipanti all'indagine	261



# PRESENTAZIONE

---

La diffusione del consumo di sostanze stupefacenti costituisce uno dei fenomeni più preoccupanti del nostro tempo. Le vittime della droga sono anzitutto i giovani che, per fragilità caratteriale, insicurezza, spirito di trasgressione o, più semplicemente per immagine di gruppo, accettano di provare qualche sostanza minima, per poi finire alla sniffata di cocaina o, nei casi peggiori, alla dose di eroina.

Il consumo di sostanze illegali rappresenta, quindi, un fenomeno diffuso nella fascia giovanile della popolazione e spesso viene associato ad altri comportamenti a rischio (consumo di alcol, di sigarette, esperienze sessuali precoci, comportamenti antisociali, ecc.), con un conseguente aumento della probabilità di provocare danni alla salute.

In Europa, il monitoraggio del fenomeno legato al consumo di sostanze psicotrope legali ed illegali ha assunto un ruolo strategico nel contrasto alla diffusione dello stesso: secondo i risultati presentati dallo studio ESPAD 2011, in Italia circa il 22% degli studenti dichiara di aver fatto uso almeno una volta nella vita di una o più sostanze illegali, dato in diminuzione nell'ultimo decennio (28% studio ESPAD 2003, 25% studio ESPAD 2007). Tale tendenza è confermata anche dagli studi di popolazione scolastica condotti in Italia, dai quali emerge una contrazione generale dell'andamento dei consumi negli ultimi 12 mesi di sostanze stupefacenti dal 2003 al 2011, per la maggior parte delle sostanze illecite. Dal confronto dei consumi di stupefacenti negli ultimi 9 anni si osserva una progressiva contrazione dei consumatori di eroina e cannabis, una sostanziale stabilità dei consumatori di sostanze allucinogene, ed anche un lieve aumento della cocaina e dei consumi di stimolanti, ecstasy e amfetamine, quest'ultimi che interessano meno del 2% degli studenti coinvolti nello studio.

Già dagli inizi degli anni 2000, in Italia, sono stati condotti studi sul consumo di stupefacenti nella popolazione scolastica (15-19 anni) che, oltre a soddisfare un fabbisogno informativo indispensabile per il monitoraggio del fenomeno, costituiscono la base per la pianificazione di ulteriori interventi di approfondimento e di completamento del profilo conoscitivo, nonché per l'orientamento di iniziative di carattere preventivo, di cura o riabilitative, e non da ultimo per soddisfare il debito informativo nei confronti dell'Osservatorio Europeo (EMCDDA).

I risultati dello studio italiano condotto nel 2011 hanno evidenziato la necessità di accrescere le conoscenze e la comprensione dei comportamenti a rischio, concentrandosi non solo sugli aspetti psico-sociali degli intervistati ma anche sulle relazioni all'interno del contesto familiare, per meglio identificare e migliorare modelli e pratiche di prevenzione, in particolare per sviluppare percorsi di educazione alla salute da inserire nella attività fin dalla scuola dell'obbligo.

Emerge quindi la necessità di monitorare con continuità il fenomeno sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica italiana della scuola secondaria di secondo grado (15 – 19 anni), sia in termini quantitativi (studenti coinvolti), sia con riferimento alle caratteristiche dei consumatori di sostanze psicotrope.

In continuità con il percorso sin qui realizzato, nel 2012, il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma e il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha promosso e realizzato una nuova edizione dell'indagine nella popolazione scolastica delle scuole secondarie di secondo grado (SURVEY SPS-ITA 2012), al fine di conseguire un miglior grado di efficacia nel monitoraggio del fenomeno, nel rispetto ed in continuità con le strategie di politica socio-sanitaria nell'ambito delle Tossicodipendenze a livello nazionale ed europeo.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, mi preme sottolineare l'encomiabile lavoro che ha permesso la realizzazione di questo importante studio condotto nelle scuole secondarie di secondo grado nel primo semestre del 2012 e la stesura di questa pubblicazione che illustra i risultati riferiti a circa 40.000 questionari compilati dagli studenti delle 490 scuole aderenti (79,3% del campione di scuole pianificato).

L'occasione è gradita, non da ultimo, per ringraziare immensamente tutti i Dirigenti Scolastici e i Referenti Scolastici delle scuole secondarie di secondo grado che hanno aderito all'indagine e i Referenti Regionali per l'Educazione alla Salute, che con la loro cortese e preziosa collaborazione hanno rafforzato la mia convinzione dell'importanza di questa iniziativa volta al contrasto della diffusione di tale fenomeno.

*Dott. Giovanni Serpelloni*  
*Capo Dipartimento Politiche Antidroga*  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*





Lo studio ha come obiettivo principale quello di descrivere i comportamenti e le caratteristiche degli studenti in età 15-19 anni con lo scopo di identificare quali possono essere i fattori di rischio per il consumo di sostanze illecite e di uso e abuso di alcol e di tabacco. Complessivamente l'indagine ha coinvolto 35.980 studenti, 50% dei quali ragazze e 50% ragazzi.

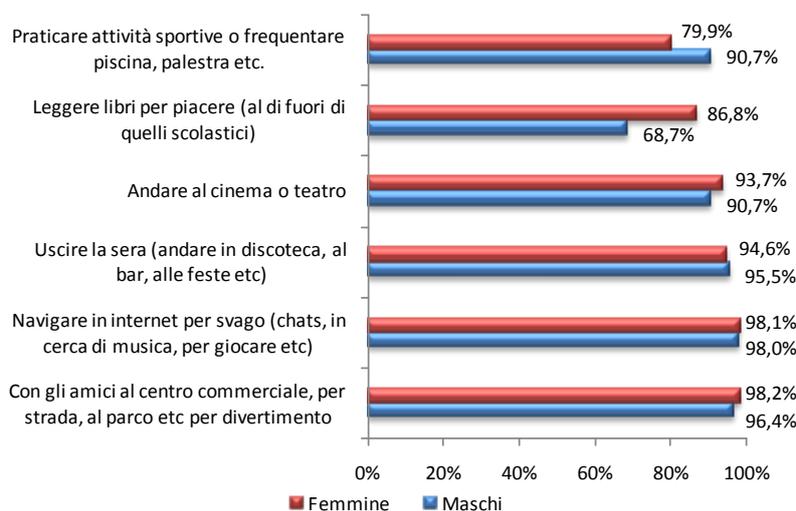
Il 39,2% degli studenti risulta frequentare scuole presenti nell'Italia Meridionale/Insulare, il 27,4% scuole dell'Italia nord occidentale, il 16,5% dell'Italia nord orientale, mentre un 16,8% è rappresentato da studenti delle scuole dell'Italia centrale

Complessivamente hanno aderito 490 istituti scolastici di secondo grado su un totale di 618 scuole contattate, corrispondente ad una percentuale di adesione allo studio del 79,3%.

L'indagine ha coinvolto 35.980 studenti di età compresa fra i 15-19 anni

La percentuale di adesione all'indagine delle scuole è stata del 79,3%

**Figura 1:** Distribuzione percentuale delle attività maggiormente svolte dagli studenti nel tempo libero. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Rispetto alle attività maggiormente praticate nel tempo libero (Figura 1), al 98,0% piace navigare in internet (98,1% delle femmine contro 98,0% dei maschi), al 97,3% piace andare in giro con gli amici, mentre il 95,1% degli studenti esce la sera (di cui il 29,7% lo fa più volte alla settimana). Un 92,2% nel tempo libero si reca al cinema o a teatro (93,7% delle femmine contro il 90,7% dei maschi), l'85,3% dei 15-19enni pratica anche un'attività sportiva (79,9% delle femmine contro 90,7% dei maschi), mentre al 77,7% degli studenti piace leggere (86,8% delle femmine contro 68,7% maschi).

Tra le attività meno praticate, si osserva il gioco con le slot machine indicato in particolare dai ragazzi (27,1% dei maschi contro 12,6% delle femmine).

Con il 98% delle preferenze, l'utilizzo del PC per divertimento risulta l'attività preferita dai 15-19enni, seguita dai giri con gli amici con il 97,3% e dalle uscite serali con il 95,1%

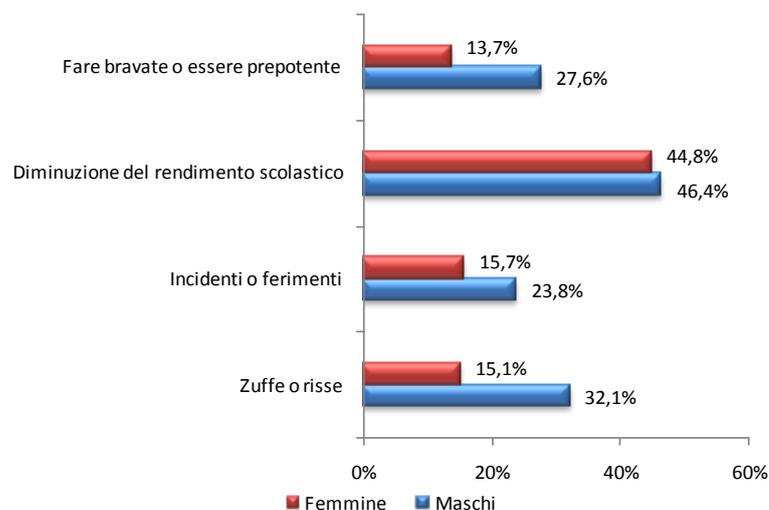
Per quanto riguarda le assenze scolastiche oltre il 40% del campione afferma di non andare a scuola perché non ha voglia. Percentualmente le ragazze dichiarano di perdere meno giorni di scuola per mancanza di voglia (39,4% contro 41,2%). Significative ad individuare la propensione all'uso di sostanze psicotrope da parte degli studenti appaiono la possibilità di uscire frequentemente la sera (OR=3,5), il gioco con le slot machine (OR=1,8) e la perdita di giorni di scuola per mancanza di voglia (OR=2,7).

**Riordinare la propria stanza è l'attività maggiormente praticata dagli studenti**

L'attività domestica maggiormente praticata dagli studenti è riordinare la propria stanza, indicata dal 84,4% del campione, mansione regolarmente svolta dal 56,2% delle ragazze e dal 40,3% dei ragazzi. Le ragazze si dedicano, altresì, alla cucina in percentuale maggiore rispetto ai coetanei maschi (82,7% femmine contro 64,6% maschi), e fanno il bucato con frequenza più regolare rispetto ai ragazzi (8,7% femmine contro 2,3% maschi).

Il 45,6% degli studenti intervistati afferma di aver avuto una diminuzione del rendimento scolastico negli ultimi 12 mesi (Figura 2). Situazioni problematiche vissute che caratterizzano maggiormente i maschi sono: partecipare a zuffe o risse (32,1% maschi contro 15,1% femmine), fare bravate o essere prepotente (27,6% maschi contro 13,7% femmine), essere coinvolti in incidenti o ferimenti (23,8% maschi contro 15,7% femmine). Problemi gravi con amici o genitori sono indicativi in percentuale maggiore per le ragazze rispetto ai coetanei maschi: oltre il 18% per le femmine contro 13%-15% per i maschi.

**Figura 2:** Distribuzione percentuale delle situazioni problematiche più frequentemente vissute dagli studenti. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

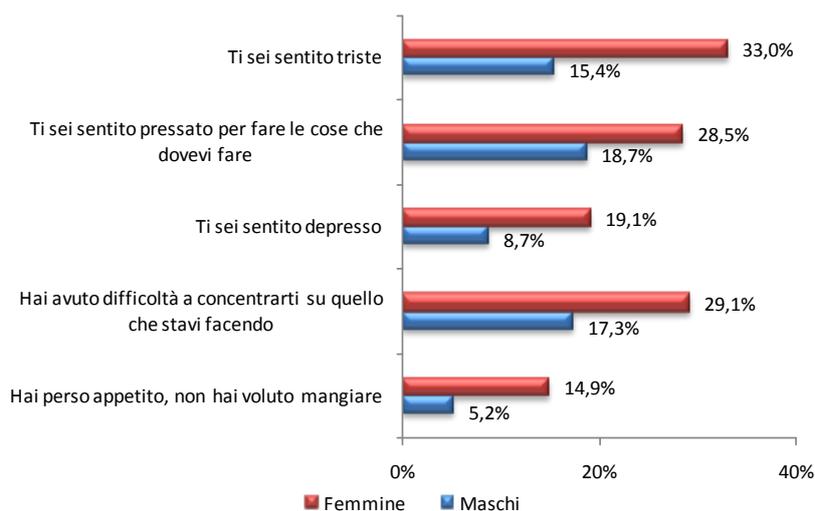
Una visione positiva di sé stessi è caratteristica maggiormente diffusa nel genere maschile: in particolare il 43,4% dei maschi dichiara di essere generalmente soddisfatto di sé stessi contro il 26,7% delle femmine. A supporto della visione meno positiva del genere femminile si osserva una percentuale maggiore di ragazze che provano un sentimento di inutilità rispetto ai coetanei maschi (50% contro 38,6%), sensazione che diminuisce all'aumentare dell'età sia per i maschi sia per le femmine.

**I ragazzi sono decisamente più soddisfatti di sé stessi rispetto alle ragazze**

Inoltre, le ragazze dichiarano in misura maggiore di avere avuto nell'ultima settimana atteggiamenti o sentimenti problematici, quali: sentirsi triste, sentirsi pressata dalle cose da fare, sentirsi depressa, difficoltà di concentrazione, perdita di appetito o mancanza di voglia di mangiare (Figura 3).

**Le ragazze affermano in percentuale maggiore di avere provato sentimenti problematici nell'ultima settimana**

**Figura 3:** Distribuzione percentuale dei sentimenti problematici provati più frequentemente dagli studenti negli ultimi 7 giorni. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Oltre il 70% dei maschi ed oltre l'80% delle femmine afferma di non aver mai infranto, negli ultimi 12 mesi, le regole sociali o la legge. Tra la minoranza di studenti che dichiara di aver assunto comportamenti contro le regole sociali o la legge almeno una volta nella vita, il genere maschile ha la percentuale maggiore rispetto alle femmine coetanee. È interessante evidenziare che le ragazze pensano di più al suicidio rispetto ai maschi: il 4,6% più di una volta negli ultimi 12 mesi.

**La maggior parte degli studenti non assume comportamenti contro le regole sociali o la legge**

Analogamente, oltre il 90% degli studenti intervistati dichiara di non essere stato vittima di atteggiamenti passivi negli ultimi 12 mesi, quali essere preso in giro da altri ragazzi, essere stato picchiato da qualcuno, o aver acquistato merce rubata.

**Oltre il 90% degli studenti non assumono atteggiamenti passivi**



**Il rapporto con il padre risulta essere il più problematico (8,8%), seguito dal rapporto con i compagni di scuola (7,2%)**

Il rapporto più problematico per gli studenti risulta essere quello con il padre (8,8%) seguito poi dal rapporto con i compagni di scuola (7,2%), dal rapporto con la madre (5,9%) ed infine la relazione meno problematica in assoluto risulta essere con i fratelli e le sorelle (4,7%) (soprattutto al sud e nelle isole). Un rapporto insoddisfacente con i genitori risulta fattore di esposizione al rischio di assunzione di sostanze da parte degli studenti 15-19enni (OR=2,1).

**L'assenza di regole sul comportamento fuori casa, la non conoscenza da parte dei genitori dei luoghi in cui i figli trascorrono il sabato sera e la disponibilità di elevate somme di denaro, rappresentano elementi che favoriscono la vicinanza all'uso di sostanze**

L'assenza di regole sul comportamento fuori casa e la non conoscenza da parte dei genitori dei luoghi in cui i figli trascorrono il sabato sera rappresentano altri elementi che permettono di individuare più facilmente i soggetti che fanno uso di sostanze (rispettivamente, OR=2,0 e OR=3,0); anche la possibilità di avere a disposizione somme relativamente elevate di denaro da spendere per esigenze personali senza il controllo dei genitori risulta un fattore di rischio per il possibile consumo di sostanze psicotrope (OR=3,3).

**La maggior parte degli amici dei ragazzi intervistati fuma sigarette e beve alcolici**

Tra i comportamenti dannosi alla salute, il 42,6% degli studenti intervistati dichiara di avere la maggior parte degli amici che fuma, il 40,3% che beve alcolici, mentre il 41,1% afferma di non avere amici che assumono cannabis.

**Il 38% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni**

Quasi il 38% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni e il fenomeno riguarda in misura praticamente equivalente i maschi e le femmine (38,8% dei maschi e 37% delle femmine); nonostante ciò le ragazze fumano quantitativamente meno sigarette dei loro coetanei maschi.

**Molti studenti affermano di aver bevuto o di bere frequentemente: il 13,6% dichiara di aver bevuto alcol 10 o più volte nell'ultimo mese**

Relativamente al consumo di bevande alcoliche, si osserva che solo una minoranza pari al 14,5% di studenti dichiara di non aver mai bevuto e il 40,9% riferisce di non aver bevuto negli ultimi 30 giorni. L'8,6% dichiara di aver assunto alcol da 10 a 19 volte nell'ultimo mese: il 10,6% dei maschi contro il 6% delle femmine. Si osserva che il consumo di super alcolici è un'abitudine che riguarda tutti i giovani senza distinzione di sesso, oltre il 35% dichiara di averli consumati da 1 a 9 volte nel corso degli ultimi 30 giorni.

**Gli episodi di ubriacatura risultano predittivi per il consumo di sostanze**

Nell'ultimo mese circa il 15% degli studenti riferisce di esser stato soggetto a sbornie; rispetto all'indagine realizzata lo scorso anno, la percentuale di studenti che non riferisce sbornie nell'arco della sua vita è leggermente aumentata: nel 2011 si registrava un 54,1% mentre nel 2012 si colloca al 55,8%, ovvero un incremento di quasi 2 punti percentuali degli studenti che affermano di non essersi mai ubriacati.

Dato in controtendenza rispetto allo scorso anno risulta la percentuale di pesanti ubriacature (20 volte o più negli ultimi 30 giorni), che sembra essere leggermente diminuita per i maschi ma al contempo aumentata per le femmine; si passa, infatti, da un 2,4% del 2011 ad un 2,2% del 2012 per i maschi, e da uno 0,5% nel 2011 vs un 1,2% nel 2012 per le femmine. Anche gli episodi di ubriacatura risultano fortemente associati ai soggetti che fanno uso di sostanze (OR=5,7).

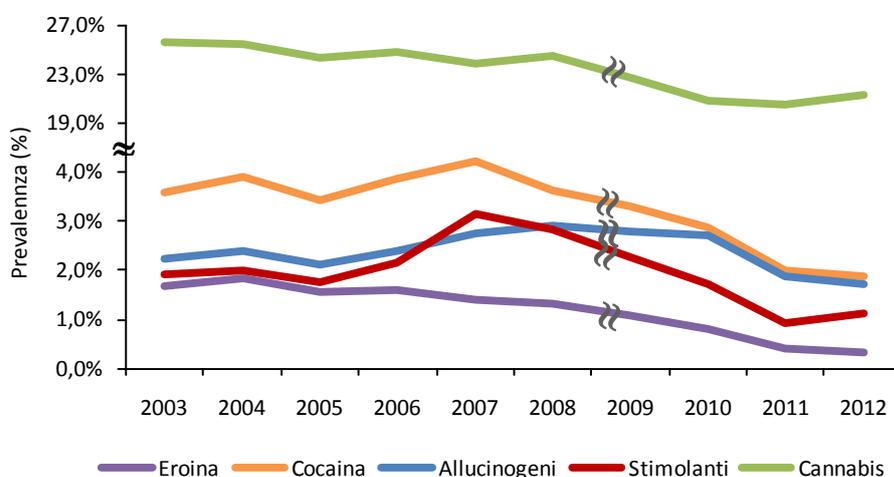
Il confronto dei consumi di stupefacenti negli ultimi 10 anni (Figura 4), evidenzia una progressiva contrazione della prevalenza di consumatori della maggior parte delle sostanze. La cannabis è caratterizzata da una certa variabilità fino al 2008, e da una sostanziale stabilità dal 2010 al 2012, con una lieve tendenza all'aumento in quest'ultimo anno. La cocaina, dopo un tendenziale aumento che caratterizza il primo periodo fino al 2007, segna una costante e continua contrazione della prevalenza di consumatori fino al 2012, con maggiore variabilità nell'ultimo biennio.

I consumatori di sostanze stimolanti, negli ultimi 12 mesi, seguono l'andamento della cocaina fino al 2011, e nel 2012, contrariamente all'anno precedente, si osserva una ripresa dei consumi. La prevalenza del consumo di allucinogeni ha seguito un trend in leggero aumento nel primo periodo di osservazione, fino al 2008, seguito da una situazione di stabilità nel biennio successivo, ed una sensibile contrazione dal 2010 al 2012.

In costante e continuo calo il consumo di eroina sin dal 2004, anno in cui è stata osservata la prevalenza di consumo più elevata nel periodo di riferimento, pur rimanendo a livello molto bassi.

Tendenza alla diminuzione globale dei consumatori nella popolazione studentesca 15-19 anni

**Figura 4:** Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003 - 2012



Fonte: Elaborazione su dati ESPAD Italia 2003 – 2010, e dati SPS-ITA 2011 – 2012



**La cannabis resta la sostanza più assunta tra i giovanissimi: il 22,6% degli studenti dichiara di averne fatto uso almeno una volta**

La cannabis risulta la sostanza illecita maggiormente assunta dagli studenti: il 22,6% degli studenti l'ha assunta almeno una volta (il 26,9% dei ragazzi dichiara di averla provata almeno una volta contro il 18,4% delle ragazze). La percentuale si riduce a 19,1% se si considerano gli ultimi 12 mesi (23,1% per i maschi e a 15,2% per le femmine) e arriva al 12,9% osservando gli ultimi 30 giorni (maschi: 16,0% vs femmine: 9,9%). Confrontando queste informazioni con i dati raccolti lo scorso anno, per tutte le fasce temporali e per entrambi i generi, si osserva un leggero aumento nel consumo di cannabis. L'unico dato in controtendenza riguarda il consumo della sostanza negli ultimi 30 giorni da parte degli studenti di sesso maschile (16,1% nel 2011 contro il 15,9% nel 2012). I consumi negli ultimi 12 mesi evidenziano un aumento delle prevalenze all'aumentare dell'età degli studenti (6,8% 15enni contro 27% 19enni) con percentuali maggiori di consumatori nell'area centrale (22,7%) e nord-occidentale (21,5%) (Figura 5).

**Il 2,6% degli studenti afferma di aver assunto cocaina e/o crack almeno una volta nella vita**

Per quanto riguarda il consumo di cocaina e/o crack, il 2,6% degli studenti afferma di aver consumato queste sostanze almeno una volta nella vita, tuttavia il sesso femminile sembra esserne meno interessato, infatti, il 3,4% dei ragazzi indica di averla assunta contro 1,9% delle ragazze. L'1,9% riferisce, inoltre, di averne fatto uso anche nell'ultimo anno, mentre l'1,1% negli ultimi 30 giorni. Rispetto allo scorso anno gli studenti intervistati, sia maschi sia femmine, dichiarano un consumo di cocaina e/o crack leggermente inferiore per tutte le fasce temporali esaminate. Inoltre, anche per queste sostanze, i consumi negli ultimi 12 mesi evidenziano un aumento delle prevalenze all'aumentare dell'età degli studenti (0,8% 15enni contro 2,7% 19enni) con percentuali maggiori di consumatori nell'area centrale (2,5%) e meridionale/insulare (1,8%) (Figura 5).

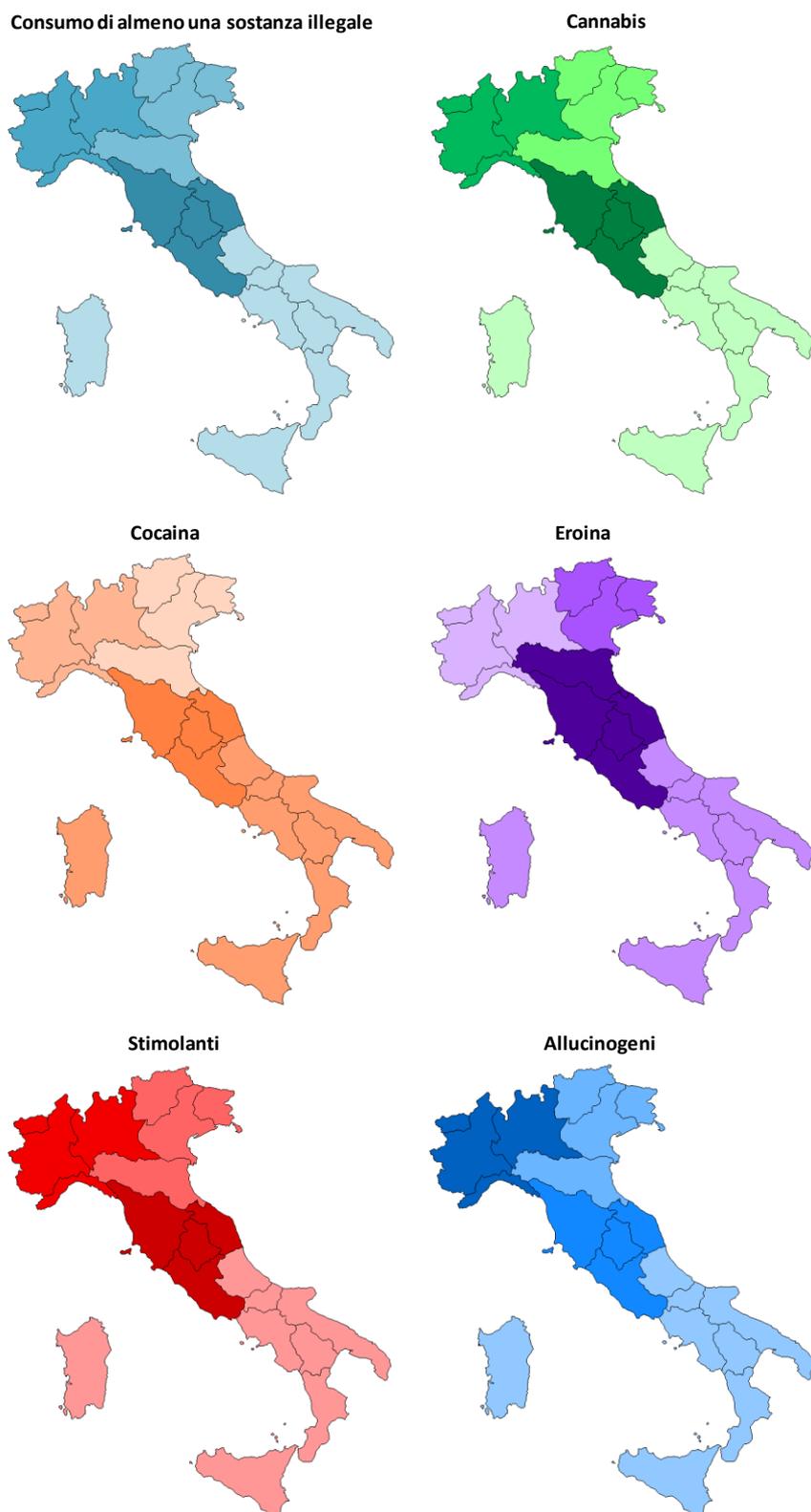
**L'eroina è la sostanza stupefacente meno consumata dagli studenti intervistati**

La sostanza meno consumata dagli studenti di 15-19 anni risulta l'eroina, con percentuali pari allo 0,5% in tutta la vita, 0,3% negli ultimi 12 mesi e 0,2% con riferimento ai 30 giorni antecedenti l'intervista. L'eroina e le sostanze stimolanti sono più diffuse in Italia centrale, mentre gli allucinogeni nell'area nord-occidentale.

**Il 5,8% dei ragazzi dichiara di aver assunto tranquillanti sotto prescrizione medica almeno una volta nella vita**

Il fenomeno riguardante il consumo, almeno una volta nella vita, di tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica o senza indicazione dei genitori, interessa il 3% degli studenti, in misura maggiore nelle femmine rispetto ai loro coetanei maschi (rispettivamente, il 4,1% delle femmine contro il 2,3% dei maschi).

**Figura 5:** Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione studentesca 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga



**La curiosità assieme alla ricerca dello sballo e del divertimento sono le motivazioni che spingono maggiormente gli studenti al consumo di sostanze psicotrope**

Più del 65% dei ragazzi ha dichiarato di provare ad assumere sostanze psicotrope soprattutto per curiosità, senza sostanziali differenze tra i generi (70,5% dei maschi e 65,1% delle femmine). La ricerca dello sballo e del divertimento sono tra le motivazioni più frequenti, anche se caratterizzano di più i maschi delle femmine (rispettivamente 35,2% e 27,8% per i maschi e 25,9% e 23,3% per le femmine). Chi usa la droga per dimenticare i propri problemi risulta essere circa il 16% degli studenti, con una prevalenza maggiore per le ragazze rispetto ai loro coetanei maschi (14,4% dei maschi e 19,3% delle femmine). Altre motivazioni all'uso delle sostanze psicotrope sono: la ricerca di stare meglio con sé stessi, il non aver niente da fare ed infine la paura di rimanere esclusi dal gruppo.

**La cannabis viene provata la prima volta preferibilmente all'aperto o in casa di amici**

Le diverse tipologie di sostanze esaminate sono caratterizzate da diversi luoghi di prima assunzione: il consumo di ecstasy e amfetamine la prima volta sembra essere associato alla ricerca di sballo in discoteca o altri locali pubblici; la cannabis viene provata preferibilmente all'aperto e/o in casa di amici; la cocaina viene inizialmente assunta in situazioni di gruppo; l'eroina, invece, viene provata la prima volta a casa di amici. In generale, mentre i ragazzi provano queste sostanze per la prima volta in spazi aperti come la strada o i parchi, le ragazze invece preferiscono situazioni di gruppo, in cui vengono coinvolte.

**Gli amici sono le persone con le quali i giovani fanno uso per la prima volta di sostanze stupefacenti**

Relativamente alle persone con le quali avviene il primo contatto con le sostanze, di fondamentale importanza, sia per i maschi sia per le femmine, sono gli amici: in particolare, il 79,9% degli studenti hanno assunto per la prima volta la cannabis con gli amici, il 68,9% la cocaina, il 69,3% LSD. Rispetto ai ragazzi, per le ragazze intervistate il partner ha un ruolo cruciale in relazione al primo uso di sostanze psicotrope. In particolare, si evidenzia che per la cocaina il 10,7% delle ragazze dichiara di averne fatto uso la prima volta con il partner, contro il 2% dei coetanei di genere maschile.

Per i maschi, la prima assunzione di sostanze psicotrope avviene più frequentemente anche da soli: il 6,1% dei ragazzi contro il 3,3% delle ragazze relativamente alla prima assunzione di cocaina e il 6,6% dei maschi contro il 3,9% femmine relativamente alla prima assunzione di crack. In relazione a quanto riscontrato in precedenza, la frequentazione di amici (o fratelli) che usano sostanze risulta quindi un elevato fattore di rischio per l'assunzione di sostanze psicotrope in entrambi i generi (OR=19,3).

Con riferimento alle modalità di reperimento delle sostanze psicotrope, gli studenti 15-19enni si procurano queste sostanze da persone di conoscenza e di fiducia: fratelli o sorelle nel caso di tranquillanti o sedativi, GHB o sostanze inalanti; amici nel caso di cannabis, cocaina e crack, amfetamine, ecstasy, LSD.

**Il 79,5% degli studenti dichiara di essersi procurato cannabis dagli amici**

Analizzando il fenomeno del policonsumo, cioè del consumo di più sostanze psicoattive legali ed illegali negli ultimi trenta giorni, la combinazione alcol, tabacco e cannabis (hashish o marijuana) risulta la più frequente (63,5%), con una prevalenza maggiore tra i maschi (64% dei maschi contro 62,6% delle femmine).

**Il 63,5% degli studenti che ha riferito l'uso di 2 o più sostanze negli ultimi 30 giorni, ha assunto alcol, tabacco e cannabis**

L'uso di sostanze illecite è percepito maggiormente pericoloso tra i non consumatori rispetto ai consumatori, e tra gli assuntori è considerato maggiormente dannoso dalle ragazze rispetto ai loro coetanei maschi.

**Tabella 1:** Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, ecstasy, eroina, cocaina nella popolazione scolastica 15-19 anni, per genere. Anno 2012

Alta percezione pericolosità	Consumatori			Non consumatori			Δ % T	Totale		
	% M	% F	%TOT	% M	% F	%TOT		% M	% F	%TOT
Cannabis	48,9	59,4	53,1	74,6	81,9	78,5	-32,3	67,7	77,8	72,7
Ecstasy	61,6	62,9	62,0	76,4	83,3	79,9	-22,3	76,1	83,1	79,6
Eroina	55,0	60,0	57,1	77,1	83,0	80,0	-28,7	77,0	82,9	79,9
Cocaina	60,1	61,5	60,6	76,7	82,0	79,3	-23,6	76,2	81,7	78,9

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La sostanza percepita come maggiormente rischiosa è l'ecstasy: il 76,4% dei ragazzi e l'83,3% delle ragazze che non consumano la considera una sostanza pericolosa, mentre tali percentuali si abbassano rispettivamente a 61,6% e a 62,9% fra i consumatori. Anche l'eroina viene percepita come altamente pericolosa da un'elevata percentuale di studenti, ma nel complesso della valutazione del rischio si colloca al di sotto dell'ecstasy: fra i non consumatori il 77,1% dei ragazzi e l'83,0% delle ragazze la considera pericolosa contro il 55,0% dei consumatori maschi e il 60,0% delle consumatrici femmine. Si osserva inoltre che fumare regolarmente cannabis è giudicato pericoloso dal 74,6% dei maschi e dall'81,9% delle femmine che non assumono, mentre per coloro che la consumano le percentuali sono del 48,9% per i ragazzi e del 59,4% per le ragazze.

**L'ecstasy è la sostanza percepita più rischiosa per la salute**

Al fine di confrontare i risultati emersi rispetto all'anno precedente, è stato scelto di applicare ai dati dell'anno 2012 il modello multivariato (regressione logistica) ottenuto dall'analisi dei dati dell'anno 2011.

**Indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope**

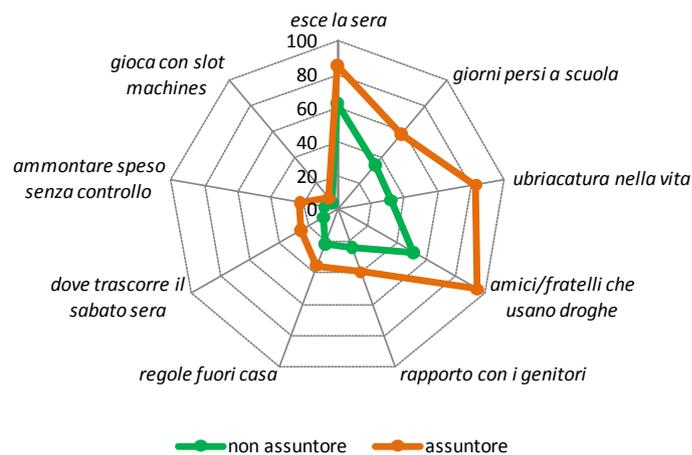
L'applicazione del modello logistico del 2011 ha permesso il calcolo dell'Indice di Propensione all'Uso di sostanze psicotrope (IPU) relativo

ai dati dell'anno 2012, che esprime l'indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope previsto (cut-off 0,4). Confrontando i dati del 2012 sui consumatori osservati e previsti dall'applicazione dell'IPU, sono risultati valori di specificità piuttosto elevati (85,3) e valori di sensibilità soddisfacenti (67,2); inoltre, la percentuale di casi correttamente classificati è piuttosto elevata e pari a 80,9%, in linea con i valori ottenuti nel 2011.

**IPU: caratteristiche della sotto popolazione a rischio di utilizzo di sostanze stupefacenti**

Quel che risulta interessante dal calcolo dell'indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope, è la valutazione della popolazione scolastica di 15-19 anni differenziata secondo il consumo o meno di sostanze psicotrope: l'IPU risulta un solido indicatore discriminante, in quanto va ad intercettare coloro che, più facilmente di altri, possono diventare consumatori assidui, dato che il loro consumo è associato a determinate caratteristiche relazionali-comportamentali (Figura 6).

**Figura 6:** Distribuzione (%) degli studenti per presenza del fattore di rischio, per consumatori e non consumatori. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dallo studio emerge la necessità di porre maggior attenzione al grado di soddisfazione che gli studenti hanno all'interno del contesto familiare e nei rapporti con i loro genitori, sia in relazione alla presenza e alla severità delle regole, sia alla qualità dei rapporti con gli adulti di riferimento, al loro ruolo di guida e alla serenità familiare. I risultati dunque, confermano le indicazioni emerse nello studio del 2011 ed evidenziano la necessità di accrescere le conoscenze e la comprensione dei comportamenti a rischio, concentrandosi sugli aspetti socio-relazionali degli intervistati per meglio identificare e migliorare modelli e pratiche di prevenzione, che completano le strategie universali fornendo interventi selettivi mirati a coloro che, più di altri, corrono il rischio di diventare consumatori abituali.





# 1 PREMESSA

## 1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO

L'assunzione di sostanze psicotrope legali ed illegali è la risultante di un insieme articolato e complesso di elementi che vanno dalla frequenza/intensità del consumo, alla vulnerabilità individuale (biologica e ambientale), alla tossicità specifica generale e d'organo dei singoli consumi, all'assetto normativo nel suo complesso (leggi e norme sociali), al sistema di risposta pubblico, sanitario e di sicurezza sociale.

La complessa natura del fenomeno, determinata non solo dalle componenti motivazionali e di contesto sociale dei consumatori come indicato in precedenza, ma caratterizzata anche da un forte contesto di illegalità in cui il fenomeno stesso si sviluppa evolvendo in nuove forme di domanda e di offerta, rendono di difficile ed efficace attuazione le azioni di osservazione e monitoraggio del fenomeno con le tecniche epidemiologiche classiche, per la scarsa adesione a tali iniziative, con la conseguente distorsione dei risultati ottenuti.

Tuttavia, la realizzazione di indagini sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica, oltre a soddisfare un fabbisogno informativo indispensabile per il monitoraggio del fenomeno, costituisce la base per la pianificazione di ulteriori interventi di approfondimento e di completamento del profilo conoscitivo sulla popolazione giovanile, che non comprende solo gli studenti, ma anche coloro che hanno abbandonato il percorso scolastico, ovvero coloro che hanno iniziato un percorso nel mondo del lavoro.

A supporto di tali indagini, particolare rilevanza assumeranno le iniziative di ricerche e studi alternativi ed il confronto con i risultati di altre indagini condotte sulla popolazione generale, per le quali sia possibile un confronto diretto con la popolazione oggetto di studio.

A livello europeo, l'azione di monitoraggio del fenomeno ha assunto un ruolo strategico nel contrasto alla diffusione dello stesso. Solo mediante una continua e costante osservazione dell'evoluzione dei consumi nonché di altri fattori legati alla domanda ed all'offerta di sostanze stupefacenti è possibile raccogliere informazioni utili e necessarie al fine della definizione e dell'orientamento di nuove ed efficaci strategie di politiche di contrasto.

A supporto di tale azione, l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) ha definito cinque indicatori chiave, il primo dei quali è dedicato all'osservazione dei consumi di sostanze

**Il fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti**

**Le indagini sul consumo nella popolazione scolastica**



psicotrope nella popolazione generale e parallelamente nella popolazione studentesca.

Sulla base di una metodologia standard definita dallo stesso OEDT (indagine di popolazione generale), o recepita da altri Enti di ricerca (indagine di popolazione scolastica), tutti i paesi europei svolgono ricerche sul fenomeno della droga, da cui emergono profili conoscitivi per descrivere e comprendere l'impatto della diffusione delle sostanze illecite su scala nazionale. In un'epoca in cui l'importanza degli interventi fondati sull'esperienza è riconosciuta da più parti, non è un caso che 21 paesi abbiano riferito che i risultati degli studi condotti in questo settore forniscono, almeno in parte, un orientamento all'azione politica in materia di droghe.

Con particolare riferimento al monitoraggio del consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica europea, nel 1995 è stato condotto il primo studio europeo sul consumo di alcol, tabacco e sostanze stupefacenti negli adolescenti di età 15 e 16 anni (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs - ESPAD) che ha coinvolto 26 nazioni; nelle edizioni successive, 1999, 2003 e 2007, la partecipazione allo studio è stata estesa rispettivamente a 30, 35 e 39 Paesi europei.

Sulla base dell'esperienza condotta nei primi anni '80 da un gruppo di lavoro di esperti del Gruppo Pompidou del Consiglio di Europa relativamente allo sviluppo di metodologie e strumenti standard per le indagini nelle scuole, il Swedish Council for Information on Alcohol and Other Drugs (CAN), ad inizio anni '90, ha avviato un progetto per valutare l'interesse da parte di ricercatori europei per la realizzazione di un'indagine nelle scuole sul consumo tabacco, alcol e altre sostanze psicotrope.

Dopo un lungo processo di pianificazione dello studio nel 1995 è stata avviata la prima indagine nelle scuole rivolte agli studenti di età 15 e 16 anni. Tutti gli Stati aderenti allo studio hanno prodotto un National Report, sulla base del quale è stato predisposto il primo report ESPAD, che caratterizzò il primo protocollo standard europeo per le indagini nelle scuole secondarie superiori sul consumo di tabacco, alcol e droga.

## 1.2 LE INDAGINI SUL CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA

L'Italia ha partecipato al progetto svedese sin dai primordi, nel 1995 con la prima indagine condotta in Europa, e successivamente dal 1999 ad oggi con cadenza annuale. Rispetto alla rilevazione europea, quella italiana presenta alcune peculiarità riconducibili essenzialmente a due aspetti: la ripetizione dello studio con periodicità annuale per rispondere alle esigenze informative dell'EMCDDA, in merito all'indicatore epidemiologico chiave sulle stime di prevalenza d'uso delle sostanze illecite da parte della popolazione studentesca che rappresenta uno dei debiti informativi nei confronti dell'OEDT, e l'estensione dello studio all'intera popolazione scolastica delle scuole secondarie di secondo grado (15-19 anni), a differenza dell'indagine europea, che si limita alla fascia di età 15-16 anni.

Indagine europea  
ESPAD

Il profilo conoscitivo fornito dai risultati delle indagini condotte in Italia dal 1999 ad oggi ha permesso di analizzare se e come si sono modificate le abitudini di utilizzo di sostanze psicoattive legali ed illegali, fornendo interessanti ed utili indirizzi anche nel contesto dinamico dell'evoluzione del fenomeno negli altri Stati membri EU.

Il profilo conoscitivo  
degli studenti italiani

Per quanto riguarda l'andamento temporale dal 2008 del consumo delle sostanze nella popolazione studentesca (valutata attraverso il consumo di almeno una volta negli ultimi 12 mesi), è da rilevare una diminuzione dei trend di consumo (2008-2011) di tutte le sostanze, e per alcune di esse quali la cocaina, altri stimolanti e l'eroina, tale andamento si osserva anche in anni precedenti al 2008.

La sostanza maggiormente diffusa è la cannabis che nel 2011 ha coinvolto circa il 22% degli studenti (17,9% degli studenti ha consumato cannabis almeno una volta negli ultimi 12 mesi), ed in particolare i 19enni di genere maschile.

Altro fenomeno emergente sia nella popolazione giovanile che adulta è la forte tendenza riscontrata al policonsumo con uso di più droghe e quasi costantemente di alcol. In merito a questo, è necessario sottolineare come l'uso di cannabis non sia quasi più un "mono-uso" ma venga spesso associato anche con cocaina ed eroina.

Questa associazione nei consumatori di cocaina ed eroina raggiunge addirittura il 98,5%.



## 2. OBIETTIVI DELL'INDAGINE

### 2.1 OBIETTIVI GENERALI

In continuità con gli studi condotti negli anni precedenti, ed in conformità con l'obiettivo generale dello studio standard europeo, la finalità generale dell'indagine sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica, è quella di monitorare nel tempo il fenomeno, sia dal punto di vista quantitativo (prevalenza di consumo) che in termini qualitativi (profilo delle caratteristiche dei consumatori di sostanze psicotrope).

L'utilizzo di strumenti e protocolli standard permette di perseguire un secondo obiettivo, non meno importante del primo, riconducibile al confronto dei dati di consumo di tabacco, alcol e altre sostanze nella popolazione scolastica, rilevato a livello nazionale, con i risultati riscontrati negli altri Paesi europei che aderiscono allo studio.

Come diretta conseguenza di questi obiettivi generali, unitamente alla periodicità annuale della realizzazione dello studio, ulteriore finalità delle informazioni raccolte è quella di ottemperare al debito informativo annuale nei confronti dell'Osservatorio Europeo.

#### Obiettivi generali

### 2.2 OBIETTIVI SPECIFICI

Declinando il principale obiettivo generale riferito alla stima della prevalenza di consumo di tabacco, alcol e altre sostanze nella popolazione scolastica, secondo la tipologia di sostanza assunta, la frequenza di assunzione, le caratteristiche demografiche ed alcuni elementi legati alle attitudini del rischio, sono stati definiti alcuni obiettivi specifici dello studio, parte dei quali direttamente mutuati dal protocollo di studio europeo ed altri oggetto di interesse dell'Ente promotore dello studio.

Con riferimento alla popolazione oggetto di rilevazione, obiettivi specifici dell'indagine sono l'esperienza d'uso nella vita, che permetterà di osservare la diffusione dell'utilizzo delle sostanze in funzione della diversa durata di esposizione; sarà indagato inoltre l'uso riferito agli ultimi 12 mesi, che consegnerà una fotografia della situazione nell'ultimo anno, ovvero fornirà una stima di coloro che hanno avuto contatto con la sostanza; la rilevazione del consumo negli ultimi 30 giorni descriverà quella parte di popolazione che utilizza la sostanza frequentemente.

L'obiettivo generale di confrontare le stime di prevalenza con altre

#### Obiettivi specifici



realtà europee, sulla base dell'utilizzo di protocolli standard, si coniuga perfettamente con i precedenti obiettivi specifici. La prevalenza del consumo di sostanze per frequenza, caratteristiche demografiche e geografiche della popolazione scolastica indagata, trovano infatti un confronto diretto, sia a livello nazionale tra le differenti aree geografiche dell'Italia, ed anche in un contesto geografico più ampio, a livello europeo tra gli Stati membri della comunità europea che aderiscono al progetto dell'OEDT. Tali confronti potrebbero confermare le attuali differenze del fenomeno tra i diversi Stati, oppure evidenziare una progressiva convergenza verso dimensioni e modalità di consumo comuni.

## 3. PIANO DI INDAGINE

Al fine di consentire al Dipartimento per le Politiche Antidroga di realizzare l'indagine sul consumo di droghe tra i giovani italiani che frequentano gli istituti di istruzione superiore, si è provveduto a definire un disegno campionario a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio.

### 3.1. POPOLAZIONE OBIETTIVO

Nell'ambito della pianificazione della prima edizione dell'indagine ESPAD in Europa nel 1995 fu deciso di studiare gli studenti nati nel 1979, corrispondente ad un'età compresa tra 15 e 16 anni compiuti nel periodo di rilevazione. La scelta di tale fascia di età è da ricondursi all'elevata probabilità di intercettare quasi la totalità di giovani di quella fascia di età nel sistema scolastico nella maggior parte dei Paesi europei.

Sulla base di tale ipotesi, la popolazione di riferimento per lo studio indicata nel protocollo europeo continua ad essere riferita agli studenti di età 15-16 anni.

Tuttavia, sempre nell'ambito della progettazione dello studio ESPAD, è stata valutata l'opportunità di studiare fasce di età più adulte (17-19 anni) soprattutto per la maggior probabilità di esperienze di consumo di sostanze rispetto alla fascia di età principale dello studio; per contro la probabilità di includere tutti i giovani di quella fascia di età nel percorso scolastico diminuisce. Tale opportunità viene delegata ai singoli Stati partecipanti allo studio.

L'Italia, già dalla prima edizione dell'indagine, ha aderito al protocollo europeo estendendo la popolazione di riferimento agli studenti con età 15-19 anni, frequentanti una scuola secondaria di secondo grado.

Le analisi a priori condotte su questa popolazione si basano sulla stessa presente dell'anno scolastico 2010-2011. Occorre osservare che nella popolazione scolastica sono inclusi giovani di età sia inferiore che superiore a quelle indicate come di principale interesse. Pertanto si procede alla costruzione del campione mantenendo come obiettivo primario il contatto con la popolazione studentesca tra i 15 ed i 19 anni, mentre gli individui al di fuori di questa fascia di età, che comunque rappresentano un gruppo che è interessante raggiungere, verranno analizzati a parte.

Piano d'indagine dello studio europeo ESPAD

Estensione della popolazione di riferimento agli studenti italiani 15-19 anni

Quali variabili di stratificazione della popolazione di riferimento ai fini del calcolo delle stime di prevalenza di consumo di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti negli studenti di età 15-19 anni, il protocollo europeo prevede le singole età ed il genere. Nello studio condotto nel territorio nazionale, è stata aggiunta una ulteriore variabile costituita dall'area geografica sede della scuola, che permetterà il confronto statistico della prevalenza di consumo tra le diverse età e genere degli studenti indagati, ed il confronto di queste stime tra le aree del territorio nazionale (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale e Italia meridionale/insulare).

### 3.2. METODOLOGIA DI SELEZIONE DELLE UNITÀ CAMPIONARIE

Nell'ambito degli studi di popolazione, le rilevazioni sono generalmente di tipo campionario, prendendo cioè in esame una parte della popolazione selezionata in modo tale da offrire un'immagine ridotta ma fedele dell'intera popolazione oggetto di studio.

Il primo quesito a cui dare risposta nelle indagini campionarie è inerente la numerosità campionaria, quanto cioè deve essere grande il campione affinché le stime di prevalenza oggetto di indagine siano rappresentative in termini statistici.

La determinazione della numerosità campionaria dipende da alcuni parametri che devono essere definiti in fase di calcolo della numerosità. Tali parametri si riferiscono alla variabilità delle stime di prevalenza ipotizzata o misurata in precedenti indagini, al grado di precisione desiderato per la stima della prevalenza di consumo di sostanze ed alla probabilità di errore delle stime che si è disposti ad accettare.

#### 3.2.1. NUMEROSITÀ CAMPIONARIA

Il disegno di campionamento dell'indagine italiana è più complesso rispetto a quello standard europeo, prevedendo stime di prevalenza significative non solo per genere, ma anche per ciascuna età inclusa nella popolazione di riferimento (15-19 anni) e per singola area geografica (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale e Italia meridionale/insulare).

La numerosità campionaria da adottare per indagare la popolazione scolastica 15-19 anni è stata determinata sulla base dello schema

classico di campionamento bernoulliano, che risulta particolarmente protettivo contro il rischio di utilizzare numerosità campionarie insufficienti, anche in caso di applicazione di schemi di campionamento più complessi. Nell'ipotesi di popolazioni di numerosità elevate, infatti, tale schema di campionamento presuppone che la probabilità di entrare a far parte del campione associata a ciascun nuovo soggetto non vari per effetto dei soggetti già estratti. Ciò determina una variabilità delle stime più elevata e di conseguenza, a parità di precisione ( $1 - \alpha$ ), una numerosità maggiore.

Utilizzando successivamente un disegno di campionamento più complesso ed efficiente, a parità di numerosità campionaria individuata con il modello di campionamento bernoulliano, le stime di prevalenza rilevate avranno una maggiore precisione.

La numerosità campionaria complessiva è stata determinata considerando come obiettivo la stima della prevalenza del consumo di una sostanza psicotropa e quindi la stima di una proporzione dal campione. Nell'ipotesi più protettiva di considerare la prevalenza massima di consumo pari al 50%, quindi una varianza  $V_i = \frac{1}{4}$ , e assumendo un errore massimo del 3,5% per ciascuno strato e un livello di significatività  $\alpha=5\%$ , otteniamo una numerosità minima del campione di circa 80 scuole per singola area geografica oggetto di indagine, corrispondente al 6,5% del totale scuole insediate nell'area geografica con minor numerosità di istituti. Applicando tale proporzione al contingente complessivo degli istituti scolastici si ottiene un campione di 515 scuole distribuite proporzionalmente per area geografica.

In relazione all'esigua presenza di istituti scolastici in alcune regioni, al numero elevato di strati individuati a primo stadio, ed alla mancanza in alcuni istituti professionali dell'ultimo biennio del percorso scolastico, si è ritenuto necessario aumentare la dimensione complessiva del campione di almeno un ulteriore 20%, giungendo ad una numerosità complessiva di 618 scuole.

Sulla base di queste considerazioni si sono definite le numerosità per ciascuno strato riportate nella Tabella 3.1.

**Campione di 618 scuole  
secondarie di secondo  
grado**

**Tabella 3.1:** Distribuzione numerosità campionaria per area geografica oggetto di indagine. Anno 2012

Area geografica	Scuole secondarie di secondo grado	Popolazione scolastica	Scuole Campionate
Nord-ovest	1.681	589.936	139
Nord-est	1.219	456.244	96
Centro	1.472	522.450	110
Meridione e isole	3.501	1.131.351	273
Totale	7.873	2.699.981	618

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento alla popolazione scolastica, inoltre, è stata ipotizzata una distribuzione uniforme degli studenti di età 15-19 anni tra le diverse età e per genere, sebbene non fedele alla realtà scolastica; tuttavia ai fini della stima del calcolo della numerosità, tale ipotesi non incide in modo significativo sul risultato finale.

### 3.2.2. DISEGNO DI CAMPIONAMENTO

**Tecniche di campionamento idonee a garantire l'affidabilità dei dati**

La selezione del campione di popolazione, è stata effettuata mediante un modello di campionamento a due stadi, in cui le unità di primo stadio sono rappresentate dalle scuole secondarie di secondo grado e le unità di secondo stadio sono rappresentate dalle classi di un intero percorso scolastico.

Tale procedura consente da un lato, di ottenere una struttura del campione che riproduce fedelmente quella della popolazione studentesca, e dall'altro di migliorare sensibilmente l'efficienza del campionamento. In questo caso, infatti, essendo i raggruppamenti (o strati) individuati nella popolazione, caratterizzati da una variabilità inferiore a quella della popolazione complessiva, ne deriva che la precisione delle stime è superiore. Il calcolo di tale precisione per singolo strato è ottenuto in modo analogo a quanto visto per il campione complessivo, utilizzando come numerosità campionaria quella relativa allo strato considerato.

**Unità di campionamento al primo stadio**

Al primo stadio le unità di campionamento sono le scuole secondarie di secondo grado di tutto il paese, che danno accesso ad una popolazione totale di 2.699.981 individui tra i 15 ed i 19 (dati all'a.s. 2010-2011) su di un totale di 7.873 scuole.

La selezione delle unità di primo stadio è stata realizzata in modo proporzionale secondo la regione e la tipologia di istituto scolastico

(liceo ed ex-magistrale, istituto tecnico, istituto professionale, istituto e liceo artistico), nell'ipotesi che le caratteristiche morfologiche delle diverse zone e delle diverse tipologie di percorso scolastico possano influire sulla prevalenza del consumo di sostanze.

Selezione delle unità di primo stadio proporzionale per regione e tipologia di istituto scolastico

La distribuzione degli istituti per regione è rappresentata nella Tabella 3.2 e nella Tabella 3.3, mentre la descrizione della probabilità di inclusione delle unità a primo stadio e della procedura di estrazione del campione a primo stadio sono riportate nel paragrafo successivo.

**Tabella 3.2:** Distribuzione del collettivo di scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio nazionale e delle unità di campionamento di primo stadio per regione. Anno 2012

Regione	Totale istituti scolastici	Campione di scuole 2012
Abruzzo	237	19
Basilicata	134	11
Calabria	382	34
Campania	1.055	78
Emilia Romagna	403	31
Friuli Venezia Giulia	152	12
Lazio	710	54
Liguria	153	17
Lombardia	1.087	84
Marche	207	16
Molise	67	9
Piemonte/ Valle D'Aosta	441	38
Puglia	561	42
Sardegna	245	19
Sicilia	820	61
Toscana	435	31
Trentino Alto Adige	125	12
Umbria	120	9
Veneto	539	41
<b>Totale</b>	<b>7.873</b>	<b>618</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Al secondo stadio di campionamento le unità statistiche, rappresentate dagli studenti frequentanti le classi di un intero percorso scolastico, vengono selezionate mediante uno schema a grappolo, dove il grappolo è rappresentato dalla classe di appartenenza.

Unità di campionamento al secondo stadio

Nell'ipotesi che l'adesione media all'indagine sia di circa 80 studenti per istituto (per tutto il percorso scolastico previsto, dalla prima classe alla quinta classe), il campione complessivo a livello nazionale comprende 54.880 studenti che corrisponde a circa il 2% della popolazione di maggior interesse.

Tale numerosità permetterà il calcolo di stime statisticamente significative del consumo di tabacco, alcol ed sostanze stupefacenti, per età e genere degli studenti e per area geografica del territorio nazionale. Le variabili demografiche, infatti, sono ritenute strettamente associate con la prevalenza di consumo di sostanze, mentre l'ambito territoriale sembra associato al tipo di sostanza consumata.

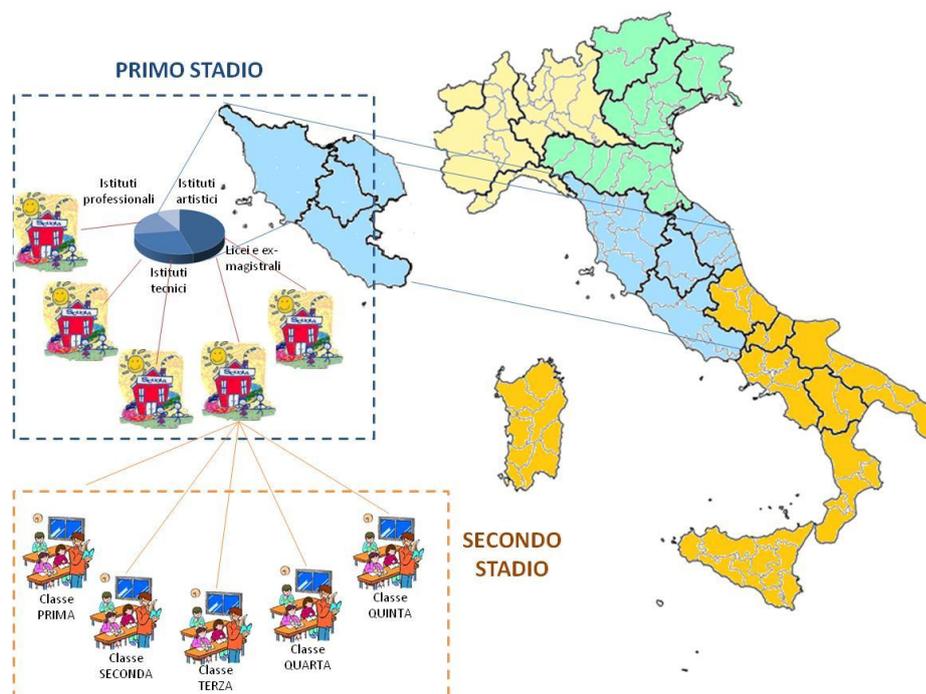
**Tabella 3.3:** Distribuzione delle unità di primo stadio per regione e tipo di istituto scolastico. Anno 2012

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	7	7	3	2	19
Basilicata	3	4	2	2	11
Calabria	13	9	8	4	34
Campania	26	28	17	7	78
Emilia Romagna	9	12	8	2	31
Friuli Venezia Giulia	4	4	3	1	12
Lazio	22	17	9	6	54
Liguria	6	4	6	1	17
Lombardia	32	27	17	8	84
Marche	4	5	5	2	16
Molise	4	1	3	1	9
Piemonte/ Valle D'Aosta	11	11	10	6	38
Puglia	12	14	10	6	42
Sardegna	6	6	4	3	19
Sicilia	21	22	12	6	61
Toscana	12	10	4	5	31
Trentino Alto Adige	3	6	2	1	12
Umbria	2	4	2	1	9
Veneto	13	14	9	5	41
<b>Totale</b>	<b>210</b>	<b>205</b>	<b>134</b>	<b>69</b>	<b>618</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

In Figura 3.1 viene illustrato il disegno di campionamento delle unità di primo e secondo stadio, mentre la descrizione della probabilità di inclusione delle unità a secondo stadio e della procedura di estrazione del campione a secondo stadio sono riportate nel paragrafo successivo.

**Figura 3.1:** Disegno di campionamento delle unità di primo e secondo stadio, nell'indagine sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### 3.3 PROBABILITÀ DI INCLUSIONE DELLE UNITÀ DI CAMPIONARIE

#### 3.3.1 PRIMO STADIO

##### *Probabilità di inclusione delle unità campionarie di primo stadio*

Al primo stadio i pesi delle unità sono forniti dall'inverso della probabilità d'inclusione: data la scuola  $j$ , di tipo  $t$  ( $t = \text{liceo o istituto ex-magistrale, istituto tecnico, istituto professionale e istituto artistico}$ ) nella regione  $i$  ( $i = 1, \dots, 20$ ), la sua probabilità d'inclusione è pari a:

$$\pi_{ijt} = \frac{n_i}{N_i}$$

dove  $N_i$  rappresenta il numero totale di scuole nello strato  $i$  e  $n_i$  il numero di scuole selezionate nella regione del tipo di istituto considerato. Le probabilità d'inclusione del secondo ordine sono date da:

**Probabilità di inclusione delle unità campionarie di primo stadio**

$$\pi_{ijtkl} = \begin{cases} \frac{n_i n_k}{N_i N_k} & \text{se } i \neq k \\ \frac{n_i(n_i - 1)}{N_i(N_i - 1)} & \text{se } i = k \end{cases}$$

### Realizzazione del campione di primo stadio

#### Primo stadio: campionamento casuale semplice

Si è proceduto ad estrarre con campionamento semplice senza ripetizione il numero scelto di scuole da ciascuna regione per ciascun tipo di istituto, procedendo associando alla lista regionale in ordine alfabetico degli istituti un numero progressivo da 1 a  $N_i$ , quindi si sono generate sequenze casuali di numeri tra 1 ed  $n_i$ , selezionando gli istituti alla posizione corrispondente nella lista.

Si è provveduto a fornire una lista di scuole suppletive per eventuali sostituzioni qualora la scuola contattata dovesse essere impossibilitata a partecipare all'indagine.

### 3.3.2 SECONDO STADIO

#### Probabilità di inclusione delle unità campionarie finali

#### Probabilità di inclusione delle unità campionarie di secondo stadio

Nel campionamento a grappolo scelto per il secondo stadio, le probabilità di inclusione di un individuo sono le stesse del grappolo a cui appartiene. Per tanto se  $H_{ijt}$  è il numero di classi nella scuola  $j$  della regione  $i$  di tipo  $t$  ed indicando con  $h_{ijt} = 5$  il numero di classi selezionato si ha:

$$\alpha_{ijtlc} = \pi_{ijt} \frac{h_{ijt}}{H_{ijt}}$$

dove  $\alpha_{ijl}$  indica la probabilità di inclusione del primo ordine dell'individuo  $l$  appartenente alla classe  $c$ , nella scuola  $j$  di tipo  $t$  della regione  $i$ .

Per quanto concerne le probabilità d'inclusione del secondo ordine (necessarie al calcolo delle varianze degli stimatori) per gli individui  $l, g$  esse sono date da:

$$\alpha_{ijtlc, kfgc'} = \begin{cases} \pi_{ijtkg} \frac{h_{ijt} h_{kgt}}{H_{ijt} H_{kgt}} & \text{se } j \neq g \\ \pi_{ijtkg} \frac{h_{ijt}(h_{ijt}-1)}{H_{ijt}(H_{ijt}-1)} & \text{se } j=g \text{ e } c \neq c' \\ \pi_{ijt} \frac{h_{ijt}}{H_{ijt}} & \text{se } j=g \text{ e } c=c' \end{cases}$$

### *Realizzazione del disegno di secondo stadio*

Dal punto di vista della realizzazione di questo disegno si è scelto di procedere selezionando un'intera sezione (possibilmente completa o altrimenti da completare con l'estrazione casuale delle classi mancanti tra quelle di altra sezione) per ciascuna scuola.

**Secondo stadio:  
selezione di 5 classi di  
un intero percorso  
scolastico**

## 3.4 STRUMENTO DI INDAGINE

Al fine di garantire la raccolta di informazioni confrontabili con gli altri Stati membri dell'EU, lo strumento utilizzato per lo studio è stato predisposto seguendo il protocollo europeo, integrato ed in minima parte modificato al fine di meglio adattare lo strumento alla realtà italiana.

**Uso di protocolli  
europei**

Nel 2012, come per il 2011, la conduzione dell'indagine di popolazione studentesca SPS-ITA è stata supportata dall'utilizzo della tecnologia informatica. È stato adottato il metodo C.A.S.I. (Computer-Aided Self-Completed Interview) che ha consentito la compilazione del questionario on-line attraverso l'accesso con identificativo individuale anonimo e non replicabile.

**Innovazione  
telematica**

A ciascun istituto scolastico sono state fornite le credenziali di accesso, scaricabili dall'area riservata del portale di amministrazione. A conclusione della compilazione del questionario, le credenziali venivano alienate automaticamente dal sistema.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di strumenti on-line per la conduzione di indagini nelle scuole sono molteplici e possono essere sintetizzati in:

**Vantaggi delle  
indagini on-line**

- rapidità nell'organizzazione e nella conduzione dell'indagine, venendo meno la maggior parte di problemi pratici imputabili ad una rilevazione cartacea;
- maggiore riservatezza per il rispondente in fase di compilazione del questionario;
- monitoraggio in tempo reale dell'andamento della rilevazione, con la possibilità immediata di sostituzione degli istituti scolastici non aderenti allo studio;
- eliminazione degli errori di data entry insiti delle rilevazioni effettuate mediante somministrazione di questionari cartacei;
- limitazione di eventuali errori di distrazione in fase di compilazione del questionario on-line, in virtù dell'implementazione di sistemi di controllo di coerenza delle risposte fornite;



- disponibilità immediata del database per l'elaborazione dei dati, quindi riduzione dei tempi di analisi dei dati e stesura della reportistica.

L'attuale questionario prevede 338 domande complessive, articolate in 12 sezioni, che possono ridursi a 206 in caso di non consumo di alcuna sostanza: nella struttura del questionario on line sono stati inseriti inoltre alcune funzioni di filtro utili ai fini della congruenza interna delle risposte date dagli studenti che compilano il questionario.

## 4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE

L'attuazione dell'indagine è determinata dallo svolgimento delle attività di organizzazione, conduzione e monitoraggio della compilazione dei questionari.

Le attività organizzative hanno riguardato la definizione del campionamento e la relativa selezione del campione di istituti scolastici, il reclutamento delle scuole selezionate, l'aggiornamento dei materiali informativi da inviare alle scuole partecipanti, l'aggiornamento dello strumento di indagine e l'implementazione delle modifiche nella versione on-line.

La definizione del piano di campionamento e la selezione delle unità di primo stadio sono state condotte mediante la stretta collaborazione di esperti statistici del Dipartimento per le Politiche Antidroga, del Ministero dell'Istruzione e dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Sulla base del disegno di campionamento descritto nei paragrafi precedenti, sono state selezionate le unità di primo stadio, rappresentate dalle scuole secondarie di secondo grado.

Al fine di superare potenziali difficoltà legate al rifiuto da parte di alcuni istituti scolastici nella partecipazione allo studio, è stato selezionato un campione di "riserva" di circa 300 scuole sostitutive. Le scuole sostituite nel corso dell'organizzazione dell'indagine dovevano possedere le stesse caratteristiche delle scuole non aderenti allo studio.

Le fasi di realizzazione e monitoraggio dello studio sono iniziate a metà febbraio 2012 e si sono terminate in corrispondenza della chiusura dell'anno scolastico.

### 4.1 MATERIALE INFORMATIVO PER IL RECLUTAMENTO DELLE SCUOLE

Al fine del reclutamento del campione di scuole selezionate per lo studio è stata predisposta una lettera di presentazione dell'indagine contenente il contesto di svolgimento dello studio, le finalità, una sintetica descrizione delle modalità di realizzazione dell'indagine e l'invito alla partecipazione. Allegata alla comunicazione è stato inviato un modulo per l'adesione formale dell'Istituto Scolastico all'indagine,

Reclutamento  
delle scuole



che debitamente compilato doveva essere ri-trasmesso al Dipartimento per le Politiche Antidroga.

Le informazioni richieste nel modulo riguardavano il nominativo del Referente Scolastico per lo studio, le indicazioni per il contatto, le informazioni anagrafiche dell'istituto, e la firma per l'adesione allo studio.

E' stato, inoltre, predisposto per i Referenti Scolastici il protocollo operativo dell'indagine, in forma sintetica e analitica, contenente informazioni dettagliate sulle modalità operative di realizzazione dello studio, riguardanti l'accesso al portale web, la distribuzione delle credenziali di accesso, la compilazione del questionario, la registrazione del numero studenti selezionati e partecipanti all'indagine, le modalità di accesso al servizio help desk e di conclusione dell'indagine.

#### Portale di supporto

A supporto dell'iniziativa, nel portale [DrugFreEdu.org](http://DrugFreEdu.org), implementato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato dedicato ampio spazio alla presentazione dello studio ed agli strumenti di supporto e di monitoraggio messi a punto nell'ambito del progetto per la realizzazione dell'indagine.

## 4.2 STRUMENTI PER LA CONDUZIONE ED IL MONITORAGGIO DELL'INDAGINE

Al fine di consentire una gestione coordinata della conduzione dell'indagine tra i diversi operatori coinvolti nel progetto, ed in considerazione della compilazione del questionario on-line in formato elettronico, sono stati aggiornati i contenuti dell'area riservata di "amministrazione" implementata nelle precedenti edizioni dello studio. L'area riservata prevede tre livelli di accesso: amministratore, referenti regionali e referenti scolastici.

### 4.2.1 ACCESSO COME AMMINISTRATORE

#### Area riservata AMMINISTRATORE

Le credenziali di amministratore consentono l'accesso all'area riservata con il livello più ampio di funzionalità. Nella home page sono presenti sei sezioni dedicate a: gestione delle scuole e dei referenti regionali per l'educazione alla salute, gestione di gruppi di scuole, caricamento documentazione, gestione delle comunicazioni da inviare

agli istituti scolastici, monitoraggio della compilazione dei questionari, infine esportazione dei dati rilevati durante la conduzione dell'indagine nelle scuole.

La sezione per la gestione delle scuole o gruppi di scuole, contiene l'elenco delle scuole coinvolte nello studio o sottogruppi di esse, e le relative informazioni anagrafiche e di contatto, e anche del Referente Scolastico, ivi incluse le credenziali di accesso della scuola all'area riservata. Le funzionalità di amministratore in questa sezione permettono di inserire o eliminare istituti scolastici, modificare i dati anagrafici e di contatto degli stessi ed il costante aggiornamento dell'adesione degli istituti all'indagine, attraverso la valorizzazione di uno specifico campo, utilizzato anche per l'invio automatico delle comunicazioni di avvio dello studio per gli istituti che hanno formalmente inviato il modulo di adesione.

Nella sezione dedicata ai materiali informativi, l'amministratore di sistema ha la possibilità di caricare la documentazione a supporto della conduzione dello studio nelle scuole, destinata ai referenti scolastici, agli studenti, ai referenti regionali per l'educazione alla salute ed ai tecnici dell'aula informatica degli istituti scolastici aderenti all'indagine.

Nell'unità di gestione delle comunicazioni da inviare agli istituti scolastici, l'amministratore di sistema ha l'opportunità di spedire dei messaggi già predefiniti alle scuole, in primis l'email di invito all'indagine e taluni messaggi alle scuole che aderiscono allo studio, tra i quali la trasmissione delle credenziali di accesso all'area riservata da parte del Referente Scolastico; altri messaggi contengono le modalità di selezione delle classi e di svolgimento dell'intervento informativo rivolto agli studenti delle classi stesse; infine, alcune comunicazioni esplicano nel dettaglio le diverse funzionalità del portale relative alla registrazione del numero di studenti selezionato per lo studio e il numero di studenti partecipanti e sulle attività di conclusione dell'indagine.

Nella sezione dedicata alle comunicazioni, è possibile inviare anche messaggi ad hoc secondo le necessità dell'amministratore, inserendo in un'apposita finestra di dialogo, un testo unico e comune a tutti i destinatari selezionati secondo determinate caratteristiche. Questa funzionalità, in particolare, è stata utilizzata in fase di monitoraggio per il sollecito all'adesione ed alla compilazione del questionario.



Nell'area dedicata al monitoraggio della rilevazione sono contenute le informazioni analitiche per singolo istituto e quelle relative all'andamento della compilazione del questionario, sulla base delle informazioni inserite dai referenti scolastici sulla numerosità degli studenti frequentanti le classi coinvolte nello studio, suddivisa per genere.

Durante la fase di realizzazione e di conclusione della rilevazione, l'amministratore può accedere all'area dedicata all'archivio dei dati al fine di scaricare il database parziale o totale dei questionari compilati. Questa funzionalità è stata utilizzata inizialmente allo scopo di verificare la completezza e la qualità delle informazioni rilevate durante la fase di test e di avvio dello studio e naturalmente a conclusione dell'indagine per l'analisi dei dati.

#### *4.2.2 ACCESSO COME REFERENTE REGIONALE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE*

##### **Area riservata REFERENTE REGIONALE**

Le funzionalità di navigazione all'interno dell'area riservata per i referenti regionali riguardano nello specifico la consultazione, nell'area gestione utenti, dei dati anagrafici e di contatto degli istituti scolastici coinvolti nello studio nell'ambito del proprio territorio di competenza.

Al fine del monitoraggio dell'andamento della rilevazione da parte degli istituti di competenza territoriale del referente, lo stesso può accedere alla sezione specifica per il monitoraggio in cui, per ciascun istituto, sono riportate le informazioni relative al numero di studenti coinvolti nell'indagine ed il relativo numero di questionari compilati e completati. In questa sezione il referente può consultare anche le informazioni relative all'adesione degli istituti scolastici, quindi, in caso di necessità, provvedere ad un intervento di sollecito di adesione. Per inviare la comunicazione alle scuole che non hanno ancora aderito o che non hanno concluso la compilazione del questionario on-line, i referenti regionali possono selezionare gli indirizzi email indicati nell'apposita sezione, "copiarli" ed "incollarli" nella parte riservata ai destinatari della comunicazione. Il testo della comunicazione da inviare (scaricato cliccando su apposito link), può essere inserito come allegato oppure copiando il testo dal documento scaricato ed incollandolo nell'area testo della comunicazione stessa.

### 4.2.3 ACCESSO COME REFERENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COINVOLTO NELLO STUDIO

Nel menù principale all'area riservata, il referente scolastico può navigare in tre sezioni, una per ciascuna fase dell'indagine: fase di organizzazione, fase di realizzazione, fase di conclusione.

Area riservata  
REFERENTE  
SCOLASTICO

Nella prima sezione è possibile accedere alle attività da svolgere nella fase di organizzazione dello studio (periodo settembre-gennaio):

FASE DI  
ORGANIZZAZIONE

- verificare e aggiornare le informazioni anagrafiche dell'Istituto Scolastico o relative al Referente Scolastico,
- scaricare i materiali informativi utili per la conduzione della rilevazione nell'Istituto Scolastico,
- registrare il numero di studenti del proprio Istituto Scolastico selezionati per lo studio (distinti tra maschi e femmine, per ciascuna classe).

Durante la fase di organizzazione, il Referente Scolastico deve anche selezionare cinque classi di un intero percorso scolastico, dal primo all'ultimo anno di corso, possibilmente una classe per sezione, da far partecipare allo studio. E' prevista inoltre la programmazione e lo svolgimento di un intervento informativo per gli studenti coinvolti nello studio.

Le funzionalità inserite nella seconda sezione, dedicata alla fase di realizzazione dell'indagine, invece, permettono il download delle credenziali di accesso al questionario on-line, accessibile da ciascun istituto scolastico solo per le proprie credenziali di accesso, e il monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento della compilazione del questionario on-line; si sottolinea, infatti, l'opportunità che nessun docente sia presente in aula informatica durante la compilazione del questionario per mettere a proprio agio gli studenti.

FASE DI  
REALIZZAZIONE

Infine, nella terza sezione sono presenti due strumenti che permettono di effettuare le attività di conclusione dello studio previste dal protocollo operativo:

FASE DI  
CONCLUSIONE

- la registrazione del numero di studenti del proprio Istituto Scolastico presenti in classe il giorno della compilazione del questionario (distinti tra maschi e femmine, per ciascuna classe), indicando il numero di studenti che hanno rifiutato di compilare il questionario e, ove possibile, il motivo di rifiuto della compilazione,
- l'invio della comunicazione di conclusione della compilazione del questionario on-line relativo al proprio Istituto Scolastico.



## 4.3 MATERIALI INFORMATIVI E GUIDE PER LA CONDUZIONE DELL'INDAGINE NELLE SCUOLE

### Protocolli operativi per la gestione dell'indagine

La sezione "Documentazione" dell'area riservata è dedicata alla consultazione e al download del materiale informativo e di supporto alle scuole per la conduzione della rilevazione. I documenti consultabili e scaricabili riguardano una scheda informativa sul progetto di ricerca, una scheda per l'accesso all'area riservata, una scheda sulle modalità di compilazione del questionario on-line, una guida per la compilazione del questionario on-line, da consegnare agli studenti coinvolti nell'indagine, una scheda sui requisiti tecnici necessari per l'accesso e la compilazione del questionario ed una scheda con i quesiti più frequenti formulati dalle scuole nel corso della rilevazione (FAQ).

### Scheda informativa

La scheda informativa sul progetto di ricerca è un documento ad uso dei dirigenti e/o referenti scolastici e contiene le premesse e gli obiettivi dello studio, le azioni consigliate per una corretta conduzione della rilevazione, una breve descrizione sulle modalità di navigazione nel questionario on-line, i recapiti e-mail e telefonici del servizio help desk, la durata della rilevazione e le istruzioni per la comunicazione al Dipartimento per le Politiche Antidroga della conclusione della rilevazione.

### Scheda amministrativa

Il secondo documento in elenco riguarda la scheda di istruzioni operative per l'accesso all'area riservata dedicata ai referenti scolastici. Nella scheda sono indicate nel dettaglio le procedure per la modifica dei dati anagrafici e di contatto della scuola, per consultare e scaricare i documenti, per accedere alla sezione delle credenziali e scaricare le password di accesso al questionario on-line per la compilazione, infine per l'inserimento del numero di studenti frequentanti le classi reclutate per lo studio e il numero di studenti che hanno compilato il questionario e, ove possibile, il motivo di eventuale rifiuto della compilazione stessa.

### Scheda compilazione studenti e strumenti multimediali

Ad uso degli studenti nell'ambito della compilazione del questionario, è stata predisposta una guida contenente le istruzioni per l'accesso, la navigazione del questionario e le modalità di compilazione del questionario. Nel documento sono contenute anche alcune avvertenze in caso di abbandono della compilazione, prima della conclusione della sessione, in relazione alla cancellazione delle credenziali di accesso, quale garanzia e tutela dell'anonimato e della riservatezza delle informazioni fornite. A supporto della fase di compilazione del questionario è stato inoltre predisposto uno strumento multimediale ad uso degli studenti e dei dirigenti scolastici contenente le istruzioni per la compilazione del questionario mediante l'utilizzo di strumenti di

animazione e supporto audio.

A supporto dell'organizzazione tecnica della rilevazione presso l'aula informatica delle scuole è stata predisposta una scheda tecnica contenente i requisiti per l'accesso al questionario on-line e per la navigazione (tipologia di browser, abilitazioni ed impostazioni degli ambienti di navigazione, gestione delle sessioni di compilazione dei questionari).

[Scheda tecnica](#)

Sulla base dell'esito della fase pilota dello studio e dei quesiti più frequentemente formulati dagli istituti scolastici in fase di avvio dello studio, è stata predisposta una scheda con i quesiti più frequenti e le relative risposte (FAQ – Frequently Ask Question).

[Scheda FAQ](#)

#### 4.4 IMPLEMENTAZIONE ON-LINE DELLO STRUMENTO DI RILEVAZIONE

In tutta Europa sempre meno volentieri le scuole accolgono l'uso di questionari cartacei, che implicano una gestione più onerosa della rilevazione, oltre che costosa per la stessa gestione dell'invio del cartaceo, della compilazione e della raccolta una volta terminata la fase di compilazione.

L'esperienza maturata nelle edizioni precedenti ha fornito utili indicazioni per l'aggiornamento del questionario on-line; sulla base del piano di codifica predisposto in seguito alla stesura definitiva del questionario, e della suddivisione della versione cartacea (Allegato 1) in sezioni è iniziata la fase di strutturazione ed implementazione dello strumento su supporto informatico.

[Strumento di rilevazione on-line](#)

Per ciascun quesito le modalità di risposta sono univoche, quindi la scelta di una modalità di risposta esclude automaticamente le altre. Nel caso di item di risposta multipli ad un quesito, ciascun item è stato considerato come singola variabile, alla quale corrisponde un vettore di modalità di risposta (ad esempio, al quesito "hai mai fatto uso delle seguenti bevande", gli item di risposta multipli sono "soft drink", "vino", "birra", "superalcolici" etc, e le modalità di risposta per ciascun item sono "mai", "1-2 volte", etc.). La selezione di una modalità di risposta non consente, in caso di selezione errata, l'annullamento della selezione stessa, ma solo la scelta di un'altra modalità; per superare tale limite per ogni quesito sono previste tutte le possibili modalità di risposta.

Alla fine di ciascuna sezione del questionario on-line sono stati inseriti i

pulsanti di navigazione “avanti” e “indietro” per permettere il passaggio da una sezione all'altra.

#### **Controlli di coerenza**

Per ridurre al minimo la possibilità di fornire informazioni incoerenti, rendendo nel contempo fluida la compilazione del questionario, nell'implementazione della versione aggiornata, sono stati implementati alcuni controlli di coerenza che impediscono di selezionare modalità di risposta incoerenti con le indicazioni fornite ai quesiti precedenti. L'attivazione dei filtri automatici comporta una variabilità della lunghezza del questionario da compilare, correlata al consumo o meno di sostanze; al fine di verificare l'impatto di tale effetto sulla durata della compilazione e quindi della potenziale criticità in termini di rispetto della privacy del rispondente, sono stati confrontati i tempi medi di compilazione degli studenti che hanno dichiarato il consumo di sostanze con quelli che hanno indicato nessun consumo di sostanze. Il confronto ha confermato una differenza non significativa tra le due distribuzioni, concludendo quindi che la differente lunghezza del questionario non influisce sul tempo di compilazione.

A conclusione della compilazione del questionario o nel caso di abbandono, la conferma dell'azione di conclusione o abbandono, reindirizza il collegamento alla pagina iniziale del questionario per una nuova sessione di compilazione del modulo on-line, alienando le credenziali di accesso al questionario appena compilato.

#### **Vantaggi dell'utilizzo di strumenti on-line**

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di strumenti on-line per la conduzione di indagini nelle scuole sono molteplici e possono essere sintetizzati in:

- rapidità nell'organizzazione e nella conduzione dell'indagine, venendo meno la maggior parte di problemi pratici imputabili ad una rilevazione cartacea;
- maggiore riservatezza per il rispondente in fase di compilazione del questionario;
- monitoraggio in tempo reale dell'andamento della rilevazione, con la possibilità immediata di sostituzione degli istituti scolastici non aderenti allo studio;
- eliminazione degli errori di data entry insiti delle rilevazioni effettuate mediante somministrazione di questionari cartacei;
- limitazione di eventuali errori di distrazione in fase di compilazione del questionario on-line, in virtù dell'implementazione di sistemi di controllo di coerenza delle risposte fornite;
- disponibilità immediata del database per l'elaborazione dei dati, quindi riduzione dei tempi di analisi dei dati e stesura della reportistica.

## 4.5 REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE

Concluse le attività di pianificazione dell'indagine, di predisposizione ed implementazione dello strumento di indagine on-line, degli strumenti di supporto per la conduzione ed il monitoraggio del progetto di ricerca, dei materiali informativi per la realizzazione della rilevazione nelle scuole, è stata avviata l'ultima fase organizzativa dello studio relativa all'invio delle comunicazioni per il reclutamento delle scuole nel progetto di ricerca e nel contempo sono stati coinvolti nel progetto i referenti regionali per l'educazione alla salute, con il compito di coadiuvare il gruppo di coordinamento nell'ambito delle attività di reclutamento degli istituti scolastici formalmente informati.

Lo studio è stato condotto nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2011-2012, dalla seconda metà di febbraio 2012 all'8 giugno 2012, ultimo giorno dell'anno scolastico. L'avvio della fase di rilevazione dell'indagine ha coinciso con l'adesione formale della scuola al progetto di ricerca.

**Indagine sugli studenti  
delle scuole secondarie  
di secondo grado**

L'invio del modulo di adesione debitamente compilato al Dipartimento per le Politiche Antidroga ha autorizzato l'unità operativa del Dipartimento all'aggiornamento di tale informazione nel portale di amministrazione del progetto ed il successivo invio automatico all'istituto aderente della comunicazione telematica delle credenziali di accesso all'area riservata per la consultazione dei materiali informativi sulle procedure operative della rilevazione ed il download delle credenziali di accesso al questionario on-line.

**Adesione  
della scuola**

Le attività di organizzazione dell'indagine nelle scuole, prevedevano la consultazione di tutti i materiali informativi e delle guide per la rilevazione, la selezione delle classi partecipanti allo studio, possibilmente una classe per sezione, relativamente a tutto il percorso scolastico, dalla prima alla quinta classe, l'inserimento del numero complessivo di studenti coinvolti nel progetto nella sezione specifica dell'area riservata, e l'attuazione di un momento informativo sull'iniziativa, condotto dal dirigente/referente scolastico, a favore degli alunni delle classi coinvolte nello studio.

**Attività di  
organizzazione  
nella scuola**

Nella fase di realizzazione dello studio, la compilazione del questionario on-line nell'aula informatica della scuola, una classe per volta, è stata preceduta dalla distribuzione delle credenziali di accesso al questionario on-line e della "scheda compilazione studenti". Tali credenziali erano indicate in 5 pagine di 30 coppie di ID e password, uno per ciascuna classe di corso.

**Attività di  
realizzazione  
nella scuola**

Ciascuna pagina è stata predisposta per agevolare il ritaglio delle coppie di credenziali in singole "strisce" da inserire successivamente in



una busta, per classe, da cui lo studente estraeva casualmente una coppia di credenziali. Alternativamente l'elenco poteva essere fatto circolare fra gli studenti che individuavano la coppia di username e password che volevano, avendo cura di spuntarla dall'elenco prima di passarlo al compagno successivo.

Con la consegna delle credenziali agli studenti è stata avviata la compilazione del questionario on-line, disponibile nel portale [www.drugfreedu.org](http://www.drugfreedu.org) all'indirizzo <http://espad.drugfreedu.org>. A conclusione della compilazione del questionario le credenziali sono state alienate al fine di non permettere l'accesso alle informazioni registrate da parte di terzi, a garanzia della riservatezza e della privacy dello studente che aveva aderito allo studio.

**Attività di conclusione  
nella scuola**

Ultimo atto della partecipazione dell'istituto scolastico allo studio riguardava l'inserimento del numero complessivo di studenti presenti in classe al momento della compilazione del questionario e l'eventuale motivo di rifiuto della stessa, nella sezione specifica dell'area riservata e infine l'invio al Dipartimento per le Politiche Antidroga della comunicazione telematica di conclusione della rilevazione.

#### 4.6 IL SERVIZIO DI HELP DESK

**Servizio di  
Help desk**

Oltre agli strumenti informativi e di supporto al progetto descritti in precedenza in fase di avvio della rilevazione è stato attivato un servizio di supporto dedicato ai dirigenti/referenti scolastici ed agli studenti coinvolti nell'indagine al fine di supportarli durante tutta la durata delle attività di svolgimento dell'indagine presso l'istituto scolastico. Il servizio oltre a garantire un contatto asincrono mediante posta elettronica, forniva un supporto telefonico giornaliero, mediante i quali poter fugare qualsiasi dubbio da parte di docenti e studenti, sia con riferimento alle attività organizzative per lo svolgimento della rilevazione, sia per quanto riguarda aspetti tecnici nell'utilizzo degli strumenti predisposti per la conduzione e per il monitoraggio dello studio, e nella compilazione del questionario on-line.

## 5. ADESIONE ALLO STUDIO E QUALITA' DEI DATI

Nella prima parte del capitolo sono illustrati i risultati delle analisi effettuate sul database inerenti alla partecipazione delle scuole allo studio e la qualità delle informazioni raccolte mediante la nuova modalità di rilevazione per via telematica.

### 5.1. ADESIONE ALLO STUDIO

Il contingente di scuole da contattare per lo studio, sulla base del piano d'indagine, era costituito da oltre 618 istituti scolastici. Ipotizzando una percentuale di non adesione del 30%, in fase di selezione del campione di scuole da coinvolgere nello studio è stato predisposto un campione di riserva costituito circa da duecento scuole.

**Tabella 5.1** Distribuzione degli istituti scolastici che hanno aderito all'indagine, per regione e tipo di istituto. Anno 2012

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	6	2	3	2	13
Basilicata	3	3	2	2	10
Calabria	13	9	8	2	32
Campania	19	19	15	3	56
Emilia Romagna	6	8	6	2	22
Friuli Venezia Giulia	4	3	3	1	11
Lazio	16	15	8	5	44
Liguria	5	4	6	1	16
Lombardia	33	28	17	6	84
Marche	4	3	3	2	12
Molise	3	-	2	1	6
Piemonte/ Valle D'Aosta	7	7	9	3	26
Puglia	7	13	9	2	31
Sardegna	6	4	2	3	15
Sicilia	16	10	11	4	41
Toscana	9	7	3	4	23
Trentino Alto Adige	2	5	1	1	9
Umbria	1	3	1	1	6
Veneto	9	13	7	4	33
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>156</b>	<b>116</b>	<b>49</b>	<b>490</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tabella 5.2** Distribuzione degli istituti scolastici che hanno aderito all'indagine, per area geografica e tipo di istituto. Anno 2012

Area geografica	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Italia nord-occidentale	45	39	32	10	126
Italia nord-orientale	21	29	17	8	75
Italia centrale	30	28	15	12	85
Italia meridionale/insulare	73	60	52	19	204
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>156</b>	<b>116</b>	<b>49</b>	<b>490</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Adesione per area geografica:**  
74,7% nel sud  
77,3% nel centro  
78,1% nel nord-est  
90,6% nel nord-ovest

Complessivamente hanno aderito all'indagine alla data dell'8 giugno 2012 490 istituti scolastici di secondo grado su un totale di 618 scuole previste, corrispondente ad una percentuale di adesione allo studio del 79,3%, oscillando tra il 74,7% di adesione nell'Italia meridionale/insulare ed il 90,6% nel nord-ovest (Tabella 5.3).

**Tabella 5.3** Distribuzione (%) di adesione delle scuole sul totale scuole previste, per area geografica e tipo di istituto. Anno 2012

Area geografica	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Italia nord-occidentale	91,8	92,9	97,0	66,7	90,6
Italia nord-orientale	72,4	80,6	77,3	88,9	78,1
Italia centrale	75,0	77,8	75,0	85,7	77,3
Italia meridionale/insulare	79,3	65,9	88,1	61,3	74,7
<b>Totale</b>	<b>80,5</b>	<b>76,1</b>	<b>86,6</b>	<b>71,0</b>	<b>79,3</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Adesione per tipo di istituto:**  
71,0% istituti e licei artistici  
76,1% istituti tecnici  
80,5% licei ed ex-magistrali  
86,6% istituti professionali

Con riferimento alla tipologia di istituto, hanno aderito all'indagine una percentuale maggiore di istituti liceali ed ex-magistrali e di istituti professionali (rispettivamente 80,5% e 86,6%), rispetto all'adesione di istituti tecnici (76,1%) e di istituti e licei artistici (71,0%) (Tabella 5.3).

Per ciascun istituto scolastico era previsto il coinvolgimento di un intero percorso scolastico, dalla prima alla quinta classe, pari a complessivi 100 studenti circa per istituto. Secondo i dati definitivi, la percentuale di studenti che hanno aderito allo studio è superiore al 75%; tale valore preliminare, tuttavia, risente dell'effetto dell'assenza in alcuni istituti, in particolar modo in quelli paritari, di percorsi completi (dal primo all'ultimo anno), incidendo per difetto sulla percentuale complessiva di adesione degli studenti. Deve essere tuttavia precisato che alcuni istituti, in particolare quelli paritari e di tipo professionale, non sempre attivano percorsi quinquennali, a favore di percorsi biennali o triennali, riducendo di conseguenza il numero medio di iscritti per percorso, quindi di partecipanti allo studio.

Percentuali minime di adesione sono state riscontrate in Puglia ed in Umbria per quanto riguarda i licei e gli ex istituti magistrali, in Molise, in Abruzzo ed in Sicilia per gli istituti tecnici, in Sardegna, in Trentino Alto Adige ed ancora in Umbria per gli istituti professionali ed in Campania, in Piemonte e Valle d'Aosta ed ancora in Puglia per gli istituti ed i licei artistici. Per contro percentuali di partecipazione più elevate (oltre il 70,0%) si osservano in 13 regioni per i licei e gli ex istituti magistrali, in 11 regioni per gli istituti tecnici, in 14 regioni sia per gli istituti professionali che per gli istituti e i licei artistici (Tabella 5.4).

**Tabella 5.4** Distribuzione (%) di adesione delle scuole sul totale scuole previste, per regione e tipo di istituto. Anno 2012

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	85,7	28,6	100,0	100,0	68,4
Basilicata	100,0	75,0	100,0	100,0	90,9
Calabria	100,0	100,0	100,0	50,0	94,1
Campania	73,1	67,9	88,2	42,9	71,8
Emilia Romagna	66,7	66,7	75,0	100,0	71,0
Friuli Venezia Giulia	100,0	75,0	100,0	100,0	91,7
Lazio	72,7	88,2	88,9	83,3	81,5
Liguria	83,3	100,0	100,0	100,0	94,1
Lombardia	103,1	103,7	100,0	75,0	100,0
Marche	100,0	60,0	60,0	100,0	75,0
Molise	75,0	-	66,7	100,0	66,7
Piemonte/ Valle D'Aosta	63,6	63,6	90,0	50,0	68,4
Puglia	58,3	92,9	90,0	33,3	73,8
Sardegna	100,0	66,7	50,0	100,0	78,9
Sicilia	76,2	45,5	91,7	66,7	67,2
Toscana	75,0	70,0	75,0	80,0	74,2
Trentino Alto Adige	66,7	83,3	50,0	100,0	75,0
Umbria	50,0	75,0	50,0	100,0	66,7
Veneto	69,2	92,9	77,8	80,0	80,5
<b>Totale</b>	<b>80,5</b>	<b>76,1</b>	<b>86,6</b>	<b>71,0</b>	<b>79,3</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La distribuzione della percentuale di adesione delle scuole rispetto al campione previsto, secondo la regione e il tipo di istituto, evidenzia in alcuni casi, valori superiori a 100%, apparentemente contraddittorio con il piano di indagine. Questa situazione si è verificata a seguito della sostituzione di alcune scuole che inizialmente non avevano confermato l'adesione allo studio, non comunicando la propria adesione, quindi sostituite con analoga tipologia di istituto nella regione di pertinenza, attingendo dal campione di scuole di "riserva".

In un secondo momento della fase di realizzazione dell'indagine, alcune scuole hanno inviato il modulo di adesione iniziando nel contempo la compilazione dei questionari, sovrapponendosi talvolta agli istituti selezionati in loro sostituzione. Tale situazione ha

**Circa 74% di studenti  
partecipanti in media per  
scuola**

determinato nei pochi casi indicati in Tabella 5.4 il superamento della quota di scuole da coinvolgere nello studio secondo il piano di indagine.

Il livello di partecipazione allo studio può essere valutato anche dal punto di vista della percentuale di questionari compilati rispetto al numero di questionari attesi. Come evidenziato dai valori riportati in Tabella 5.5, il numero medio di studenti che hanno compilato il questionario è pari circa a 68 per gli istituti professionali e gli istituti e licei artistici e circa a 77 per i licei e gli ex istituti magistrali e gli istituti tecnici. Rispetto all'area geografica di appartenenza dell'istituto la partecipazione media all'indagine si attesta attorno a 80 studenti nel nord Italia, mentre è inferiore nel centro e nel sud e isole, con circa 70 studenti partecipanti in media.

**Tabella 5.5:** Numero medio di studenti per istituto che hanno partecipato all'indagine, per area geografica e tipo di istituto. Anno 2012

Area geografica	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Italia nord-occidentale	80,1	81,9	71,0	79,0	78,3
Italia nord-orientale	77,6	84,3	73,5	78,6	79,4
Italia centrale	73,9	75,4	63,4	64,0	71,2
Italia meridionale/insulare	74,0	71,0	63,8	59,9	69,2
<b>Totale</b>	<b>76,0</b>	<b>77,0</b>	<b>67,1</b>	<b>67,9</b>	<b>73,4</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tabella 5.6:** Numero medio di studenti per istituto che hanno partecipato all'indagine, per regione e tipo di istituto. Anno 2012

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	73,3	38,5	60,0	65,0	63,6
Basilicata	87,7	69,7	65,5	14,5	63,2
Calabria	68,5	71,3	50,3	70,0	64,8
Campania	75,7	73,1	63,5	49,7	70,2
Emilia Romagna	85,0	90,3	81,0	95,5	86,8
Friuli Venezia Giulia	64,8	68,0	54,3	28,0	59,5
Lazio	63,9	67,5	64,9	65,6	65,5
Liguria	91,8	83,3	72,5	83,0	81,9
Lombardia	75,8	82,4	79,0	76,0	78,7
Marche	70,0	104,7	61,7	70,5	76,7
Molise	73,3	-	45,5	72,0	63,8
Piemonte/ Valle D'Aosta	91,7	79,1	54,9	83,7	74,7
Puglia	87,1	75,9	71,1	104,0	78,9
Sardegna	69,8	64,3	71,0	52,0	64,9
Sicilia	70,1	70,0	70,6	63,8	69,6
Toscana	90,7	80,4	63,7	56,0	78,0
Trentino Alto Adige	75,5	64,2	70,0	65,0	67,4
Umbria	99,0	74,3	56,0	75,0	75,5
Veneto	78,8	92,2	75,9	86,3	84,4
<b>Totale</b>	<b>76,0</b>	<b>77,0</b>	<b>67,1</b>	<b>67,9</b>	<b>73,4</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 5.2. ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI RACCOLTI

Come illustrato nel paragrafo 4.4 l'implementazione dello strumento di rilevazione sul portale dedicato alla prevenzione primaria nelle scuole, prevedeva la predisposizione di un sistema di filtri automatici che si attivano in relazione alle risposte fornite dallo studente durante la compilazione delle diverse sezioni del questionario. Questa modalità ha garantito un'elevata qualità in termini di coerenza delle risposte fornite ai quesiti proposti sul consumo di sostanze

L'analisi della qualità delle informazioni riferite dagli studenti partecipanti all'indagine è stata effettuata applicando alcuni criteri per l'esclusione dalle successive elaborazioni dei dati, dei questionari "non affidabili" o relativi a fasce di età esterne al target dello studio (15-19 anni). Nello schema di seguito riportato sono indicate le fasi di esclusione dei questionari ed il relativo numero di questionari esclusi dalle successive analisi.

Nella fase iniziale dell'analisi qualità del database (step 1) sono stati esclusi dal dataset finale i questionari relativi a studenti che non avevano compilato la parte del questionario relativa ai consumi (474 questionari esclusi dalle analisi successive).

Nella seconda fase della verifica delle caratteristiche qualitative dell'archivio dei questionari sono stati esaminati il numero di questionari compilati da ciascun istituto scolastico, e sono stati esclusi per istituto i record relativi agli studenti che avevano indicato un consumo per tutte le 15 sostanze relative alla domanda 21 (220 questionari esclusi dal dataset complessivo).

Nella terza fase di scrematura sono stati individuati ed esclusi dal dataset definitivo i record corrispondenti ai questionari in cui è stata compilata la droga civetta (184 questionari esclusi del dataset complessivo).

Nel quarto ed ultimo step di pulitura dei dati sono stati separati dalle analisi successive i questionari relativi a studenti con età maggiore a 19 anni ed inferiore a 15 (2.978 record esclusi dal dataset complessivo), oggetto di analisi dell'ultima parte di questo documento.

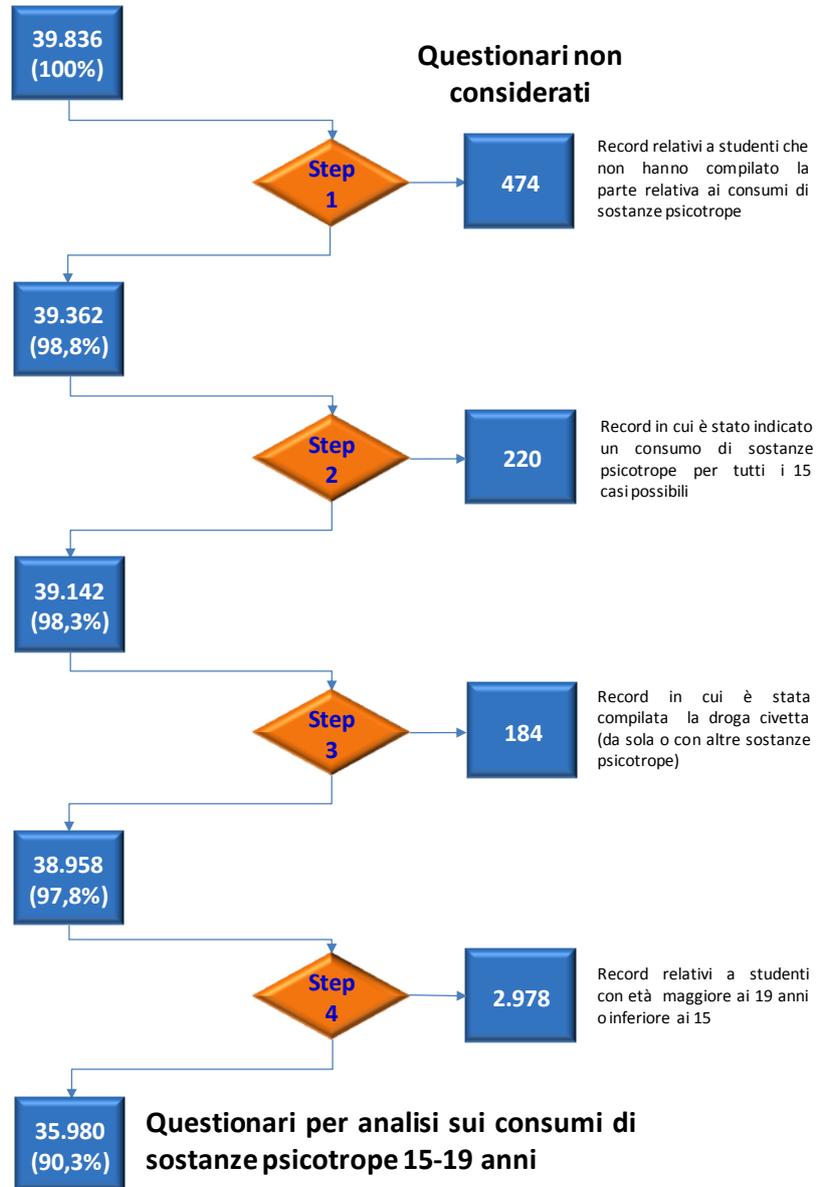
Il numero questionari validi alla fine dell'analisi della qualità dei dati ammonta a 35.980, pari al 90,3% del quantitativo totale di questionari raccolti.

**Qualità dei dati: 90,3%  
questionari validi per  
l'analisi sui consumi di  
sostanze psicotrope  
15-19 anni**

**35.980 questionari validi  
per l'analisi sui consumi  
di sostanze psicotrope  
15-19 anni**

**Figura 5.1: Procedura di controllo qualità dei dati**

**Questionari compilati**



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga





## 6. CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DEL CAMPIONE

Complessivamente l'indagine ha coinvolto 35.980 studenti, equamente distribuiti tra maschi e femmine; il campione è costituito da studenti dai 15 ai 19 anni d'età che risultano equamente distribuiti tra le diverse classi d'età, anche se le classi d'età dei 15 e dei 19 anni sono leggermente meno rappresentate (Tabella 6.1).

**Tabella 6.1:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno compilato il questionario, per genere ed età. Anno 2012

Genere	ETÀ											
	15 anni		16 anni		17 anni		18 anni		19 anni		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Maschi	3.230	17,9	3.687	20,5	3.924	21,8	3.691	20,5	3.469	19,3	18.001	100,0
Femmine	3.473	19,3	3.725	20,7	3.789	21,1	3.630	20,2	3.362	18,7	17.979	100,0
<b>Totale</b>	<b>6.703</b>	<b>18,6</b>	<b>7.412</b>	<b>20,6</b>	<b>7.713</b>	<b>21,4</b>	<b>7.321</b>	<b>20,3</b>	<b>6.831</b>	<b>19,0</b>	<b>35.980</b>	<b>100,0</b>

L'indagine ha coinvolto  
35.980 studenti,  
equamente distribuiti tra  
ragazzi e ragazze

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

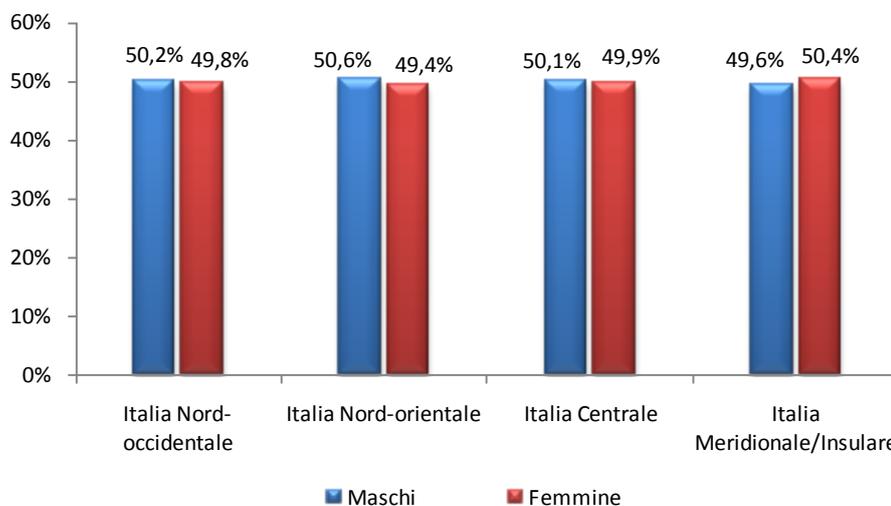
Il 39,2% degli studenti risulta frequentare scuole presenti nell'Italia meridionale/insulare, il 27,4% scuole dell'Italia nord-occidentale, il 16,8% dell'Italia centrale, mentre un 16,5% è rappresentato da studenti delle scuole dell'Italia nord-orientale. Non si evidenziano differenze rilevanti nelle distribuzioni per area geografica tra maschi e femmine e tra le diverse età (Tabella 6.2 e Figura 6.1).

**Tabella 6.2:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno compilato il questionario, per area geografica ed età. Anno 2012

Area geografica	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni	Totale
Italia nord-occidentale	19,2	21,4	22,0	19,4	18,1	100,0
Italia nord-orientale	18,4	20,9	22,0	20,6	18,2	100,0
Italia centrale	17,7	19,9	21,5	21,3	19,6	100,0
Italia meridionale/insulare	18,7	20,2	20,8	20,5	19,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>19,2</b>	<b>21,4</b>	<b>22,0</b>	<b>19,4</b>	<b>18,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 6.1:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno compilato il questionario, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tabella 6.3:** Distribuzione degli studenti che hanno compilato il questionario, per regione e genere. Anno 2012

Regione	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Abruzzo	475	2,6	57,4	352	2,0	42,6	827	2,3	100,0
Basilicata	330	1,8	52,2	302	1,7	47,8	632	1,8	100,0
Calabria	1.133	6,3	54,6	942	5,2	45,4	2.075	5,8	100,0
Campania	1.796	10,0	45,7	2.133	11,8	54,3	3.929	10,9	100,0
Emilia Romagna	972	5,4	50,9	937	5,2	49,1	1.909	5,3	100,0
Friuli Venezia Giulia	326	1,8	49,8	328	1,8	50,2	654	1,8	100,0
Lazio	1.285	7,1	44,6	1.596	8,9	55,4	2.881	8,0	100,0
Liguria	683	3,8	52,1	627	3,5	47,9	1.310	3,6	100,0
Lombardia	3.168	17,6	47,9	3.441	19,1	52,1	6.609	18,4	100,0
Marche	559	3,1	60,8	361	2,0	39,2	920	2,6	100,0
Molise	250	1,4	65,3	133	0,7	34,7	383	1,1	100,0
Piemonte/ Valle d'Aosta	1.055	5,9	54,4	886	4,9	45,6	1.941	5,4	100,0
Puglia	1.158	6,4	47,4	1.287	7,1	52,6	2.445	6,8	100,0
Sardegna	402	2,2	41,3	572	3,2	58,7	974	2,7	100,0
Sicilia	1.572	8,7	55,1	1.281	7,1	44,9	2.853	7,9	100,0
Toscana	937	5,2	52,2	857	4,8	47,8	1.794	5,0	100,0
Trentino Alto Adige	344	1,9	56,7	263	1,5	43,3	607	1,7	100,0
Umbria	235	1,3	51,9	218	1,2	48,1	453	1,3	100,0
Veneto	1.299	7,2	46,7	1.485	8,2	53,3	2.784	7,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>17.979</b>	<b>100,0</b>	<b>50,0</b>	<b>18.001</b>	<b>100,0</b>	<b>50,0</b>	<b>35.980</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nella Tabella 6.4, viene riportata la percentuale di copertura per regione e per genere del campione selezionato rispetto alla

popolazione dei 15-19enni residenti in Italia nell'anno 2011 (fonte Istat, gennaio 2011).

Si ricorda che, il disegno di campionamento dell'indagine italiana è più complesso rispetto a quello standard europeo, prevedendo stime di prevalenza significative, non solo per genere, ma anche per ciascuna età inclusa nella popolazione di riferimento (15-19 anni) e per singola area geografica (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale e Italia meridionale/insulare).

**Tabella 6.4:** Percentuale di copertura per regione e per genere rispetto alla popolazione 15-19enne residente in Italia nell'anno 2012.

Regione	Maschi			Femmine			Totale		
	N <sub>pop.</sub>	N <sub>risp</sub>	% cop	N <sub>pop.</sub>	N <sub>risp</sub>	% cop	N <sub>pop.</sub>	N <sub>risp</sub>	% cop
Abruzzo	33.380	475	1,42	31.457	352	1,12	64.837	827	1,28
Basilicata	16.452	330	2,01	15.573	302	1,94	32.025	632	1,97
Calabria	59.071	1.133	1,92	56.361	942	1,67	115.432	2.075	1,80
Campania	186.773	1.796	0,96	179.390	2.133	1,19	366.163	3.929	1,07
Emilia Romagna	92.805	972	1,05	85.451	937	1,10	178.256	1.909	1,07
Friuli Venezia Giulia	25.608	326	1,27	24.149	328	1,36	49.757	654	1,31
Lazio	139.601	1.285	0,92	131.025	1.596	1,22	270.626	2.881	1,06
Liguria	32.975	683	2,07	30.840	627	2,03	63.815	1.310	2,05
Lombardia	224.787	3.168	1,41	209.378	3.441	1,64	434.165	6.609	1,52
Marche	36.529	559	1,53	34.038	361	1,06	70.567	920	1,30
Molise	8.406	250	2,97	7.962	133	1,67	16.368	383	2,34
Piemonte/ Valle D'Aosta	98.634	1.055	1,07	95.895	886	0,95	191.529	1.941	1,01
Puglia	120.430	1.158	0,96	112.564	1.287	1,14	232.994	2.445	1,05
Sardegna	40.781	402	0,99	38.079	572	1,50	78.860	974	1,24
Sicilia	154.079	1.572	1,02	147.012	1.281	0,87	301.091	2.853	0,95
Toscana	78.629	937	1,19	73.560	857	1,17	152.189	1.794	1,18
Trentino Alto Adige	27.965	344	1,23	26.356	263	1,00	54.321	607	1,12
Umbria	19.998	235	1,18	18.747	218	1,16	38.745	453	1,17
Veneto	115.142	1.299	1,13	107.735	1.485	1,38	222.877	2.784	1,25
<b>Totale</b>	<b>1.512.045</b>	<b>17.979</b>	<b>1,19</b>	<b>1.422.572</b>	<b>18.001</b>	<b>1,27</b>	<b>2.934.617</b>	<b>35.980</b>	<b>1,23</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga e Istat (gennaio 2011)



## 7. ABITUDINI E COMPORAMENTI

### 7.1 ATTIVITA' NEL TEMPO LIBERO

Osservando le attività che gli studenti dichiarano di svolgere, si nota che quelle maggiormente eseguite sono: navigare in internet (98,0%), uscire con gli amici (97,3%), uscire la sera (95,1%). Oltre il 60% degli studenti ha l'abitudine di navigare in internet ogni giorno per svago, per chat, in cerca di musica, per giocare etc., mentre quasi il 26% lo fa più volte alla settimana.

**Navigare in internet è l'attività maggiormente praticata dai ragazzi (98,0%)**

**Tabella 7.1:** Distribuzione (%) degli studenti per tipo di attività svolta. Anno 2012

Attività	Mai	Poche volte l'anno	1 o 2 volte al mese	1 volta a sett.	Più volte a sett.	Ogni giorno
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	22,3	41,0	16,4	5,3	9,3	5,8
Uscire la sera (andare in discoteca, al bar, alle feste etc.)	4,9	10,6	16,0	33,9	29,7	4,8
Altri hobbies (suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere)	21,1	11,9	10,8	12,8	25,7	17,8
Uscire con gli amici al centro commerciale, per strada, al parco etc. per divertimento	2,7	5,1	12,6	22,6	41,0	16,0
Navigare in internet per svago (chat, in cerca di musica, per giocare etc.)	2,0	1,4	2,7	5,2	25,9	63,0
Giocare con le slot machine (o video poker e simili)	80,2	10,2	3,9	2,4	2,2	1,2
Divertirsi con il computer e con i videogiochi	11,9	10,4	12,3	12,5	30,5	22,5
Praticare attività sportive o frequentare piscina, palestra etc.	14,7	11,3	8,5	13,0	39,6	13,0
Andare al cinema o teatro	7,8	35,2	45,3	9,6	1,9	0,3
Assistere ad eventi musicali (concerti, ...) o eventi sportivi (partite di calcio, ...)	17,3	47,0	20,0	9,2	5,5	1,1
Partecipare ad un Rave Party	81,8	11,8	3,6	1,3	0,7	0,8

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Lo sport viene praticato più volte alla settimana dal 39,6% dei ragazzi, e il 13,0% lo fa almeno una volta durante la settimana. Il 35,2% dei ragazzi afferma di recarsi a vedere un film o uno spettacolo poche volte all'anno e il 45,3% 1 o 2 volte al mese. Il 47,0% dei ragazzi

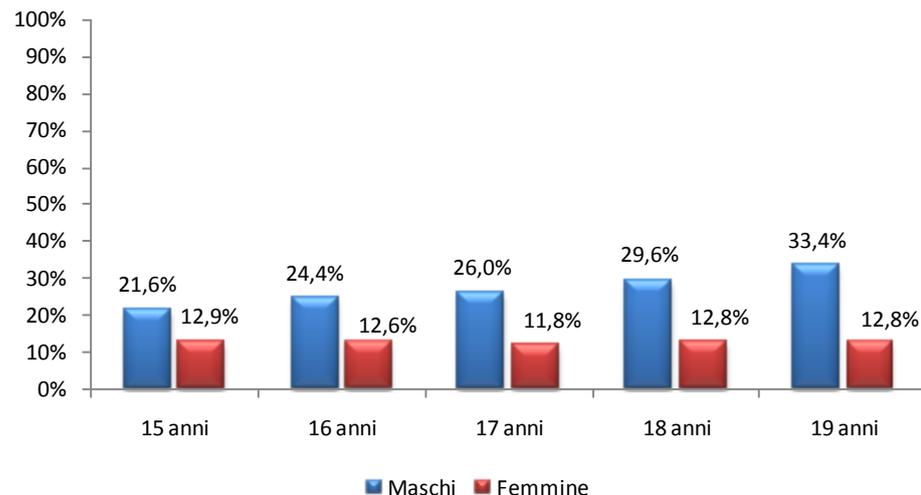
assiste poche volte l'anno ad eventi musicali (concerti, ...) o eventi sportivi (partite di calcio, ...), il 20,0% 1 o 2 volte al mese, mentre, il 17,3% dei ragazzi non ha mai partecipato a tali eventi.

Tra le attività meno praticate appare la lettura di libri per piacere, anche se diffusa nel 79,4% degli studenti, oltre il 20% degli studenti afferma di non leggere mai durante l'anno. Un altro 20% circa dichiara di non avere altri hobbies quali suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere.

Il gioco con le slot machine (19,8%) e la partecipazione a Rave Party (18,2%) sono le attività meno diffuse

Si osserva che quasi l'80% dei ragazzi non partecipa a Rave Party (85,1 per le femmine e 78,5 per i maschi) e in misura uguale non gioca alle slot machine e che tale divertimento è preferito più dai maschi rispetto alle femmine (27,1% contro 12,6%), e proprio per i maschi aumenta al crescere dell'età.

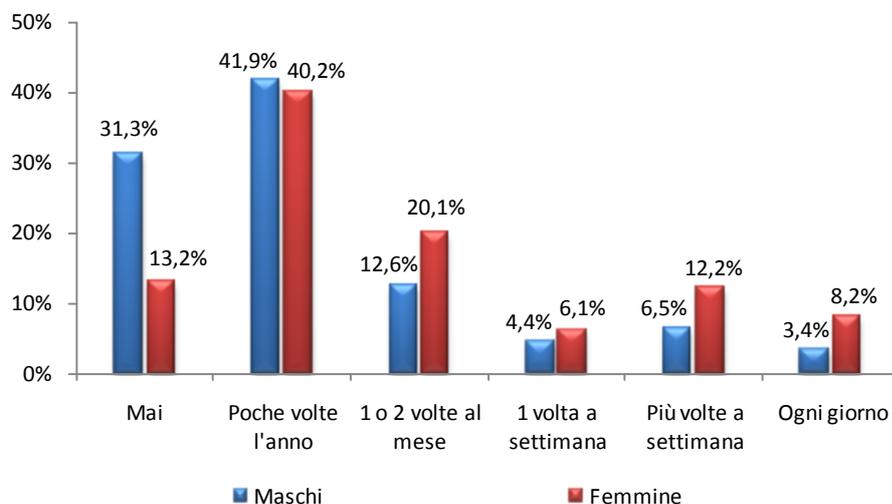
**Figura 7.1:** Distribuzione (%) degli studenti che giocano alle slot machine per genere ed età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

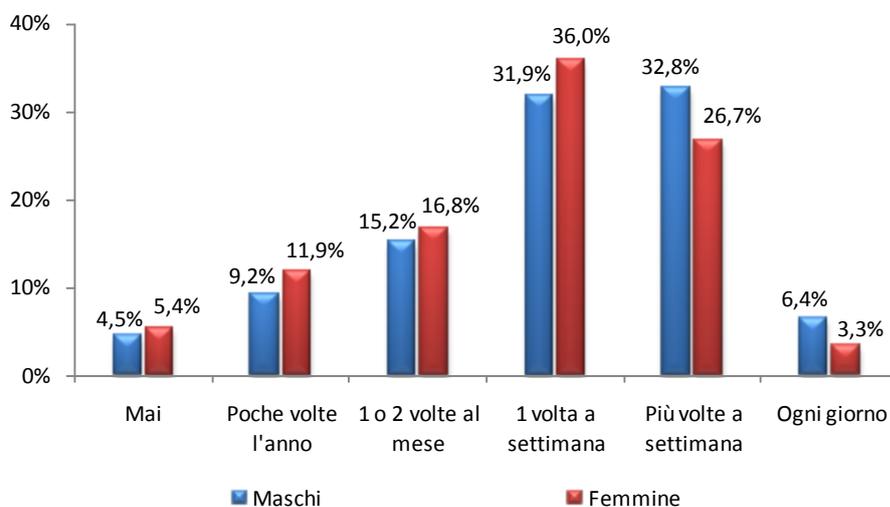
Le ragazze, invece, leggono di più rispetto ai coetanei maschi (86,8% contro 68,7%); usano meno il computer per divertimento (81,5% contro 94,8%), praticano meno attività sportive (79,9% contro 90,7%), ma si dilettano di più in diverse attività, come suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere, (82,4% contro il 75,5%) (Figura 7.2-7.12).

**Figura 7.2:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza di svolgimento nell'attività di lettura di libri per piacere. Anno 2012



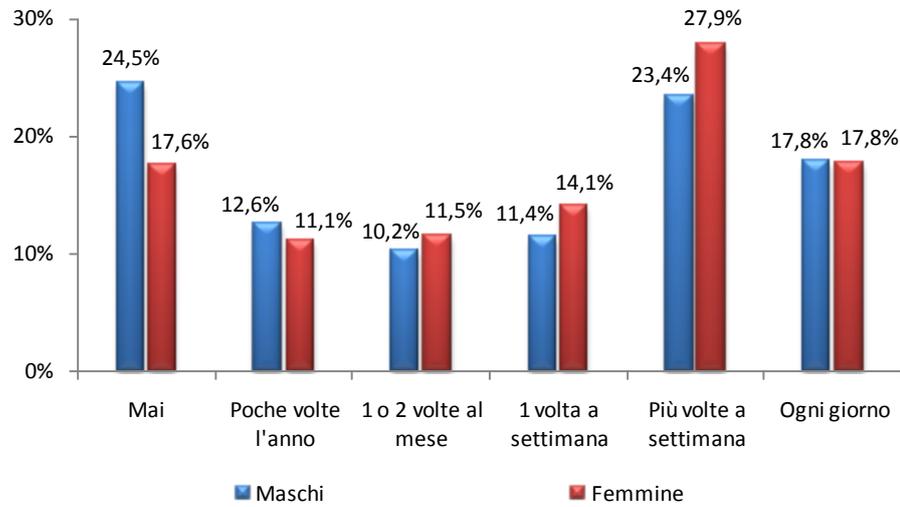
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.3:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza delle uscite serali. Anno 2012



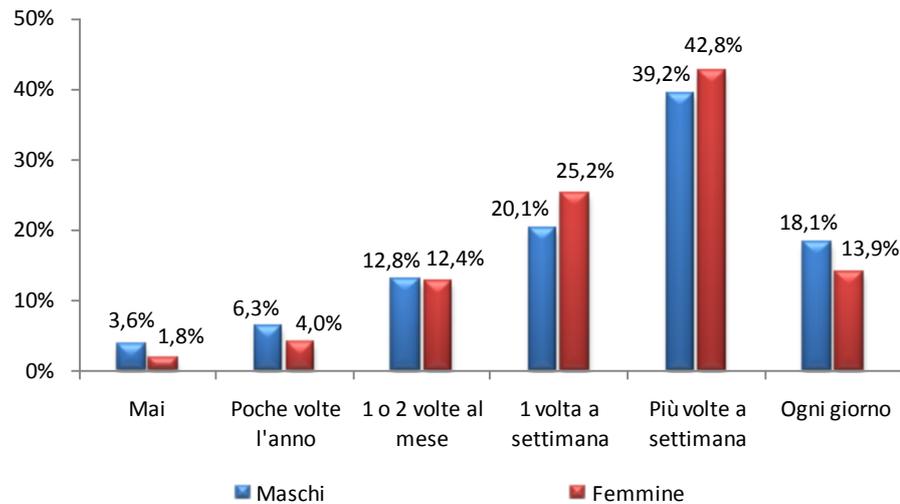
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.4:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza delle svolgimento di altri hobbies. Anno 2012



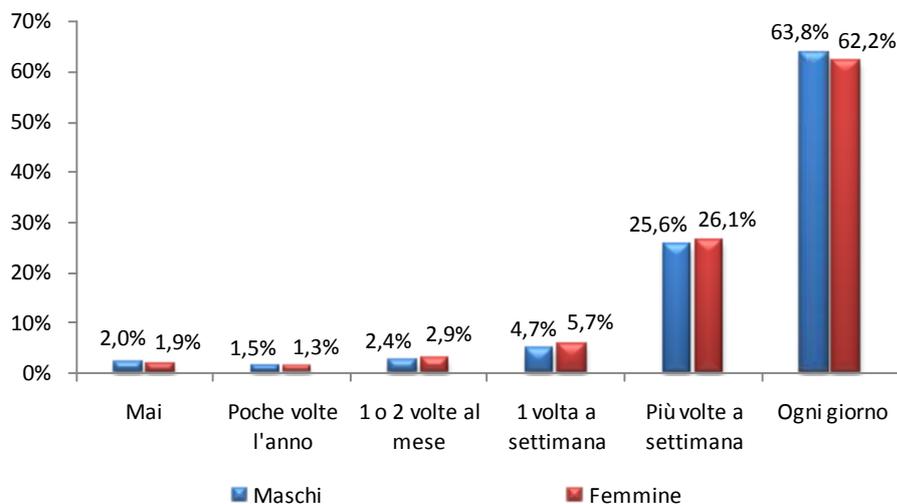
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.5:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza delle uscite per divertimento con gli amici. Anno 2012



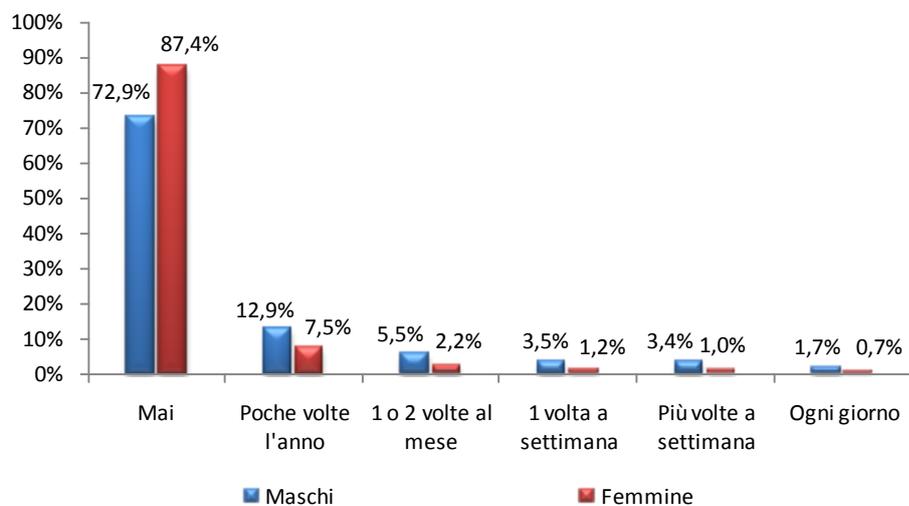
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.6:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del navigare in internet per svago. Anno 2012



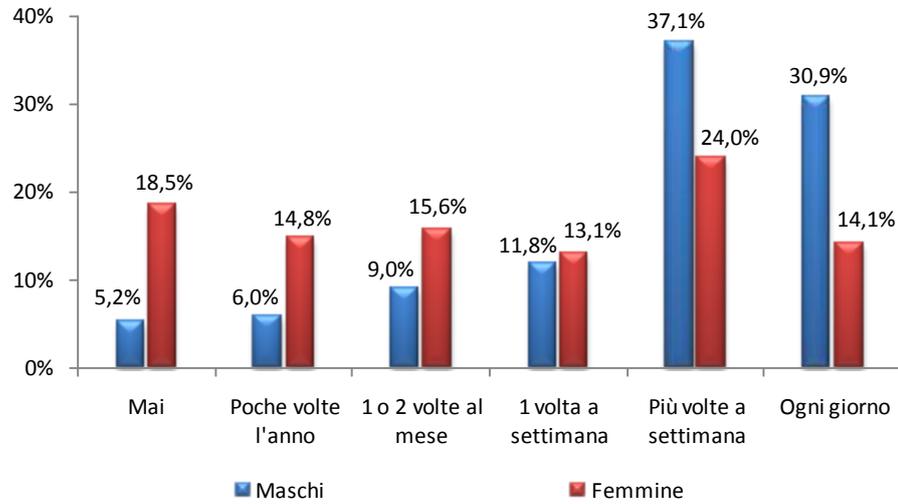
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.7:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del giocare con le slot machine. Anno 2012



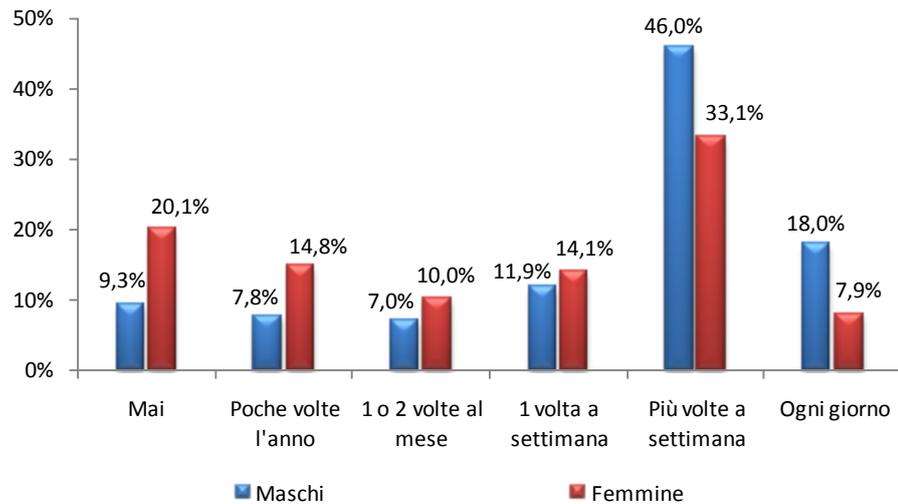
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.8:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'uso del computer e dei videogiochi per divertimento. Anno 2012



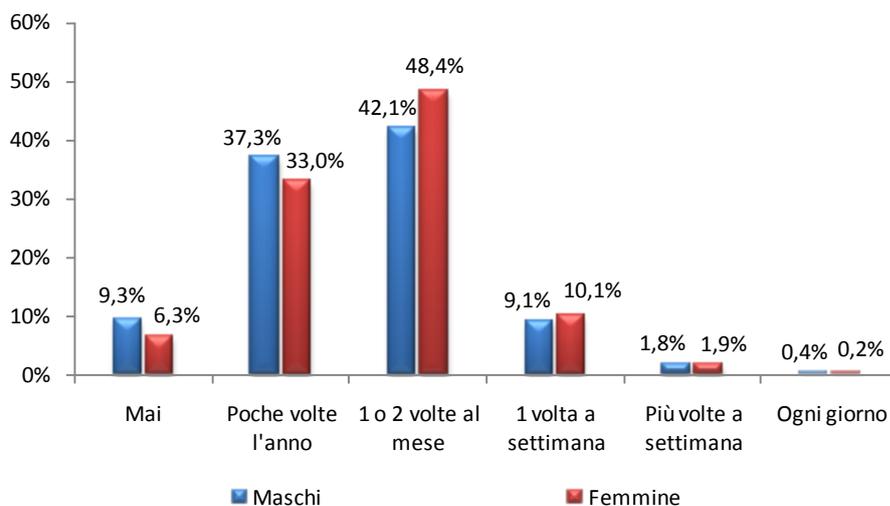
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.9:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza della pratica sportiva. Anno 2012



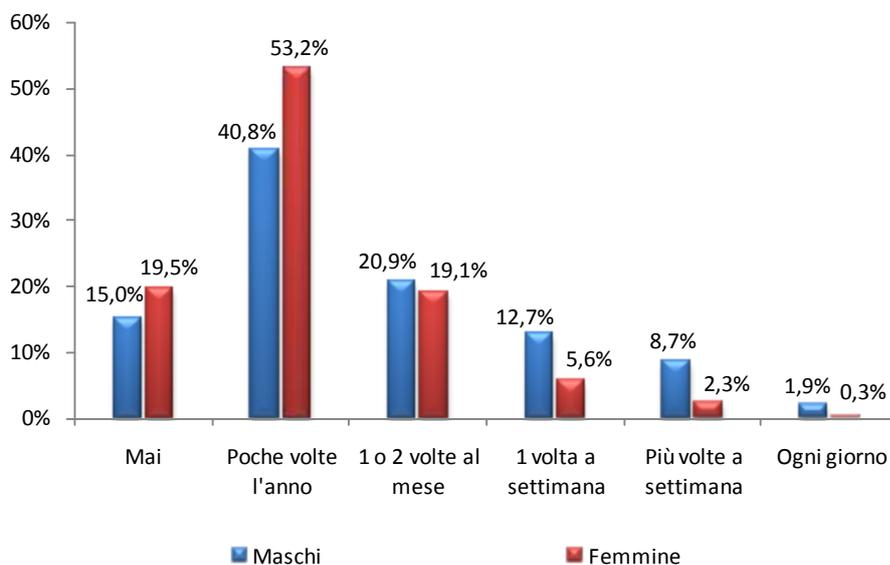
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.10:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'andare al cinema o a teatro. Anno 2012



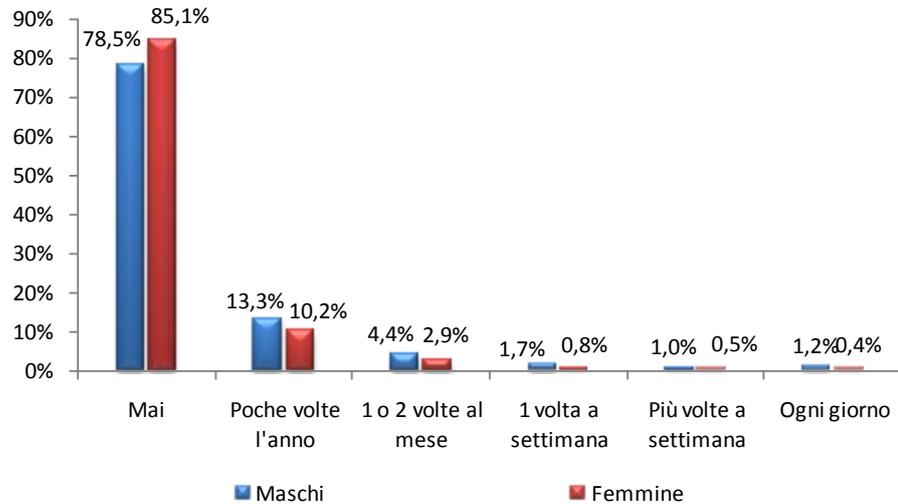
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.11:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'assistere ad eventi musicali o sportivi. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

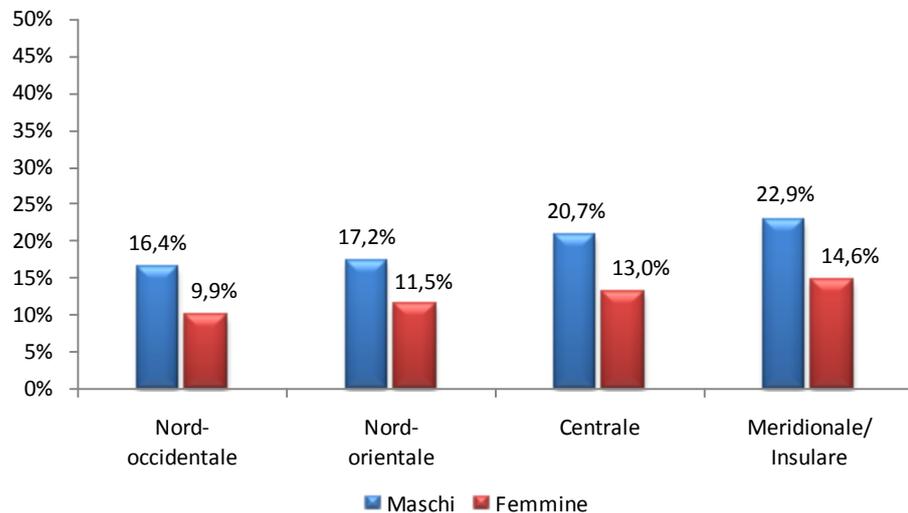
**Figura 7.12:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del partecipare a Rave Party. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

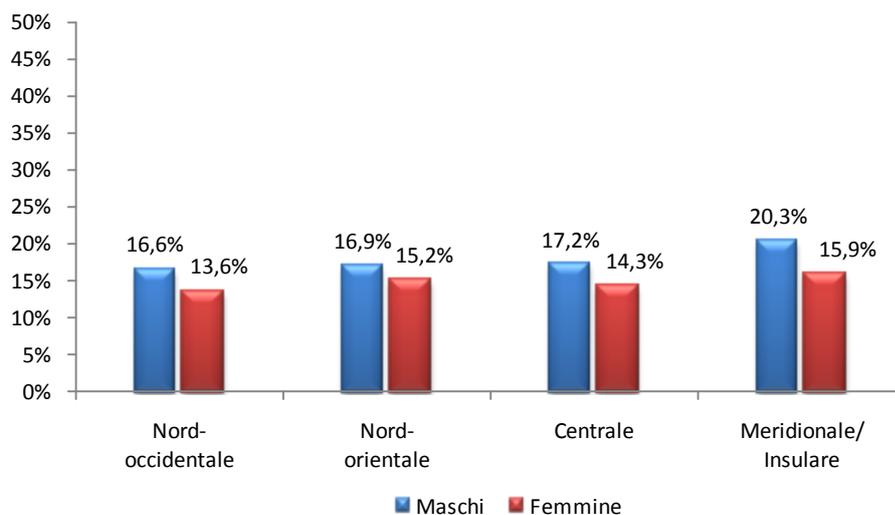
Con riferimento alle diverse aree geografiche, il gioco alle slot machine e la partecipazione a Rave Party è dichiarato in misura maggiore dagli studenti del centro-sud Italia che praticano meno attività sportive, rispetto alle altre aree geografiche.

**Figura 7.13:** Distribuzione (%) degli studenti che giocano con le slot machine, per area geografica e genere. Anno 2012



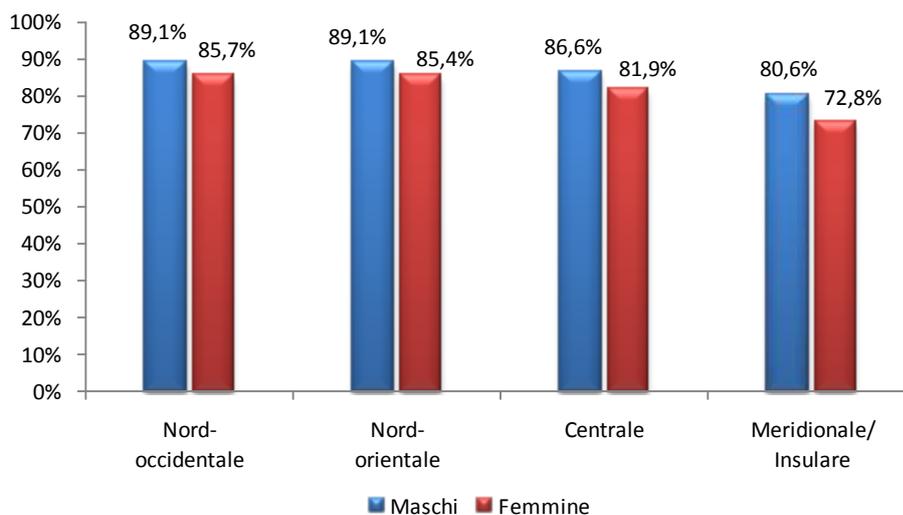
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.14:** Distribuzione (%) degli studenti che partecipano a Rave Party, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.15:** Distribuzione (%) degli studenti che praticano attività sportive, per area geografica e genere. Anno 2012



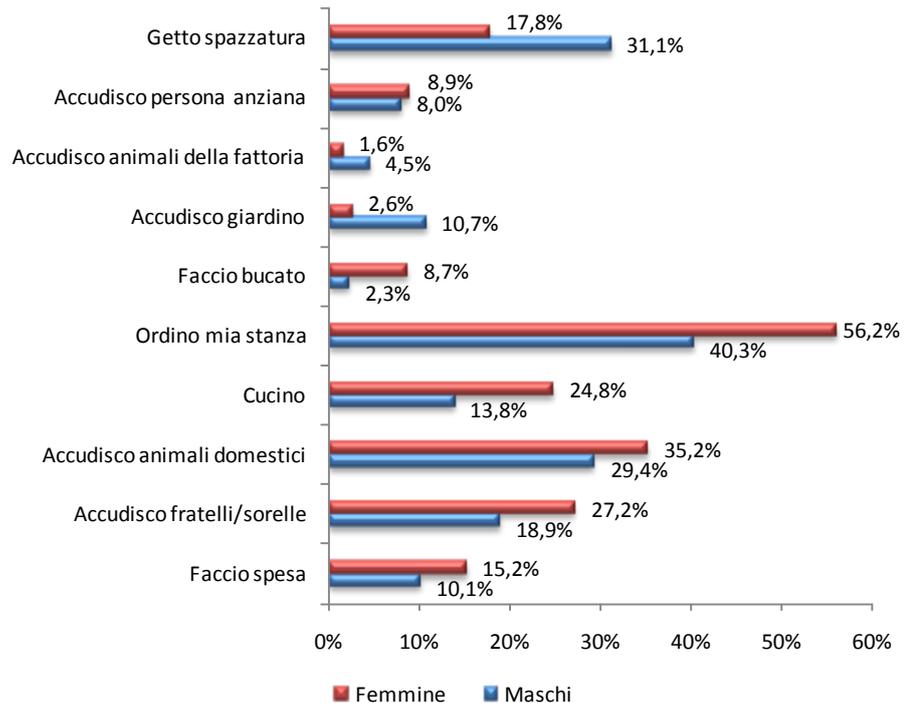
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 7.2 ATTIVITA' DOMESTICHE

Riordinare la propria stanza è l'attività maggiormente praticata dai ragazzi (84,4%)

Osservando le attività domestiche, il 48,2% degli studenti dichiarano di riordinare regolarmente la propria stanza e un altro 36,2% di farlo occasionalmente, in particolare le ragazze.

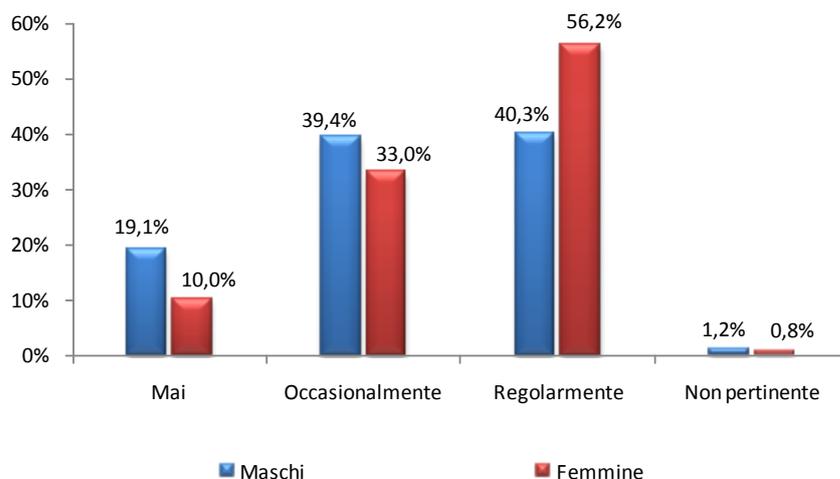
**Figura 7.16:** Distribuzione (%) degli studenti che svolgono regolarmente attività domestiche, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

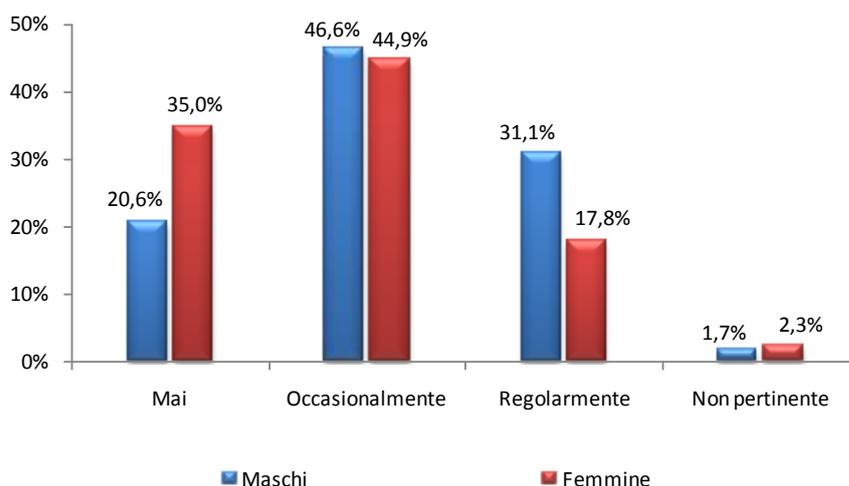
Altre attività regolarmente svolte dagli studenti sono: prendersi cura degli animali domestici della famiglia (32,3%), prendersi cura di fratelli/sorelle (23,1%) e cucinare (19,3%), attività maggiormente svolte dalle ragazze, ed, infine, gettare via la spazzatura (24,4%), per la quale emerge una consuetudine maggiore da parte dei ragazzi (Figura 7.16). Oltre il 65% degli studenti ha l'abitudine di fare la spesa occasionalmente, mentre quasi il 13% la fa regolarmente.

**Figura 7.17:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'ordinare la propria stanza. Anno 2012



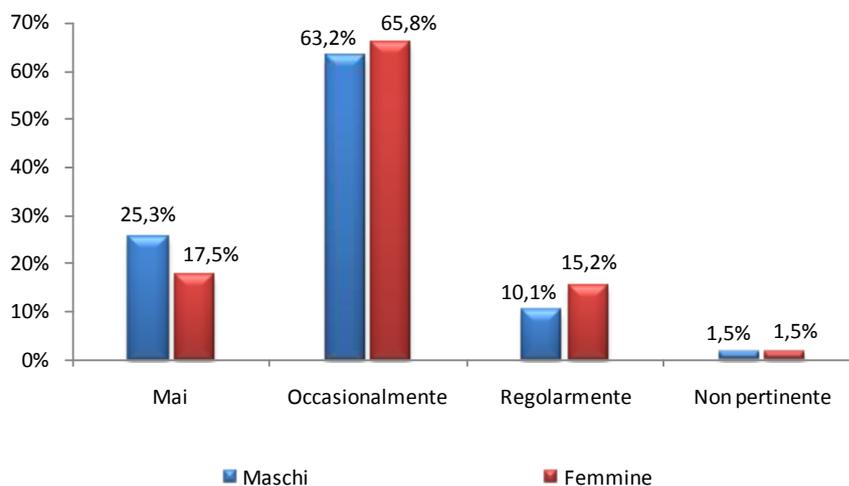
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.18:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del gettare la spazzatura. Anno 2012



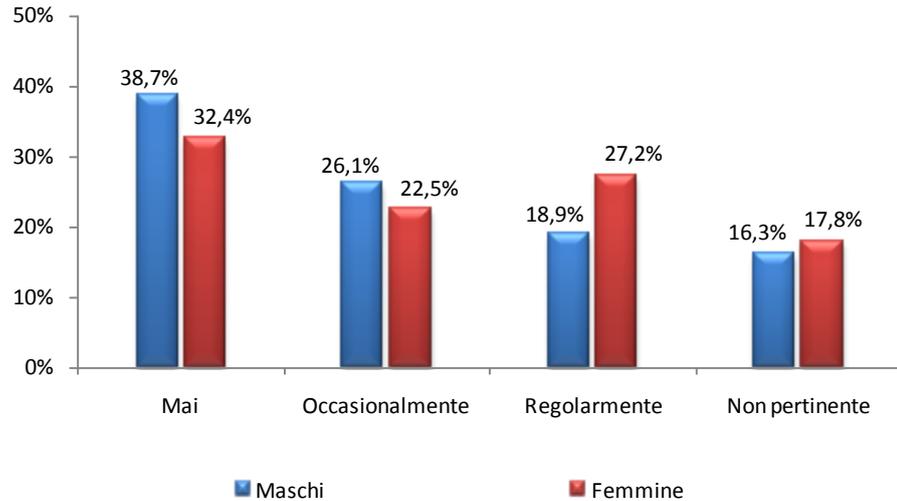
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.19:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del fare la spesa. Anno 2012



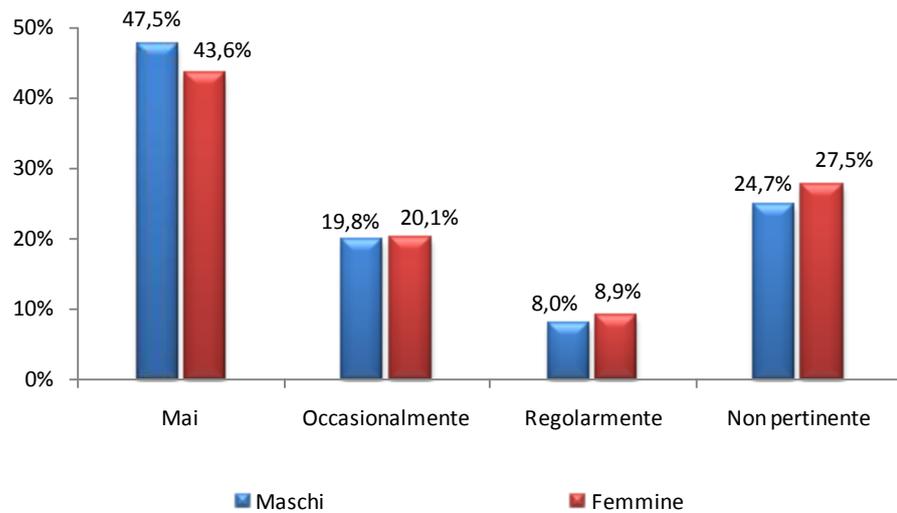
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.20:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'accudire i propri fratelli/sorelle. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.21:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'accudire persone anziane. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

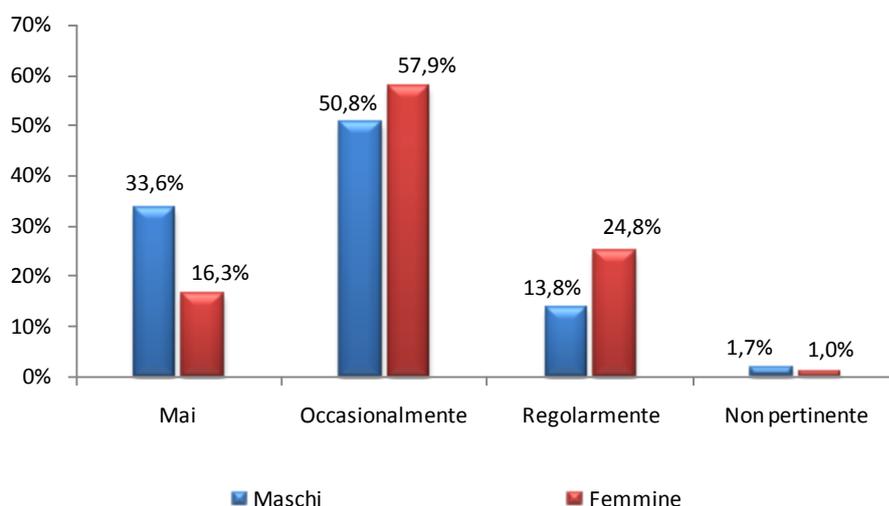
**Le ragazze si dedicano in misura maggiore alla cucina (82,7%)**

Una percentuale maggiore di ragazze rispetto ai coetanei maschi si dedica alla cucina, soprattutto per quanto riguarda la frequenza regolare: svolge regolarmente questa attività, infatti, il 24,8% delle ragazze contro il 13,8% dei ragazzi (Figura 7.22).

Inoltre, soprattutto per le ragazze, la dedizione alla cucina aumenta con il crescere dell'età, passando dal 18,1% delle 15enni al 30,8% delle 19enni (Figura 7.23).

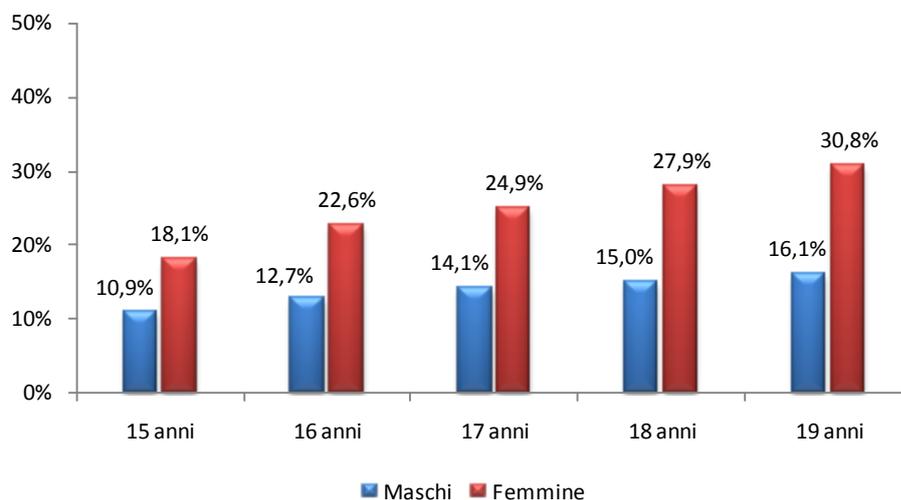
Analizzando tale attività rispetto all'area geografica emerge che gli studenti dell'Italia meridionale/insulare di dedicano in misura minore alla cucina rispetto agli studenti delle altre aree geografiche, in particolare quelli del nord-ovest (68,3% contro 79,1%) (Figura 7.24).

**Figura 7.22:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del cucinare. Anno 2012



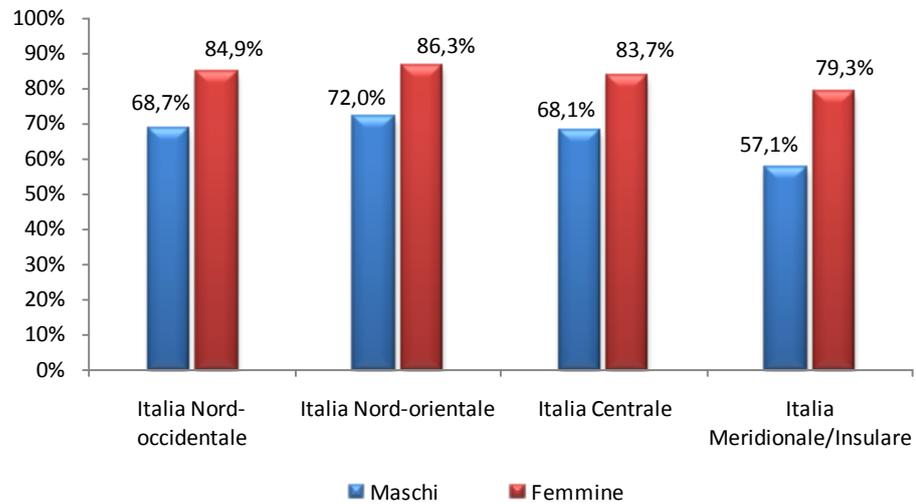
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.23:** Distribuzione (%) degli studenti che cucinano regolarmente, per genere ed età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.24:** Distribuzione (%) degli studenti che cucinano, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

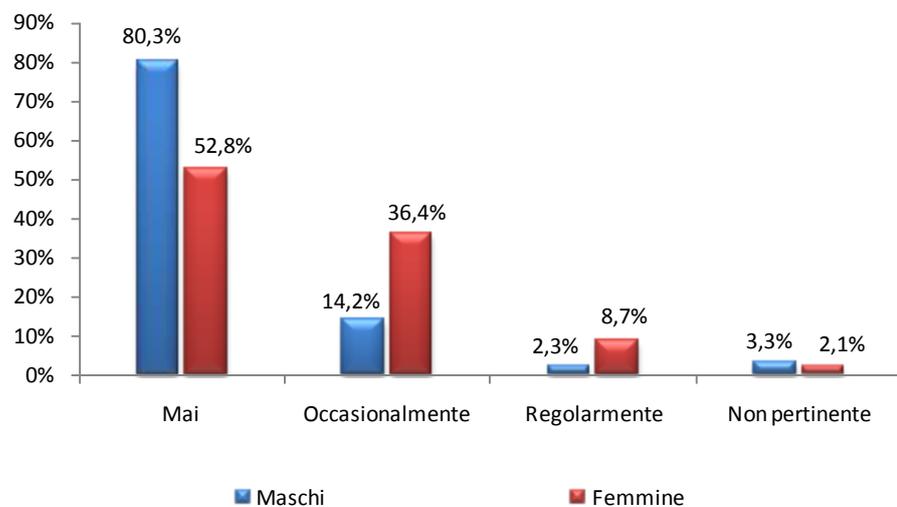
**Il 21,7% dei ragazzi mantiene in ordine occasionalmente il giardino di famiglia**

**L'8,7% delle ragazze fa regolarmente il bucato**

Si osserva che quasi il 21,7% dei ragazzi mantiene in ordine occasionalmente il giardino di famiglia, mentre il 10,7% pratica questa attività addirittura regolarmente.

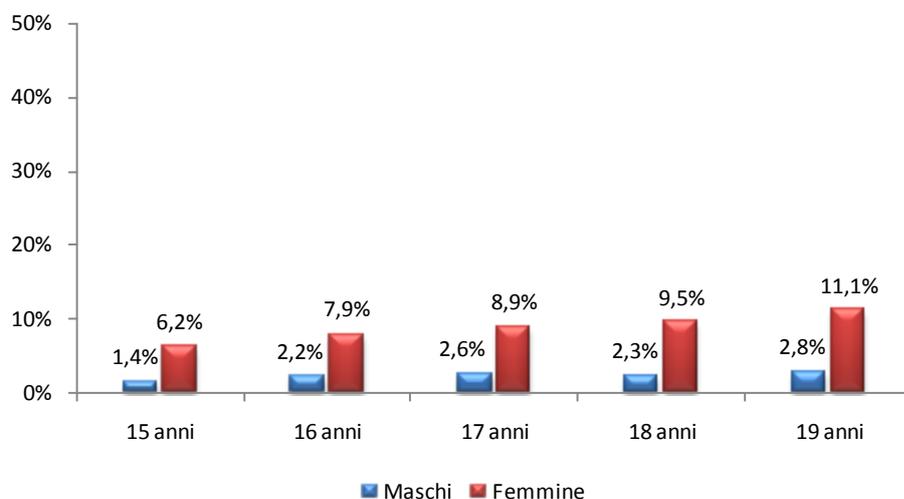
Le ragazze, invece, fanno il bucato in percentuale maggiore rispetto ai coetanei maschi (47,2% contro 19,7%), attività che occupa in modo regolare le ragazze in misura maggiore al crescere dell'età (dal 6,2% delle 15enni all'11,1% delle 19enni) (Figura 7.26).

**Figura 7.25:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del fare il bucato. Anno 2012



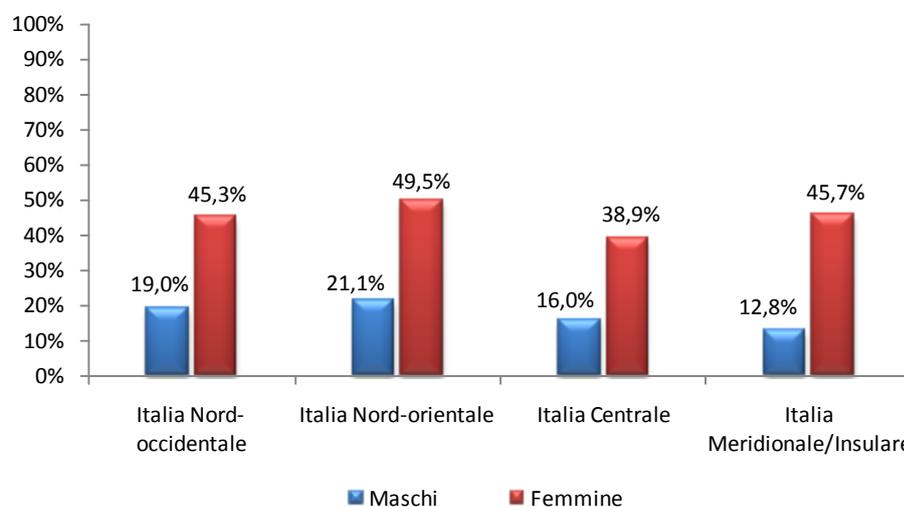
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.26:** Distribuzione (%) degli studenti che fanno il bucato regolarmente, per genere ed età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

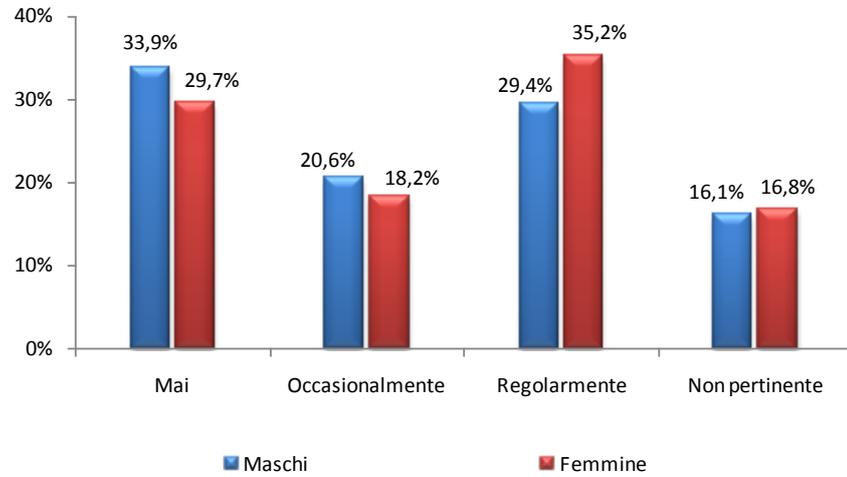
**Figura 7.27:** Distribuzione (%) degli studenti che fanno il bucato, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

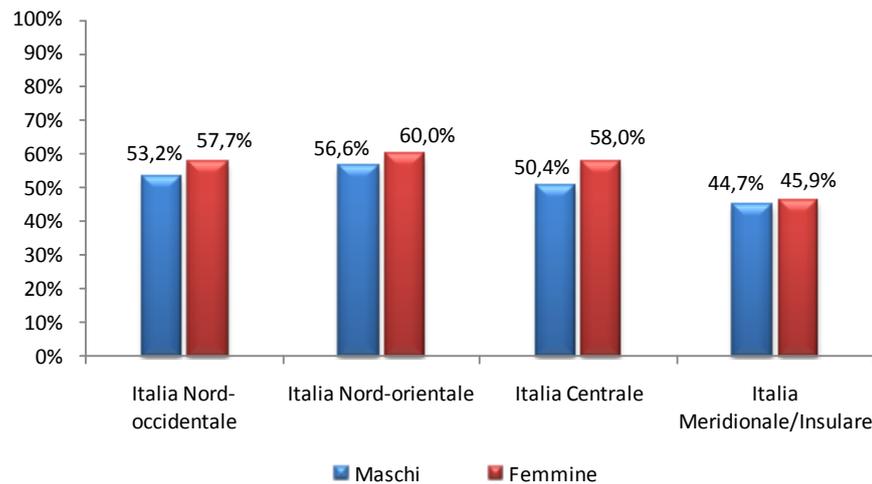
Con riferimento alle diverse aree geografiche, la cura per gli animali domestici e per gli animali della fattoria di famiglia è dichiarata in misura minore dagli studenti del centro-sud Italia rispetto alle altre aree geografiche.

**Figura 7.28:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'accudire i propri animali domestici. Anno 2012



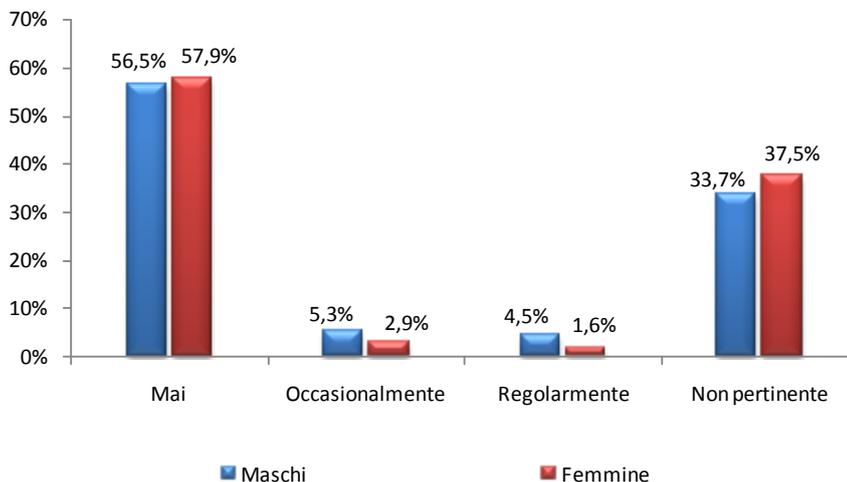
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.29:** Distribuzione (%) degli studenti che accudiscono i propri animali domestici, per area geografica e genere. Anno 2012



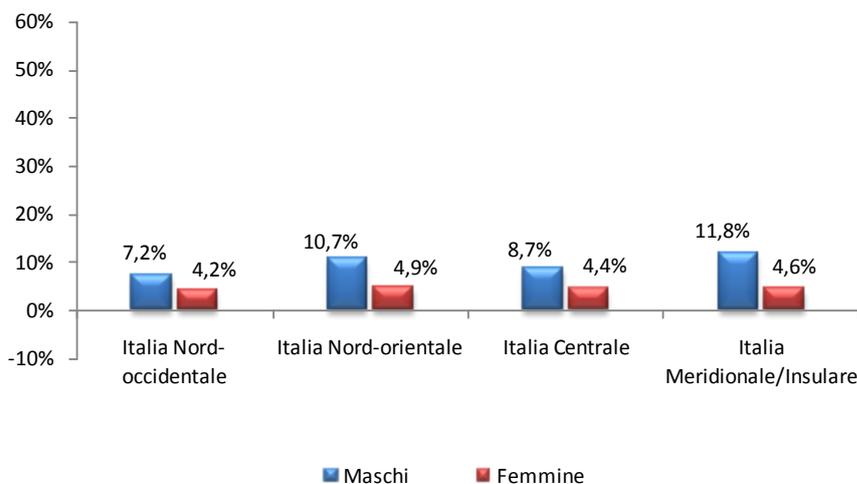
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.30:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'accudire gli animali della fattoria di famiglia. Anno 2012



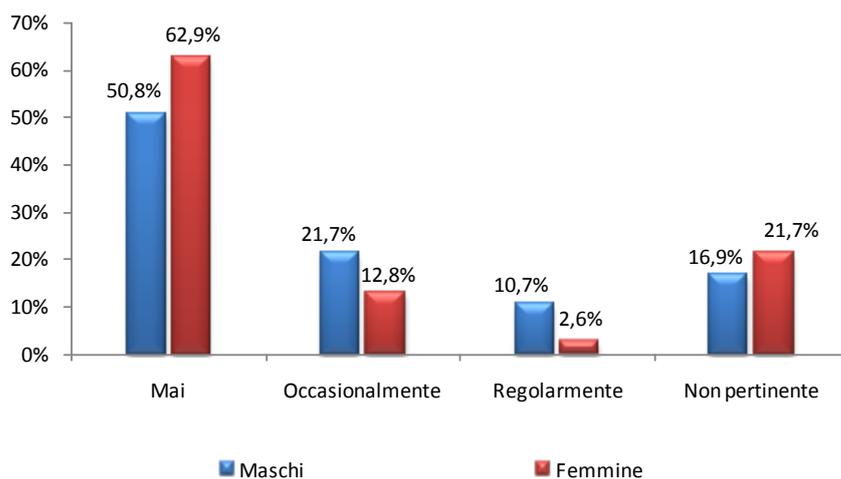
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.31:** Distribuzione (%) degli studenti che accudiscono gli animali della fattoria di famiglia, per area geografica e genere. Anno 2012



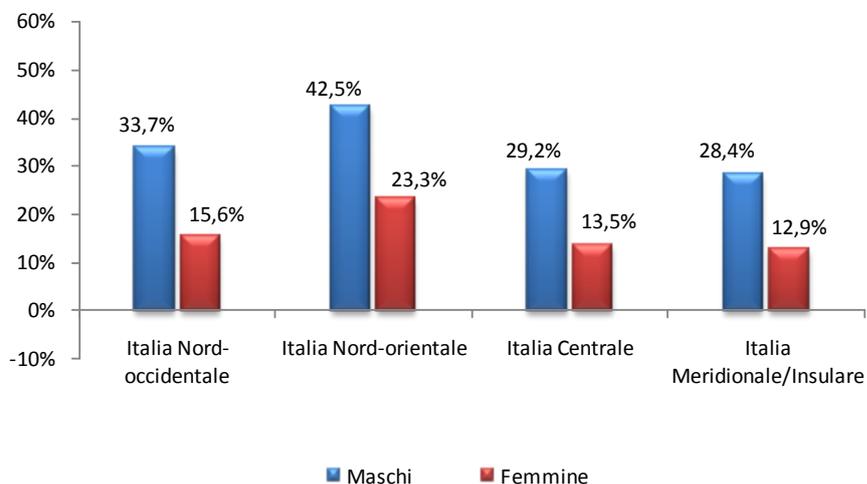
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.32:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'accudire il giardino/terreno di famiglia. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.33:** Distribuzione (%) degli studenti che accudiscono il giardino/terreno di famiglia, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 7.3 ASSENZA DA SCUOLA

**Il 3,7% degli studenti intervistati dichiara di aver fatto, negli ultimi 30 giorni, 5 o più giorni di assenza da scuola per mancanza di voglia di andarci**

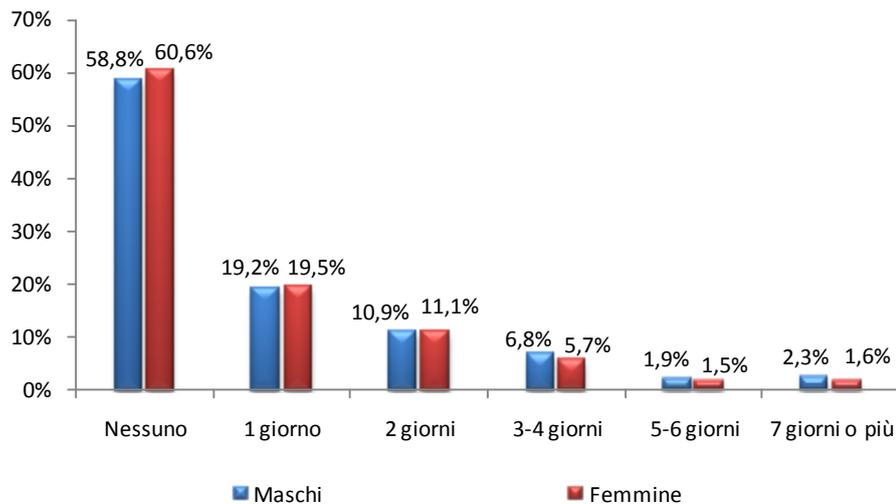
Oltre il 40% degli studenti afferma di aver fatto giorni di assenza da scuola per mancanza di voglia, comportamento che risulta maggiormente diffuso tra i maschi: il 4,2% di questi ultimi afferma di aver fatto negli ultimi 30 giorni 5 o più giorni di assenza senza reale motivo, contro il 3,1% delle femmine (Figura 7.12).

**Tabella 7.2:** Distribuzione (%) degli studenti per motivo di assenza da scuola e giorni di assenza. Anno 2012

	Nessuno	1 giorno	2 giorni	3-4 giorni	5-6 giorni	7 giorni o più
Perché sei stato malato	46,0	15,4	16,4	13,6	5,0	3,6
Perché non avevi voglia di andarci	59,7	19,3	11,0	6,2	1,7	2,0
Per altri motivi	49,6	21,9	14,4	8,3	2,7	3,0

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.34:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e per giorni di assenza perché non aveva voglia di andarci. Anno 2012



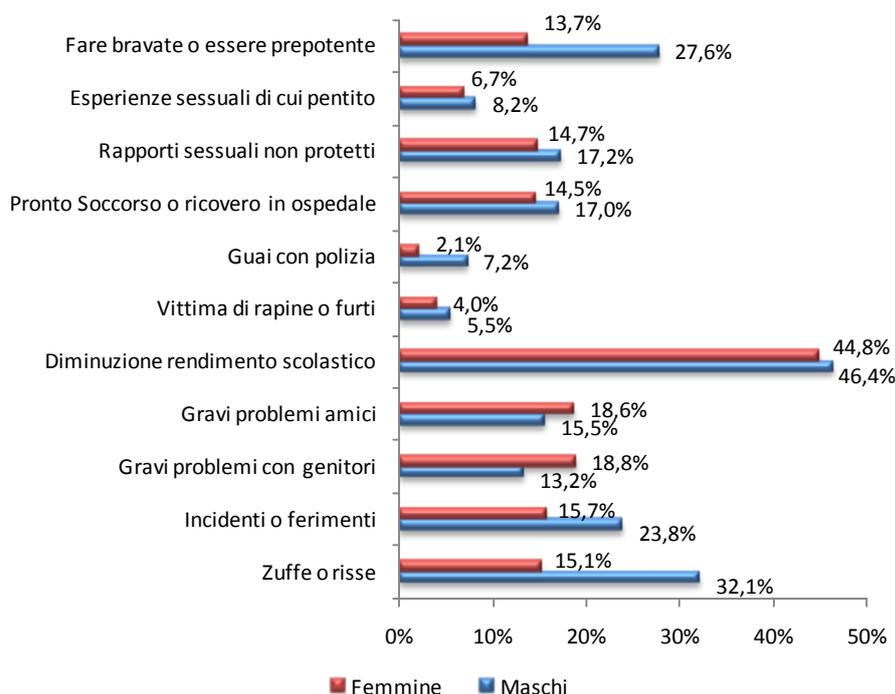
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 7.4 SITUAZIONI PROBLEMATICHE

**Il 45,6% degli studenti afferma di aver avuto una diminuzione del rendimento scolastico negli ultimi 12 mesi**

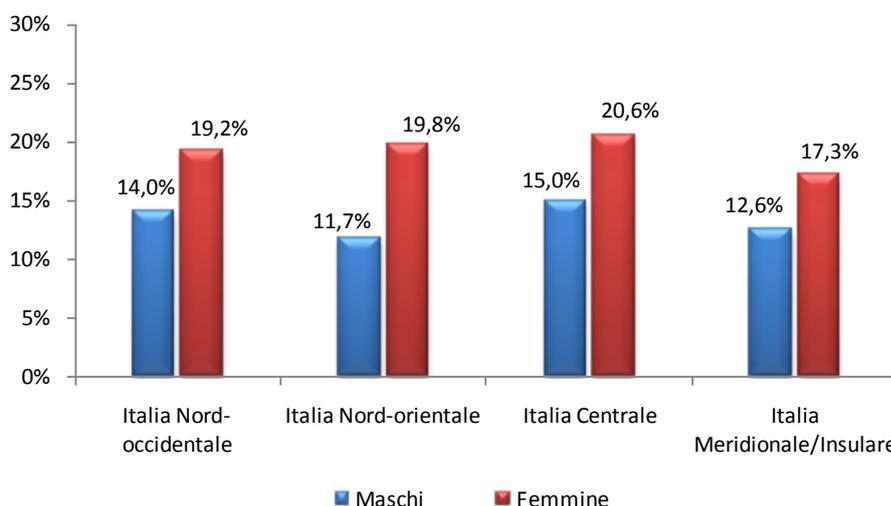
Il 45,6% degli studenti dichiarano di aver avuto negli ultimi 12 mesi una diminuzione del rendimento scolastico, senza differenze di genere. Altre situazioni problematiche maggiormente rilevate, soprattutto per i maschi sono: partecipare a zuffe o risse, indicato dal 32,1% dei ragazzi contro il 15,1% delle ragazze, fare bravate o essere prepotente, indicato dal 27,6% dei ragazzi contro il 13,7% delle ragazze, trovarsi coinvolti in incidenti o subire ferimenti, indicato dal 23,8% dei ragazzi contro il 15,7% delle ragazze (Figura 7.35).

**Figura 7.35:** Distribuzione (%) degli studenti che sono coinvolti in situazioni problematiche negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.36:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno avuto gravi problemi con i propri genitori negli ultimi 12 mesi, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La gravità dei problemi con i propri genitori è dichiarata in modo diverso nelle diverse aree geografiche, distintamente per genere. Per quanto riguarda i maschi meno evidente appaiono i problemi nel nord-ovest e nel centro-sud, rispettivamente 11,7% e 12,6%. Anche le ragazze del centro-sud come i coetanei maschi dichiarano di avere meno problemi con i propri genitori (17,3%) rispetto a quanto dichiarato

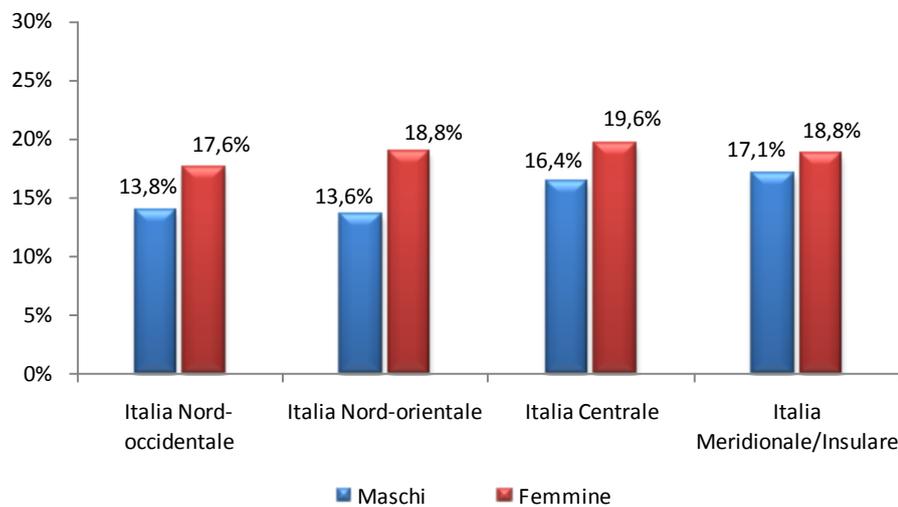
**Nell'Italia meridionale/insulare emergono meno problemi con i propri genitori**

**I ragazzi del nord hanno meno problemi con i propri amici**

dalle ragazze del resto d'Italia; ciò a dimostrazione dell'importanza del legame con i genitori molto evidente nell'Italia meridionale/insulare (Figura 7.36).

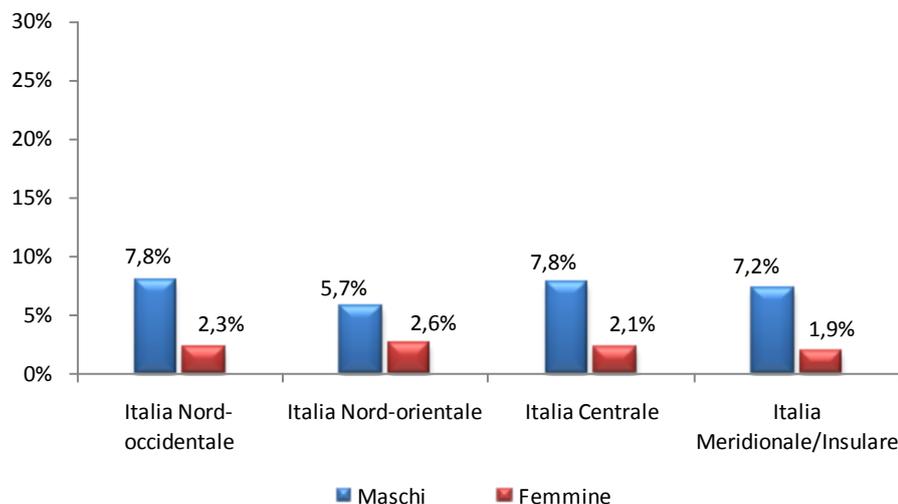
Relativamente, invece, ai problemi con i propri amici emerge, soprattutto per i maschi, che gli studenti del nord hanno meno problemi gravi rispetto agli studenti dell'Italia centrale e meridionale/insulare: rispettivamente poco più del 13% per nord, 16,4% per centro, 17,1% per sud/isole.

**Figura 7.37:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno avuto gravi problemi con i propri amici negli ultimi 12 mesi, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.38:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno avuto gravi problemi con la polizia negli ultimi 12 mesi, per area geografica e genere. Anno 2012



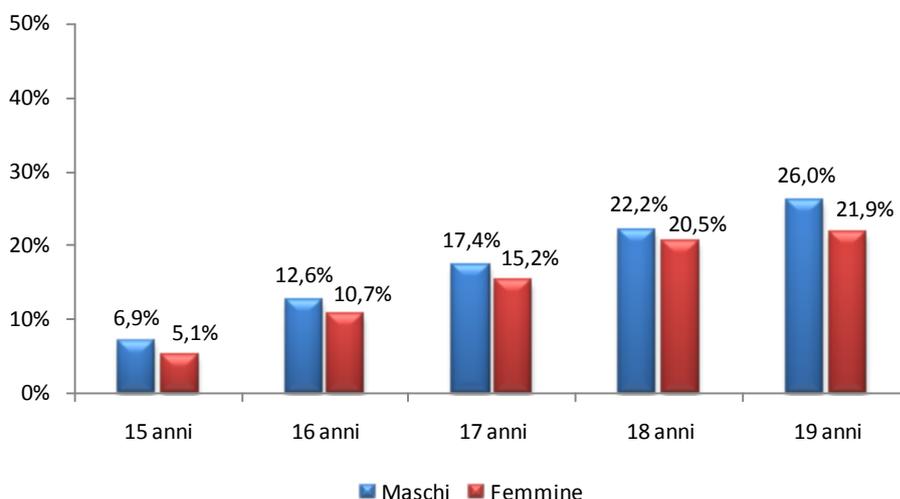
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Altre situazioni problematiche riguardano il coinvolgimento in rapporti sessuali non protetti, dichiarato dal 15,9% degli studenti intervistati, e le esperienze sessuali di cui lo studente stesso si è pentito il giorno dopo, dichiarato dal 7,5% degli studenti, con maggior preponderanza dei maschi rispetto alle femmine ed, entrambi, crescenti proporzionalmente con l'età.

**Il coinvolgimento in rapporti sessuali non protetti riguarda il 15,9% degli studenti, soprattutto maschi e 19enni**

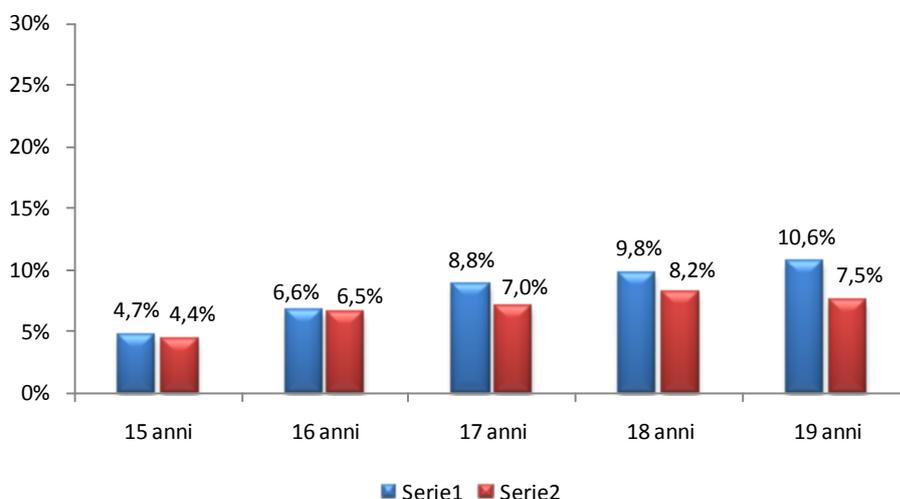
In particolare, relativamente alla prima situazione indicata, si passa dal 6,9% dei 15enni al 26,0% dei 19enni (Figura 7.39). Nella seconda situazione, invece, si passa dal 4,7% dei 15enni al 10,6% dei 19enni (Figura 7.40).

**Figura 7.39:** Distribuzione (%) degli studenti che sono stati coinvolti in rapporti sessuali non protetti negli ultimi 12 mesi, per età e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.40:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno avuto esperienze sessuali di cui si sono pentiti il giorno dopo negli ultimi 12 mesi, per età e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 7.5 SENTIMENTI VERSO SE STESSI

**I ragazzi sono decisamente più soddisfatti di sé stessi rispetto alle ragazze**

Analizzando i sentimenti positivi che gli studenti dichiarano di provare verso se stessi, emerge una considerevole differenza tra i generi, in quanto i ragazzi esprimono di essere decisamente d'accordo in misura maggiore: nella soddisfazione generale di se stessi (43,4% contro 26,7%), nel sentire di avere delle buone qualità, (40,3% contro 25,7%), nell'essere capaci di far le cose bene (38,7% contro 26,4%), nel sentirsi di essere una persona di valore (29,7% contro 21,2%) ed, infine, nell'aver un atteggiamento positivo verso se stessi (39,0% contro 24,5%) (Tabelle 7.3 e 7.4).

Contemporaneamente, le ragazze indicano maggiormente di non essere d'accordo, relativamente agli stessi sentimenti positivi.

**Le ragazze dichiarano di essere d'accordo in misura maggiore nel sentire di non andar bene a tutti o inutili**

Analogamente si osservano notevoli differenze tra ragazzi e ragazze nei sentimenti negativi legati al sentire a volte di non andar bene a tutti o addirittura sentirsi inutili; infatti, in questi sentimenti si vedono coinvolte per lo più le ragazze, che si dichiarano di essere d'accordo o decisamente d'accordo rispettivamente nell'83,4% e nel 50,0%, contro il 77,5% e il 38,6% dei maschi (Tabelle 7.3 e 7.4).

**Tabella 7.3:** Distribuzione (%) degli studenti per tipo di sentimenti che provano verso sé stessi. Anno 2012

Sentimenti che provi verso te stesso	Decisa-mente non d'accordo	Non d'accordo	D'accordo	Decisa-mente d'accordo	N.R.
In generale, sono soddisfatto di me stesso	1,5	6,7	45,7	43,4	2,7
Alcune volte penso di non andar bene a tutti	4,3	15,5	55,9	21,6	2,7
Sento di aver delle buone qualità	1,1	4,7	51,1	40,3	2,7
Sono capace di fare le cose bene come la maggior parte delle persone	1,4	7,0	50,2	38,7	2,7
Sento di non aver molto di cui essere orgoglioso	20,7	38,1	23,8	14,7	2,7
A volte mi ritengo inutile	26,4	32,3	25,9	12,8	2,7
Mi sento di essere una persona di valore, almeno in confronto agli altri	2,6	14,1	50,9	29,7	2,7
Desidererei avere più rispetto di me stesso	12,6	28,4	35,6	20,8	2,7
Tutto sommato mi ritengo di essere un fallimento	49,8	28,9	9,6	9,0	2,7
Ho un atteggiamento positivo verso me stesso	2,3	8,1	47,9	39,0	2,7

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tabella 7.4:** Distribuzione (%) delle studentesse per tipo di sentimenti che provano verso sé stessi. Anno 2012

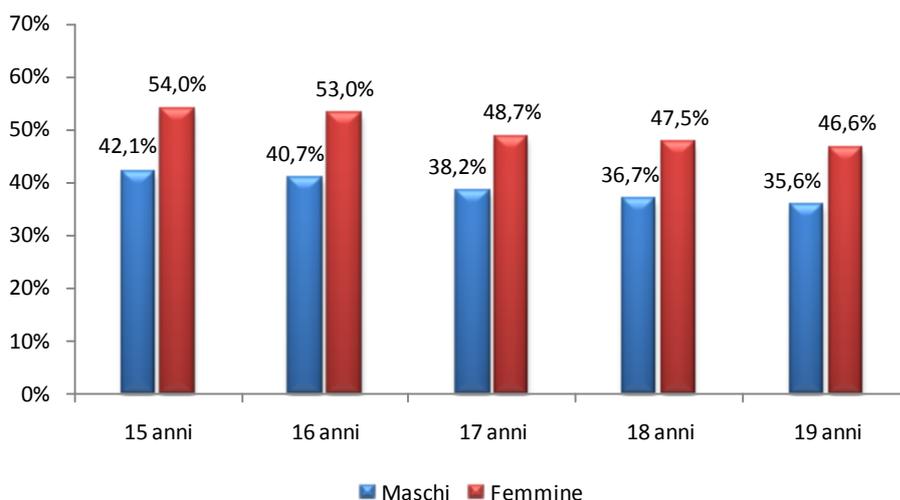
Sentimenti che provi verso te stesso	Decisa-mente non d'accordo	Non d'accordo	D'accordo	Decisa-mente d'accordo	N.R.
In generale, sono soddisfatto di me stesso	3,2	14,2	53,7	26,7	2,2
Alcune volte penso di non andar bene a tutti	2,6	11,6	59,6	24,1	2,2
Sento di aver delle buone qualità	1,4	10,7	60,1	25,7	2,2
Sono capace di fare le cose bene come la maggior parte delle persone	1,4	12,4	57,6	26,4	2,2
Sento di non aver molto di cui essere orgoglioso	15,3	44,1	28,5	10,0	2,2
A volte mi ritengo inutile	16,9	30,9	37,1	12,9	2,2
Mi sento di essere una persona di valore, almeno in confronto agli altri	2,7	20,7	53,2	21,2	2,2
Desidererei avere più rispetto di me stesso	8,7	25,7	40,6	22,9	2,2
Tutto sommato mi ritengo di essere un fallimento	43,1	39,1	10,0	5,5	2,2
Ho un atteggiamento positivo verso me stesso	3,9	16,7	52,7	24,5	2,2

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando l'andamento per età, emerge inoltre che il sentimento di inutilità cresce al diminuire dell'età; il 54,0% delle 15enni riferisce, infatti, di ritenersi a volte inutile rispetto al 46,6% delle 19enni (Figura 7.41).

Le 15enni si sentono più inutili delle 19enni

**Figura 7.41:** Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano di ritenersi a volte inutili, per età e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 7.6 ATTEGGIAMENTI E SENTIMENTI PROBLEMATICI

**Le ragazze dichiarano in misura maggiore di aver avuto negli ultimi 7 giorni atteggiamenti/sentimenti problematici**

In tutti gli atteggiamenti e sentimenti problematici accaduti negli ultimi 7 giorni, ad eccezione dello svolgimento dei compiti, emerge una superiorità da parte delle ragazze: il 33,0% dichiara che più volte o nella maggior parte delle volte si è sentita triste (contro il 15,4% dei maschi), il 28,5% si è sentita pressata dalle cose da fare (contro il 18,7% dei maschi), il 19,1% si è sentita depressa (contro l'8,7% dei maschi), e poi il 29,1% ha avuto difficoltà di concentrazione (contro il 17,3% dei maschi) ed infine il 14,9% ha perso appetito o non ha avuto voglia di mangiare (contro il 5,2% dei maschi) (Figura 7.42).

**Tabella 7.5:** Distribuzione (%) degli studenti per tipo di atteggiamento o sentimento problematico negli ultimi 7 giorni. Anno 2012

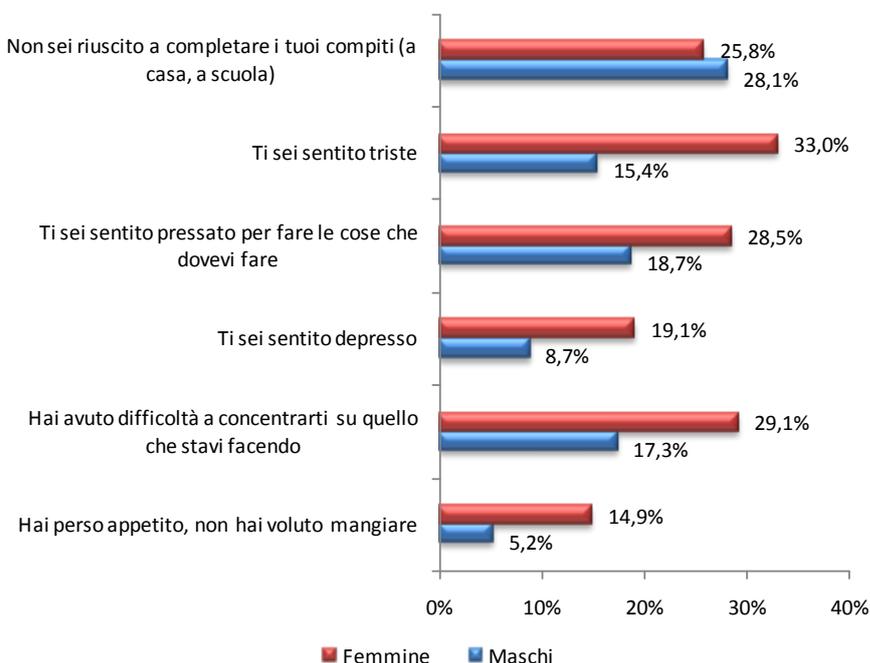
Atteggiamenti problematici	La maggior parte delle volte				N.R.
	Più volte	Qualche volta	Raramente o mai		
Hai perso appetito, non hai voluto mangiare	2,6	7,4	26,7	60,8	2,4
Hai avuto difficoltà a concentrarti su quello che stavi facendo	5,2	18,0	45,3	29,0	2,4
Ti sei sentito depressa	4,4	9,5	27,7	56,0	2,4
Ti sei sentito pressato per fare le cose che dovevi fare	6,4	17,1	37,0	37,0	2,4
Ti sei sentito triste	7,1	17,1	42,8	30,6	2,4
Non sei riuscito a completare i tuoi compiti (a casa, a scuola)	11,4	15,5	33,8	36,9	2,4

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Minor difficoltà di concentrazione dei 15enni e degli studenti del sud/isole**

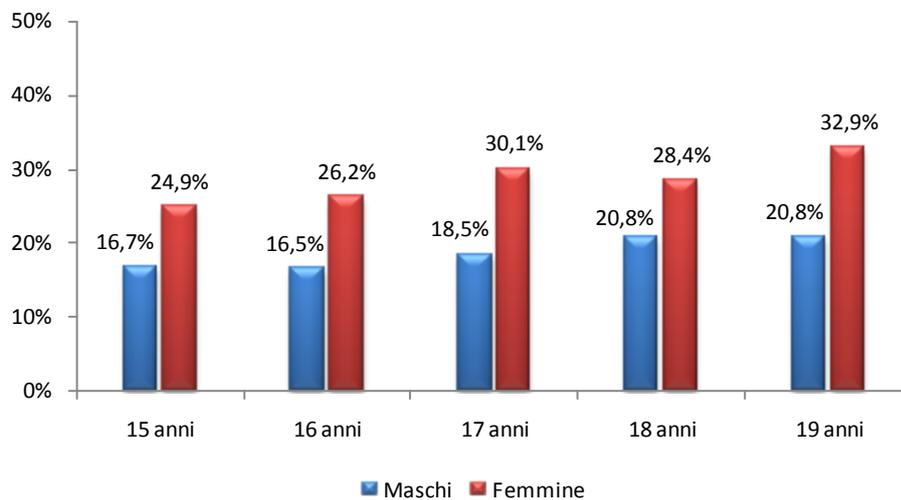
Relativamente alla difficoltà di concentrarsi su quello che si sta facendo, emerge un andamento proporzionale all'età: si passa, infatti dal 24,9% delle 15enni al 32,9% delle 19enni e dal 16,7% dei 15enni al 20,8% dei 19enni (Figura 7.43). Inoltre, gli studenti dell'Italia meridionale/insulare sembrano avere meno difficoltà di concentrazione rispetto ai ragazzi delle altre aree geografiche (Figura 7.44).

**Figura 7.42:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno spesso atteggiamenti o sentimenti problematici negli ultimi 7 giorni, per genere. Anno 2012



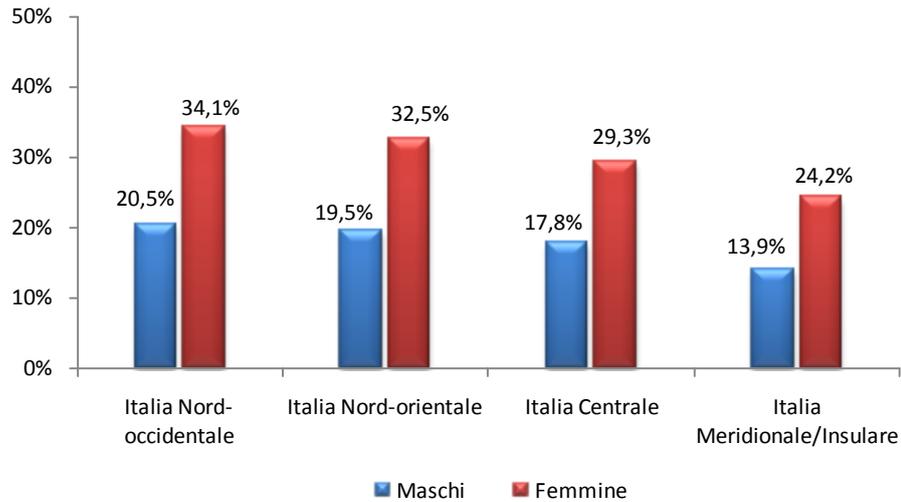
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.43:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno difficoltà a concentrarsi, per età e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.44:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno difficoltà a concentrarsi, per area geografica e genere. Anno 2012

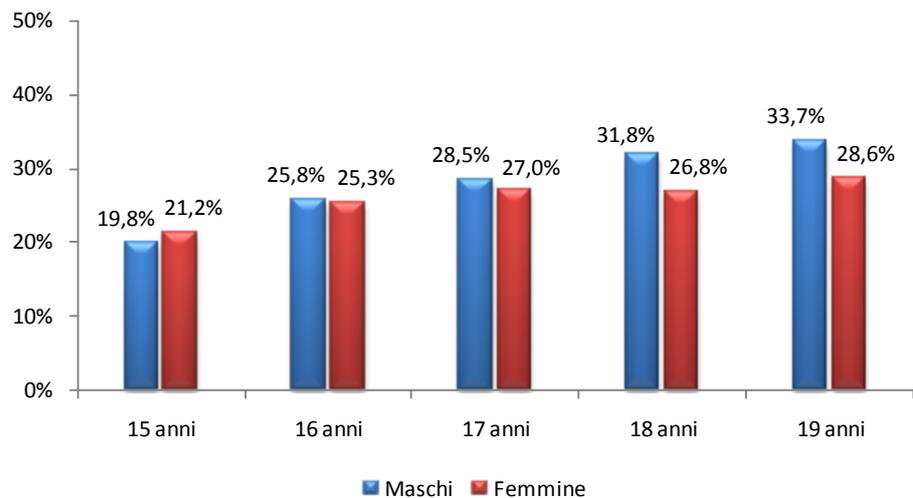


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**I 15enni e gli studenti del sud/isle si sentono meno pressati**

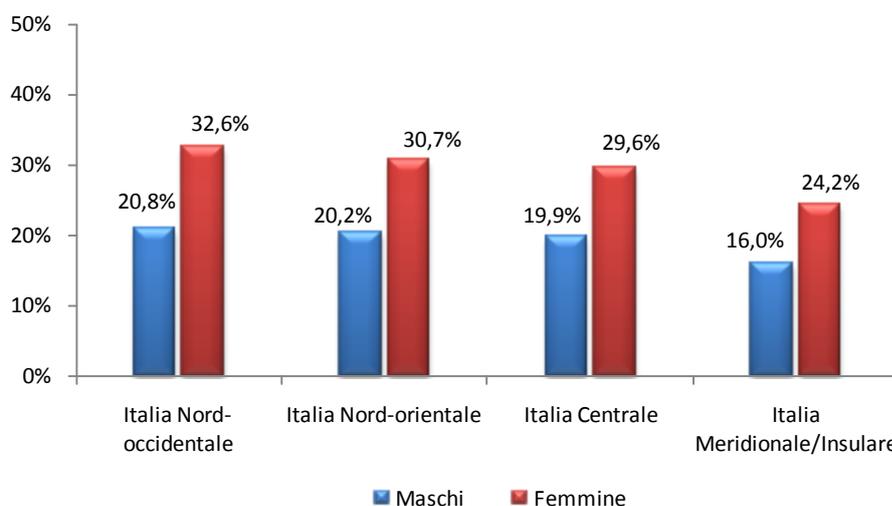
Anche riguardo al sentirsi pressati dalle cose da fare, emerge un andamento proporzionale all'età: si passa, infatti dal 21,2% delle 15enni al 28,6% delle 19enni e dal 19,8% dei 15enni al 33,7% dei 19enni (Figura 7.45). Inoltre, gli studenti dell'Italia meridionale/insulare sembrano sentirsi meno pressati dalle cose che devono fare rispetto ai ragazzi delle altre aree geografiche, sia nei maschi che nelle femmine (Figura 7.46).

**Figura 7.45:** Distribuzione (%) degli studenti che si sono sentiti pressati per fare le cose che dovevano fare, per età e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.46:** Distribuzione (%) degli studenti che si sono sentiti pressati per fare le cose che dovevano fare, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 7.7 COMPORAMENTI CONTRO LE REGOLE SOCIALI O LA LEGGE

Osservando i comportamenti contro le regole sociali o la legge, emerge che la maggior parte degli studenti dichiarano di non aver mai assunto tali comportamenti negli ultimi 12 mesi: oltre il 70% per i maschi e oltre l'80% per le femmine (Tabelle 7.6 e 7.7).

Il comportamento negativo che risulta più indicato dagli studenti intervistati è la partecipazione con altri alla presa in giro di qualcuno: il 30% dei ragazzi e il 17,9% delle ragazze dichiarano di aver preso in giro qualcuno con altri più di una volta.

In generale, sono i ragazzi che tendono ad assumere comportamenti contro le regole sociali o la legge: il 26,9% è stato coinvolto in una o più risse (contro il 10,6% delle ragazze), il 15,9% ha provocato danni negli ambienti pubblici (contro il 5,6% delle ragazze), il 13,2% ha fatto del male a qualcuno (contro il 4,7% delle ragazze) ed infine il 13,0% ha rubato qualcosa (contro l'8,9% delle ragazze).

Molto rilevante è anche la percentuale di studenti che dichiarano di aver pensato al suicidio negli ultimi 12 mesi una sola volta (5,1% per i maschi, 8,1% per le femmine) e addirittura più di una volta (3,9% per i maschi, 4,6% per le femmine).

Non emergono differenze per età o per area geografica nei comportamenti contro le regole sociali o la legge.

Oltre il 70% degli studenti non assumono comportamenti contro le regole sociali o la legge

I ragazzi assumono di più comportamenti contro le regole sociali o la legge

Le ragazze pensano di più al suicidio; addirittura il 4,6% più di una volta negli ultimi 12 mesi

**Tabella 7.6:** Distribuzione (%) degli studenti per tipo di comportamento contro le regole sociali o la legge negli ultimi 12 mesi. Anno 2012

<b>Comportamenti contro le regole sociali o la legge</b>	<b>Mai</b>	<b>Una volta</b>	<b>Più di una volta</b>	<b>N.R.</b>
<b>Maschi</b>				
Coinvolto in una o più risse (a scuola, a casa, nei locali)	69,6	17,2	9,7	3,5
Rubato qualcosa di qualcun'altro o in un negozio	83,4	7,9	5,2	3,6
Provocato danni di proposito a scuola o negli ambienti pubblici (parchi, strade, locali)	80,5	9,9	6,0	3,6
Essere messo nei guai con la polizia per qualcosa che hai fatto	88,7	5,3	2,5	3,6
Scappato di casa per più di un giorno	92,6	2,4	1,4	3,6
Pensato al suicidio	87,0	5,1	3,9	4,0
Partecipato con altri per prendere in giro qualcuno	43,4	22,9	30,0	3,7
Partecipato con altri per far del male a qualcuno	82,9	7,8	5,4	3,9
Partecipato a una banda/gruppo di ragazzi che ha provocato una rissa contro un'altra banda/gruppo di ragazzi	85,6	6,7	3,9	3,9
Venduto merce rubata	91,2	2,5	2,0	4,3

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tabella 7.7:** Distribuzione (%) delle studentesse per tipo di comportamento contro le regole sociali o la legge negli ultimi 12 mesi. Anno 2012

<b>Comportamenti contro le regole sociali o la legge</b>	<b>Mai</b>	<b>Una volta</b>	<b>Più di una volta</b>	<b>N.R.</b>
<b>Femmine</b>				
Coinvolto in una o più risse (a scuola, a casa, nei locali)	86,6	7,7	2,8	2,8
Rubato qualcosa di qualcun'altro o in un negozio	88,2	5,7	3,1	2,9
Provocato danni di proposito a scuola o negli ambienti pubblici (parchi, strade, locali)	91,5	4,1	1,4	3,0
Essere messo nei guai con la polizia per qualcosa che hai fatto	94,9	1,7	0,5	2,9
Scappato di casa per più di un giorno	93,7	2,6	0,7	3,0
Pensato al suicidio	84,0	8,1	4,6	3,3
Partecipato con altri per prendere in giro qualcuno	56,5	22,6	17,9	3,0
Partecipato con altri per far del male a qualcuno	92,2	3,2	1,5	3,1
Partecipato a una banda/gruppo di ragazzi che ha provocato una rissa contro un'altra banda/gruppo di ragazzi	93,3	2,4	1,2	3,1
Venduto merce rubata	95,4	0,6	0,4	3,6

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 7.8 ATTEGGIAMENTI PASSIVI

Analogamente a quanto emerso nei comportamenti contro le regole sociali o la legge, anche relativamente agli atteggiamenti passivi, oltre il 90% degli studenti dichiara di non aver mai assunto tali atteggiamenti negli ultimi 12 mesi (Tabella 7.8).

L'atteggiamento passivo che risulta maggiormente riferito dagli studenti intervistati è il subire una presa in giro da qualcuno: l'11,5% dei ragazzi e il 9,7% delle ragazze dichiarano di essere stati presi in giro più di una volta da parte di un gruppo di ragazzi.

Più occasionali, sono, invece, gli episodi in cui gli studenti dichiarano di subire percosse da un gruppo di ragazzi o da qualcuno individualmente o di essere in un gruppo che ha subito una rissa da parte di una banda/gruppo di ragazzi, senza rilevanti distinzioni tra i generi (rispettivamente 4,3% e 5,4%).

Poco considerevole è anche la percentuale di studenti che dichiarano di aver acquistato merce rubata negli ultimi 12 mesi una sola volta (2,4%) e addirittura più di una volta (1,5%).

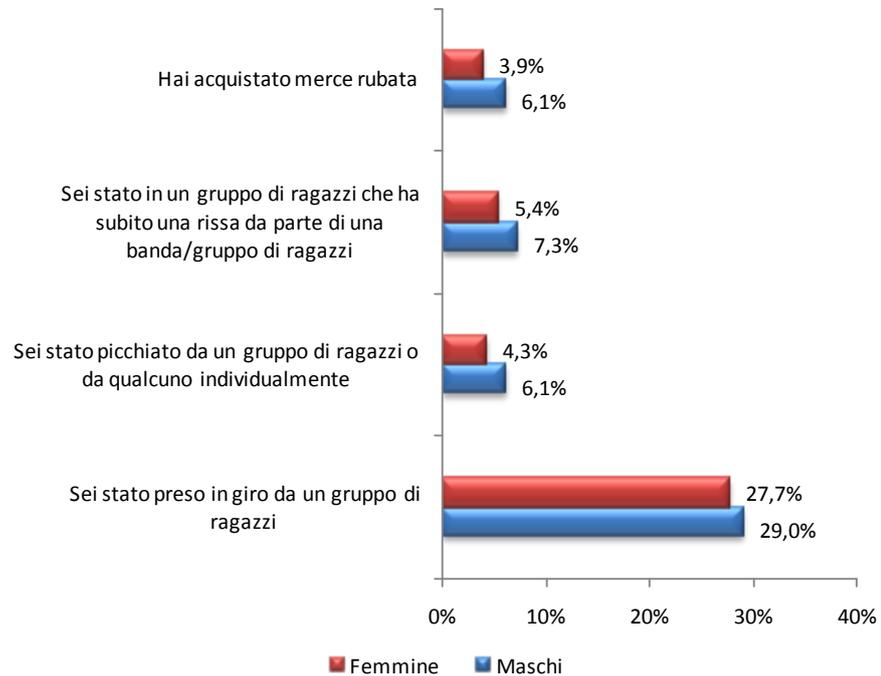
Oltre il 90% degli studenti non assumono atteggiamenti passivi

**Tabella 7.8:** Distribuzione (%) degli studenti per tipo di atteggiamento passivo negli ultimi 12 mesi. Anno 2012

Atteggiamenti passivo	Mai	Una volta	Più di una volta	N.R.
Sei stato preso in giro da un gruppo di ragazzi	69,0	17,1	10,6	3,3
Sei stato picchiato da un gruppo di ragazzi o da qualcuno individualmente	92,3	3,3	1,0	3,5
Sei stato in un gruppo di ragazzi che ha subito una rissa da parte di una banda/gruppo di ragazzi	91,2	3,9	1,5	3,4
Hai acquistato merce rubata	92,4	2,4	1,5	3,7

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.47:** Distribuzione (%) degli studenti che hanno spesso atteggiamenti passivi negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2012

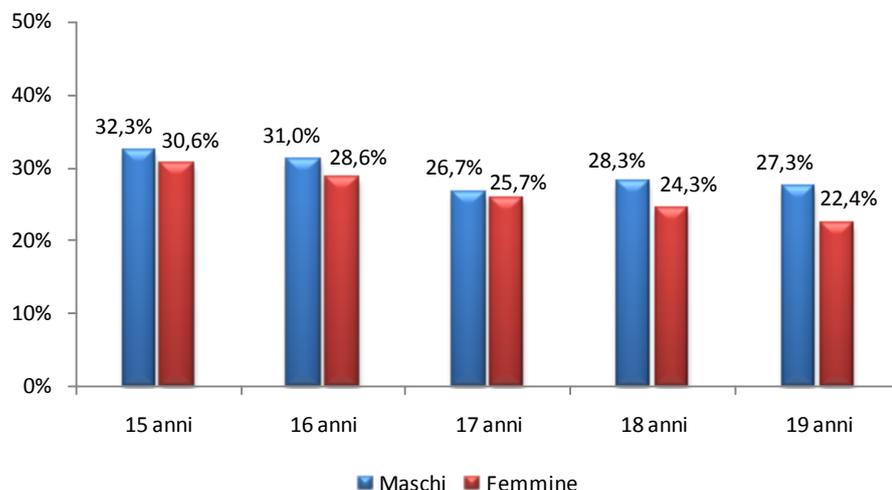


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Meno prese in giro dei 19enni e degli studenti del sud/isole**

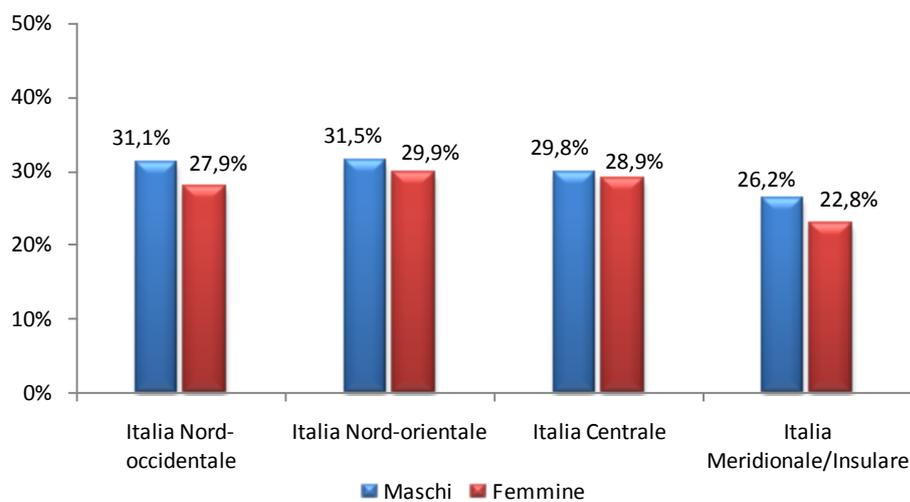
Relativamente al subire una presa in giro da parte di un gruppo di ragazzi, emerge un andamento decrescente all'aumentare dell'età: si passa, infatti, dal 30,6% delle 15enni al 22,4% delle 19enni e dal 32,4% dei 15enni al 27,3% dei 19enni (Figura 7.48). Inoltre, tali atteggiamenti sembrano meno diffusi tra gli studenti dell'Italia meridionale/insulare rispetto agli studenti intervistati nelle altre aree geografiche, sia nei maschi che nelle femmine (Figura 7.49).

**Figura 7.48:** Distribuzione (%) degli studenti che sono stati presi in giro da un gruppo di ragazzi, per età e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 7.49:** Distribuzione (%) degli studenti che sono stati presi in giro da un gruppo di ragazzi, per area geografica e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga



## 8. FAMILIARI ED AMICI

### 8.1 I RAPPORTI INTERPERSONALI

La maggior parte degli studenti (79,8%) dichiara di aver un buon rapporto con la madre, anche se tale percentuale è leggermente inferiore per le ragazze (82,0% dei ragazzi versus 77,6% delle ragazze), mentre circa il 6% giudica il loro rapporto con la madre in modo negativo o molto negativo (Tabella 8.1).

**Il 79,8% degli studenti ha un buon rapporto con la madre e il 72,5% con il padre**

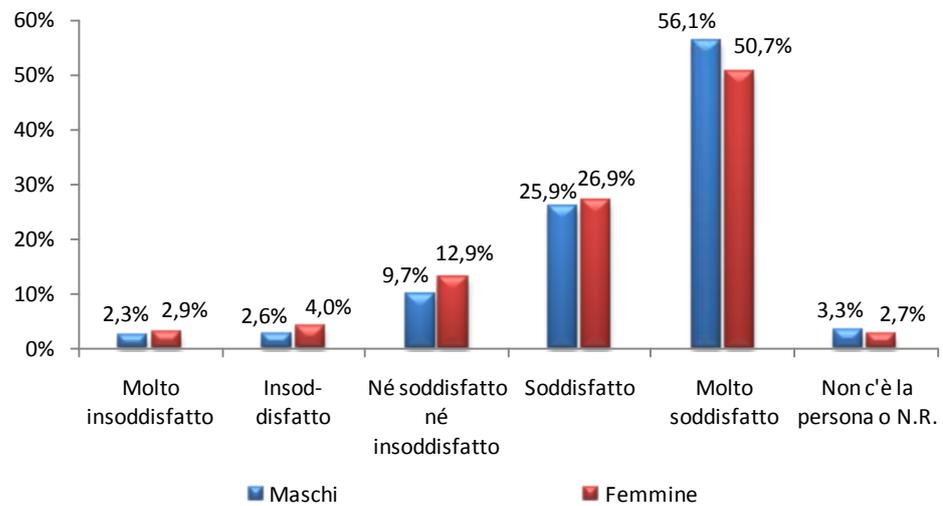
**Tabella 8.1:** Distribuzione degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione dei rapporti con madre, padre, gli amici, compagni di scuola e fratelli/sorelle. Anno 2012

In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	Non c'è la persona o N.R.
<b>Valori assoluti</b>						
Rapporto con la madre	945	1.180	4.068	9.497	19.207	391
Rapporto con il padre	1.592	1.576	4.878	9.809	16.279	1.154
Rapporto con fratelli/sorelle	766	936	3.389	8.843	15.552	5.802
Rapporto con gli amici	633	715	2.827	11.475	19.481	157
Rapporto con i compagni di scuola	1.088	1.505	5.961	13.274	13.290	170
<b>Valori percentuali</b>						
Rapporto con la madre	2,6	3,3	11,3	26,4	53,4	1,1
Rapporto con il padre	4,4	4,4	13,6	27,3	45,2	3,2
Rapporto con fratelli/sorelle	2,1	2,6	9,4	24,6	43,2	16,1
Rapporto con gli amici	1,8	2,0	7,9	31,9	54,1	0,4
Rapporto con i compagni di scuola	3,0	4,2	16,6	36,9	36,9	0,5

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

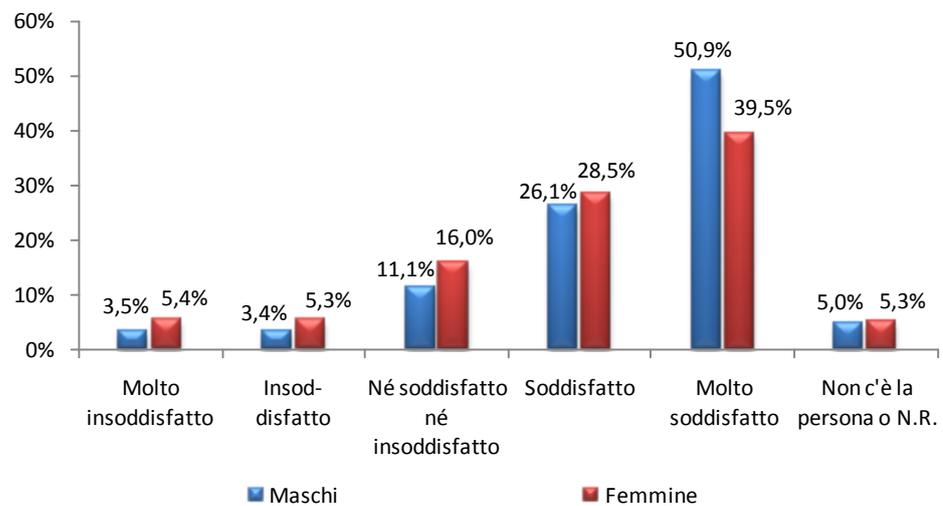
Il rapporto con il padre è più critico: questo comportamento caratterizza soprattutto le ragazze rispetto ai loro coetanei maschi; infatti, oltre il 10% delle femmine lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente contro circa il 7% dei maschi. In ogni caso, il 72,5% afferma di essere soddisfatto; lo valuta positivamente il 77,0% dei ragazzi e il 68,0% delle ragazze. Il dato presentato è in linea con quanto osservato nel 2011, infatti il 72% degli studenti si dichiarava soddisfatto del rapporto con il padre, con una percentuale maggiore per i maschi (76,3%) rispetto alle femmine (68,0%).

**Figura 8.1:** Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con la madre e per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

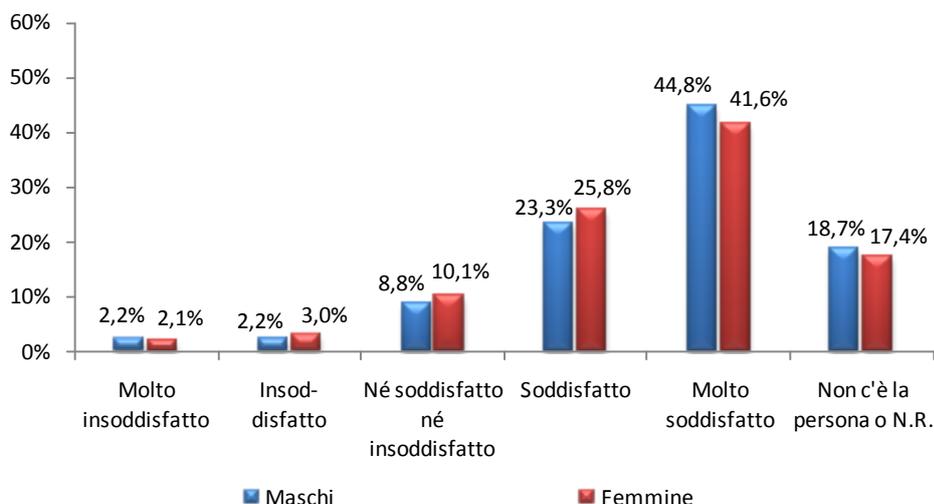
**Figura 8.2:** Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con il padre e per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente ai rapporti con i fratelli e/o sorelle, una percentuale attorno al 68%, senza distinzione di genere, esprime una soddisfazione; si osserva comunque che quasi il 20% degli studenti non sia ha la risposta al quesito, in parte a causa dell'assenza di fratelli/sorelle. Solo il 4,7% degli studenti definisce il rapporto con il fratello/sorella negativamente.

**Figura 8.3:** Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i fratelli/sorelle e per genere. Anno 2012

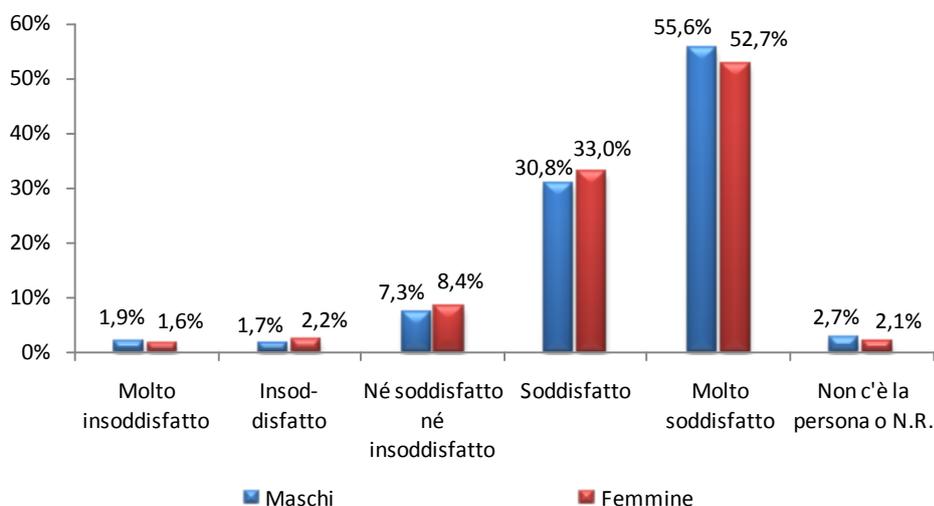


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'86% degli studenti risulta appagato dal rapporto con gli amici, mentre una percentuale inferiore al 4%, sia nei maschi che nelle femmine, dichiara di esserne insoddisfatto. Il rapporto con i compagni di scuola è leggermente più controverso per le ragazze rispetto ai coetanei maschi, e si attesta su valori simili a quelli osservati nell'indagine svolta nel 2011: l'8,4% lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente contro il 6,0% dei maschi (8,4% vs 6,8% nel 2011). Viene, comunque, valutato positivamente dal 76,9% dei ragazzi e dal 70,7% delle ragazze (75,1% e 70,1% nel 2011).

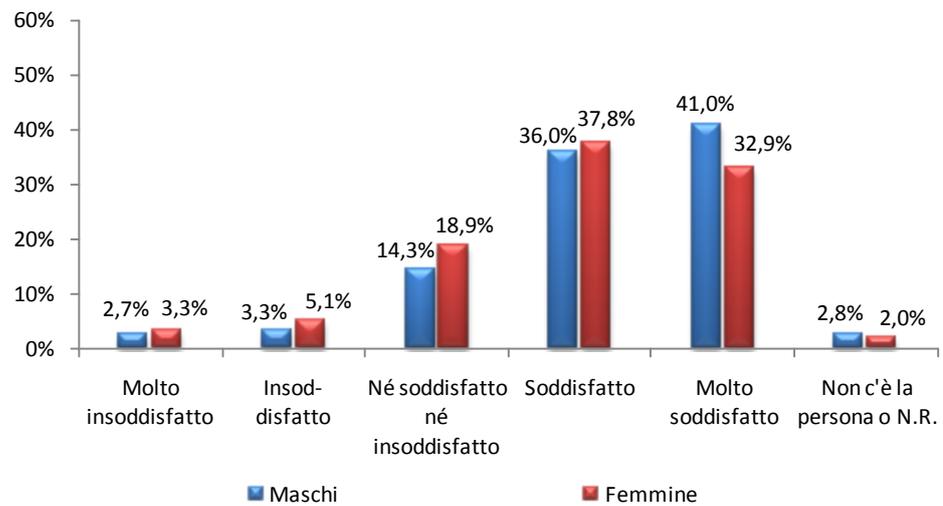
L'86% degli studenti è soddisfatto dei rapporti con gli amici e il 73,8% è soddisfatto dei rapporti con i compagni di scuola

**Figura 8.4:** Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con gli amici e per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 8.5:** Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i compagni di scuola e per genere. Anno 2012

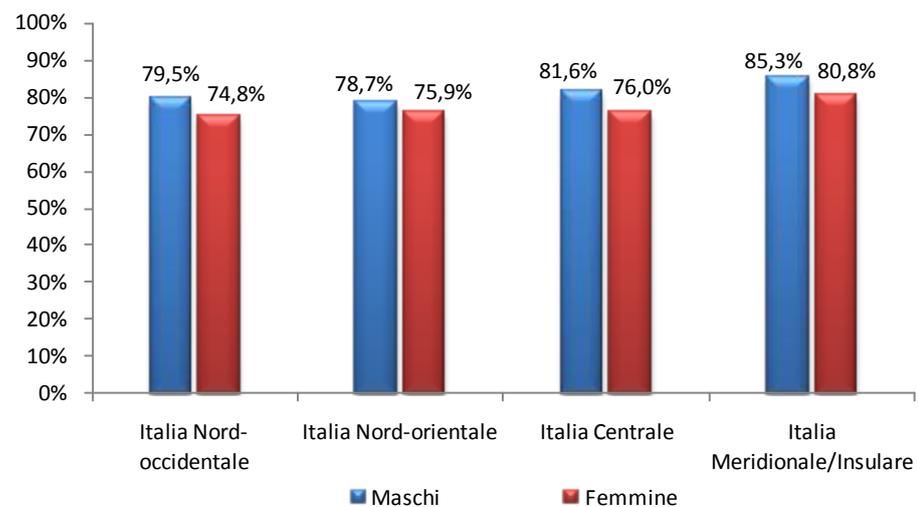


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Maggior soddisfazione al sud e nelle isole per quanto riguarda il rapporto con i familiari**

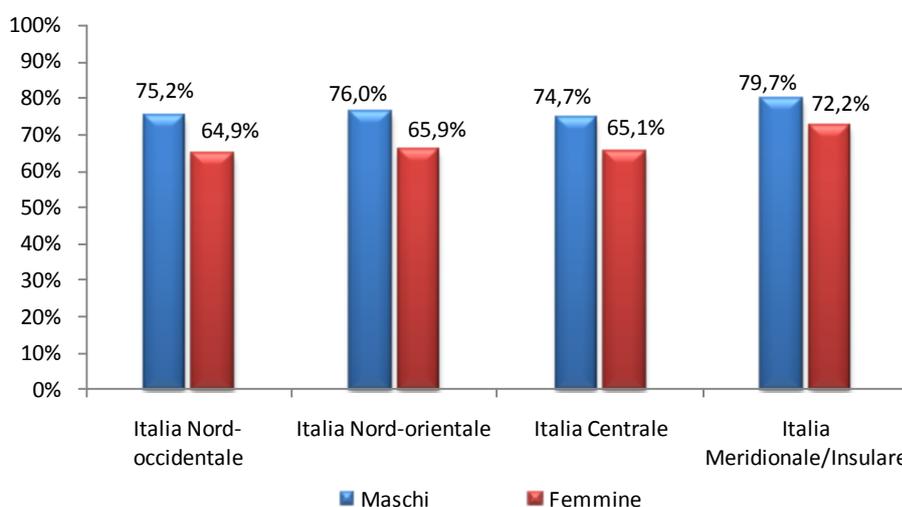
Analizzando il grado di soddisfazione dei rapporti interpersonali al variare dell'area geografica emerge in modo particolare che il rapporto con i familiari (madre, padre e fratelli/sorelle) viene vissuto più positivamente nel sud del paese e nelle isole, per entrambi i generi (Figure 8.4-8.6).

**Figura 8.6:** Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano di essere soddisfatti o molto soddisfatti del rapporto con la madre, per genere ed area geografica. Anno 2012



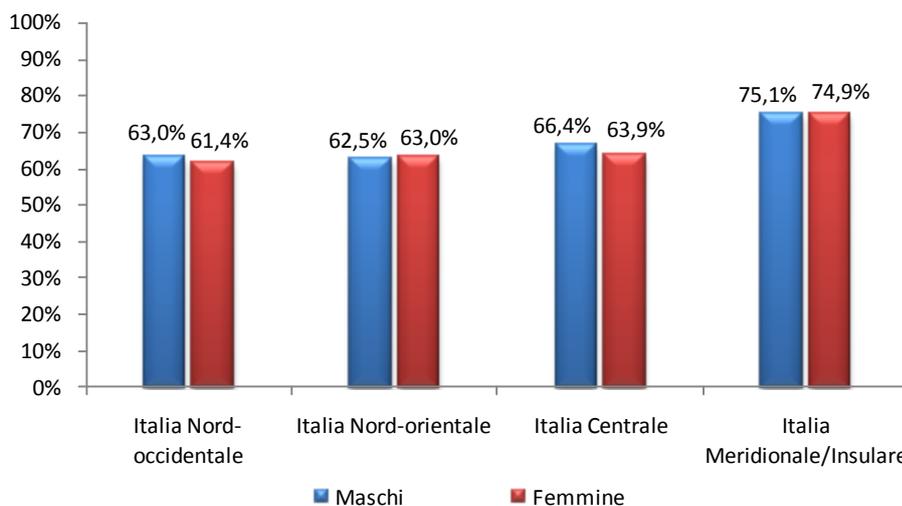
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 8.7:** Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano di essere soddisfatti o molto soddisfatti del rapporto con il padre, per genere ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 8.8:** Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano di essere soddisfatti o molto soddisfatti del rapporto tra fratelli e sorelle, per genere ed area geografica. Anno 2012

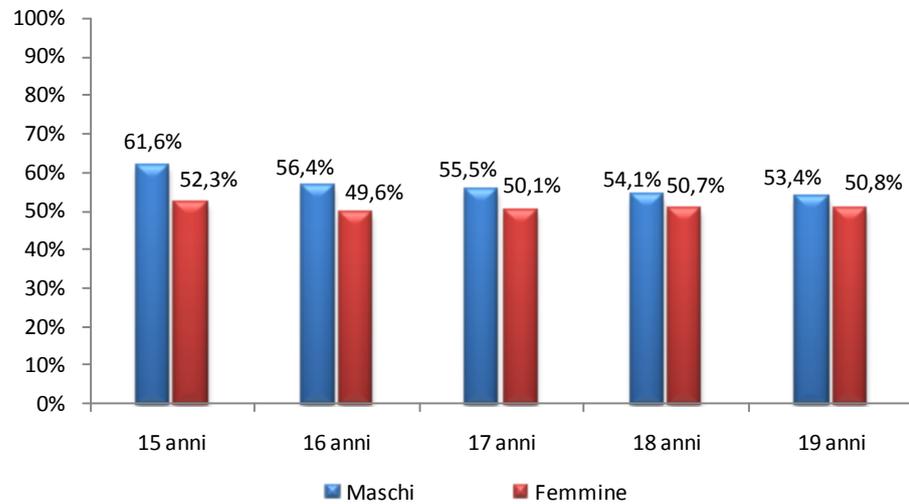


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando i legami affettivi per età, si osserva che i rapporti cambiano in relazione all'età degli studenti. Infatti, emerge che la percentuale di studenti molto soddisfatti del rapporto con i genitori diminuisce con l'aumentare dell'età, in particolare per i maschi: si passa dal 61,6% dei 15enni molto soddisfatti del rapporto con la madre al 53,4% dei 19enni, mentre relativamente al rapporto con il padre si passa dal 58,3% dei 15enni molto soddisfatti al 47,1% dei 19enni (Figure 8.7-8.8).

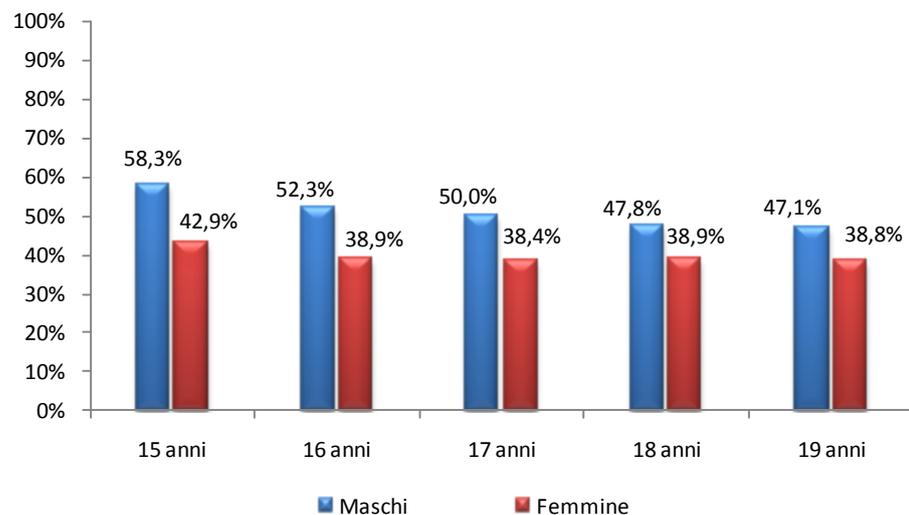
**Molto più soddisfatti i 15enni rispetto ai 19enni nel rapporto con i genitori**

**Figura 8.9:** Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano un grado di soddisfazione molto alto nel rapporto con la madre, per genere e per età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 8.10:** Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano un grado di soddisfazione molto alto nel rapporto con il padre, per genere e per età. Anno 2012

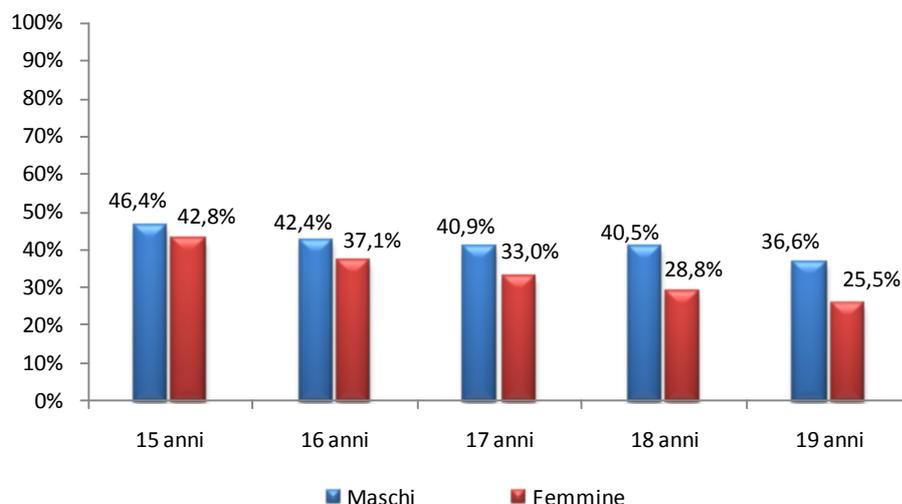


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Rapporti con i compagni di scuola più soddisfacenti per le 15enni rispetto alle 19enni**

Si rilevano differenze anche per quanto riguarda i rapporti con i compagni di scuola. Le ragazze, in questo caso, dichiarano un livello di soddisfazione nel rapporto con i compagni di scuola che diminuisce pesantemente con l'aumentare dell'età; in particolare, il 42,8% delle 15enni dichiara di essere molto soddisfatte contro il 25,5% delle 19enni (Figura 8.9). Lo stesso andamento era stato osservato per il 2011, dove si passa dal 41,5% delle 15enni al 21,8% delle 19enni.

**Figura 8.11:** Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano un grado di soddisfazione molto alto nel rapporto con i compagni di scuola, per genere e per età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 8.2 I COMPORTAMENTI DEGLI AMICI

Secondo quanto dichiarato sia dai maschi sia dalle femmine intervistati (circa il 40% degli studenti ed oltre il 45% delle studentesse), la maggior parte dei loro amici fuma sigarette e beve alcolici (Tabella 8.2 e Tabella 8.3).

Meno di un quarto degli studenti, sia maschi che femmine, afferma di avere molti amici che si ubriacano, mentre circa un terzo riferisce di avere pochi amici che lo fanno. La cannabis appare la sostanza più consumata dalle amicizie frequentate dagli studenti in età 15-19: solo il 38,1% dei maschi intervistati riferisce di non avere amici che fumano cannabis contro il 44,2% delle studentesse intervistate. La seconda sostanza più consumata dagli amici è la cocaina: circa il 17% degli studenti dichiara di aver amici che fanno uso di tale sostanza.

**Il 42,6% degli intervistati ha la maggior parte degli amici che fuma, e il 40,3% che beve alcolici. Il 41,1% non ha amici che fumano cannabis**

**Tabella 8.2:** Distribuzione (%) degli studenti per tipologia di comportamenti assunti dagli amici. Anno 2012

Comportamenti degli amici	Maschi					N.R.
	Nes-suno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti	
Fumare sigarette	8,7	19,5	24,4	39,4	6,5	1,4
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	9,1	15,4	19,9	39,3	14,9	1,4
Ubriacarsi	18,3	34,1	21,1	19,4	5,6	1,4
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	38,1	36,0	12,7	9,0	2,9	1,4
Usare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica o senza indicazione dei suoi genitori)	86,9	9,6	0,8	0,7	0,6	1,4
Usare Amfetamine	88,4	8,2	0,8	0,6	0,6	1,4
Usare ecstasy	86,7	9,7	0,9	0,7	0,6	1,4
Usare sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	89,5	7,2	0,8	0,6	0,5	1,4
Usare LDS	87,5	9,2	0,8	0,6	0,5	1,4
Usare Crack	88,4	8,2	0,9	0,5	0,6	1,4
Usare Cocaina	81,3	14,4	1,6	0,8	0,6	1,4
Usare Eroina	88,9	8,0	0,7	0,5	0,5	1,4
Usare altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	91,2	5,9	0,6	0,4	0,5	1,4
Usare Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	87,2	9,5	0,9	0,4	0,6	1,4
Usare GHB (ecstasy liquida)	93,0	4,3	0,4	0,4	0,5	1,4
Usare steroidi anabolizzanti	90,8	6,3	0,6	0,4	0,5	1,4
Usare Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	91,5	5,6	0,5	0,5	0,5	1,4

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tabella 8.3:** Distribuzione (%) delle studentesse per tipologia di comportamenti assunti dagli amici. Anno 2012

Comportamenti degli amici	Femmine					N.R.
	Nes-suno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti	
Fumare sigarette	5,5	18,1	22,8	45,7	6,8	1,0
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	6,8	16,6	21,6	41,3	12,8	1,0
Ubriacarsi	16,3	34,1	22,7	21,3	4,6	1,0
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	44,2	33,8	11,6	7,9	1,4	1,0
Usare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica o senza indicazione dei suoi genitori)	85,9	11,4	0,9	0,5	0,3	1,0
Usare Amfetamine	89,1	8,1	1,0	0,6	0,2	1,0
Usare ecstasy	87,4	9,7	1,0	0,6	0,2	1,0
Usare sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	90,3	7,0	0,8	0,5	0,3	1,0
Usare LDS	89,1	8,3	0,9	0,5	0,2	1,0
Usare Crack	89,6	7,9	0,9	0,4	0,2	1,0
Usare Cocaina	81,7	14,7	1,6	0,7	0,3	1,0
Usare Eroina	88,6	8,7	1,0	0,4	0,2	1,0
Usare altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	92,1	5,7	0,7	0,3	0,2	1,0
Usare Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	88,7	8,7	1,0	0,4	0,2	1,0
Usare GHB (ecstasy liquida)	93,9	4,1	0,5	0,3	0,2	1,0
Usare steroidi anabolizzanti	93,3	4,8	0,5	0,3	0,2	1,0
Usare Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	92,6	5,2	0,7	0,3	0,2	1,0

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### 8.3 LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Il 79,2% degli studenti intervistati dichiara di avere delle regole precise sul comportamento da adottare in casa (80,7% dei ragazzi contro il 77,8% delle ragazze), senza differenze rilevanti tra maschi e femmine.

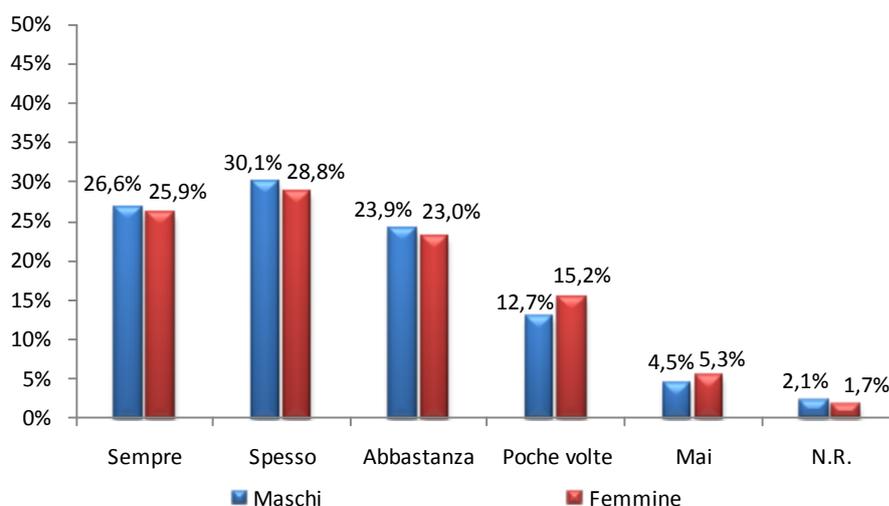
**Il 79,2% degli studenti ha regole a casa**

**Tabella 8.4:** Distribuzione (%) degli studenti rispetto alle regole sul comportamento a casa, per genere ed età. Anno 2012

Regole sul comportamento a casa	ETÀ					Totale
	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni	
<b>Maschi</b>						
Sempre	31,6	29,8	26,1	24,2	21,8	26,6
Spesso	32,3	30,8	31,0	28,6	28,0	30,1
Abbastanza	20,6	21,9	24,7	25,6	26,6	23,9
Poche volte	10,0	11,2	11,7	14,9	15,8	12,7
Mai	3,3	4,2	4,5	4,5	5,7	4,5
N.R.	2,3	2,1	1,9	2,3	2,0	2,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Femmine</b>						
Sempre	29,6	27,8	26,0	24,2	21,4	25,9
Spesso	31,5	28,9	28,8	28,6	27,3	28,8
Abbastanza	20,2	22,1	23,5	25,6	25,7	23,0
Poche volte	12,6	14,4	15,0	14,9	17,2	15,2
Mai	4,1	4,8	5,4	4,5	6,4	5,3
N.R.	1,9	2,0	1,2	2,3	1,9	1,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 8.12:** Distribuzione (%) degli studenti per imposizione di regole sul comportamento da adottare a casa e per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**L'imposizione delle regole a casa diminuisce all'aumentare dell'età**

Analizzando questa informazione per età, si osserva che l'imposizione di regole sul comportamento a casa da parte dei genitori diminuisce all'aumentare dell'età dei figli: per i maschi passa dall'84,4% dei 15enni al 76,4% dei 19enni; mentre per le femmine dall'81,4% al 74,4% (Tabella 8.4).

**Il 73,2% degli studenti ha regole fuori casa**

Analogamente, non si osservano differenze tra ragazzi e ragazze in relazione alle regole sul comportamento da adottare fuori casa; circa il 73% degli studenti dichiara di dover rispettare frequentemente delle regole.

**Tabella 8.5:** Distribuzione (%) degli studenti rispetto alle regole sul comportamento fuori casa, per genere ed età. Anno 2012

Regole sul comportamento fuori casa	ETÀ					Totale
	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni	
<b>Maschi</b>						
Sempre	30,0	26,9	23,5	20,4	16,5	23,4
Spesso	27,7	26,0	26,1	22,8	21,4	24,8
Abbastanza	22,2	23,5	24,6	26,3	27,4	24,8
Poche volte	12,8	14,8	15,9	19,3	21,7	16,9
Mai	5,1	6,6	8,0	9,0	10,8	7,9
N.R.	2,3	2,1	1,9	2,3	2,0	2,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Femmine</b>						
Sempre	32,3	27,9	26,2	21,4	17,7	25,2
Spesso	24,3	24,5	23,8	23,1	21,8	23,5
Abbastanza	22,5	22,8	25,4	25,7	26,8	24,6
Poche volte	13,7	16,3	16,3	18,3	21,4	17,2
Mai	5,3	6,5	7,1	9,9	10,4	7,8
N.R.	1,9	2,0	1,2	1,6	1,9	1,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

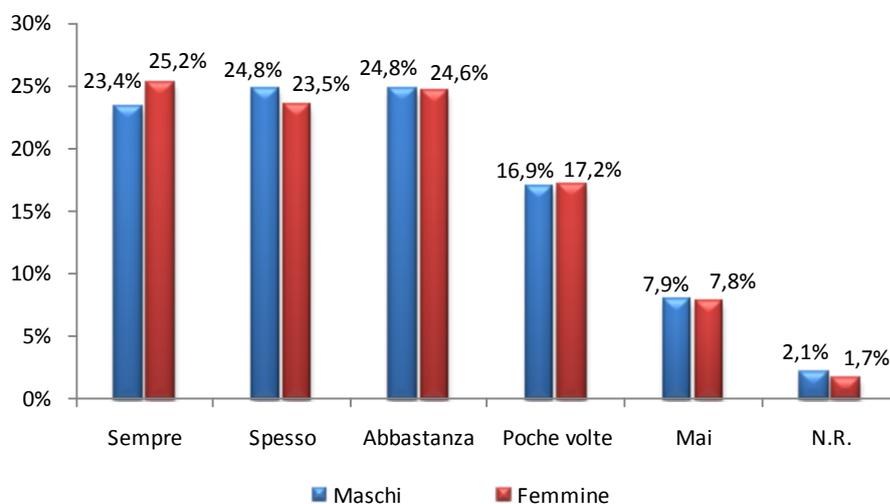
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**L'imposizione delle regole fuori casa diminuisce all'aumentare dell'età**

Anche in questo caso si osserva che l'imposizione di regole sul comportamento fuori casa diminuisce all'aumentare dell'età dei rispondenti: per i maschi si passa dal 79,8% dei 15enni al 65,4% dei 19enni; mentre per le femmine dal 79,1% al 66,2% (Tabella 8.5).

In particolare, si evidenzia che la percentuale di studenti che affermano di dover rispettare regole di comportamento fuori casa si riduce maggiormente con l'aumentare dell'età rispetto alla percentuale di coloro che riferiscono di dover adottare regole di comportamento in casa.

**Figura 8.13:** Distribuzione (%) degli studenti per presenza di regole sul comportamento da adottare fuori casa e per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Rispetto ai luoghi e alle compagnie frequentate durante le uscite serali, sembra che i genitori siano per lo più informati: l'87,2% degli studenti afferma di riferire rispetto alle uscite serali. Sembra, inoltre, che le ragazze informino di più i genitori rispetto ai coetanei di genere maschile: il 90,2% delle femmine contro l'84,3% dei maschi dichiara di informare i genitori sulle uscite serali (Tabella 8.6).

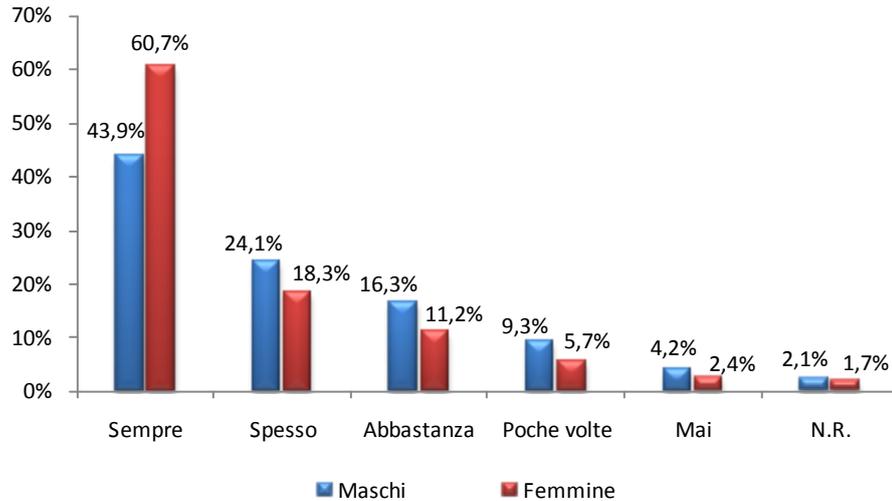
**L'87,2% degli studenti informa i genitori sulle uscite serali**

**Tabella 8.6:** Distribuzione (%) degli studenti rispetto alla conoscenza da parte dei genitori di dove e in compagnia di chi sono la sera, per genere ed età. Anno 2012

Grado di conoscenza	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
<b>Maschi</b>						
Sempre	51,7	47,0	43,9	41,5	35,6	43,9
Spesso	21,3	23,1	24,4	24,9	26,7	24,1
Abbastanza	13,2	14,6	16,6	16,9	20,2	16,3
Poche volte	8,0	8,7	8,8	10,1	10,9	9,3
Mai	3,5	4,4	4,4	4,3	4,6	4,2
N.R.	2,3	2,1	1,9	2,3	2,0	2,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Femmine</b>						
Sempre	64,9	61,2	60,9	59,3	57,1	60,7
Spesso	15,6	17,0	19,0	19,5	20,5	18,3
Abbastanza	9,2	11,1	11,2	11,8	12,3	11,2
Poche volte	5,4	5,7	5,6	5,5	5,9	5,7
Mai	2,9	2,8	2,1	2,3	2,1	2,4
N.R.	1,9	2,0	1,2	1,6	1,9	1,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 8.14:** Distribuzione (%) degli studenti per conoscenza da parte dei genitori del luogo e delle persone con cui escono la sera e per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'84,7% degli studenti informa i genitori sulle uscite del sabato sera, l'informazione diminuisce all'aumentare dell'età

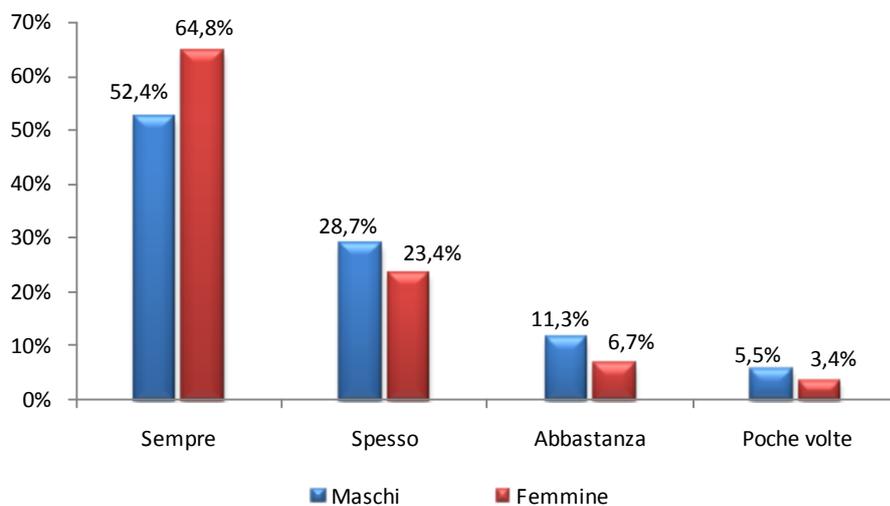
Analoghe considerazioni possono essere fatte rispetto alle uscite del sabato sera: l'84,7% degli studenti afferma che i genitori sanno sempre o abbastanza spesso dove trascorrono il sabato sera (l'81,1% dei maschi contro l'88,2% delle femmine). Anche in questo caso la percentuale diminuisce con l'aumentare dell'età, in particolare per i maschi: si passa dall'85,9% dei 15enni al 77,3% dei 19enni (Tabella 8.7).

**Tabella 8.7:** Distribuzione (%) degli studenti rispetto alla conoscenza da parte dei genitori di dove i figli trascorrono il sabato sera, per genere ed età. Anno 2012

Grado di conoscenza	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
<b>Maschi</b>						
Lo sanno sempre	62,4	56,1	52,1	48,9	43,2	52,4
Lo sanno abbastanza spesso	23,5	26,1	29,0	30,6	34,1	28,7
Lo sanno qualche volta	8,0	10,6	11,7	12,0	13,8	11,3
In genere non lo sanno	3,9	5,0	5,2	6,2	6,9	5,5
N.R.	2,3	2,1	1,9	2,3	2,0	2,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Femmine</b>						
Lo sanno sempre	72,3	66,1	64,6	62,0	58,7	64,8
Lo sanno abbastanza spesso	17,1	21,9	24,1	25,8	28,3	23,4
Lo sanno qualche volta	5,7	6,7	6,5	7,1	7,5	6,7
In genere non lo sanno	3,1	3,4	3,6	3,5	3,6	3,4
N.R.	1,9	2,0	1,2	1,6	1,9	1,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 8.15:** Distribuzione (%) degli studenti per conoscenza da parte dei genitori del luogo dove i figli trascorrono il sabato sera e per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga







## 9. CONSUMO DI TABACCO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI

In questo capitolo vengono presentati i risultati dei consumi di sostanze psicotrope rappresentativi per la popolazione studentesca nazionale e per area geografica; vengono anche presentate le stime per tipologia di istituto, le quali tuttavia, per gli istituti ed i licei d'arte, devono essere ritenute puramente indicative della prevalenza effettiva italiana, in quanto non sempre le numerosità delle scuole campionate sono sufficienti per estendere i risultati ottenuti alla popolazione 15-19enne italiana.

### 9.1 FUMO DI SIGARETTE

Quasi il 38% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni e il fenomeno riguarda in misura equivalente i maschi e le femmine (39% dei maschi e 37% delle femmine); quest'ultima osservazione può esser fatta anche per il consumo almeno una volta nella vita, dove le percentuali si attestano attorno al 62% per entrambi i generi (Tabella 9.1).

Analizzando il consumo di sigarette all'interno delle singole età, è evidente che i 15-16enni fumano decisamente meno (circa la metà) dei 18-19enni; questo divario si osserva sia per gli studenti che per le studentesse. Altro dato interessante da osservare è il divario, per età, tra le percentuali maschili e quelle femminili: a 15-16 anni sono le studentesse a fumare di più mentre a 18-19 anni le prevalenze maggiori sono quelle maschili.

**Tabella 9.1:** Consumo (prevalenza %) di sigarette nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012

Consumo di sigarette (%)	2012		
	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	61,70	62,10	61,86
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	38,76	36,98	37,87
Età (consumo negli ultimi 30 giorni) (%)			
15 anni	22,54	24,42	23,51
16 anni	32,41	35,09	33,76
17 anni	41,16	39,67	40,43
18 anni	47,03	42,87	44,97
19 anni	49,09	42,65	45,92

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

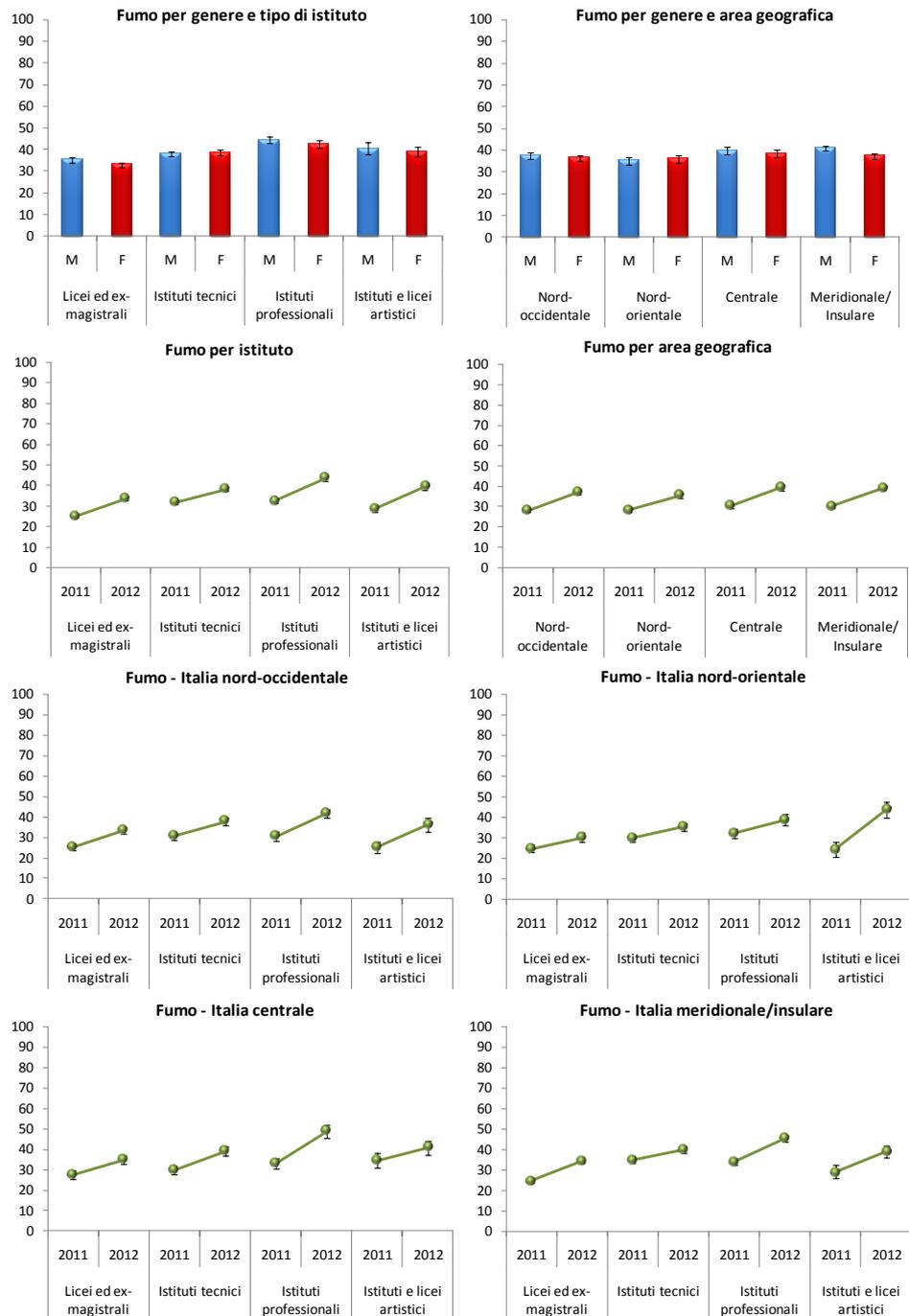
Quasi il 38% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni

Con l'aumentare dell'età aumentano i fumatori per entrambi i generi

**Le percentuali più alte di fumatori si osservano negli istituti professionali, nell'Italia centrale e in quella meridionale**

Con riferimento alla tipologia di istituto e all'area geografica, la maggior percentuale di studenti che hanno fumato negli ultimi 30 giorni si riscontra negli istituti professionali (circa il 43%), nell'area centrale e in quella meridionale/insulare (circa il 39%) (Figura 9.1).

**Figura 9.1:** Consumo (prevalenza %) di sigarette nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Non vi sono però grosse differenze tra queste percentuali e quelle delle altre scuole o delle altre aree, tranne per i licei ed ex-magistrali che presentano un valore complessivo inferiore di 10 punti percentuali rispetto agli istituti professionali.

Confrontando i dati con quelli del 2011 si nota il tendenziale aumento degli studenti fumatori in tutta Italia e per tutte le scuole, dato confermato anche nell'analisi per singola area geografica: tutte le scuole presentano una percentuale di fumatori superiore a quella del 2011. Il maggior aumento di fumatori si è osservato per gli istituti e licei artistici del nord-est e per gli istituti professionali del centro.

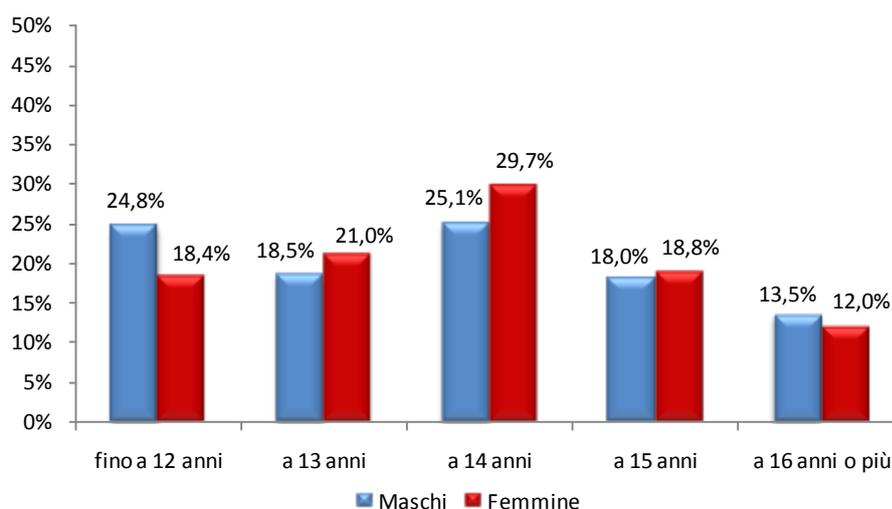
Aumento tendenziale di fumatori in tutte le aree, rispetto al 2011

Le percentuali relative all'età in cui gli studenti hanno fumato la loro prima sigaretta mostrano un approccio precoce per i maschi rispetto alle femmine: gli studenti che hanno provato la loro prima sigaretta a 12 anni o meno sono quasi il 24,8%, mentre le studentesse sono il 18,4% (+6,4 punti percentuali). Questo divario viene però recuperato nelle due età successive perché a 13 e a 14 anni sono di più le femmine a fumare la loro prima sigaretta (rispettivamente, +2,5 e +4,6 punti percentuali).

I maschi cominciano a fumare prima delle femmine

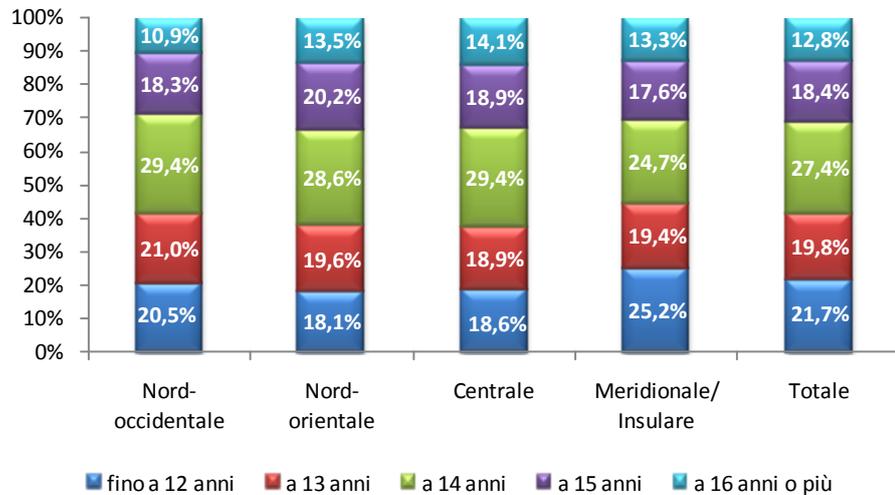
Per quanto riguarda le aree geografiche, invece, nel meridione e nelle isole gli studenti iniziano prima a fumare, con il 25,2% dei fumatori che hanno iniziato a 12 anni o meno contro la media nazionale di 21,7%; le aree in cui si inizia a fumare più tardi sono quella nord-orientale e quella centrale.

**Figura 9.2:** Distribuzione (%) degli studenti fumatori nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.3:** Distribuzione (%) degli studenti fumatori nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012

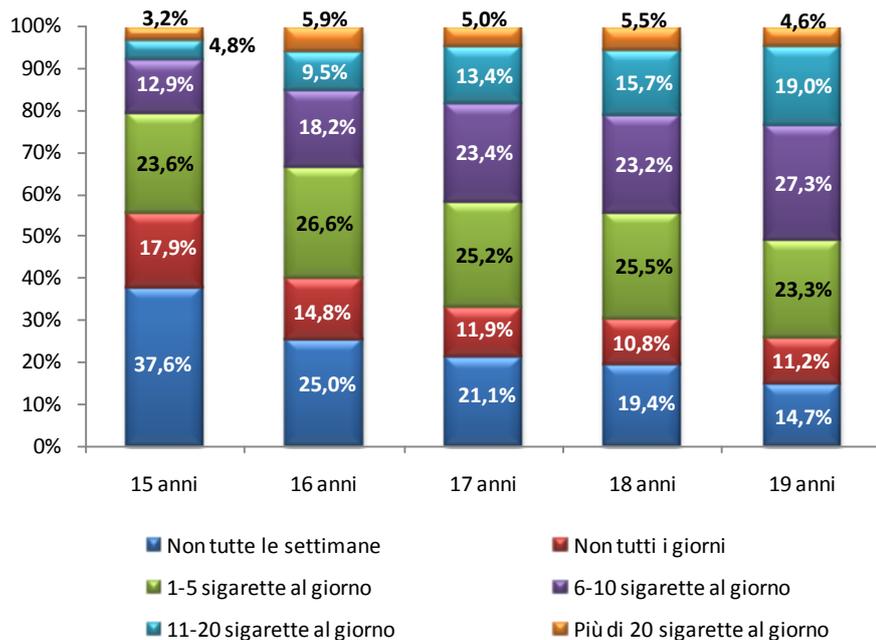


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La frequenza di consumo negli ultimi 30 giorni per genere, evidenzia l'aumento del numero di sigarette fumate al giorno con l'aumentare dell'età: la percentuale di fumatori che negli ultimi 30 giorni hanno fumato occasionalmente (non tutte le settimane o non tutti i giorni) supera il 50% per i 15enni (rispettivamente, 55,5% maschi e 54,6% femmine), mentre per i 19enni si attesta attorno al 30% (rispettivamente, 25,9% maschi e 31,3% femmine).

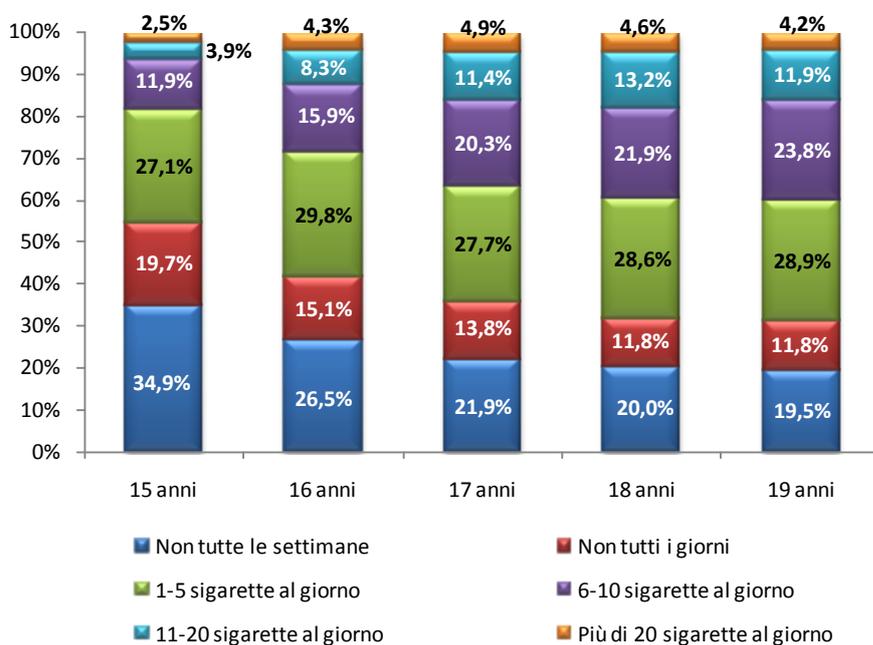
**Figura 9.4:** Distribuzione (%) degli studenti fumatori nella popolazione scolastica 15-19 anni, per frequenza di consumo ed età. Anno 2012

Con l'aumentare dell'età aumenta anche il numero di sigarette fumate



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.5:** Distribuzione (%) delle studentesse fumatrici nella popolazione scolastica 15-19 anni, per frequenza di consumo ed età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 9.2 CONSUMO DI ALCOL

Relativamente al consumo di bevande alcoliche si osserva che solo una minoranza pari al 14,5% dichiara di non aver mai bevuto e il 40,9% riferisce di non aver bevuto negli ultimi 30 giorni. Un maggior numero di ragazzi, rispetto alle coetanee femmine, afferma di bere o di aver bevuto in relazione a tutti e tre i periodi temporali considerati: rispetto a tutta la vita l'83,3% delle femmine versus l'87,7% dei maschi dichiara di aver bevuto; nell'ultimo anno il 73,3% delle femmine versus l'80,5% dei maschi; nell'ultimo mese: il 53,0% delle femmine versus il 65,2% dei maschi (Tabella 9.2).

Focalizzando l'attenzione sul consumo di alcolici negli ultimi 30 giorni, si osserva, sia per i maschi che per le femmine, una percentuale più alta di soggetti che ha bevuto da 1 a 9 volte; vi è però una differenza significativa tra maschi e femmine per quanto riguarda l'assunzione di alcolici più di 10 volte nell'ultimo mese: per i maschi si ha una percentuale di soggetti pari a circa il 18%, mentre per le femmine tale percentuale è dell'8,5%.

**Il consumo di alcolici è un'abitudine che riguarda tutti i giovani, senza distinzione di genere**

Circa il 60% degli studenti ha bevuto alcolici negli ultimi 30 giorni

Gli studenti 18-19enni consumano di più rispetto agli studenti delle altre età

**Tabella 9.2:** Consumo (prevalenza %) di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

Consumo di alcol (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	86,23	82,25	84,18	87,67	83,30	85,48
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	80,87	74,82	77,75	80,53	73,31	76,92
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	68,60	57,09	62,67	65,15	53,03	59,09
<b>Età (consumo negli ultimi 30 giorni) (%)</b>						
15 anni	47,24	39,42	43,17	43,93	33,08	38,31
16 anni	63,39	53,08	58,13	57,53	47,95	52,71
17 anni	72,34	58,78	65,44	69,80	58,30	64,15
18 anni	78,88	65,57	72,07	75,83	62,70	69,32
19 anni	79,48	67,33	73,10	76,36	62,91	69,74
<b>Frequenza di consumo (ultimi 30 giorni) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	76,26	88,49	82,00	82,31	91,49	86,43
10-19 volte	14,72	8,12	11,62	10,62	6,00	8,55
20 volte o più	9,02	3,39	6,38	7,08	2,51	5,03

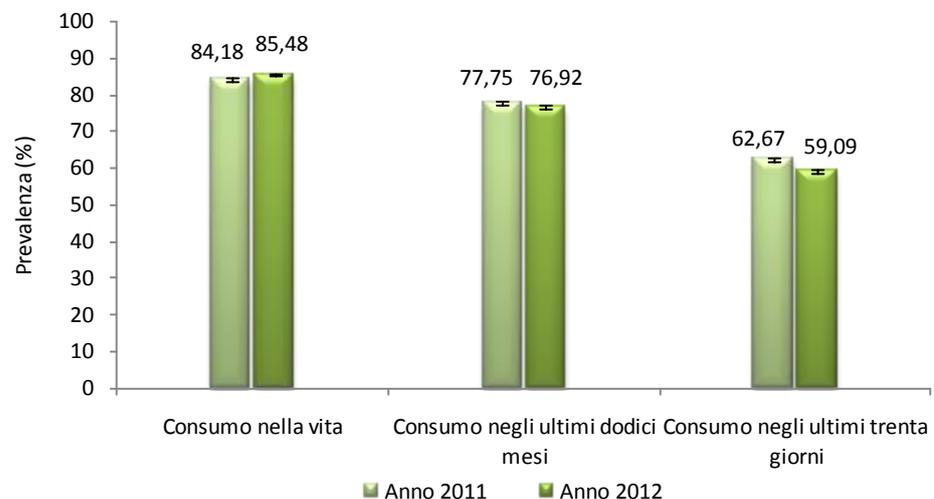
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il consumo di alcolici per età evidenzia, sia per gli studenti che per le studentesse, un tendenziale aumento con l'aumentare dell'età, fino a raggiungere una sorta di stabilità delle stime tra i 18enni e i 19enni; l'aumento che vi è tra le stime di queste due età, infatti, non è così forte come quello osservato tra le stime delle età precedenti.

Confrontando i dati osservati nel 2012 con quelli ottenuti dall'indagine del 2011, si può notare che la prevalenza di consumo nella vita è leggermente aumentata, mentre negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni le prevalenze sono in lieve calo (per ciascun arco temporale, le differenze osservate sono statisticamente significative).

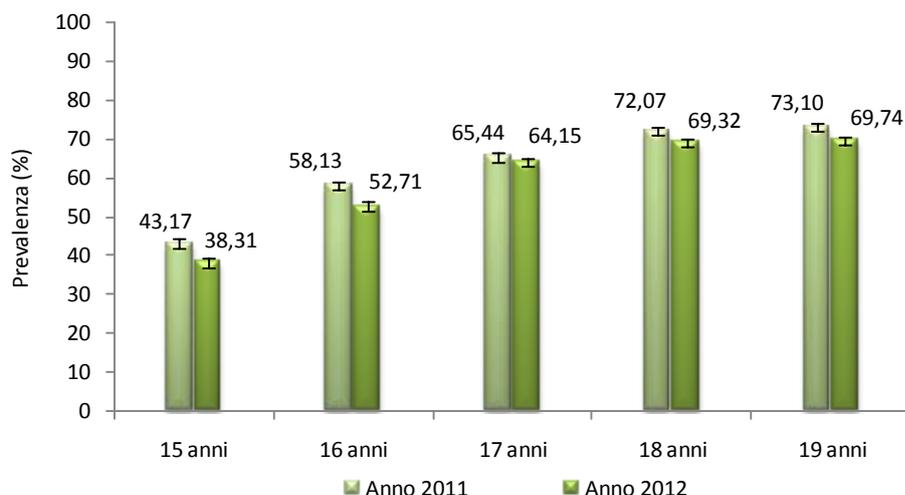
Consumo di alcol tra gli studenti di 15-19 anni in calo negli ultimi 30 giorni

**Figura 9.6:** Consumo (prevalenza %) di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.7:** Consumo (prevalenza %) di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

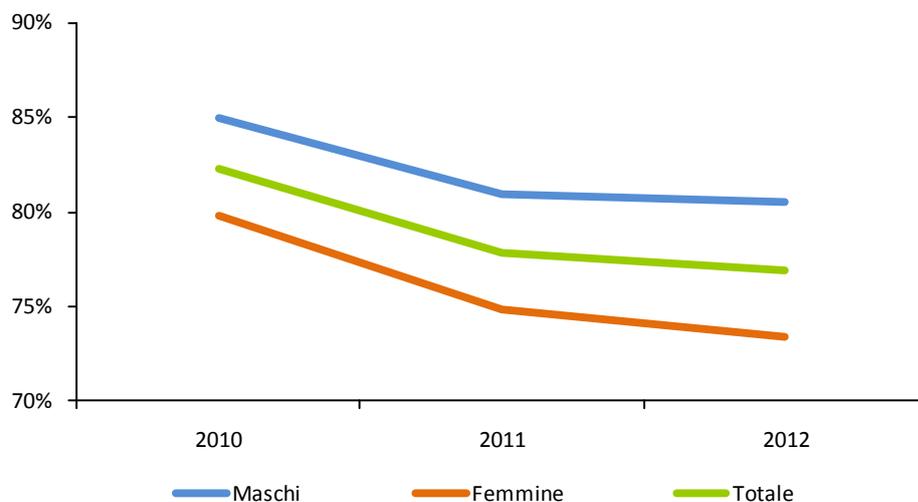
Per quanto riguarda le stime per età, confrontando i dati con quelli del 2011, si osserva un calo statisticamente significativo dei consumatori negli ultimi 30 giorni, in ciascuna età, anche di 5 punti percentuali come evidenziato per i 15 e 16enni (Figura 9.7).

L'andamento del numero dei consumatori nell'ultimo triennio evidenzia una tendenziale flessione più pronunciata per le femmine (79,8% nel 2010 vs 73,4% nel 2012) rispetto ai maschi (85,0% nel 2010 vs 80,5% nel 2012) ed una propensione alla contrazione maggiore nel biennio 2010-2011 rispetto quello successivo.

**Calo dei consumi negli ultimi 30 giorni di alcolici in ciascuna età considerata**

**Lieve diminuzione dei consumi di alcolici negli ultimi 12 mesi pari a -1,0% rispetto all'anno 2011**

**Figura 9.8:** Consumo di bevande alcoliche (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2010-2012

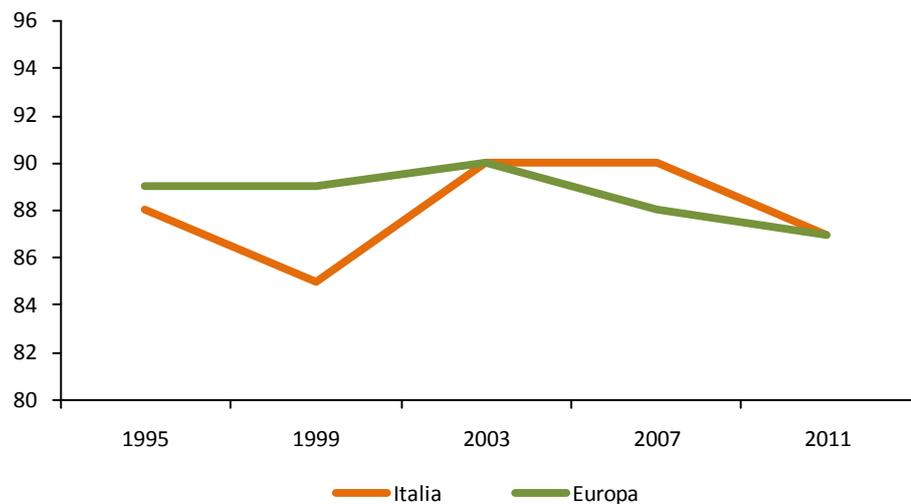


Fonte: Studi SPS-ITA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### In calo i consumatori 16enni di bevande alcoliche in Europa e in Italia

Secondo quanto rilevato dalle indagini ESPAD, i consumatori di bevande alcoliche, almeno una volta nella vita, da parte degli studenti italiani 16enni dopo una brusca contrazione nel 1999, ritorna ai valori medi europei nel 2003, seguito da un periodo di stabilità fino al 2007. Nell'ultimo anno di rilevazione emerge che gli studenti italiani 16enni, consumatori di bevande alcoliche almeno una volta nella vita, si attestano su valori medi Europei.

**Figura 9.9:** Consumo di bevande alcoliche (prevalenza %) nella popolazione scolastica 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



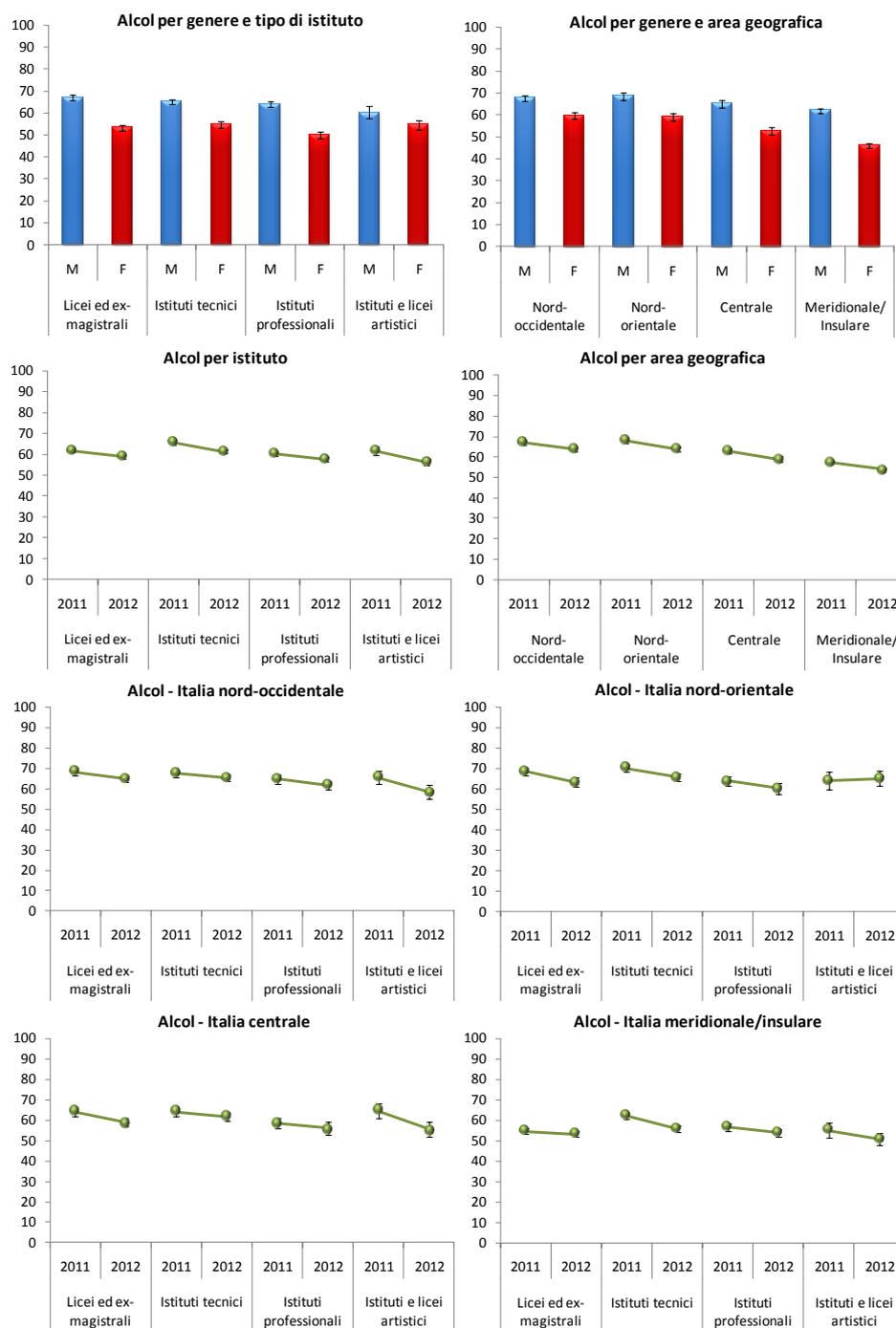
Fonte: ESPAD 1995-2011

Analizzando i consumi nelle diverse aree geografiche e nelle diverse tipologia di scuola, si può notare un maggiore consumo di alcolici negli ultimi 30 giorni al nord Italia e negli istituti tecnici. Le prevalenze, però, non sono così elevate rispetto alle altre, infatti sia per area geografica che per tipologia di istituto le percentuali si attestano su valori pressoché simili.

Confrontando le prevalenze per istituto all'interno delle singole aree geografiche, si evidenzia un calo rispetto al 2011 per tutte le scuole, con una riduzione maggiore per gli istituti e licei artistici in ciascuna area tranne al nord-est (Figura 9.10).

In relazione al consumo maschile e quello femminile, non si notano grosse differenze di tendenza all'interno delle aree geografiche e delle tipologie di istituto; in entrambi i casi sono sempre i consumatori maschi a risultare in misura significativamente maggiore, con differenze più ampie al meridione e negli istituti professionali.

**Figura 9.10:** Consumo (prevalenza %) di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



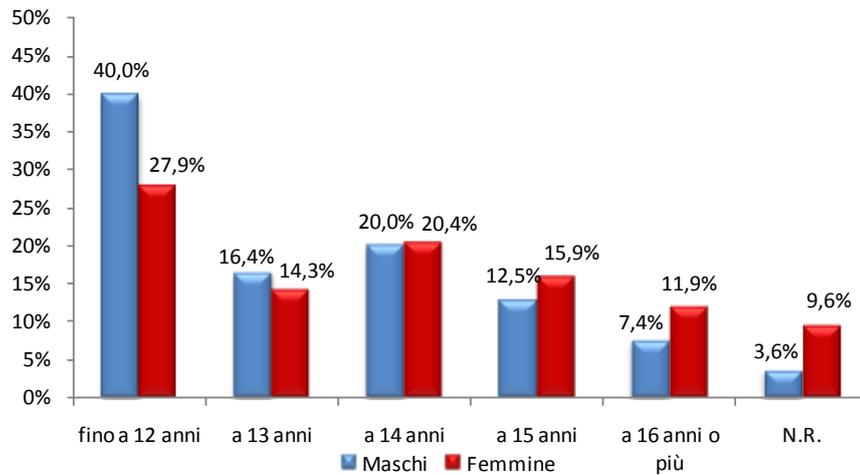
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

In relazione all'età al primo uso, le bevande alcoliche vengono provate per la prima volta a 12 anni o meno dal 40% degli studenti 15-19enni maschi, mentre tale percentuale è di circa il 28% per le studentesse; questo denota un approccio all'alcol precoce per i maschi rispetto alle femmine (Figura 9.11).

**Al nord-ovest e al sud gli studenti iniziano prima ad assumere bevande alcoliche**

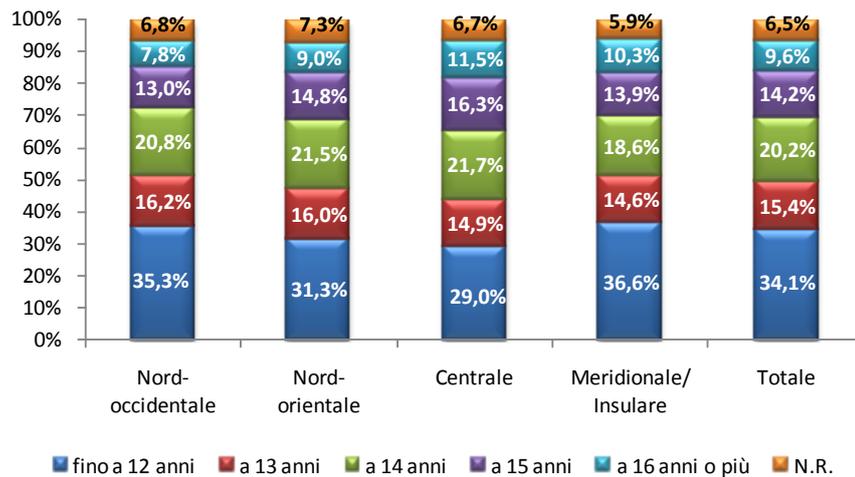
L'analisi dell'età al primo consumo per area geografica mostra che al nord-ovest e al sud vi sono le percentuali più alte di studenti che iniziano a bere alcolici a 12 anni o meno (rispettivamente, 35,3% e 36,6%). L'area in cui gli studenti iniziano più tardi ad assumere alcolici è quella centrale, con il 44% di soggetti che iniziano a 13 anni o meno, quando nelle altre aree tale percentuale è superiore al 47% (Figura 9.12).

**Figura 9.11:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.12:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012

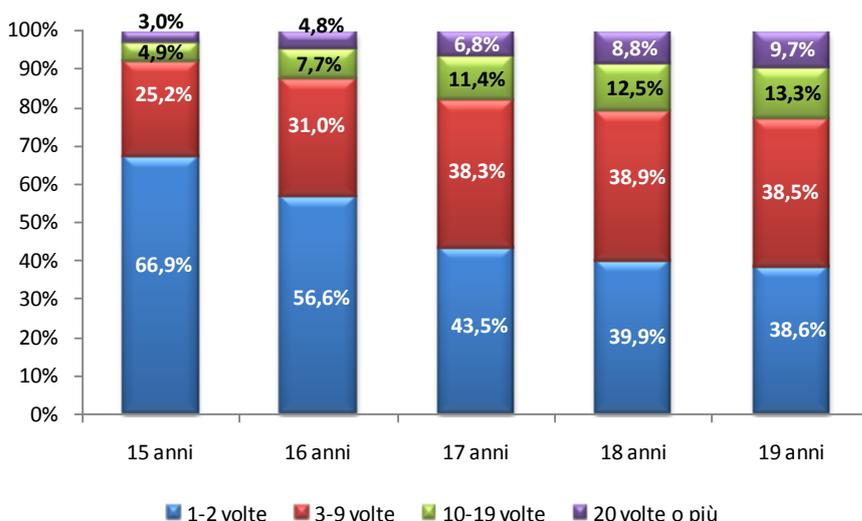


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando la frequenza di consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, si osserva che i maschi consumano di più e in maniera più frequente rispetto alle femmine. Inoltre con l'aumentare dell'età si

evidenzia un aumento della frequenza di consumo in entrambi i generi: il 7,9% dei maschi 15enni ha consumato bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni per 10 volte o più, mentre tale percentuale raggiunge il 23% per i 19enni; per le studentesse si passa dal 5,4% delle 15enni all'11,4% delle 19enni (Figura 9.13 e Figura 9.14).

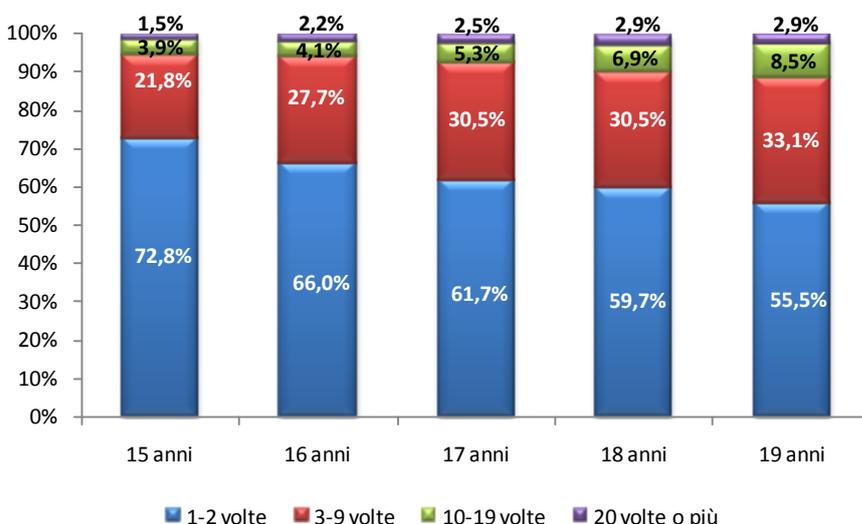
**Figura 9.13:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni, per frequenza di consumo ed età. Anno 2012



Con l'aumentare dell'età aumenta anche la frequenza di consumo di alcolici, per entrambi i generi

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.14:** Distribuzione (%) delle studentesse consumatrici di alcol nella popolazione scolastica 15-19 anni, per frequenza di consumo ed età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Osservando le diverse tipologie di bevande alcoliche che vengono assunte, in relazione al genere ed alla frequenza di assunzione, una percentuale più elevata di ragazzi rispetto alle ragazze beve birra (55,4% maschi contro 35,7% femmine), vino (42,7% contro 28,4%) e

La sostanza più bevuta negli ultimi 30 giorni è la birra (55,4% maschi, 35,7% femmine)

liquori (33,5% contro 19,3%), anche più frequentemente (Tabella 9.3 e Tabella 9.4). Si osserva che il consumo di super alcolici è un'abitudine che riguarda entrambi i generi, oltre il 35% del totale degli studenti 15-19enni dichiara di averli consumati da 1 a 9 volte nel corso degli ultimi 30 giorni.

**Tabella 9.3:** Distribuzione (%) degli studenti per tipo di bevande alcoliche consumate negli ultimi 30 giorni, per frequenza di consumo. Anno 2012

Bevanda alcolica	Maschi				
	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 volte o più
Birra	44,6	32,3	17,1	4,1	1,9
Soft drink	58,5	27,8	10,8	2,0	0,8
Vino	57,3	29,7	9,6	2,3	1,1
Liquori	66,5	24,1	7,4	1,5	0,5
Super alcolici	58,2	26,3	12,0	2,5	1,1

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tabella 9.4:** Distribuzione (%) delle studentesse per tipo di bevande alcoliche consumate negli ultimi 30 giorni, per frequenza di consumo. Anno 2012

Bevanda alcolica	Femmine				
	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 volte o più
Birra	64,3	26,9	7,3	1,0	0,4
Soft drink	64,9	26,6	7,3	0,9	0,3
Vino	71,6	22,5	4,9	0,7	0,3
Liquori	80,7	15,9	2,9	0,4	0,2
Super alcolici	65,4	25,4	7,8	1,1	0,4

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## UBRIACATURE

Poco più del 44% degli studenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni si sono ubriacati almeno una volta nella loro vita (47,7% maschi contro 40,8% femmine); questi episodi hanno coinvolto circa il 33% degli studenti nell'ultimo anno (36,4% maschi contro 29,3% femmine) e quasi il 15% nell'ultimo mese (17,1% maschi contro 12,8% femmine). Rispetto a quanto osservato nel 2011, gli episodi di ubriacatura sono in calo, in tutti e tre i periodi temporali considerati, anche all'interno di ciascun genere (Tabella 9.5).

Osservando le percentuali di studenti che si sono ubriacati negli ultimi 30 giorni, le studentesse 15enni si sono ubriacate di più dei loro compagni (5,88% maschi contro 6,54% femmine) mentre nelle età successive sono gli studenti maschi ad ubriacarsi di più rispetto alle loro coetanee, raggiungendo il massimo divario a 18-19 anni (rispettivamente, 23,2% maschi contro 15,3% femmine e 23,1% maschi contro 15,4% femmine).

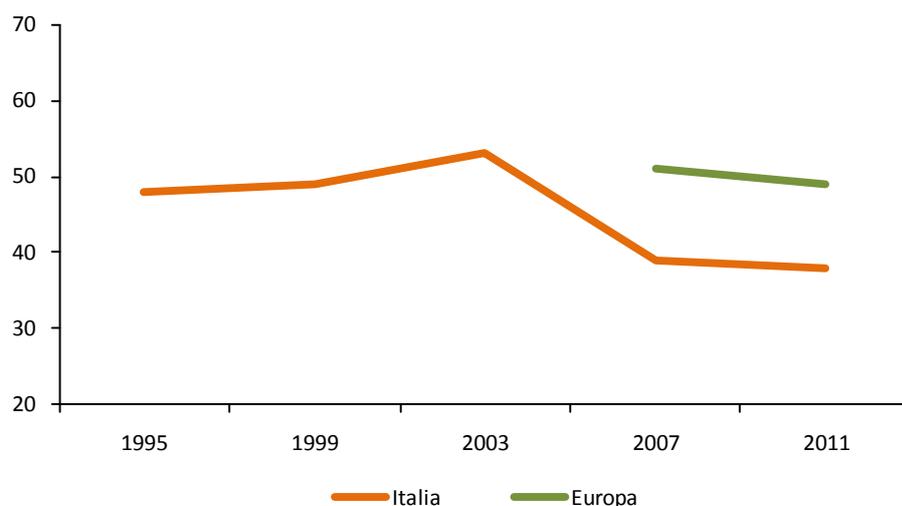
**Tabella 9.5:** Episodi di ubriacatura (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

Episodi di ubriacatura (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	49,33	42,75	45,94	47,73	40,80	44,23
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	38,70	31,54	35,01	36,37	29,28	32,83
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	18,93	14,03	16,41	17,12	12,78	14,95
<b>Età (episodi negli ultimi 30 giorni) (%)</b>						
15 anni	8,29	7,93	8,10	5,88	6,54	6,22
16 anni	15,80	13,31	14,53	12,96	11,76	12,36
17 anni	20,03	14,30	17,11	19,34	14,78	17,10
18 anni	24,91	17,33	21,03	23,16	15,26	19,25
19 anni	24,83	16,81	20,61	23,06	15,41	19,29
<b>Frequenza di ubriacature (ultimi 30 giorni) (% sul totale episodi LMP)</b>						
1-9 volte	94,27	97,34	95,62	95,00	97,34	96,00
10-19 volte	3,37	2,12	2,82	2,76	1,48	2,21
20 volte o più	2,36	0,54	1,56	2,24	1,18	1,78

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La frequenza con cui gli studenti si sono ubriacati di più negli ultimi 30 giorni è da 1 a 9 volte (96%), dato in leggero aumento rispetto al 2011, mentre una piccola percentuale di soggetti dichiara di essersi ubriacato 10 volte o più (4%).

Dalle indagini ESPAD, emerge che gli studenti italiani 16enni coinvolti in episodi di ubriacatura almeno una volta nella vita, dopo un netto calo nel 2007, sembrano essere stabilizzati, in linea con le prevalenze dei coetanei.

**Figura 9.15:** Episodi di ubriacature (prevalenza %) nella popolazione scolastica 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011


Tendenzialmente stabili gli episodi di ubriacatura dal 2007

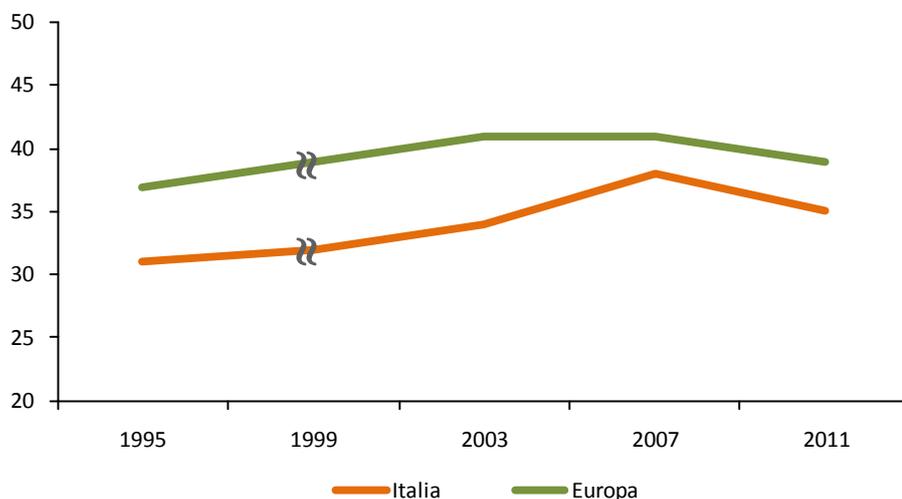
Fonte: ESPAD 1995-2011

**Propensione al calo nel 2011 degli studenti 16enni che hanno riferito episodi di binge drinking almeno una volta nella vita**

Oltre agli episodi delle ubriacature, lo studio ESPAD ha indagato il fenomeno del binge drinking, definito come il consumo negli ultimi 30 giorni di eccessive quantità di alcol (cinque o più bevute di fila di un bicchiere/bottiglia/lattina di birra (ca 33 cl) o 2 bicchieri/ bottiglie di soft drink (ca 66 cl) o un bicchiere di vino (ca 15cl) o un bicchierino di liquore o di super alcolico (ca 5 cl) o un cocktail)).

Dalle indagini ESPAD, emerge che il fenomeno del binge drinking negli studenti italiani 16enni, dopo un trend in aumento fino al 2007, nel 2011 sembra aver modificato l'andamento con una propensione alla contrazione del numero dei consumatori.

**Figura 9.16:** Binge drinking (prevalenza %) nella popolazione scolastica 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



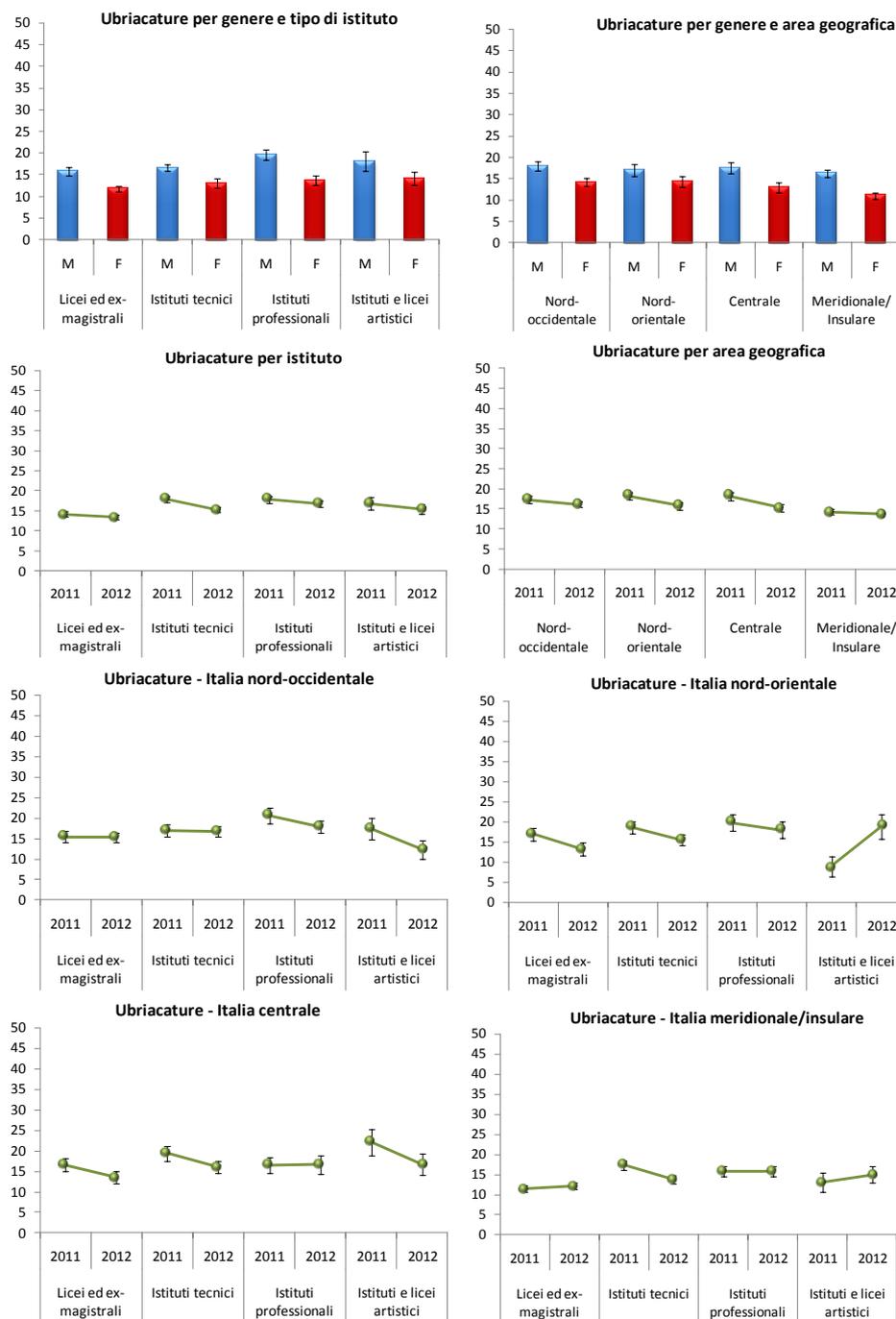
Fonte: ESPAD 1995-2011

**Si ubriacano di più gli studenti degli istituti professionali e artistici, e quelli del nord Italia**

Passando all'analisi per tipologia di istituto, gli studenti che più si ubriacano sono quelli che frequentano istituti professionali o istituti e licei artistici; confrontando invece i dati per area, non si evidenziano particolari tendenze, ma solo una lieve maggioranza di studenti che si ubriacano al nord rispetto al centro e al sud.

Rispetto al 2011, i dati del 2012 mostrano un calo negli episodi di ubriacatura per gli studenti degli istituti tecnici e per gli studenti del nord-est e del centro. Scendendo nel dettaglio di ciascuna area geografica, si nota che le maggiori variazioni tra i due anni si hanno per gli istituti e licei artistici: al nord-ovest e al centro le prevalenze aumentano, mentre al nord-est e al sud il trend è in diminuzione.

**Figura 9.17:** Episodi di ubriacatura (prevalenza %) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



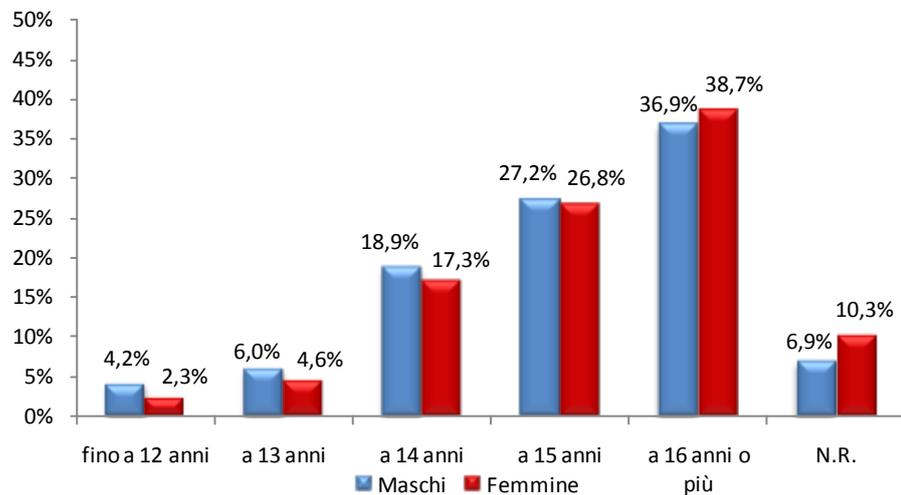
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'analisi per età di prima ubriacatura degli studenti evidenzia una percentuale quasi doppia per i maschi rispetto alle femmine di ragazzi che si sono ubriacati a 12 anni o prima (4,2% maschi contro 2,3% femmine), mentre tale divario si restringe per i soggetti che si sono ubriacati per la prima volta a 13 anni (6,0% contro 4,6%). L'età di iniziazione più frequente si osserva per entrambi i generi a 16 anni.

Con riferimento all'area geografica, il sud e le isole presentano la percentuale più alta (circa 10,0%) di studenti che si sono ubriacati per la prima volta a 13 anni o meno, mentre l'Italia centrale risulta l'area in cui gli studenti iniziano ad ubriacarsi più tardi rispetto alle altre aree.

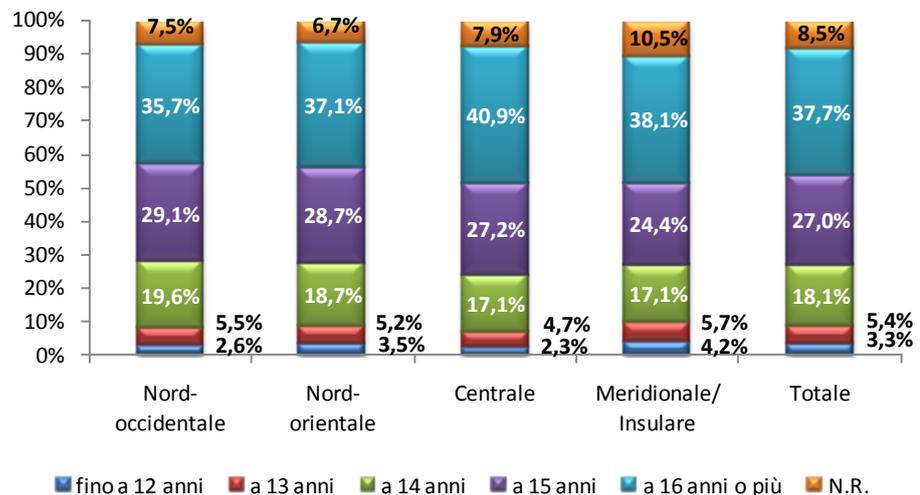
**I maschi 15-19enni iniziano ad ubriacarsi ad un'età più giovane rispetto alle loro coetanee femmine**

**Figura 9.18:** Distribuzione (%) degli episodi di ubriacatura nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età alla prima ubriacatura e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.19:** Distribuzione (%) degli episodi di ubriacatura nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età alla prima ubriacatura ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### 9.3 CONSUMO DI TRANQUILLANTI SU PRESCRIZIONE MEDICA

Complessivamente, il 5,8% degli studenti tra i 15 e i 19 anni hanno fatto uso di tranquillanti, almeno una volta nella vita, su indicazione del medico: il 5,0% li ha assunti occasionalmente, mentre lo 0,8% l'ha fatto con regolarità (Tabella 9.6). Tale comportamento caratterizza soprattutto le ragazze, infatti il 6,1% delle femmine ha fatto uso di tranquillanti occasionalmente e lo 0,9% con una certa regolarità, contro le percentuali maschili del 4,0% e dello 0,6%.

L'uso di tranquillanti su indicazione del medico è diminuito rispetto al 2011

**Tabella 9.6:** Consumo (prevalenza %) di tranquillanti su prescrizione medica nella popolazione scolastica 15-19 anni, almeno una volta nella vita. Anni 2011 e 2012

Consumo di tranquillanti su prescrizione medica(%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
No, mai	92,9	90,2	91,5	95,4	93,0	94,2
Sì, occasionalmente	6,1	8,5	7,3	4,0	6,1	5,0
Sì, con regolarità	1,0	1,4	1,2	0,6	0,9	0,8

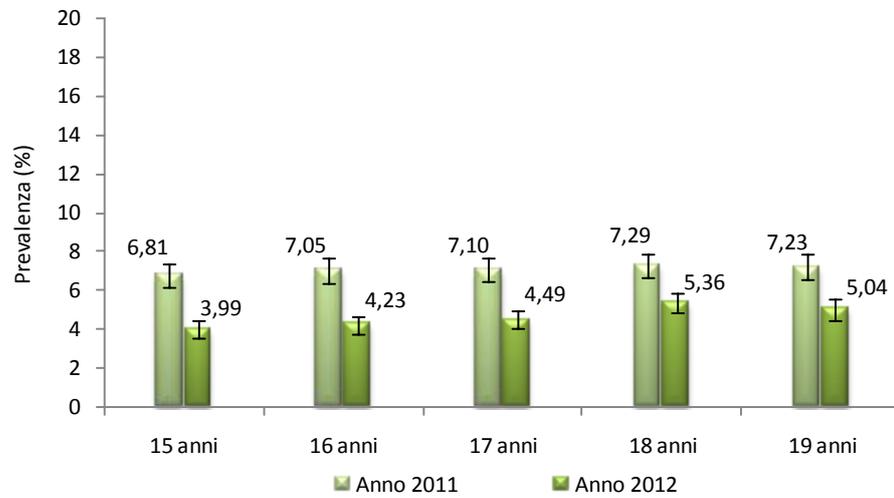
Il 94,2% degli studenti non ha mai fatto uso di tranquillanti su prescrizione medica

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Confrontando questi dati con quelli del 2011 è possibile notare un sostanziale calo sia nei soggetti che hanno assunto tali farmaci occasionalmente (da 7,3% a 5,0%), sia in quelli che l'hanno fatto con regolarità (da 1,2% a 0,8%).

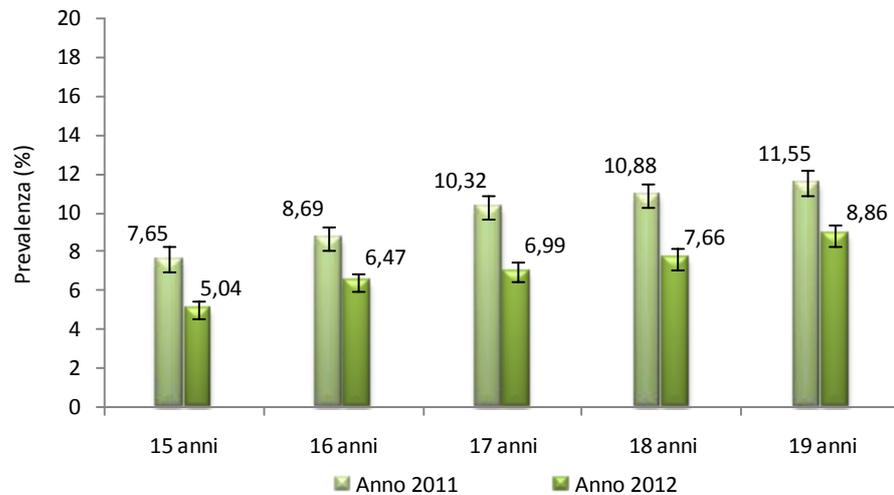
Il consumo di tranquillanti aumenta con l'aumentare dell'età, sia per i maschi che per le femmine; per gli studenti le percentuali passano dal 4% dei 15enni al 5% dei 19enni, per le studentesse le percentuali passano dal 5% delle 15enni a quasi il 9% delle 19enni. Anche in questo caso si nota il netto calo dei consumi rispetto al 2011: per i maschi e per le femmine si osserva un calo statisticamente significativo delle percentuali di circa 2 punti percentuali per ciascuna età.

**Figura 9.20:** Consumo (prevalenza %) di tranquillanti su prescrizione medica negli studenti 15-19enni almeno una volta nella vita, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

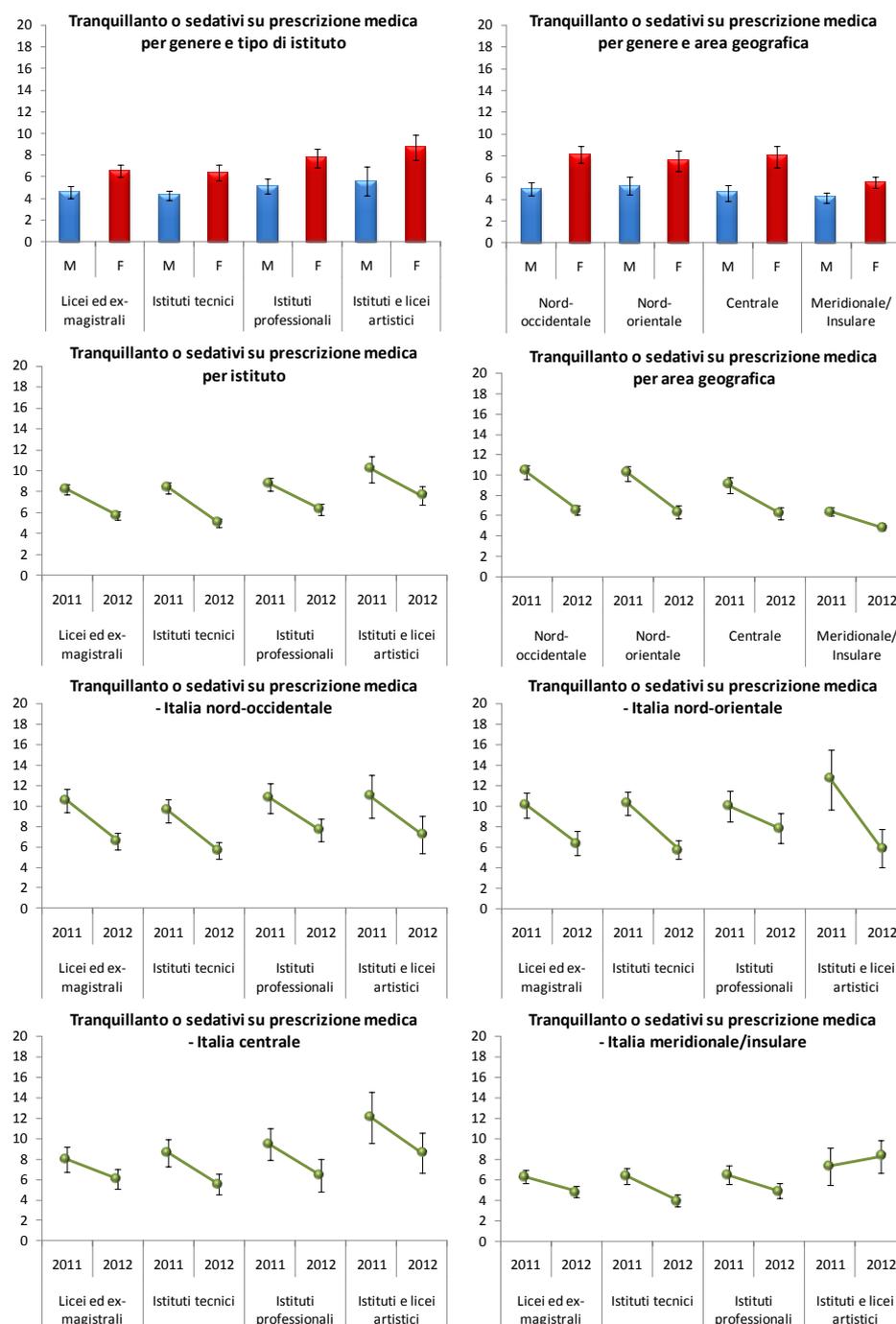
**Figura 9.21:** Consumo (prevalenza %) di tranquillanti su prescrizione medica nelle studentesse 15-19enni almeno una volta nella vita, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Confrontando l'uso di tranquillanti o sedativi su prescrizione medica, almeno una volta nella vita, per area geografica e per tipologia di istituto, si nota la maggior prevalenza negli istituti e licei artistici e nel nord-ovest, sempre con percentuali maggiori per le femmine rispetto ai maschi (Figura 9.22).

**Figura 9.22:** Consumo (prevalenza %) di tranquillanti su prescrizione medica nella popolazione scolastica 15-19 anni almeno una volta nella vita, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga



I dati confermano inoltre il calo dei consumi rispetto al 2011, sia per ciascuna area che per ciascuna tipologia di istituto; il calo maggiore lo si osserva negli istituti e licei artistici del nord-est (da 12,6% a 5,9%), mentre solo quelli del meridione mostrano una contro-tendenza (da 7,3% a 8,3%).

## 9.4 CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

### 9.4.1 SINTESI SUI CONSUMI DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Dall'analisi generale dell'andamento dei consumi negli ultimi 12 mesi di sostanze stupefacenti, riferiti da studenti di età 15-19 anni rispondenti nel 2012, emerge una progressiva contrazione dei consumatori di eroina, cocaina ed allucinogeni, una propensione all'aumento dei consumatori di cannabis, stimolanti, ecstasy e amfetamine, che interessa però meno del 2% degli studenti coinvolti nello studio (Tabella 9.7).

**Tabella 9.7:** Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2011 e 2012

Sostanza	Prevalenza 2011	Prevalenza 2012	Differenza 2011-2012
Cannabis	17,91	19,14	1,23
Cocaina	2,00	1,86	-0,14
Eroina	0,41	0,32	-0,09
Stimolanti	0,92	1,12	0,20
Allucinogeni	1,88	1,72	-0,16
Consumo di almeno una sostanza illegale	18,59	20,21	1,62

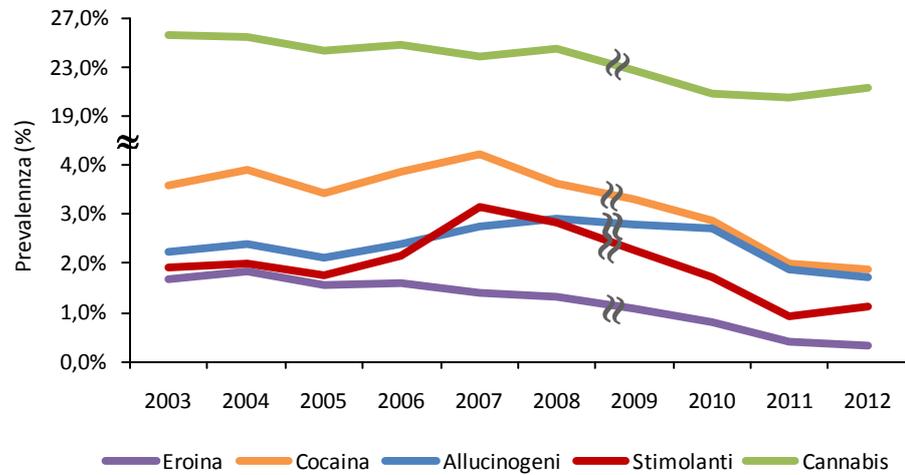
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Trend in calo per cocaina, eroina e allucinogeni, in aumento per cannabis e stimolanti

Il confronto dei consumi di stupefacenti negli ultimi 10 anni (Figura 9.23), evidenzia una progressiva contrazione della prevalenza di consumatori di cannabis, caratterizzata da una certa variabilità fino al 2008, e da una sostanziale stabilità dal 2010 al 2012, con una lieve tendenza all'aumento in quest'ultimo anno. La cocaina, dopo un tendenziale aumento che caratterizza il primo periodo fino al 2007, segna una costante e continua contrazione della prevalenza di consumatori fino al 2012, con maggiore variabilità nell'ultimo biennio. I consumatori di sostanze stimolanti seguono l'andamento della cocaina fino al 2011, e nel 2012, contrariamente all'anno precedente, si osserva una ripresa dei consumi. La prevalenza del consumo di allucinogeni ha seguito un trend in leggero aumento nel primo periodo di osservazione, fino al 2008, seguito da una situazione di stabilità nel biennio successivo, ed una sensibile contrazione dal 2010 al 2012. In costante e continuo calo il consumo di eroina sin dal 2004, anno in cui è stata osservata la prevalenza di consumo più elevata nel periodo di riferimento, pur rimanendo a livelli molto bassi.

Si conferma la tendenza al ribasso

**Figura 9.23:** Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003 - 2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-ITA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga  
 Analizzando il consumo di sostanze stupefacenti per genere, si può osservare che in tutti e tre i periodi temporali considerati i maschi consumano più delle femmine, indipendentemente dal tipo di sostanza. Il consumo di cannabis resta sempre il più alto, sia in tutta la vita, sia negli ultimi dodici mesi, sia negli ultimi 30 giorni, mentre la sostanza meno consumata dagli studenti 15-19enni è l'eroina, con percentuali pari allo 0,5%, 0,3% e 0,2%.

Nel complesso si osserva che il 28,5% degli studenti e il 20,0% delle studentesse ha provato almeno una sostanza illegale in tutta la vita, mentre tali percentuali scendono al 16,9% per i maschi ed al 10,7% per le femmine se si considerano solo gli ultimi 30 giorni.

**Tabella 9.8:** Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012

Sostanza	In tutta la vita			Negli ultimi 12 mesi			Ultimi 30 giorni		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Cannabis	26,95	18,40	22,63	23,10	15,18	19,14	15,95	9,93	12,95
Cocaina	3,36	1,90	2,61	2,48	1,25	1,86	1,39	0,72	1,06
Eroina	0,61	0,50	0,51	0,40	0,23	0,32	0,30	0,17	0,23
Stimolanti	2,21	1,40	1,78	1,43	0,81	1,12	0,72	0,42	0,57
Allucinogeni	3,47	1,70	2,58	2,26	1,17	1,72	1,10	0,61	0,86
Consumo di almeno una sostanza illegale	28,52	20,00	24,22	24,20	16,22	20,21	16,86	10,68	13,77

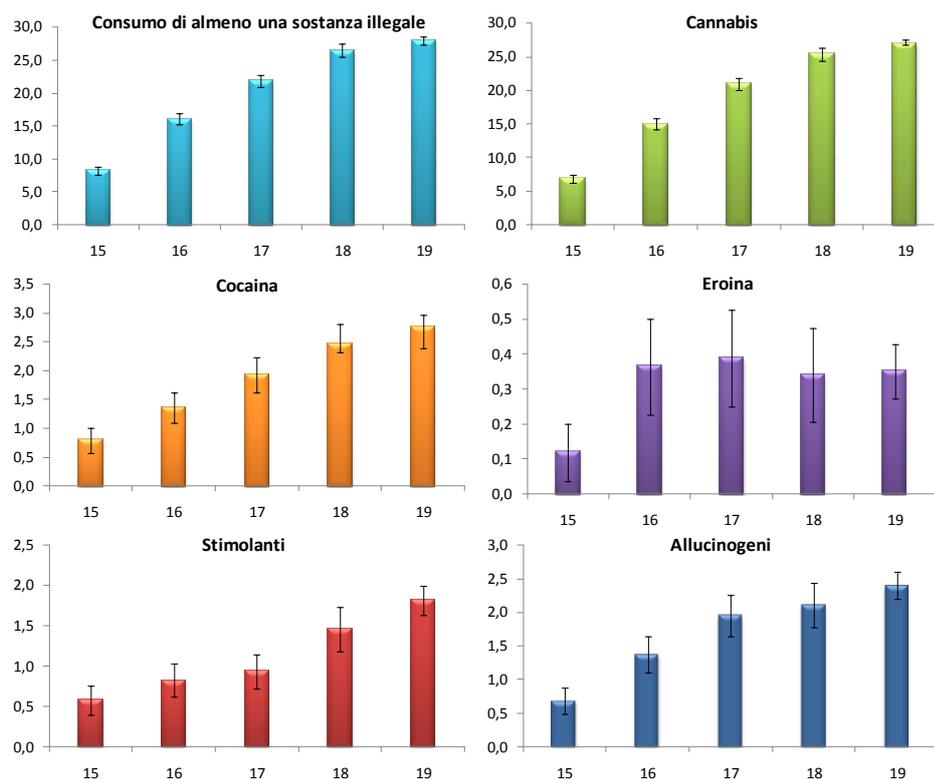
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

I consumi per età, negli ultimi 12 mesi, evidenziano un aumento delle

prevalenze all'aumentare dell'età degli studenti; solo per l'eroina questo trend non è confermato, infatti i 15enni presentano la stima più bassa, mentre per le età successive le stime si attestano sullo stesso livello, e la percentuale più alta appartiene ai 17enni.

Nel complesso comunque il trend si mantiene in crescita, come evidenziato dal consumo di almeno una sostanza illegale.

**Figura 9.24:** Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha=95\%$ . Anno 2012



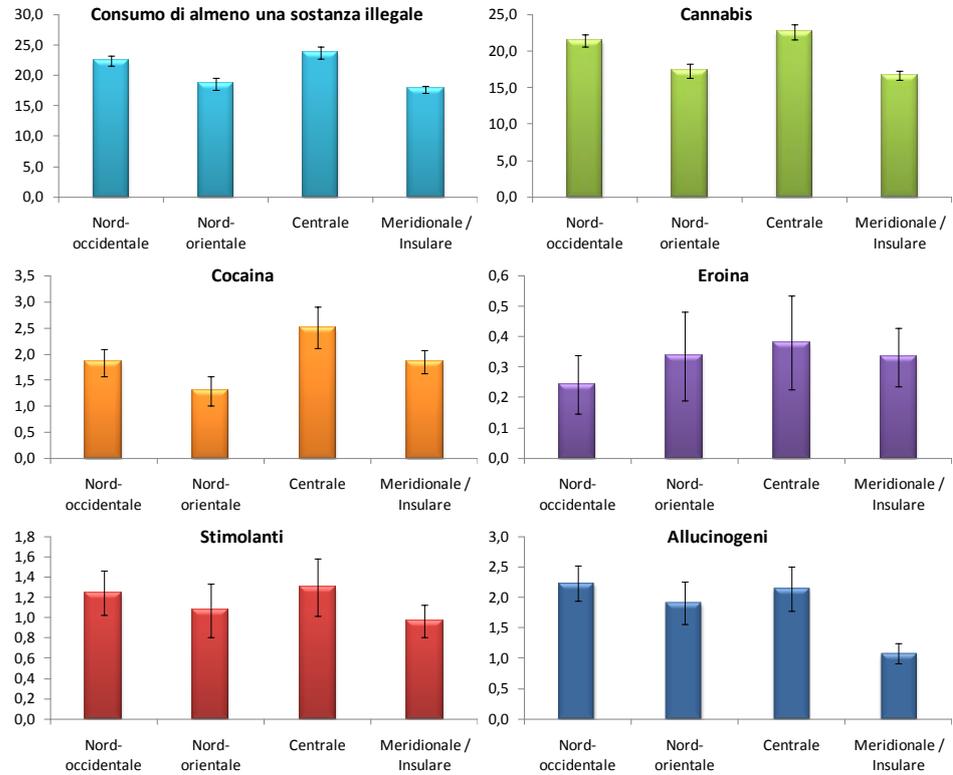
Esclusa l'eroina, le prevalenze aumentano con l'aumentare dell'età

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per quanto riguarda il consumo per area (sempre negli ultimi 12 mesi), i maggiori consumatori si trovano al nord-ovest e al centro, mentre al nord-est e al sud le stime si presentano significativamente più basse. Queste tendenze però non vengono confermate per l'eroina: i maggiori consumatori si trovano nell'Italia centrale, però subito dopo vengono l'Italia nord-orientale e quella meridionale/insulare; la prevalenza significativamente più bassa si osserva per l'Italia nord-occidentale.

**Maggior consumo al nord-ovest e al centro**

**Figura 9.25:** Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### 9.4.2 CANNABIS (MARIJUANA O HASHISH)

La sostanza illecita maggiormente assunta dagli studenti risulta, anche nel 2012, la cannabis: è stata consumata almeno una volta nella vita dal 22,6% degli studenti italiani che hanno compilato il questionario, con una propensione all'aumento rispetto al 2011 (Tabella 9.9); il 19,1%, invece, riferisce di averla provata almeno una volta nel corso dell'anno antecedente l'indagine, rispetto al 17,9% del 2011 (differenza statisticamente significativa). Quasi il 13% degli studenti italiani sostiene di aver assunto cannabis almeno una volta negli ultimi 30 giorni antecedenti la compilazione del questionario, in linea con l'anno precedente.

La cannabis è la sostanza illecita maggiormente assunta dagli studenti di 15-19 anni

**Tabella 9.9:** Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

Consumo di cannabis (marijuana o hashish) (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	26,62	17,21	21,77	26,95	18,40	22,63
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	22,33	13,75	17,91	23,10	15,18	19,14
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	16,09	9,40	12,65	15,95	9,93	12,95
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	7,59	4,60	6,03	7,99	5,70	6,80
16 anni	16,73	10,16	13,39	17,98	12,03	14,99
17 anni	23,68	13,93	18,72	24,87	16,86	20,94
18 anni	29,44	19,06	24,13	30,70	20,03	25,41
19 anni	33,38	20,37	26,54	32,52	21,36	27,02
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	60,45	71,14	64,68	58,54	69,93	63,05
10-19 volte	9,52	10,48	9,90	10,32	10,95	10,57
20 volte o più	30,03	18,38	25,42	31,14	19,12	26,38

Il 77,4% degli studenti non ha mai consumato cannabis, mentre il 22,6% ha usato cannabis almeno una volta nella vita

Il 12,9% l'ha consumata almeno una volta negli ultimi 30 giorni

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nel 2012, i consumatori di cannabis, come già emerso nel 2011, aumentano al crescere dell'età dei soggetti per entrambi i generi: tra i maschi, le prevalenze di consumo passano dall'8,0% dei 15enni al 32,5% dei 19enni, mentre tra le studentesse si passa rispettivamente dal 5,7% al 21,4%. Sia nel collettivo maschile che in quello femminile, le prevalenze dei consumatori aumentano progressivamente, soprattutto nel passaggio dai 15 ai 17 anni.

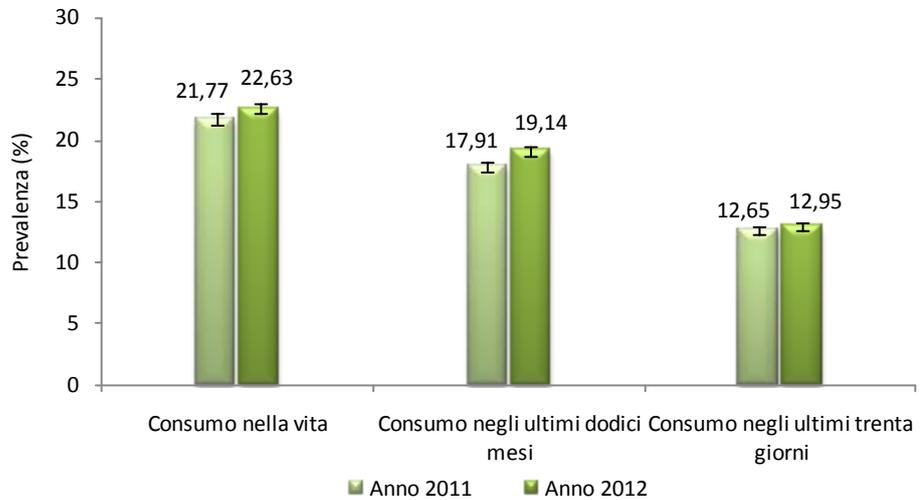
Maggior consumo tra studenti 19enni (27,0%)

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, in entrambi i generi prevale il consumo occasionale di cannabis, circoscritto a 1-9 volte nel corso dell'ultimo anno (69,9% per le femmine e 58,5% per i maschi). Il 31,1% del collettivo maschile, contro il 19,1% di quello femminile, riferisce di aver utilizzato cannabis più assiduamente, 20 o più volte negli ultimi 12 mesi, senza variazioni rispetto al 2011.

Il 26,4% degli studenti ha un consumo assiduo negli ultimi 12 mesi

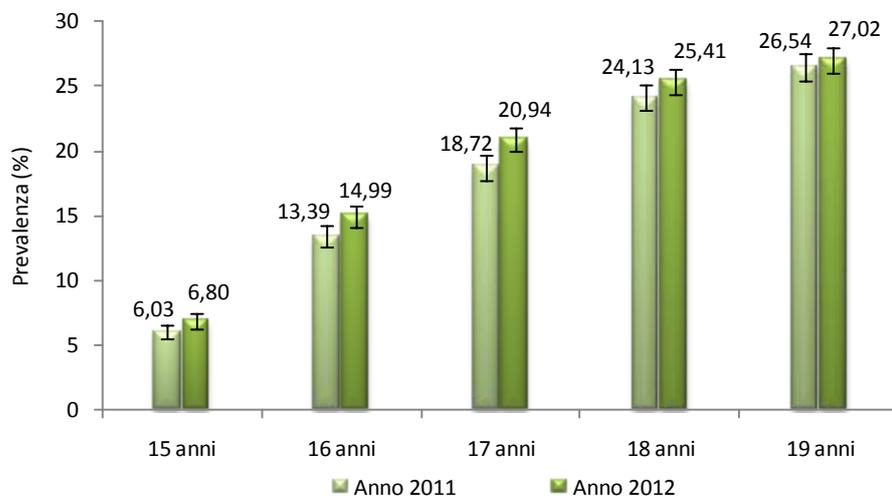
**Consumo di cannabis tra gli studenti di 15-19 anni in leggero aumento rispetto all'anno 2011**

**Figura 9.26:** Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.27:** Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Tendenzialmente stabile la prevalenza di consumatori di cannabis (almeno una volta negli ultimi 12 mesi) dal 2010**

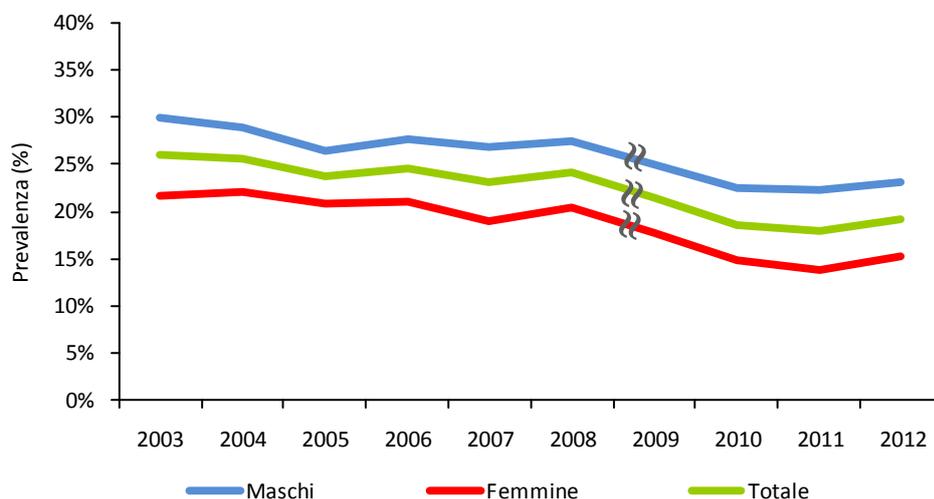
**Trend al ribasso della prevalenza di studenti 16enni, italiani ed europei, consumatori di cannabis**

Dal 2003, la percentuale di studenti che hanno assunto cannabis, una o più volte negli ultimi 12 mesi sembra in continua diminuzione fino al 2010, con una propensione all'aumento (statisticamente significativo) nell'ultimo biennio (2011-2012). Dal 2005 si osserva un andamento uniforme tra gli adolescenti maschi e le femmine.

Secondo quanto rilevato dalle indagini ESPAD 1995-2011, l'andamento dei 16enni, italiani ed europei, consumatori di cannabis almeno una volta nella vita evidenzia un trend in aumento fino al 2003: dal 13% nel 1995 al 22% del 2003 per gli studenti europei e dal 21%

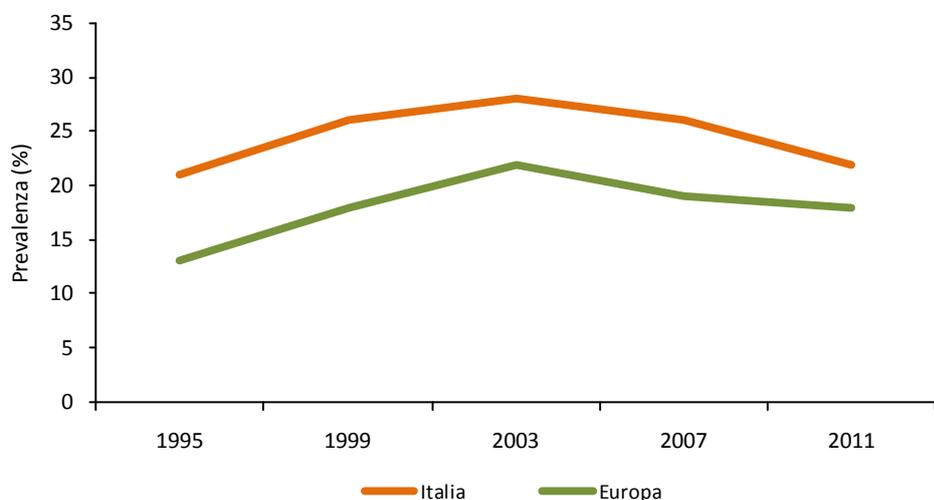
nel 1995 al 28% del 2003 per gli studenti italiani. Negli anni successivi, si osserva, invece, un trend al ribasso fino al 2011, anno in cui si evidenzia una contrazione più marcata per gli studenti italiani.

**Figura 9.28:** Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-ITA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.29:** Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica di 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



Fonte: ESPAD 1995-2011

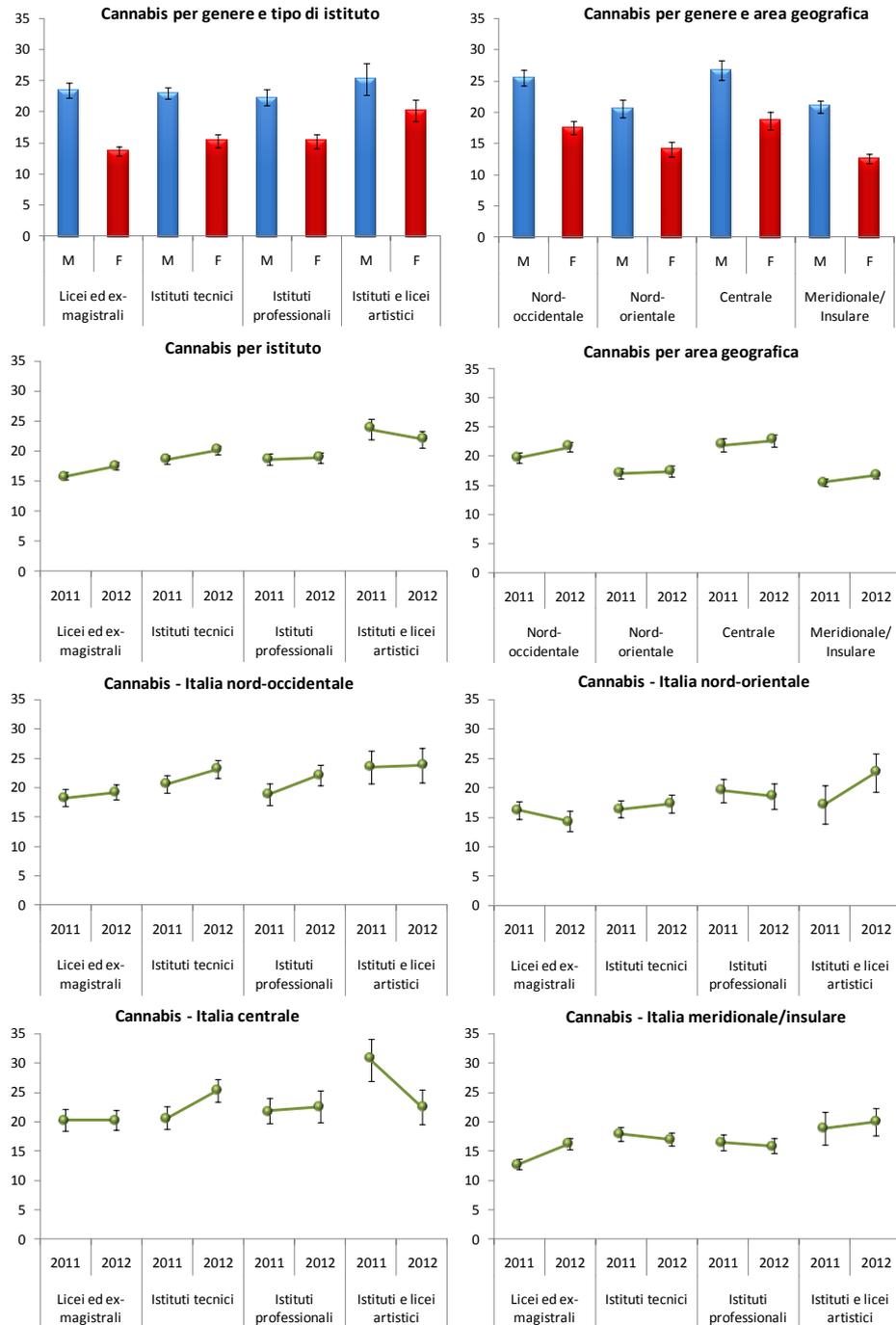
Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, si può notare un consumo negli ultimi 12 mesi significativamente più elevato nel centro Italia e negli istituti e licei artistici.

Più elevato il consumo di cannabis nel centro e negli istituti e licei artistici

Sempre in riferimento al consumo negli ultimi 12 mesi, il consumo di cannabis nel 2012 rispetto al 2011, evidenzia un aumento significativo per i licei ed ex-magistrali e per gli istituti tecnici; sostanzialmente stabile il consumo indicato dagli studenti degli istituti professionali,

mentre in tendenziale diminuzione (anche se non statisticamente significativa) negli istituti e licei artistici.

**Figura 9.30:** Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La prevalenza di consumatori di cannabis negli ultimi 12 mesi nell'Italia nord-orientale e meridionale/insulare risulta sostanzialmente stabile nell'ultimo biennio e inferiore rispetto alle altre due aree geografiche. In

particolare, si evidenzia una tendenza all'aumento statisticamente significativa nei consumi di cannabis dell'Italia nord-occidentale.

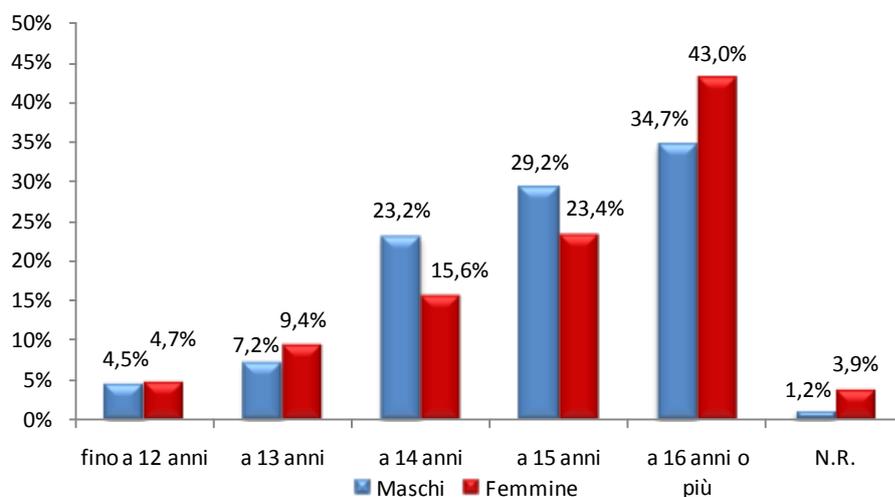
Come si può inoltre osservare, per gli istituti e licei artistici vi è una diversa tendenza rispetto al 2011 all'interno delle aree geografiche: al nord la prevalenza di consumatori si attesta attorno al 25%, mantenendosi stabile al nord-ovest e aumentando al nord-est, mentre nelle altre aree la prevalenza è pari a circa 22%, con una diminuzione significativa al centro Italia.

Relativamente all'età di primo uso, si evidenzia che le studentesse di 15-19 anni hanno un approccio alla cannabis precoce rispetto ai coetanei maschi.

L'area geografica in cui l'età di primo consumo tende ad essere più alta rispetto alle altre è quella nord-occidentale, nella quale il 42,2% dei soggetti ha provato la cannabis a 16 anni, mentre meno del 20% l'ha provata a 14 anni, età in cui nelle altre aree geografiche dichiarano di iniziare a consumare circa il 23% degli studenti.

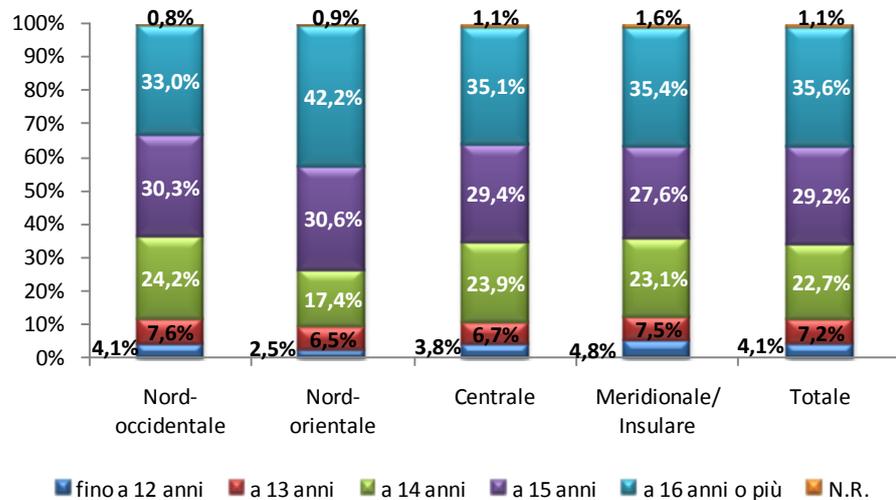
Età di primo consumo più elevata nel nord-ovest

**Figura 9.31:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.32:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### 9.4.3 COCAINA E/O CRACK

**Tendenza alla diminuzione del consumo di cocaina**

Nel 2012, il consumo di cocaina e/o crack è stato sperimentato dal 2,6% degli studenti che hanno compilato il questionario, quota che si abbassa all'1,9% se si considera il consumo annuale ed a circa l'1% quando si fa riferimento agli ultimi 30 giorni (una o più volte) (Tabella 9.10). La diminuzione dei consumatori si osserva per tutti e tre i periodi temporali di riferimento del consumo della sostanza (consumo nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni), ma non emergono differenze statisticamente significative rispetto all'anno precedente.

**Maggior prevalenza degli studenti maschi che consumano cocaina e/o crack**

Le quote di consumatori di cocaina aumentano al crescere dell'età, in particolare per gli studenti di genere maschile, che presentano una maggior prevalenza di consumo (LYP) rispetto alle coetanee (Tabella 9.10). La prevalenza di consumo dei maschi passa dall'0,8% dei 15enni, all'1,6% dei 16enni, al 2,5% dei 17enni, al 3,4% dei 18enni e al 4,1% dei 19enni. Tra le studentesse, si osserva un aumento nelle età più basse, stabilizzandosi nelle 17-19enni, diversamente da quanto rilevato nell'anno precedente.

**Tabella 9.10:** Consumo (prevalenza %) di cocaina e/o crack nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

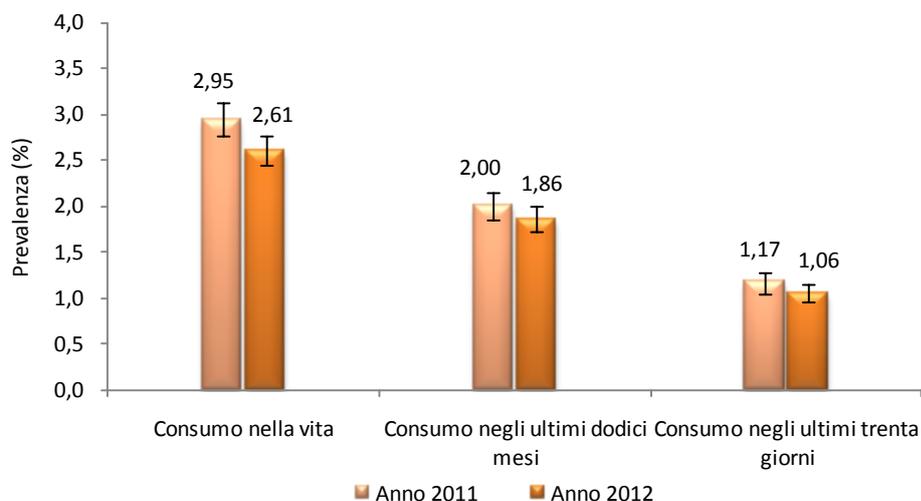
Consumo di cocaina e/o crack (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	3,99	1,97	2,95	3,36	1,90	2,61
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	2,77	1,28	2,00	2,48	1,25	1,86
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	1,62	0,75	1,17	1,39	0,72	1,06
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	0,88	0,53	0,70	0,80	0,78	0,79
16 anni	1,74	0,98	1,35	1,60	1,13	1,36
17 anni	3,24	0,91	2,05	2,45	1,40	1,93
18 anni	3,24	1,71	2,45	3,36	1,54	2,46
19 anni	4,70	2,23	3,40	4,06	1,40	2,75
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	86,13	85,84	86,04	80,49	84,89	81,97
10-19 volte	5,59	7,31	6,16	8,07	4,44	6,86
20 volte o più	8,28	6,85	7,81	11,43	10,67	11,18

Il 97,4% degli studenti non ha mai consumato cocaina e/o crack

L'1,1% l'ha consumata negli ultimi 30 giorni

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.33:** Consumo (prevalenza %) di cocaina e/o crack nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anni 2011 e 2012

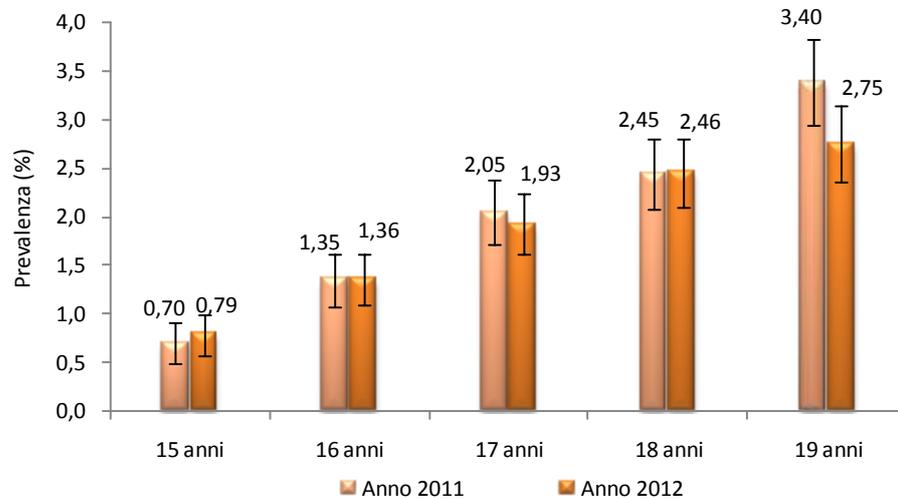


Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tra gli studenti consumatori di cocaina e/o crack durante l'ultimo anno, l'11,4% dei maschi e il 10,7% delle femmine ha utilizzato la sostanza 20 o più volte. Rispetto all'anno precedente il consumo regolare della sostanza tende ad un lieve aumento (11,2% nel 2012 e 7,8% nel 2011 degli studenti che hanno assunto cocaina negli ultimi 12 mesi).

Tra i consumatori, maggiore presenza di consumo occasionale

**Figura 9.34:** Consumo (prevalenza %) di cocaina e/o crack nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

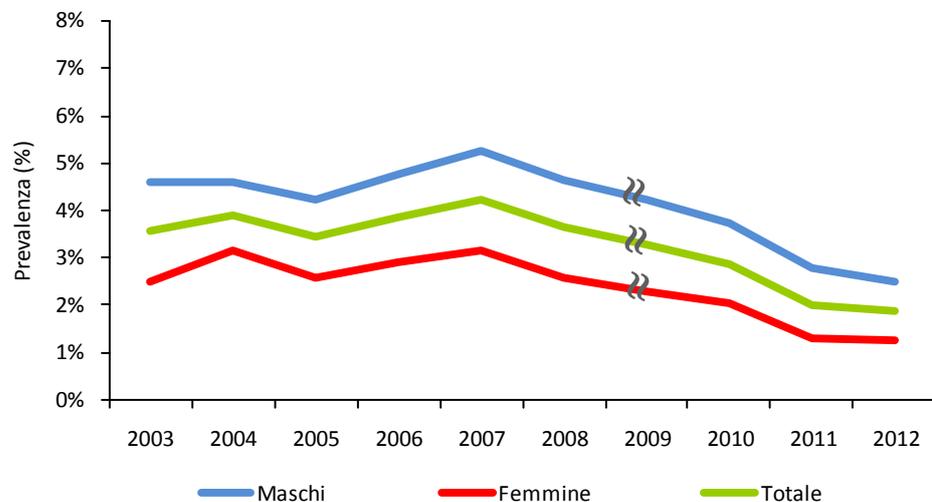
**Trend del consumo di cocaina e/o crack in diminuzione dal 2007**

Secondo le indicazioni riportate dagli studenti coinvolti nell'ambito delle indagini condotte nell'ultimo decennio, il consumo di cocaina e/o crack, una o più volte negli ultimi 12 mesi, ha interessato nell'ultimo decennio meno del 5% degli studenti rispondenti, con una contrazione dei consumi dal 2007 ed una tendenza stazionaria nell'ultimo biennio, per entrambi i generi.

**La contrazione dei consumi è più marcata per gli studenti 16enni italiani rispetto ai coetanei europei**

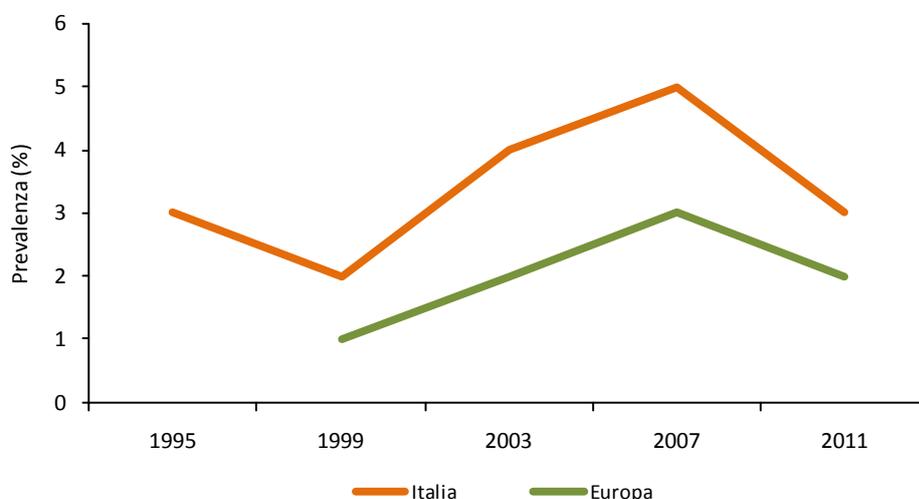
Con riferimento ai dati disponibili a livello europeo, rilevati nelle indagini ESPAD, si evidenzia un aumento nei consumatori di cocaina e/o crack nei 16enni dal 1999 (1%) al 2007 (3%), seguito da un calo fino al 2011, portandosi a valori osservati nel decennio precedente.

**Figura 9.35:** Consumo (prevalenza %) di cocaina e/o crack nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-ITA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.36:** Consumo (prevalenza %) di cocaina e/o crack nella popolazione scolastica di 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



Fonte: ESPAD 1995-2011

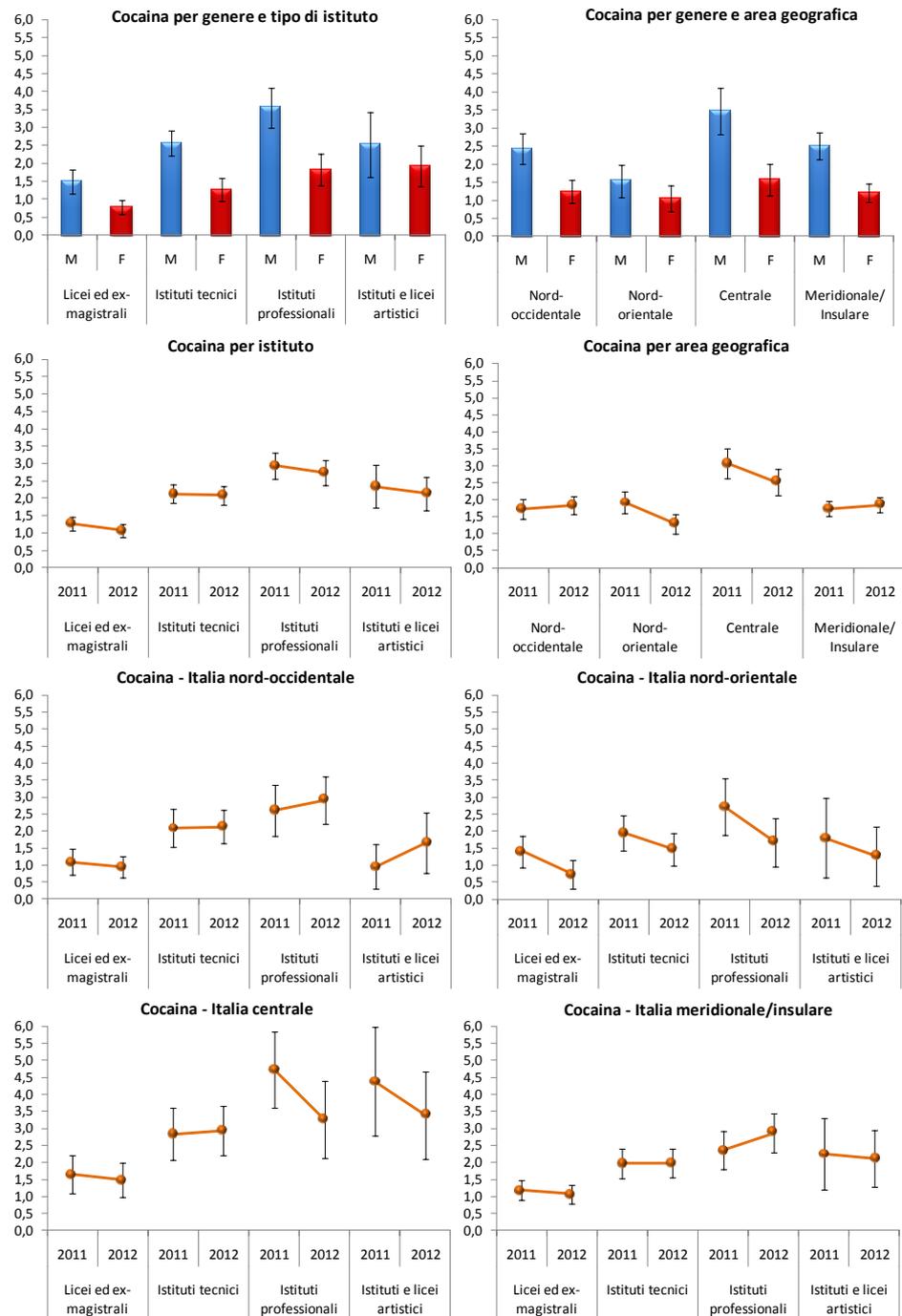
Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, le analisi per genere mostrano un consumo negli ultimi 12 mesi significativamente più elevato per i maschi in tutte le aree territoriali tranne per il nord-est, ed in tutti gli istituti scolastici tranne per i licei artistici (Figura 9.37).

Sempre in riferimento agli ultimi 12 mesi, il consumo di cocaina e/o crack evidenzia una sostanziale stabilità tra gli istituti, rispetto all'anno 2011; una contrazione statisticamente significativa si osserva, invece, nell'area nord-orientale rispetto allo stesso dato dell'anno 2011.

I consumatori di queste sostanze negli ultimi 12 mesi nell'Italia nord-occidentale e meridionale/insulare sono sostanzialmente stabili rispetto al 2011. Inoltre, si evidenzia una tendenza alla diminuzione (anche se non statisticamente significativa) nei consumi di cocaina e/o crack dell'Italia centrale. Vengono qui riportati, inoltre, i consumi di queste sostanze negli ultimi 12 mesi dettagliatamente per genere, tipologia di istituto e area geografica (Figura 9.37).

**Più elevato il consumo di cocaina e/o crack nel centro per entrambi i generi e negli istituti professionali per i maschi**

**Figura 9.37:** Consumo (prevalenza %) di cocaina e/o crack nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012

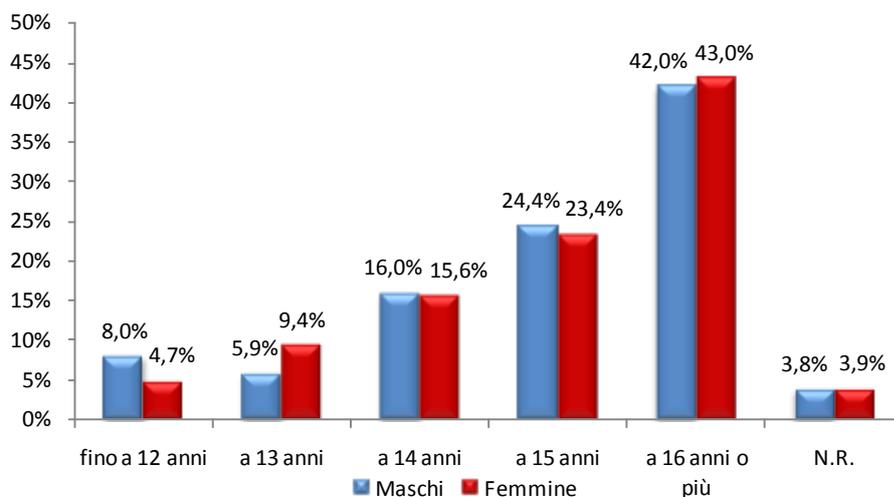


Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per quanto riguarda la distinzione per area geografica dell'età di primo consumo di cocaina, la maggior percentuale di studenti che assumono cocaina all'età di 13 anni si registra nell'Italia meridionale/insulare. Il 19,4% degli studenti del nord-ovest dichiara di aver avuto un primo contatto con la sostanza a 14 anni; mentre il 37,5% dei ragazzi del nord-est ha indicato i 15 anni come età di inizio consumo di cocaina. Non emergono differenze significative tra generi.

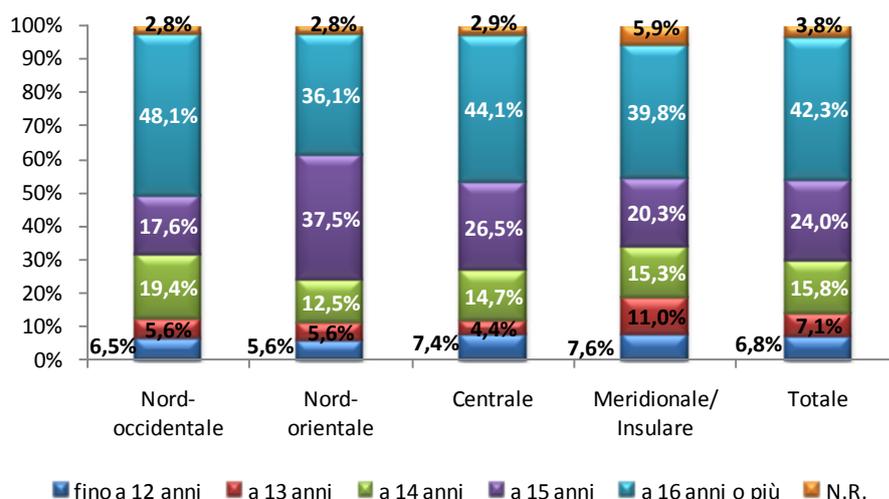
**Età di primo consumo della cocaina più elevata al centro Italia**

**Figura 9.38:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di cocaina nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.39:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di cocaina nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



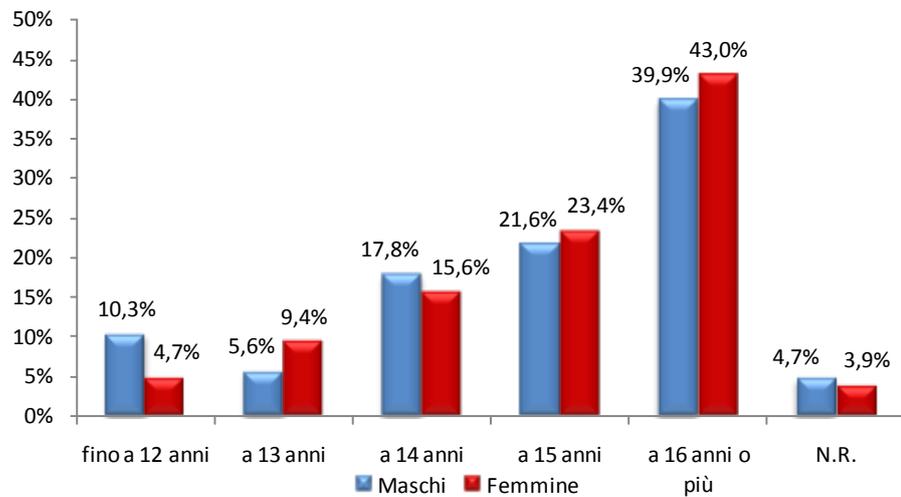
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Età di primo consumo di crack più elevata al centro Italia**

Relativamente all'età di primo uso, si evidenzia che gli studenti di 15-19 anni hanno un approccio al crack precoce rispetto alle coetanee femmine (Figura 9.40).

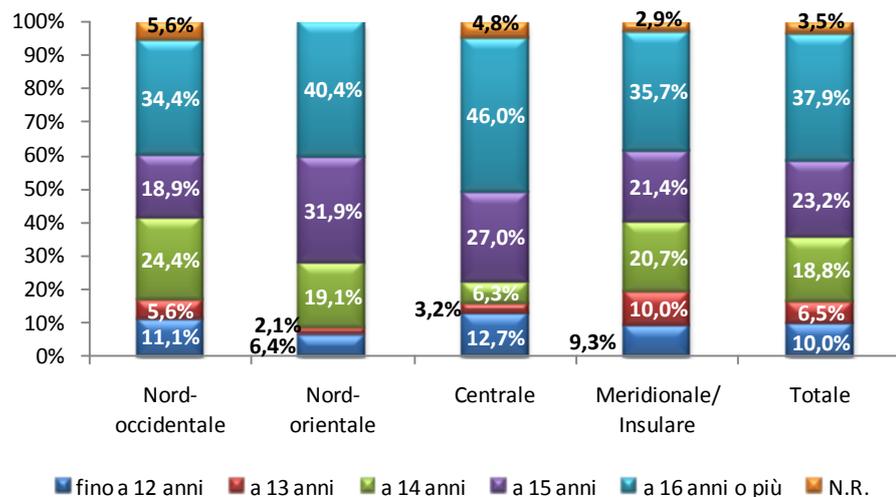
L'area geografica in cui l'età di primo consumo tende ad essere più alta rispetto alle altre è quella centrale, nella quale il 46% dei soggetti ha provato la sostanza a 16 anni o più, mentre circa il 20% l'ha provata a 14 anni o meno, età in cui nelle altre aree geografiche dichiarano di iniziare a consumare circa il 30%-40% degli studenti.

**Figura 9.40:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di crack nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.41:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di crack nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### 9.4.4 EROINA

Nel 2012, la percentuale di studenti italiani che riferiscono di aver assunto eroina è notevolmente bassa: lo 0,51% indica un consumo almeno una volta nella vita, lo 0,32% sostiene di aver assunto tale sostanza una o più volte negli ultimi 12 mesi, mentre lo 0,23% riferisce di averne consumata una o più volte nell'ultimo mese precedente la compilazione del questionario (Tabella 9.11). Rispetto al 2011, per tutti i periodi temporali di riferimento risulta un trend in diminuzione del consumo di eroina, in particolare per il genere maschile, seppur non statisticamente significativo.

**Tendenza alla diminuzione dei consumi di eroina**

**Tabella 9.11:** Consumo (prevalenza %) di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

Consumo di eroina (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	0,85	0,44	0,64	0,61	0,50	0,51
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	0,54	0,29	0,41	0,40	0,23	0,32
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,42	0,16	0,29	0,30	0,17	0,23
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	0,30	0,22	0,26	0,09	0,14	0,12
16 anni	0,39	0,35	0,37	0,43	0,30	0,36
17 anni	0,59	0,31	0,45	0,48	0,29	0,39
18 anni	0,62	0,31	0,46	0,49	0,19	0,34
19 anni	0,79	0,27	0,51	0,46	0,24	0,35
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	86,76	93,75	89,35	75,00	83,33	78,07
10-19 volte	5,88	2,50	4,63	4,17	4,76	4,39
20 volte o più	7,35	3,75	6,02	20,83	11,90	17,54

**Il 99,5% degli studenti non ha mai assunto eroina, mentre lo 0,5% ha consumato eroina almeno una volta nella vita**

**Solo lo 0,2% l'ha consumata negli ultimi 30 giorni**

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nel genere maschile, sempre nel 2012, tali consumi rimangono sostanzialmente stabili, in tutte le età considerate, fatta eccezione per i 15enni che indicano un consumo di eroina decisamente inferiore rispetto ai 16-19enni; tale stabilità emerge anche nel collettivo femminile, come già evidenziato per il 2011.

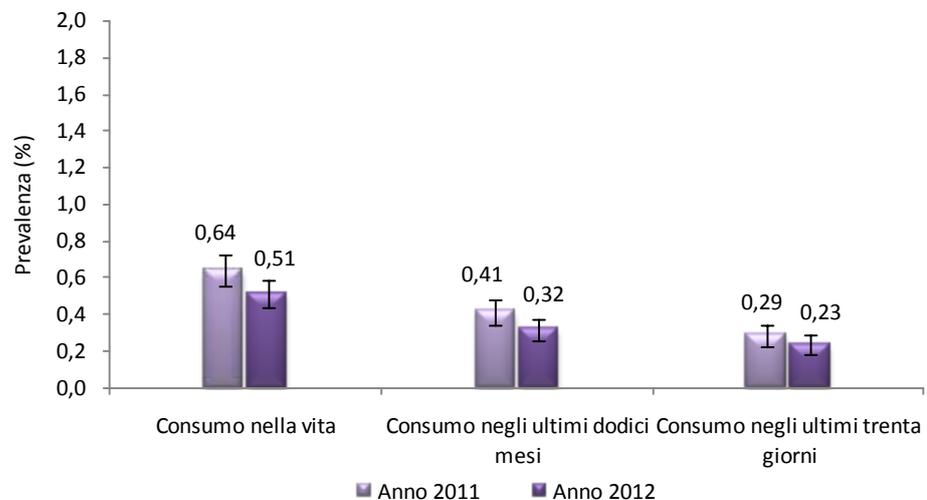
**Propensione al calo di consumatori più marcata nei 15enni, in particolare per i maschi**

Tra gli studenti che hanno riferito il consumo di eroina negli ultimi 12 mesi, il 75,0% dei maschi e l'83,3% delle ragazze, lo hanno sperimentato da una a nove volte; consumi più frequenti, da 10 a 19 volte sembrano riguardare maggiormente le femmine rispetto ai coetanei maschi, mentre il consumo regolare (20 volte o più) interessa il 20,8% dei maschi e l'11,9% delle femmine.

**Prevalente il consumo occasionale**

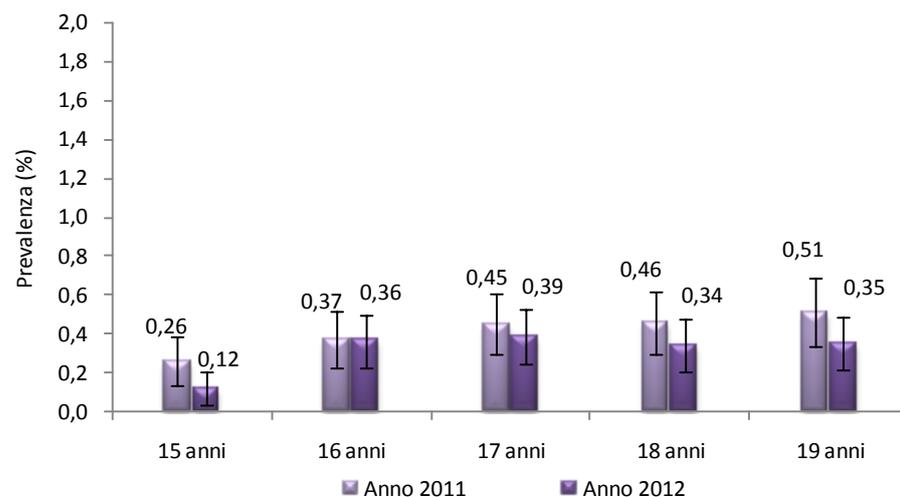
**Consumo di eroina tra gli studenti di 15-19 anni in leggera diminuzione rispetto all'anno 2011**

**Figura 9.42:** Consumo (prevalenza %) di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.43:** Consumo (prevalenza %) di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

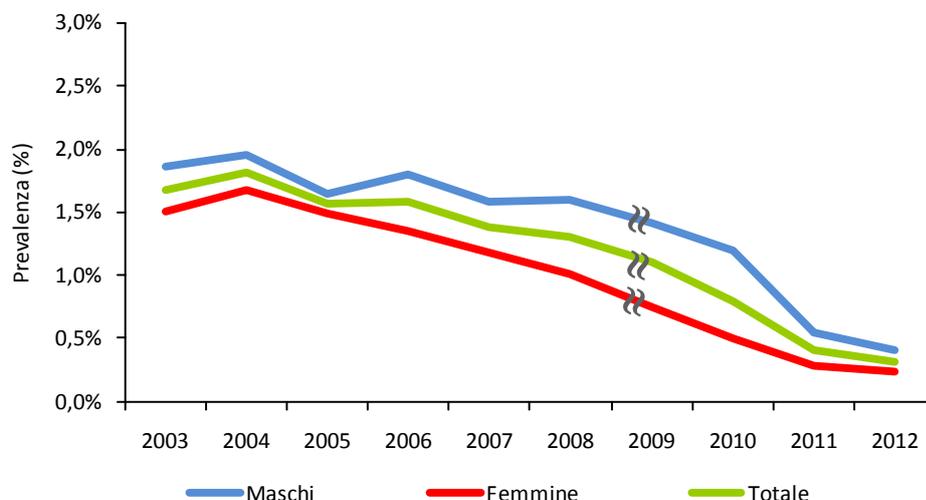
**Riduzione dei consumi di eroina, soprattutto per il genere femminile**

**Consumo di eroina degli studenti 16enni italiani in linea con i consumi dei coetanei europei**

L'andamento dei consumi di eroina, una o più volte negli ultimi 12 mesi, indicato dagli studenti contattati negli studi condotti dal 2003 al 2012, evidenzia una continua diminuzione sin dall'inizio del decennio; nell'ultimo anno di osservazione la contrazione sembra essere meno marcata unitamente alla differenza tra il consumo nei due generi.

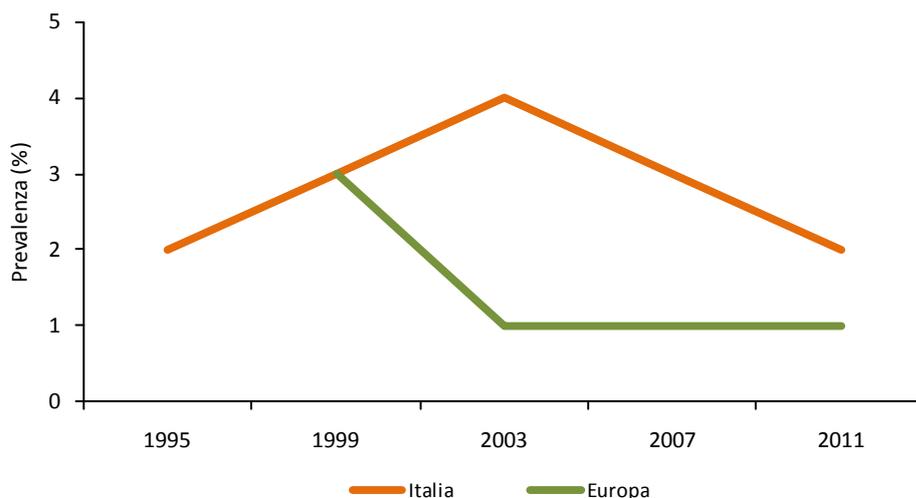
Dal confronto sui consumi di stimolanti almeno una volta nella vita negli studenti di 16 anni rilevato dagli studi ESPAD, emerge una tendenza al ribasso negli ultimi 9 anni, con valori registrati nel 2011 molto contenuto (2%), in linea con il consumo dei coetanei europei.

**Figura 9.44:** Consumo (prevalenza %) di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-ITA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.45:** Consumo (prevalenza %) di eroina nella popolazione scolastica di 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



Fonte: ESPAD 1995-2011

Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, si può notare un consumo negli ultimi 12 mesi abbastanza omogeneo in tutte le aree (tranne al nord-ovest) e maggiormente prevalente negli istituti professionali e in quelli artistici.

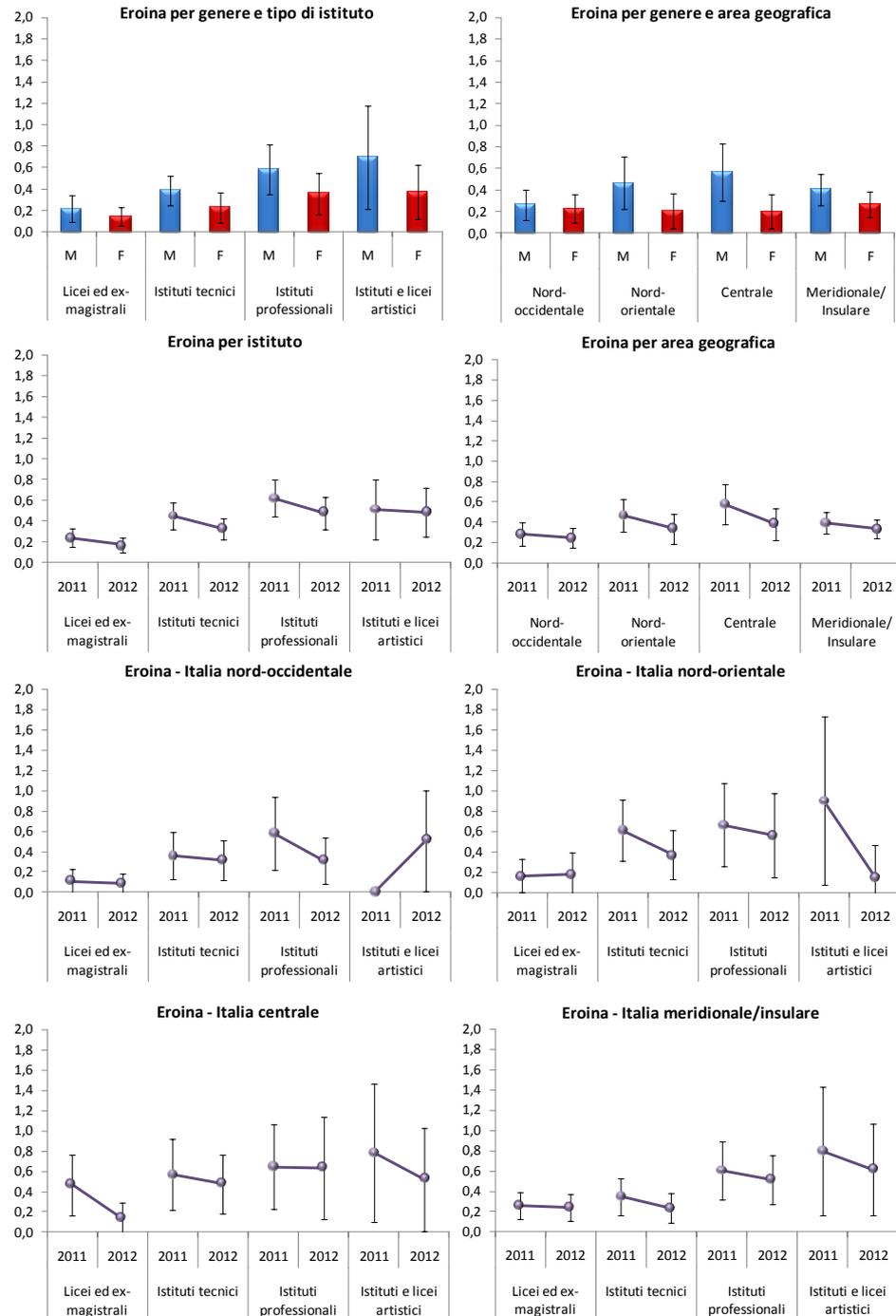
Più elevato il consumo di eroina nel centro e negli istituti e licei artistici

Sempre in riferimento agli ultimi 12 mesi, il consumo di eroina evidenzia un lieve decremento per gli istituti tecnici e quelli professionali, rispetto all'anno 2011; una situazione più altalenante si evidenzia, invece, per gli istituti e licei artistici, i quali presentano un calo abbastanza significativo in tutte le aree geografiche, tranne al

nord-ovest, dove la prevalenza di consumatori è significativamente superiore a quanto osservato nel 2011.

Vengono di seguito riportati i consumi di eroina negli ultimi 12 mesi dettagliatamente per genere, tipologia di istituto e area geografica (Figura 9.46).

**Figura 9.46:** Consumo (prevalenza %) di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



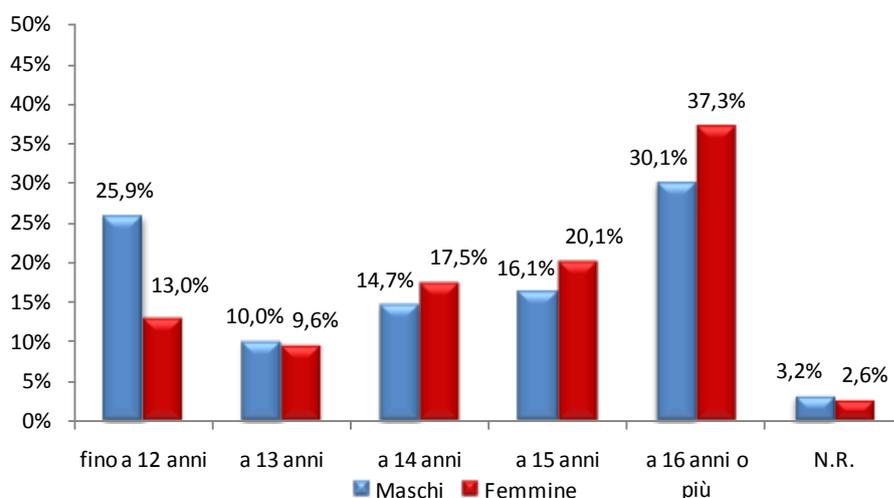
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente all'età di primo uso, gli studenti di 15-19 anni hanno un approccio all'eroina precoce rispetto alle loro coetanee.

L'area geografica in cui l'età di primo consumo tende ad essere più alta rispetto alle altre è quella centrale, nella quale il 43,3% dei soggetti ha provato l'eroina a 16 anni, mentre meno del 13% l'ha provata a 14 anni, età in cui nelle altre aree geografiche dichiarano di iniziare a consumare almeno il 16% degli studenti.

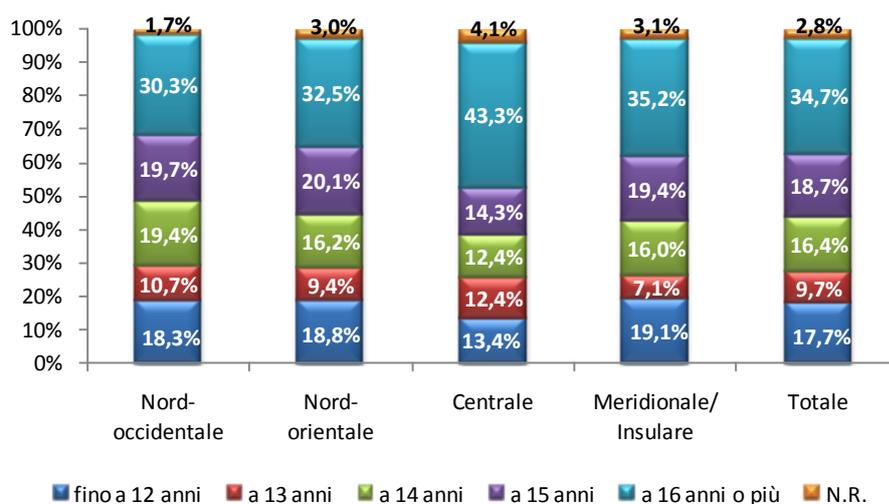
**Età di primo consumo più elevata nell'Italia centrale**

**Figura 9.47:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.48:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di eroina nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### 9.4.5 STIMOLANTI (ECSTASY E/O AMFETAMINE)

**Tendenza all'aumento del consumo di stimolanti nel 2012**

L'1,8% degli studenti italiani riferisce di aver assunto sostanze stimolanti almeno una volta nella vita e l'1,1% dichiara di aver provato tali sostanze nel corso dell'ultimo anno (Tabella 9.12). Il consumo recente di stimolanti, riferito ai 30 giorni antecedenti la somministrazione del questionario è stato dichiarato da una percentuale notevolmente bassa di studenti 15-19enni italiani (0,6%). In ciascuno dei tre archi temporali considerati si osserva un aumento del consumo di stimolanti rispetto al 2011, anche se le differenze non sono statisticamente significative.

Distinguendo tra tipologia di sostanza psicoattiva stimolante, si osserva una percentuale omogenea di consumatori di ecstasy e di amfetamine.

**Tabella 9.12:** Consumo (prevalenza %) di stimolanti (ecstasy e/o amfetamine) nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
<b>Consumo di stimolanti (ecstasy o amfetamine) (%)</b>						
Almeno una volta nella vita (LTP)	1,97	1,26	1,61	2,21	1,40	1,78
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	1,20	0,67	0,92	1,43	0,81	1,12
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,63	0,37	0,50	0,72	0,42	0,57
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	0,27	0,44	0,36	0,59	0,58	0,58
16 anni	0,96	0,52	0,74	0,92	0,72	0,82
17 anni	1,21	0,63	0,91	1,15	0,71	0,93
18 anni	1,56	0,81	1,18	2,00	0,91	1,46
19 anni	1,94	0,92	1,40	2,45	1,16	1,82
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	95,34	88,60	92,83	88,33	91,10	89,33
10-19 volte	2,59	6,14	3,91	5,45	6,16	5,71
20 volte o più	2,07	5,26	3,26	6,23	2,74	4,96

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Maggior consumo tra gli studenti 19enni (1,8%)**

I consumatori di stimolanti, come per le altre sostanze, aumentano al crescere dell'età: essi hanno riferito un consumo negli ultimi 12 mesi pari allo 0,6% dei 15enni, a poco meno dell'1% dei 16-17enni, all'1,5% dei 18enni fino all'1,8% dei 19enni. Distinguendo il consumo di stimolanti negli ultimi 12 mesi per età e genere, si osserva una marcata differenza tra maschi e femmine soprattutto nei 18enni (pari a rispettivamente 2,0% e 0,9%) e nei 19enni (pari a rispettivamente 2,5% e 1,2%).

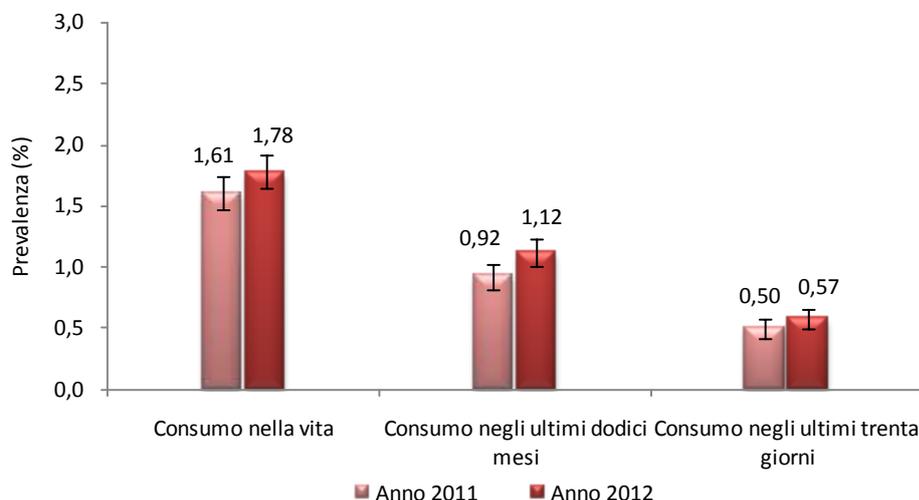
**Il 5% degli studenti ha un consumo assiduo negli ultimi 12 mesi**

Con riferimento alla frequenza d'uso negli ultimi 12 mesi, l'88,3% dei maschi e 91,1% delle femmine riferisce di aver utilizzato queste sostanze da 1 a 9 volte. Il consumo più assiduo di stimolanti (20 o più

volte annualmente) è stato riferito rispettivamente dal 6,2% e dal 2,7% della popolazione studentesca maschile e femminile.

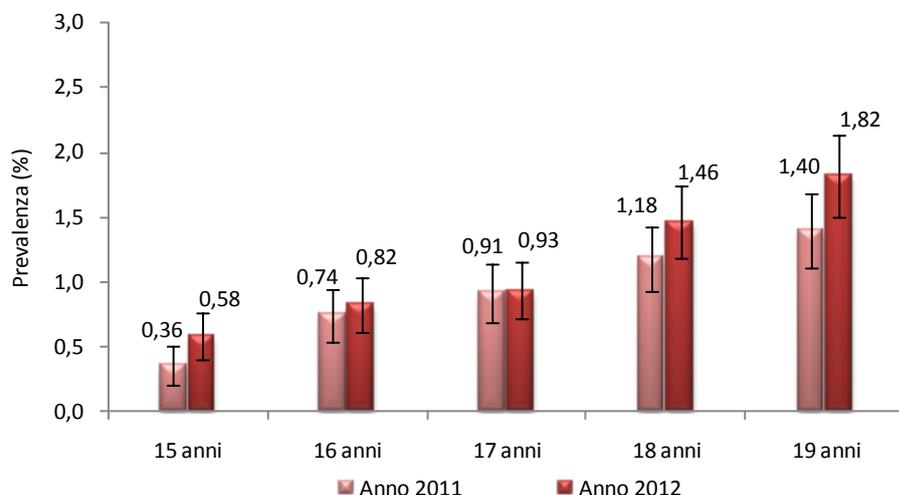
**Figura 9.49:** Consumo (prevalenza %) di stimolanti (ecstasy e/o amfetamine) nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anni 2011 e 2012

**Consumo di stimolanti tra gli studenti di 15-19 anni in aumento rispetto all'anno 2011**



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.50:** Consumo (prevalenza %) di stimolanti (ecstasy e/o amfetamine) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anni 2011 e 2012

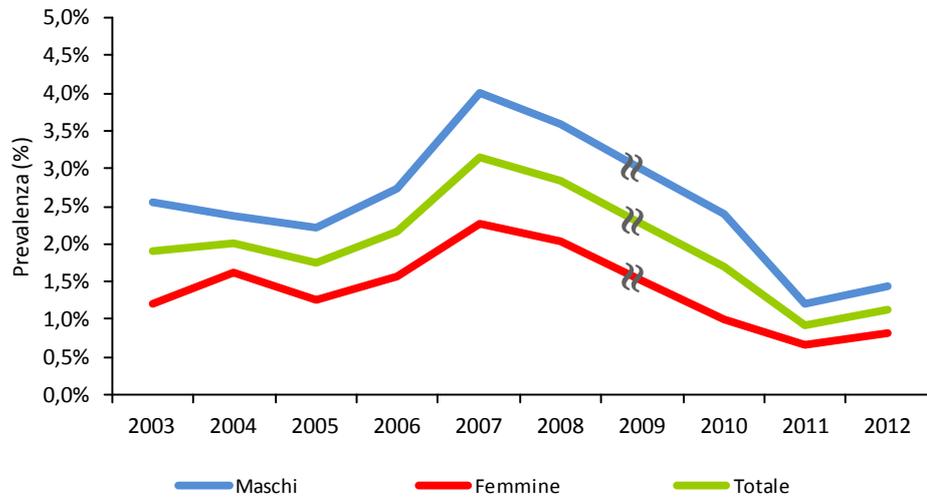


Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nell'ultimo decennio, il trend degli studenti che hanno assunto sostanze stimolanti (ecstasy ed amfetamine), una o più volte negli ultimi 12 mesi, indica una sostanziale stabilità fino al 2006, seguita da una aumento nel 2007. Nel quinquennio successivo si osserva una costante contrazione dei consumatori fino al 2011, con una propensione all'aumento, ai limiti della significatività statistica, per entrambi i generi.

**Contrazione del consumo dal 2007 al 2011**

**Figura 9.51:** Consumo (prevalenza %) di stimolanti (ecstasy e/o amfetamine) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-ITA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## ECSTASY

**L'1,3% degli studenti ha provato ecstasy almeno una volta nella vita**

Gli studenti che hanno consumato ecstasy almeno una volta nella loro vita sono pari all'1,3%, mentre tale prevalenza scende allo 0,8% se si considera il consumo nell'ultimo anno e si arriva allo 0,4% per i consumatori di ecstasy nell'ultimo mese precedente l'intervista.

**Tabella 9.13:** Consumo (prevalenza %) di ecstasy nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

Consumo di ecstasy (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	1,30	0,95	1,12	1,63	1,00	1,30
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	0,77	0,48	0,62	1,05	0,60	0,82
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,42	0,23	0,32	0,52	0,29	0,41
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	0,24	0,40	0,32	0,34	0,40	0,37
16 anni	0,60	0,23	0,41	0,68	0,56	0,62
17 anni	0,97	0,48	0,72	0,87	0,53	0,70
18 anni	0,82	0,62	0,72	1,49	0,63	1,07
19 anni	1,22	0,65	0,92	1,84	0,86	1,36
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	94,40	91,46	93,24	89,95	95,33	91,89
10-19 volte	2,40	3,66	2,90	5,29	2,80	4,39
20 volte o più	3,20	4,88	3,86	4,76	1,87	3,72

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

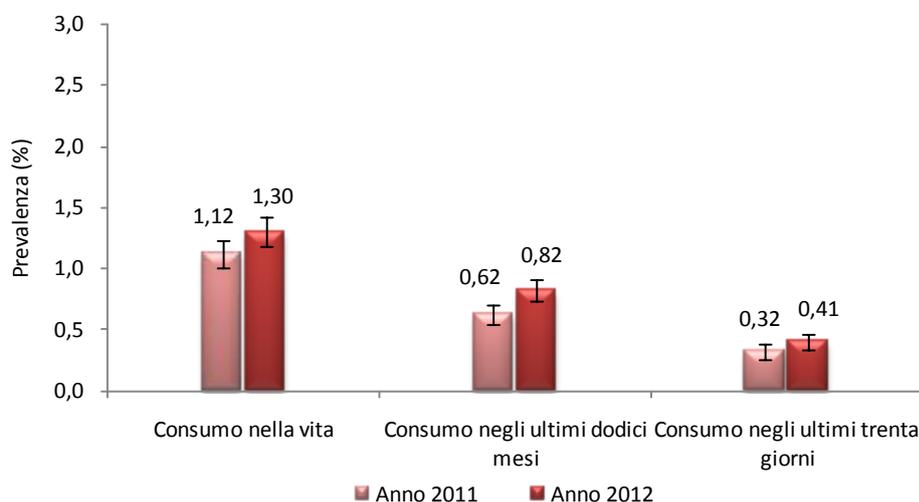
Confrontando queste percentuali con quelle del 2011, si nota un aumento statisticamente significativo del consumo di ecstasy nell'ultimo anno. Per quanto riguarda il confronto tra i due generi, sono

sempre i maschi ad avere la percentuale maggiore rispetto alle femmine. Gli studenti 19enni sono quelli che consumano maggiormente ecstasy (1,4%): la prevalenza maschile è pari all'1,8% mentre quella femminile è pari allo 0,9%. Osservando le prevalenze nelle altre età è possibile notare che l'aumento dell'età porta ad un aumento del consumo di questa sostanza. Tra gli studenti consumatori nell'ultimo anno, il 90% dei maschi e oltre il 95% delle femmine riferisce di aver utilizzato questa sostanza da 1 a 9 volte negli ultimi 12 mesi. Il consumo più assiduo di ecstasy (20 o più volte annualmente) è stato riferito rispettivamente dal 4,8% e dall'1,9% della popolazione studentesca maschile e femminile.

Maggior consumo tra studenti 19enni (1,4%)

Il 3,7% degli studenti ha un consumo assiduo negli ultimi 12 mesi

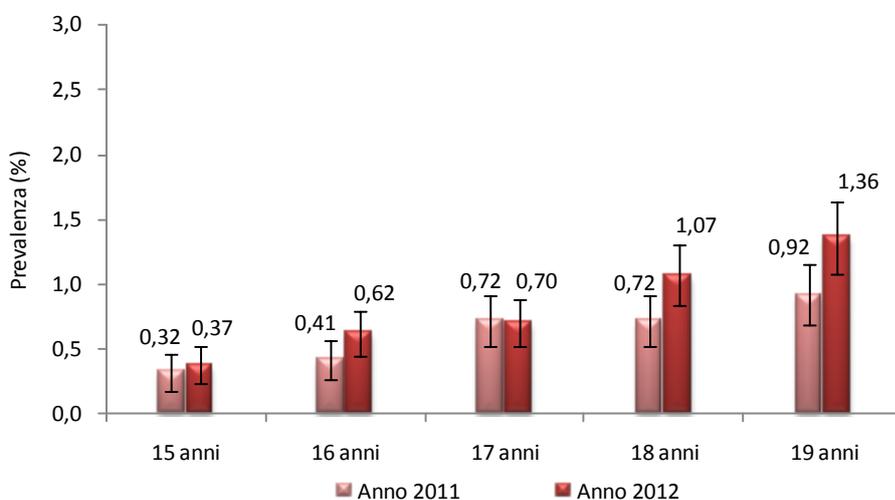
**Figura 9.52:** Consumo (prevalenza %) di ecstasy nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anni 2011 e 2012



Consumo di ecstasy tra gli studenti di 15-19 anni in leggero aumento rispetto all'anno 2011

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.53:** Consumo (prevalenza %) di ecstasy nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anni 2011 e 2012

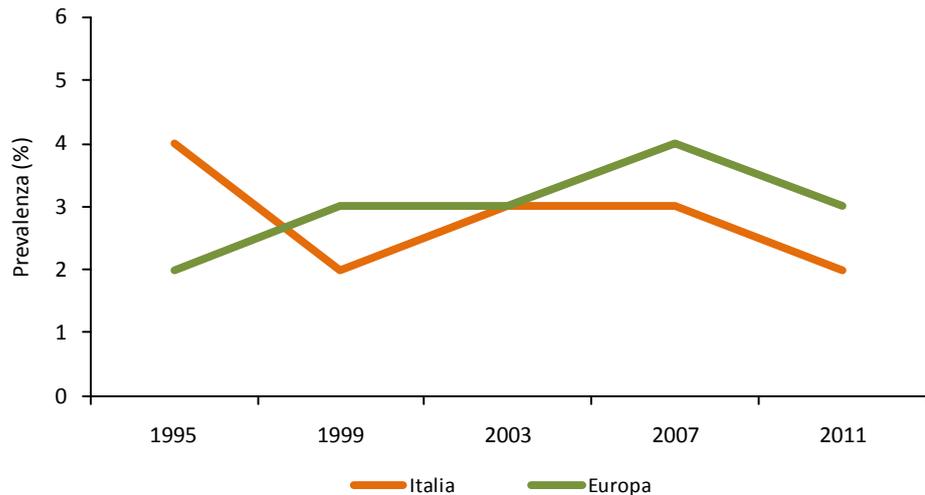


Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Trend in diminuzione dal 2007 al 2011, sia per l'Italia che per l'Europa**

Le rilevazioni fatte dalle indagini ESPAD 1995-2011 mostrano l'andamento del consumo di ecstasy nei 16enni, italiani ed europei, almeno una volta nella vita; entrambi i trend mostrano un calo nel consumo dal 2007 al 2011, con prevalenze di consumo più basse per l'Italia rispetto all'Europa.

**Figura 9.54:** Consumo (prevalenza %) di ecstasy nella popolazione scolastica di 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



Fonte: ESPAD 1995-2011

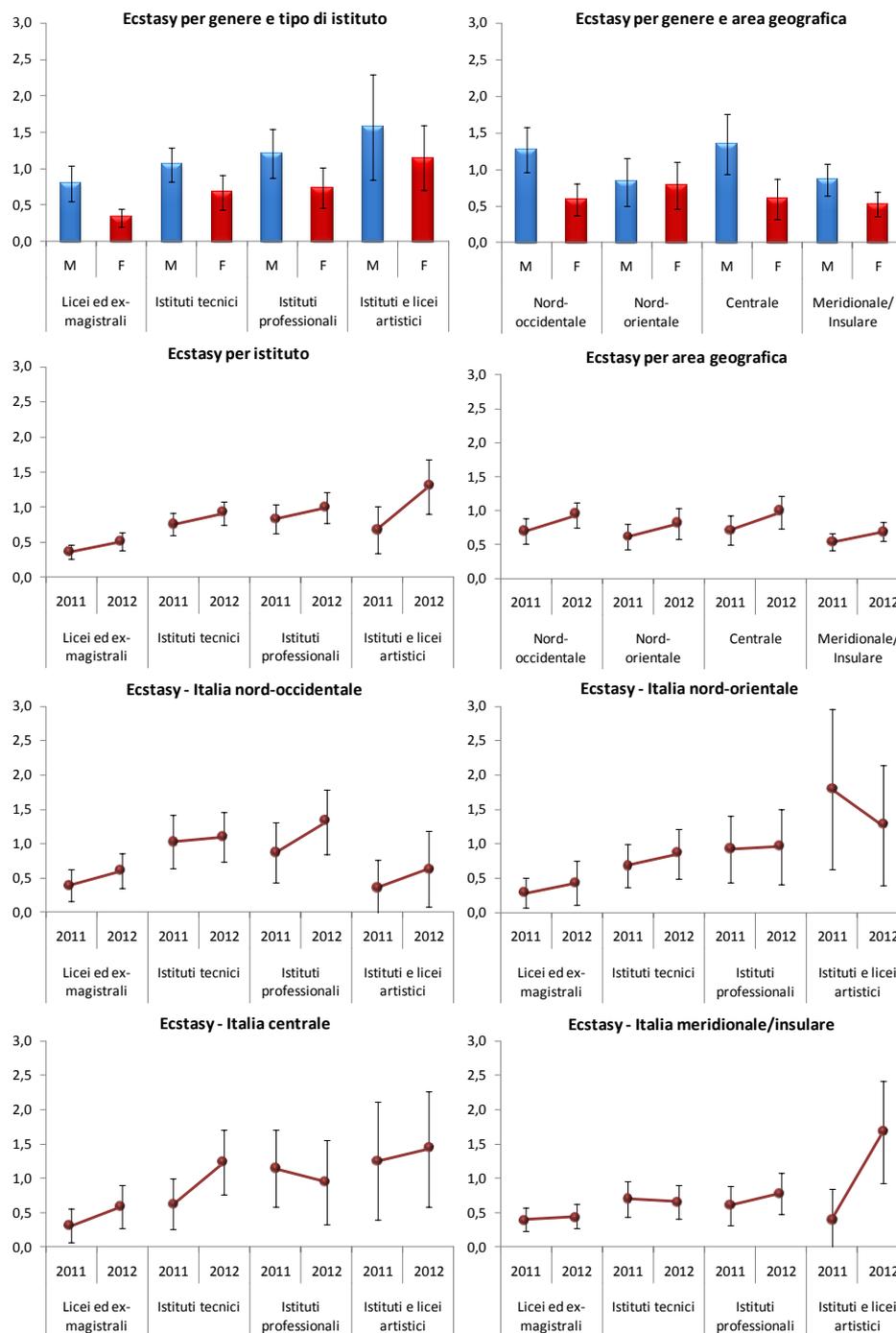
**Più elevato il consumo di ecstasy al centro e nel nord-ovest, e negli istituti e licei artistici**

Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, si può notare un consumo negli ultimi 12 mesi significativamente più elevato nell'Italia centrale e nord-occidentale, e negli istituti e licei artistici.

Nei licei e istituti artistici, la prevalenza di consumo osservata nel 2012 risulta essere sempre superiore a quella osservata nel 2011, tranne nell'Italia nord-orientale; per quanto riguarda le altre tipologie di istituto, in tutte le aree territoriali si osservano valori più alti nel 2012 rispetto al 2011, eccetto per gli istituti professionali del centro Italia e per gli istituti tecnici del meridione.

Vengono di seguito riportati i consumi di ecstasy negli ultimi 12 mesi dettagliatamente per genere, tipologia di istituto e area geografica (Figura 9.55).

**Figura 9.55:** Consumo (prevalenza %) di ecstasy nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

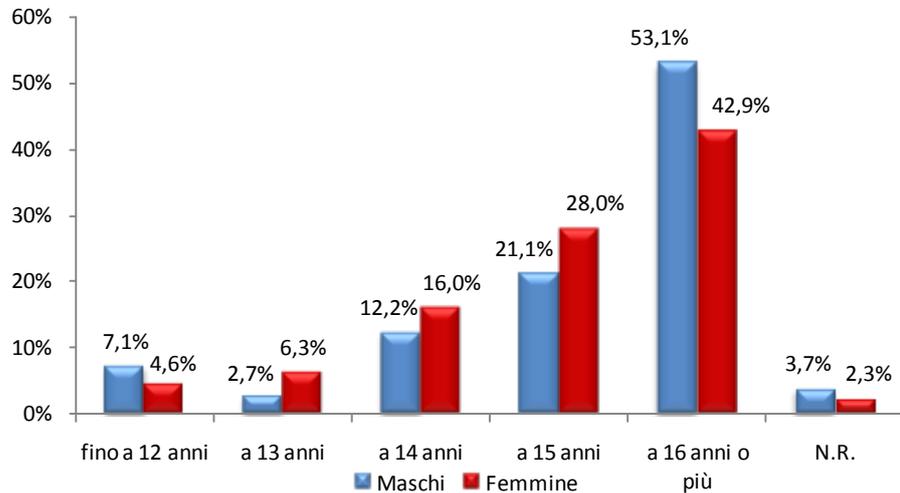
Relativamente all'età di primo uso, si evidenzia che le studentesse di 15-19 anni hanno un approccio all'ecstasy lievemente più precoce rispetto ai loro coetanei maschi.

L'Italia centrale è l'area geografica in cui l'età di primo consumo tende ad essere più alta rispetto alle altre, infatti il 57,1% dei soggetti ha

**Età di primo consumo più elevata nel centro Italia**

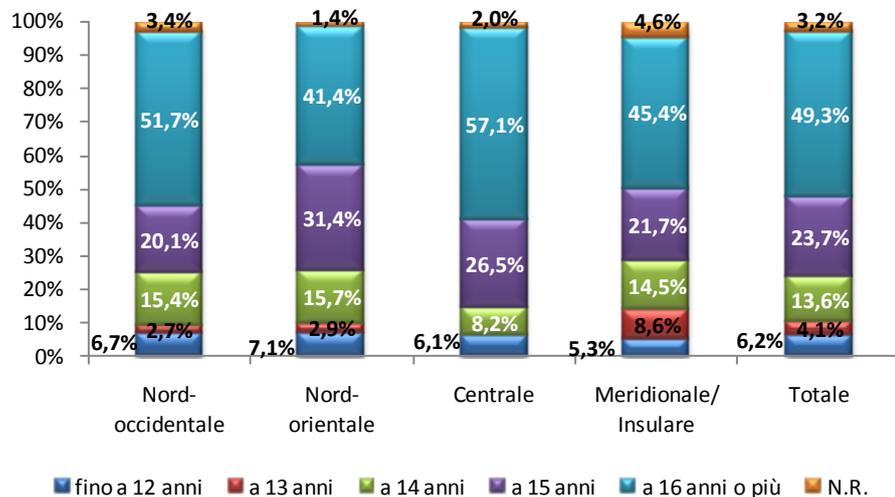
provato l'ecstasy a 16 anni o più, mentre meno del 10% l'ha provata a 14 anni (nelle altre aree tale percentuale si attesta attorno al 15%).

**Figura 9.56:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di ecstasy nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.57:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di ecstasy nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## AMFETAMINE

**Il consumo di amfetamine è in leggero aumento rispetto al 2011**

Il consumo di amfetamine tra gli studenti 15-19enni si attesta su valori simili a quelli osservati per l'ecstasy: l'1,0% dei soggetti ha fatto uso di queste sostanze almeno una volta nella vita, lo 0,6% le ha usate nell'ultimo anno, mentre i ragazzi che hanno consumato amfetamine

negli ultimi 30 giorni sono lo 0,3%; in tutti e tre i casi, sono sempre i maschi ad avere la prevalenza maggiore rispetto alle femmine.

Confrontando i dati del 2012 con quelli del 2011 è possibile osservare una tendenza all'aumento, anche se non statisticamente significativa, nelle stime dei consumatori.

**Tabella 9.14:** Consumo (prevalenza %) di amfetamine nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

Consumo di amfetamine (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	1,13	0,70	0,91	1,23	0,80	1,00
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	0,68	0,36	0,51	0,74	0,42	0,58
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,33	0,21	0,27	0,38	0,23	0,31
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	0,10	0,06	0,08	0,31	0,29	0,30
16 anni	0,48	0,43	0,46	0,41	0,38	0,39
17 anni	0,44	0,23	0,33	0,66	0,40	0,53
18 anni	1,12	0,45	0,78	1,11	0,50	0,81
19 anni	1,22	0,62	0,91	1,18	0,57	0,88
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	95,41	90,32	93,57	87,22	88,16	87,56
10-19 volte	2,75	6,45	4,09	5,26	7,89	6,22
20 volte o più	1,83	3,23	2,34	7,52	3,95	6,22

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per entrambi i generi, la maggior percentuale di consumatori (nell'ultimo anno) si riscontra nei 19enni, i quali presentano valori in linea con quelli osservati nel 2011. Nei 15enni, invece, la prevalenza di consumatori è decisamente superiore a quella osservata per il 2011: si passa da 0,1% a 0,3% per i maschi, e da 0,06% a 0,3% per le femmine.

Per quanto riguarda la frequenza di consumo, l'87,6% degli studenti ha assunto amfetamine 1-9 volte nell'arco degli ultimi 12 mesi, con percentuali pressoché simili per maschi e femmine; i consumatori più assidui (20 volte o più), invece, sono quasi in misura doppia per i maschi rispetto alle femmine (7,5% vs 3,9%).

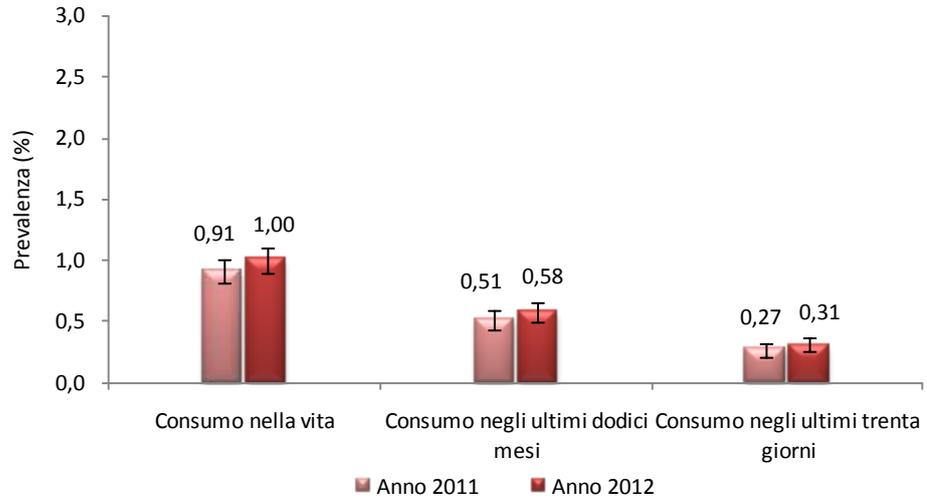
L'1% degli studenti ha consumato amfetamine almeno una volta nella vita

Lo 0,3% l'ha fatto negli ultimi 30 giorni

Il 6,2% degli studenti che consumano ha un consumo assiduo negli ultimi 12 mesi

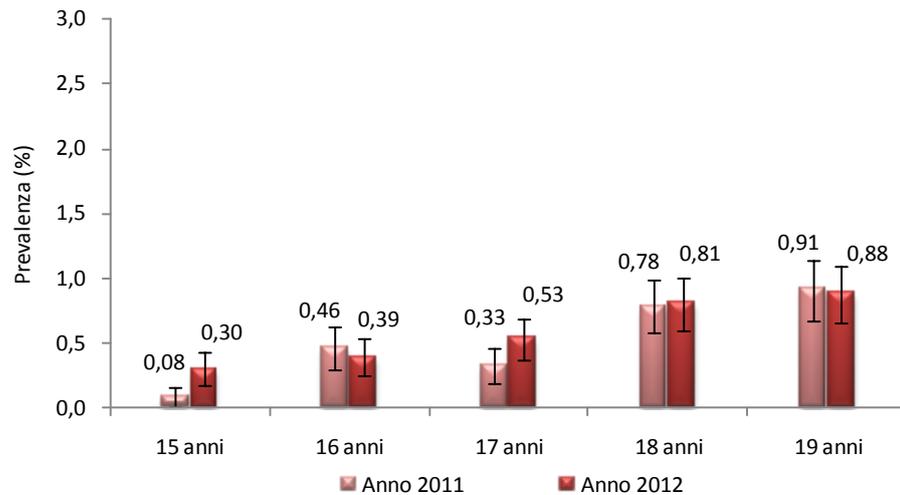
**Figura 9.58:** Consumo (prevalenza %) di amfetamine nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012

**Consumo di amfetamine tra gli studenti di 15-19 anni in leggero aumento rispetto all'anno 2011**



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.59:** Consumo (prevalenza %) di amfetamine nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012

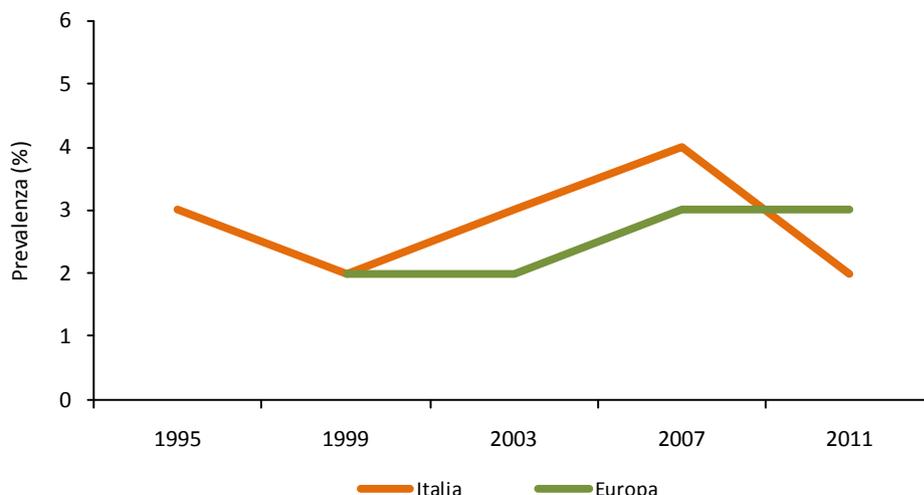


Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Trend al ribasso della prevalenza di studenti 16enni italiani consumatori di amfetamine**

I trend presentati per l'Italia e l'Europa, costruiti sulla base dei dati ESPAD 1995-2011, mostrano una sostanziale vicinanza tra le prevalenze dei 16enni, anche se la prevalenza italiana risulta più alta di quella europea fino al 2007; dal 2007 al 2011, invece, il trend italiano subisce una diminuzione, mentre quello europeo si mantiene costante.

**Figura 9.60:** Consumo (prevalenza %) di amfetamine nella popolazione scolastica di 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



Fonte: ESPAD 1995-2011

Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, si può notare un consumo negli ultimi 12 mesi abbastanza omogeneo in tutte le aree geografiche (tranne al meridione) e leggermente più alto per gli istituti e licei artistici rispetto alle altre scuole.

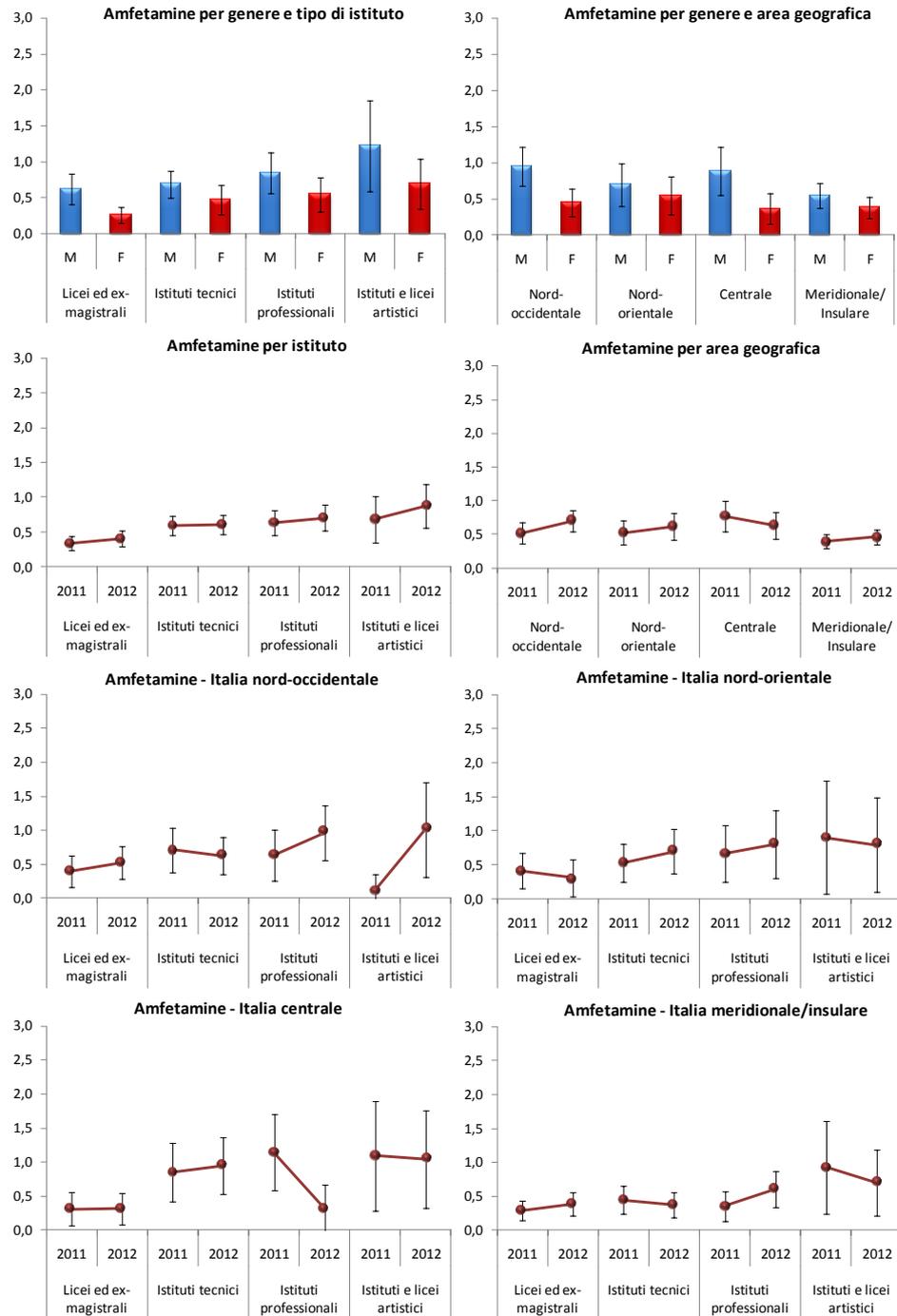
In ciascuna area geografica la prevalenza di consumo tende all'aumento rispetto al 2011, tranne per l'Italia centrale; per quanto riguarda le tipologie d'istituto, invece, la prevalenza di consumo rilevata per il 2012 è sempre superiore (anche se di poco) rispetto a quella del 2011.

Le variazioni più significative, per il consumo negli ultimi 12 mesi, sono quelle relative agli istituti e licei artistici del nord-ovest e agli istituti professionali del centro: nel primo caso si ha un netto aumento della prevalenza, mentre nel secondo il dato del 2012 è significativamente minore di quello del 2011.

Vengono di seguito riportati i consumi di amfetamine nell'ultimo anno dettagliatamente per genere, tipologia di istituto e area geografica (Figura 9.61).

Più elevato il consumo di amfetamine negli istituti e licei artistici

**Figura 9.61:** Consumo (prevalenza %) di amfetamine nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



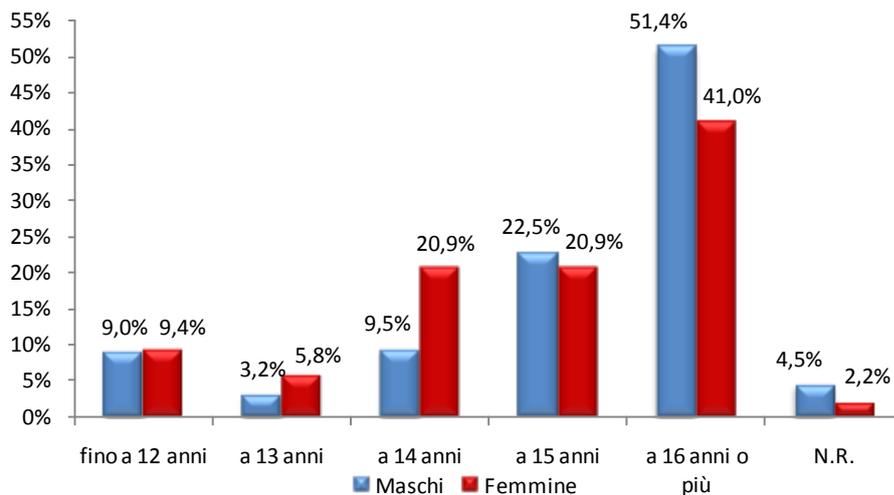
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente all'età di primo uso, si evidenzia che le studentesse di 15-19 anni hanno un approccio alle amfetamine precoce rispetto agli studenti; circa il 36% delle femmine consumatrici ha iniziato a 14 anni o prima, mentre per i maschi tale percentuale è pari a circa il 22%. L'area geografica in cui l'età di primo consumo tende ad essere più

alta rispetto alle altre è, come per l'ecstasy, quella centrale: il 59,7% dei soggetti ha provato le amfetamine a 16 anni, mentre quelli che l'hanno provata a 14 anni sono il 15%. L'area in cui si inizia prima, invece, è quella meridionale/insulare con più del 16% dei soggetti che ha iniziato a consumare amfetamine a 12 anni o prima (Figura 9.62).

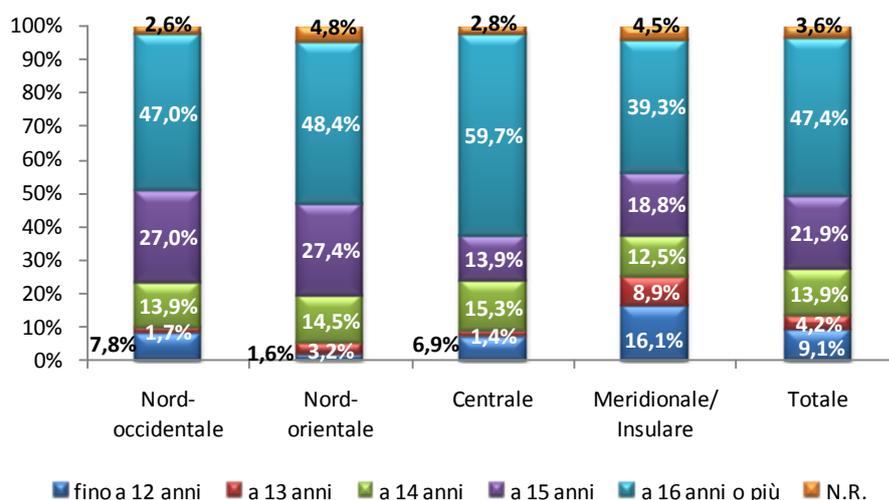
**Età di primo consumo più bassa al meridione**

**Figura 9.62:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di amfetamine nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.63:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di amfetamine nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### 9.4.6 ALLUCINOGENI

**Il 2,6% degli studenti ha fatto uso di allucinogeni almeno una volta nella vita**

Nel 2012, il 2,6% degli studenti italiani riferisce di aver provato allucinogeni almeno una volta nella vita ed l'1,7% indica di aver consumato tali sostanze nei 12 mesi antecedenti la somministrazione del questionario. Il consumo recente di allucinogeni, riferito all'ultimo mese, è stato dichiarato dallo 0,9% degli studenti intervistati (Tabella 9.15).

**Tabella 9.15:** Consumo (prevalenza %) di allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

**Lo 0,9% degli studenti ha consumato allucinogeni negli ultimi 30 giorni**

Consumo di allucinogeni (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	3,85	1,98	2,89	3,47	1,70	2,58
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	2,49	1,30	1,88	2,26	1,17	1,72
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	1,32	0,74	1,02	1,10	0,61	0,86
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	1,01	0,81	0,91	0,80	0,58	0,69
16 anni	1,65	1,04	1,34	1,65	1,10	1,38
17 anni	3,18	1,39	2,27	2,52	1,37	1,96
18 anni	2,79	1,46	2,11	2,82	1,40	2,12
19 anni	3,75	1,75	2,70	3,37	1,40	2,40
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	89,80	92,79	90,87	92,87	93,84	93,20
10-19 volte	5,97	1,80	4,49	3,19	2,37	2,91
20 volte o più	4,23	5,41	4,65	3,93	3,79	3,88

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Confrontando le prevalenze di consumo del 2012 con quelle del 2011 si nota una tendenza alla diminuzione, anche se non statisticamente significativa.

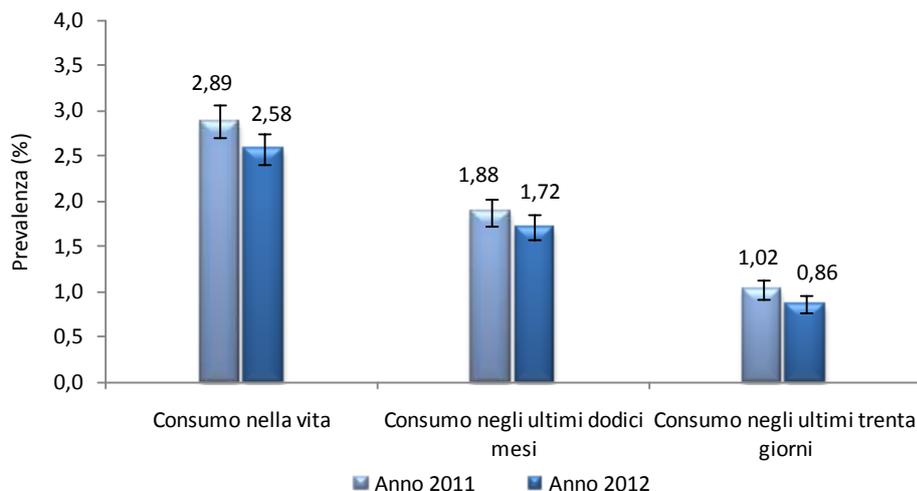
Nel collettivo maschile, il consumo di allucinogeni risulta direttamente correlato all'età dei soggetti: le prevalenze di consumo passano dallo 0,8% dei 15enni, all'1,6% dei 16enni, al 2,5% dei 17enni, al 2,8% dei 18enni fino al 3,4% dei 19enni. Tra le studentesse, invece, le prevalenze delle consumatrici aumentano soprattutto nel passaggio dai 15 anni (0,6%) ai 17 anni (1,4%), per poi stabilizzarsi tra le 17-19enni (Tabella 9.15).

**Il 7% degli studenti ha un consumo superiore alle 10 volte negli ultimi 12 mesi**

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, in entrambi i generi il consumo 10 o più volte nei dodici mesi antecedenti l'indagine campionaria riguarda circa il 7% degli studenti.

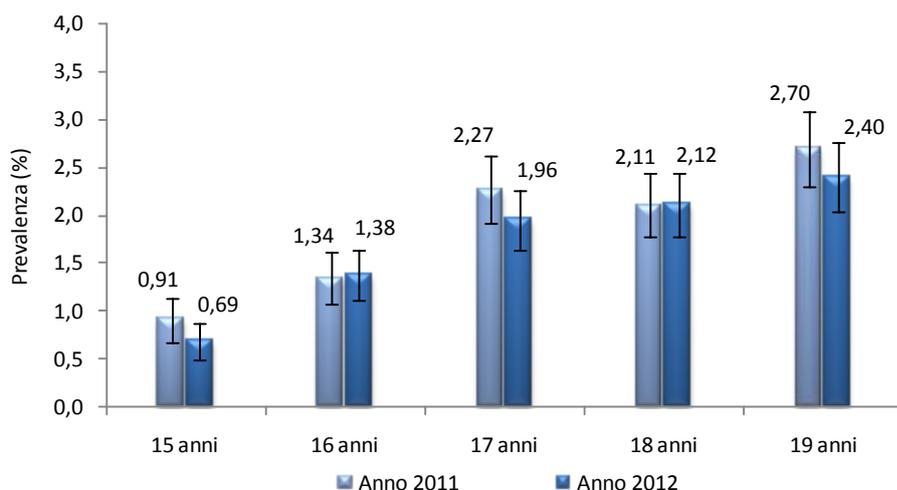
**Figura 9.64:** Consumo (prevalenza %) di allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012

Consumo di allucinogeni tra gli studenti di 15-19 anni leggermente in calo rispetto all'anno 2011



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.65:** Consumo (prevalenza %) di allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



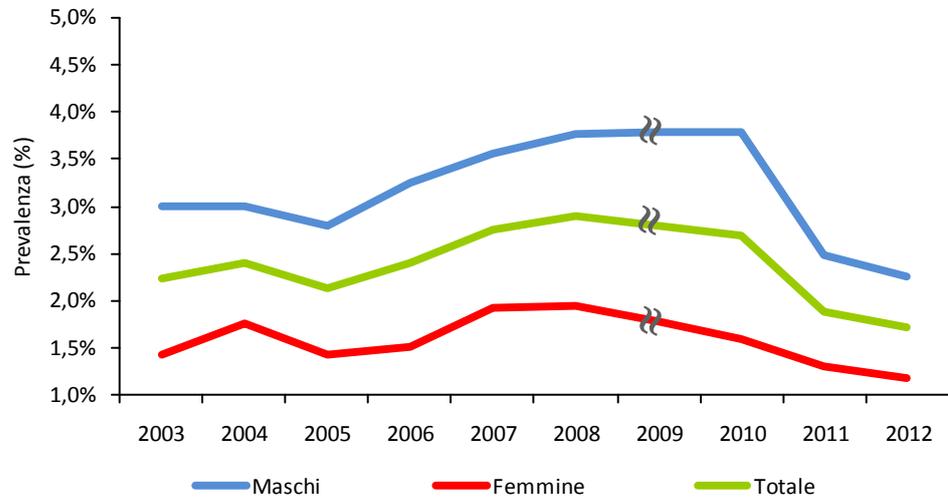
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'assunzione di sostanze allucinogene è cresciuta dal 2005 al 2010, per entrambi i generi e con consumi maggiori per i maschi. Segue una contrazione, confermata nel 2012, dei consumatori di allucinogeni tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Diminuzione dei consumatori di allucinogeni

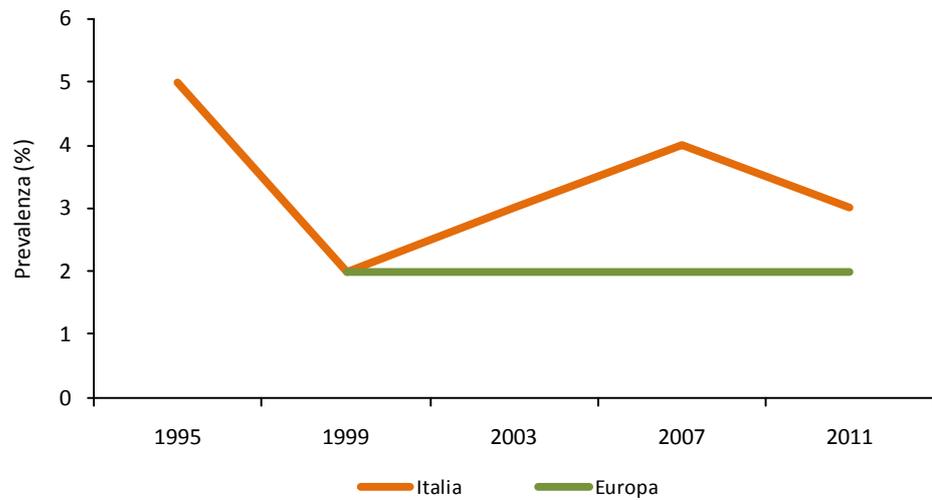
Con riferimento alle indagini europee ESPAD, i dati sul consumo di allucinogeni almeno una volta nella vita da parte degli studenti 16enni italiani confermano una contrazione della prevalenza di consumatori nel 2011 (3%), che appare invece stabile per tutto il periodo di rilevazione per gli studenti europei (2%).

**Figura 9.66:** Consumo (prevalenza %) di allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003-2012



Fonte: ESPAD Italia 2003-2008 – Studi SPS-ITA 2010-2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.67:** Consumo (prevalenza %) di allucinogeni nella popolazione scolastica di 16 anni almeno una volta nella vita. Anni 1995-2011



Fonte: ESPAD 1995-2011

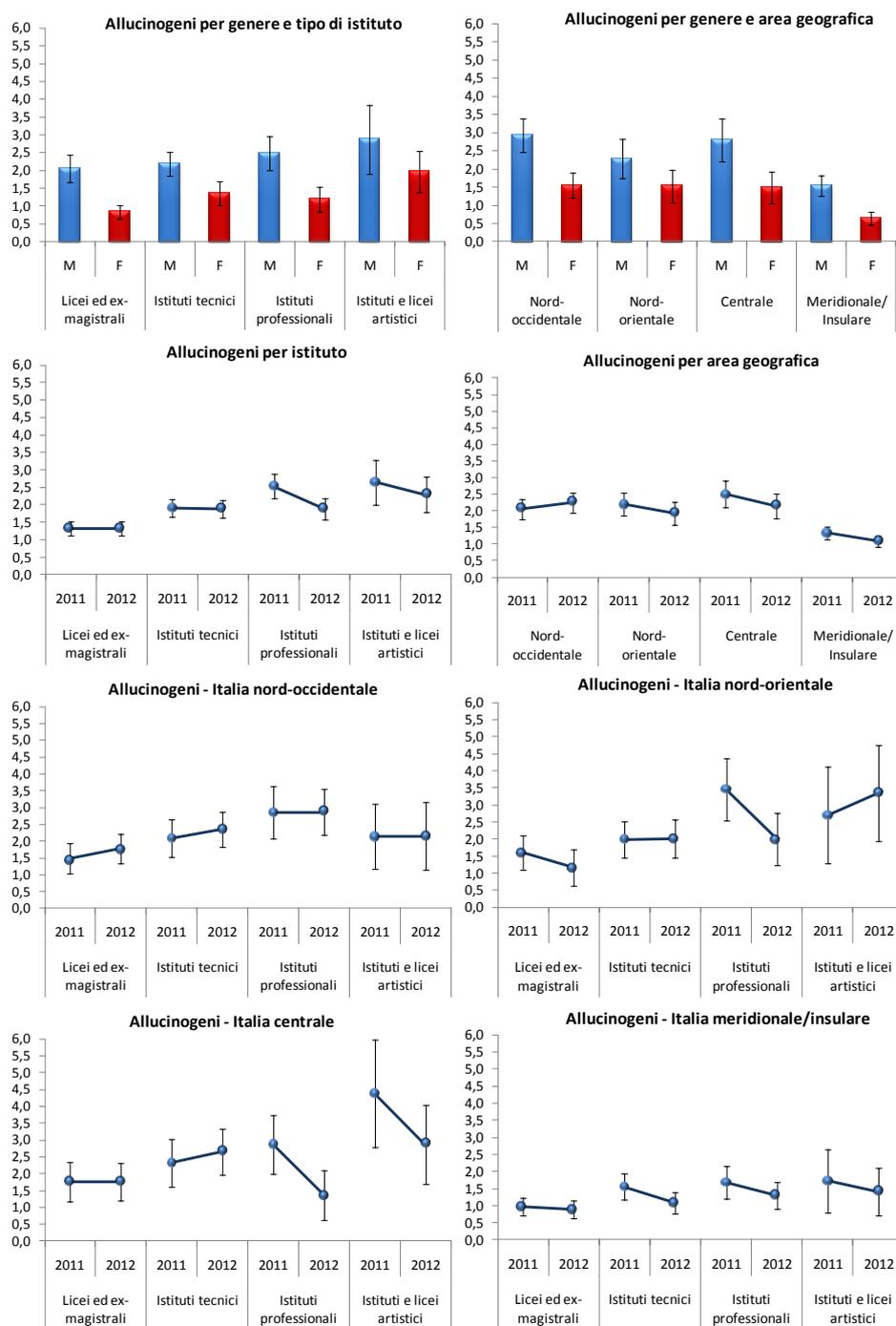
**Più elevato il consumo di allucinogeni nel centro e nord-ovest, e negli istituti e licei artistici**

Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, si può notare che al sud e nelle isole il consumo di allucinogeni negli ultimi 12 mesi è significativamente inferiore a quello delle altre aree, mentre per le scuole gli istituti e licei artistici presentano valori leggermente superiori a quelli delle altre tipologie di istituto.

Il calo nei consumi osservato precedentemente viene evidenziato anche nei grafici riportati qui di seguito, per genere, tipologia di istituto e area geografica; escludendo il nord-ovest, tutte le aree presentano prevalenze di consumo inferiori rispetto al 2011, così come tutte le

tipologie di istituto mostrano un calo nelle stime. Analizzando singolarmente ciascuna area, il dato che si presenta maggiormente in contro-tendenza è quello degli istituti e licei artistici del nord-est, la cui prevalenza aumenta rispetto al 2011 (Figura 9.68).

**Figura 9.68:** Consumo (prevalenza %) di allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## LSD

Il consumo di LSD, almeno una volta nella vita, tra gli studenti di età 15-19anni si caratterizza per una prevalenza pari all'1,3%; tale percentuale si abbassa allo 0,8% se si considera il consumo nell'ultimo anno, e si raggiunge lo 0,3% per il consumo almeno una volta negli ultimi 30 giorni.

Consumi più bassi rispetto al 2011

Nel confronto con il 2011 tale percentuali sono più basse, segno di un calo nel consumo di questa sostanza (statisticamente significativo solo nel consumo almeno una volta nella vita); inoltre, anche confrontando le prevalenze per genere si osserva una contrazione, seppure i consumi dei maschi si mantengono sempre più alti rispetto alle femmine.

**Tabella 9.16:** Consumo (prevalenza %) di LSD nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

L'1,3% degli studenti 15-19enni ha provato l'LSD almeno una volta nella vita

Consumo di LSD (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	2,11	1,09	1,59	1,76	0,80	1,27
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	1,31	0,68	0,99	1,10	0,51	0,80
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,58	0,39	0,48	0,47	0,22	0,34
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	0,54	0,34	0,44	0,37	0,09	0,22
16 anni	0,87	0,58	0,72	0,73	0,46	0,59
17 anni	1,53	0,82	1,17	1,15	0,55	0,86
18 anni	1,44	0,64	1,03	1,30	0,74	1,02
19 anni	2,17	1,01	1,56	1,90	0,68	1,30
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	94,81	90,60	93,31	92,93	90,11	92,04
10-19 volte	3,77	5,13	4,26	3,03	3,30	3,11
20 volte o più	1,42	4,27	2,43	4,04	6,59	4,84

Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

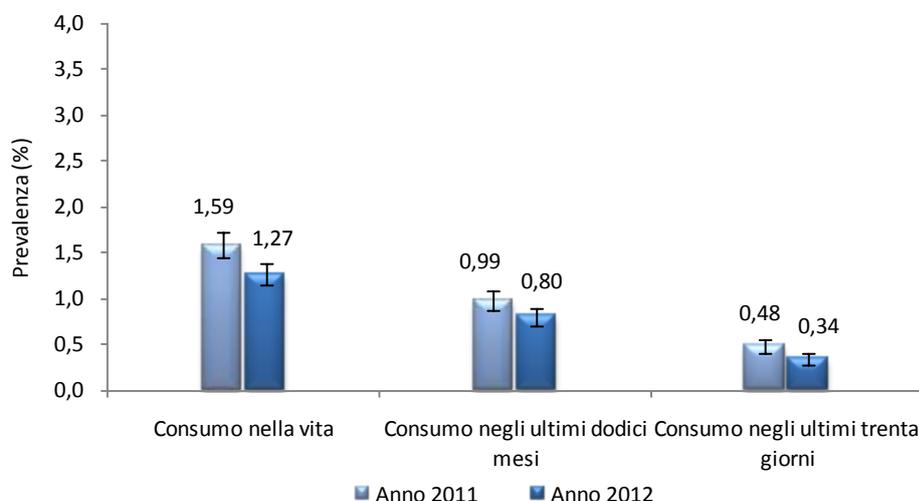
Per maschi e femmine, il consumo di LSD aumenta con l'aumentare dell'età: si parte da una prevalenza che supera lo 0,2% per i 15enni e si arriva ad una prevalenza pari all'1,3% per gli studenti 19enni; l'andamento crescente sembra inoltre abbastanza costante tra le diverse età considerate.

Quasi il 5% degli studenti consumatori (nell'ultimo anno) ha fatto uso di LSD 20 volte o più

Con riferimento alle volte in cui questa sostanza viene consumata, più del 90% degli studenti che l'hanno consumata nell'ultimo anno l'hanno fatto da 1 a 9 volte, mentre la restante parte di soggetti ha consumato LSD principalmente 20 volte o più.

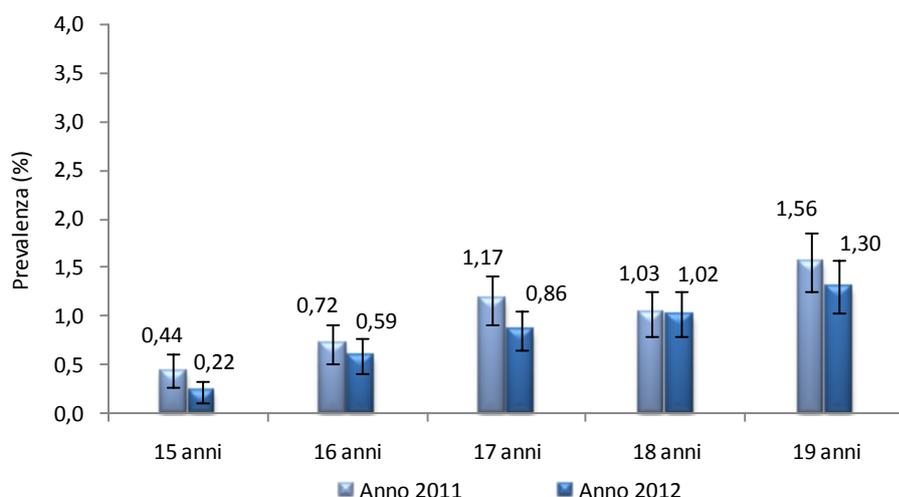
**Figura 9.69:** Consumo (prevalenza %) di LSD nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012

Consumo di LSD tra gli studenti di 15-19 anni in diminuzione rispetto all'anno 2011



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.70:** Consumo (prevalenza %) di LSD nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

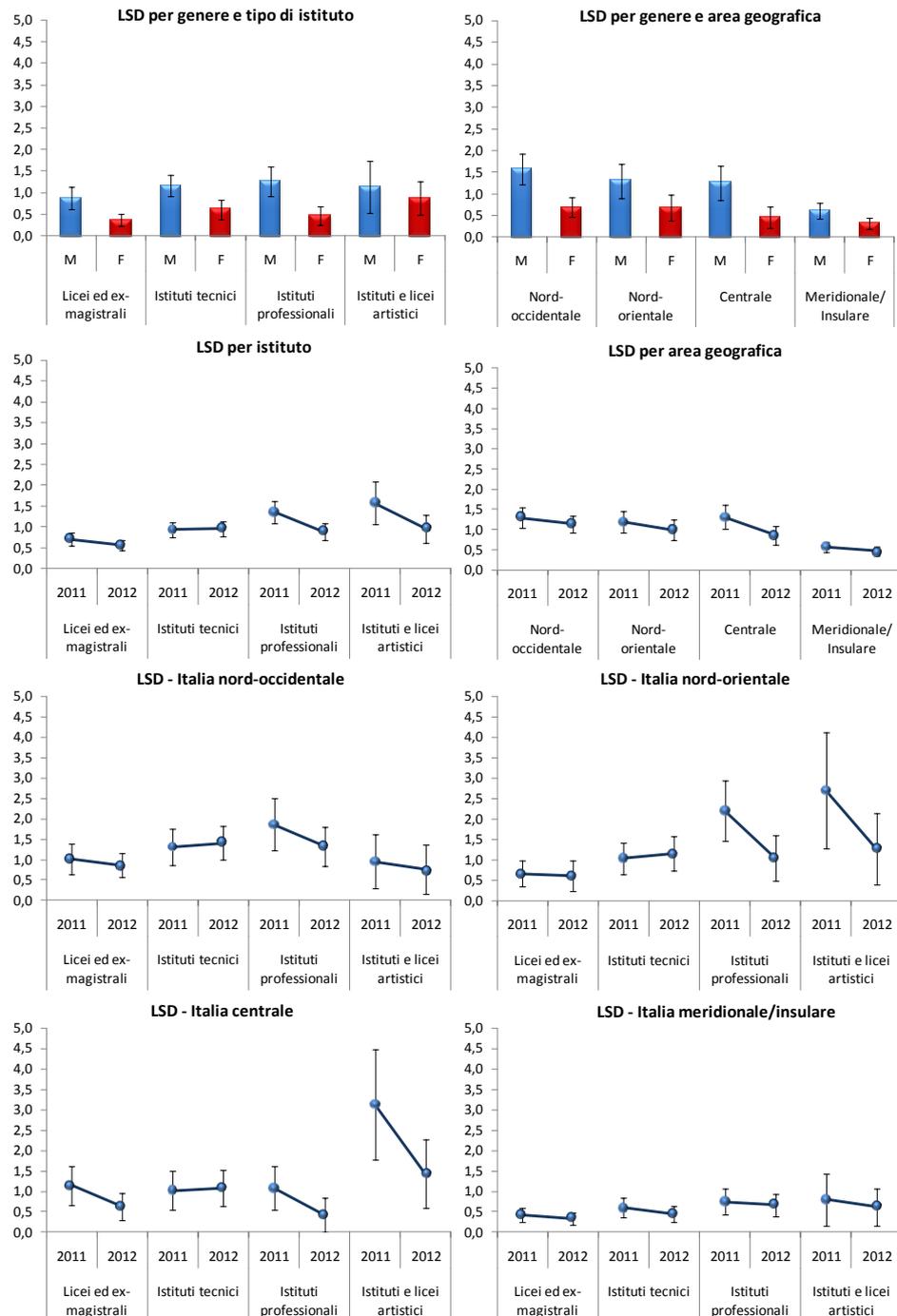
Il consumo di LSD si presenta omogeneo tra gli istituti, con una prevalenza leggermente inferiore per licei ed ex-magistrali; anche le prevalenze per area si attestano tutte attorno lo stesso valore, eccetto l'Italia meridionale/insulare, la quale presenta una prevalenza più bassa delle altre aree.

Più basso il consumo di LSD nei licei ed ex-magistrali, e al sud e nelle isole

Come si è visto per altre sostanze, le variazioni più significative rispetto al 2011 si hanno per i licei ed istituti artistici, i quali nel nord-est e al centro evidenziano una diminuzione nella prevalenza. Altre significative variazioni delle prevalenze rispetto all'anno precedente si

hanno per gli istituti professionali, i quali in tutte le aree (escluso il meridione) presentano una riduzione della percentuale di consumatori (Figura 9.71).

**Figura 9.71:** Consumo (prevalenza %) di LSD nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

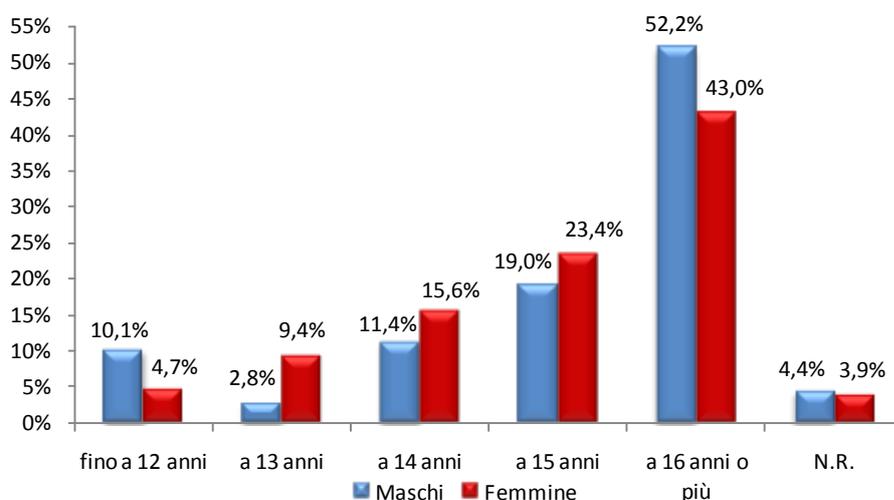
Relativamente all'età di primo uso, si osserva che gli studenti (tra i 15 e 19 anni) hanno una percentuale di consumatori che hanno iniziato

prima dei 12 anni più alta rispetto alle femmine; le studentesse, però, hanno un approccio leggermente più precoce rispetto ai loro coetanei, infatti le ragazze consumatrici che hanno provato questa sostanza a 14 anni o meno sono circa il 30%, mentre i ragazzi sono circa il 24%.

L'area geografica in cui l'età di primo consumo tende ad essere più alta rispetto alle altre è quella centrale, nella quale il 54,8% degli studenti ha provato l'LSD a 16 anni, mentre il 27,4% l'ha provata a 14 anni (Figura 9.72).

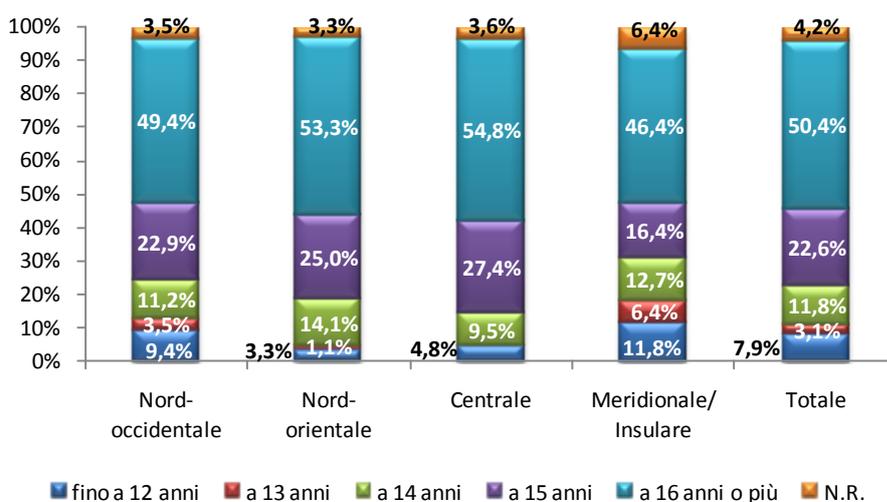
Età di primo consumo più elevata al centro

**Figura 9.72:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di LSD nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.73:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di LSD nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## ALTRI ALLUCINOGENI

Il consumo, almeno una volta nella vita, di altri allucinogeni (quali Ketamina, funghi allucinogeni, mescalina, sintetici) ha una prevalenza del 2% tra gli studenti 15-19enni; passando al consumo nell'ultimo anno la prevalenza scende a 1,3% mentre se si considera solo l'ultimo mese, gli studenti che hanno fatto uso di queste sostanze sono lo 0,9% mentre le studentesse sono lo 0,5%.

Consumo di altri allucinogeni in diminuzione rispetto al 2011

Rispetto ai dati del 2011, le prevalenze mostrano una tendenza alla diminuzione (seppure non statisticamente significativa), ma evidenziano comunque un maggior consumo da parte dei maschi rispetto alle femmine.

**Tabella 9.17:** Consumo (prevalenza %) di altri allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anni 2011 e 2012

Lo 0,7% degli studenti ha consumato altri allucinogeni negli ultimi 30 giorni

Consumo di altri allucinogeni (%)	2011			2012		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	3,03	1,58	2,28	2,78	1,40	2,06
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	1,95	1,04	1,48	1,71	0,91	1,31
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	1,05	0,56	0,80	0,86	0,48	0,67
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>						
15 anni	0,81	0,68	0,74	0,62	0,52	0,57
16 anni	1,17	0,84	1,00	1,41	0,83	1,12
17 anni	2,56	1,02	1,78	1,89	1,11	1,50
18 anni	2,09	1,26	1,66	2,14	0,99	1,57
19 anni	3,09	1,40	2,20	2,39	1,07	1,74
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>						
1-9 volte	89,52	93,85	91,09	92,86	96,32	94,06
10-19 volte	5,71	1,68	4,25	3,57	2,45	3,18
20 volte o più	4,76	4,47	4,66	3,57	1,23	2,76

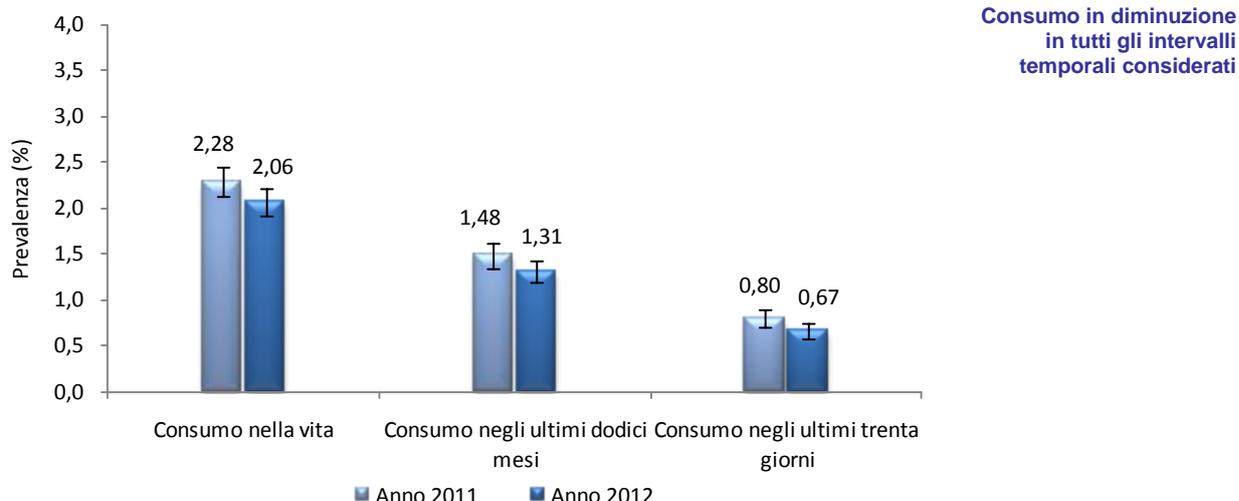
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Maggior consumo tra gli studenti 19enni (1,7%)

Il maggior consumo di altri allucinogeni si ha a 18-19 anni, dove il consumo maschile è quello prevalente, con percentuali più che doppie rispetto a quelle femminili.

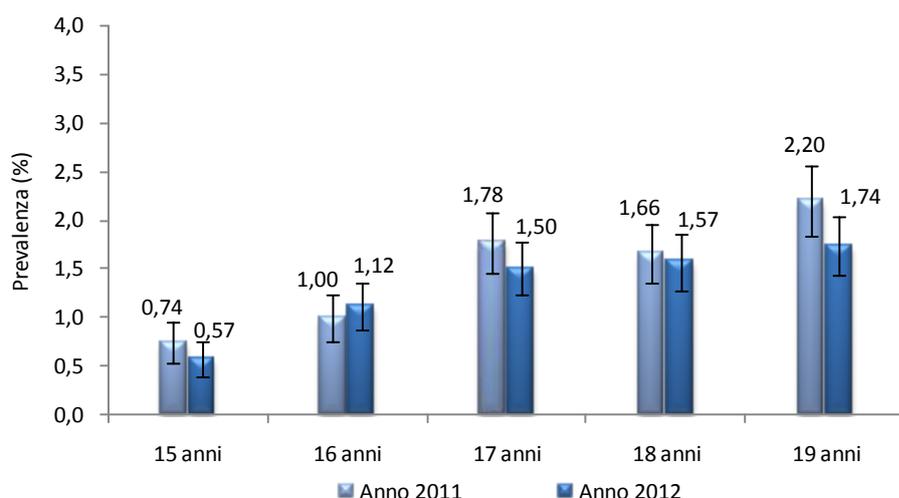
La modalità più frequente di consumo è da 1 a 9 volte, adottata dal 94% degli studenti che hanno consumato queste sostanze nell'ultimo anno; a sostegno di ciò si può osservare che la percentuale di questa modalità è anche aumentata rispetto ai dati osservati nel 2011.

**Figura 9.74:** Consumo (prevalenza %) di altri allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.75:** Consumo (prevalenza %) di altri allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



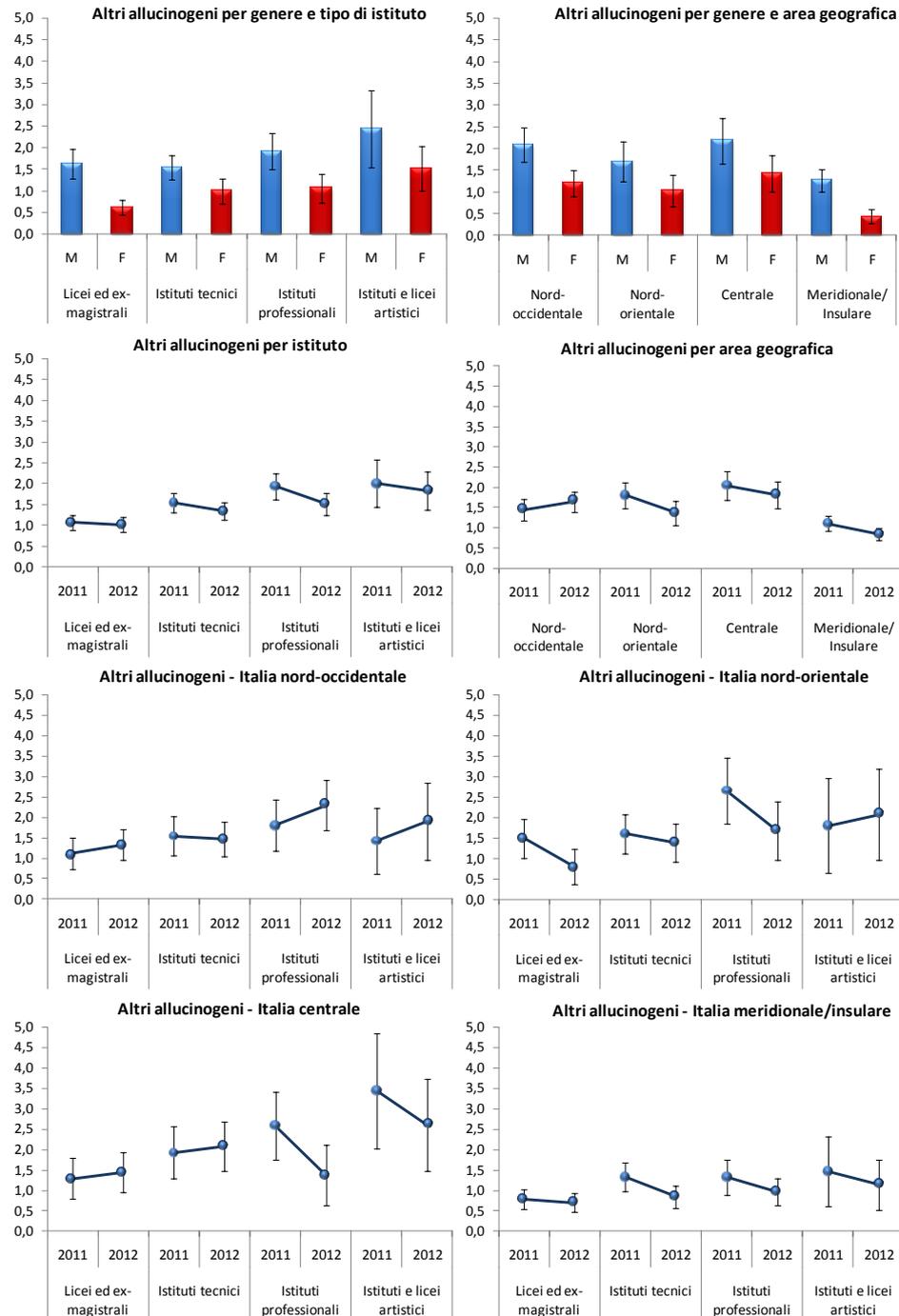
Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, si può notare un consumo di altri allucinogeni negli ultimi 12 mesi significativamente più elevato nel centro Italia e negli istituti e licei artistici (Figura 9.76).

Più elevato il consumo di altri allucinogeni nel centro e negli istituti e licei artistici

Al nord-ovest le prevalenze, per ciascun istituto, sono in aumento rispetto al 2011, mentre al sud e nelle isole sono principalmente in riduzione; per le altre aree la variazione per gli istituti non ha lo stesso verso, e si evidenzia un forte calo nella prevalenza di consumo degli istituti professionali per queste due aree.

**Figura 9.76:** Consumo (prevalenza %) di altri allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere, tipologia di istituto e area geografica - Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anni 2011 e 2012



Fonte: Studi SPS-ITA 2011 e SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

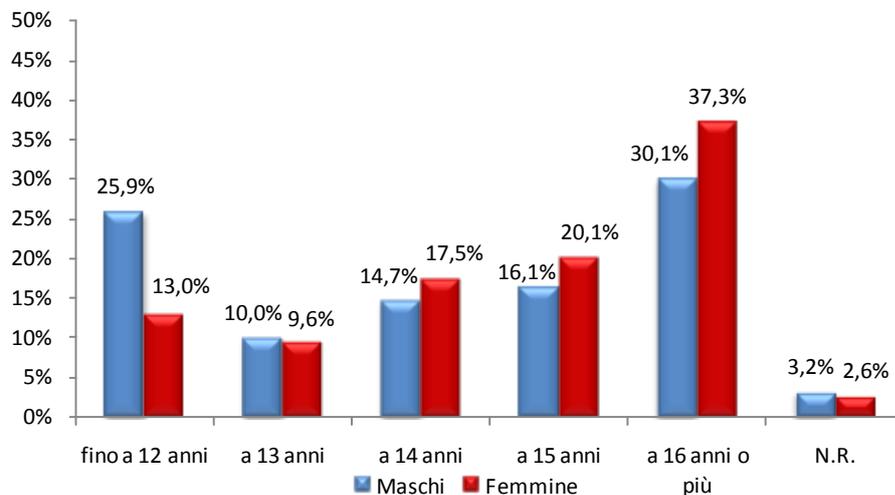
Relativamente all'età di primo uso, si può osservare un approccio precoce per gli studenti 15-19enni rispetto alle coetanee femmine.

L'area geografica in cui l'età di primo consumo tende ad essere più alta rispetto alle altre è quella centrale, nella quale il 43,3% dei soggetti ha provato gli altri allucinogeni a 16 anni, e solo il 13% li ha provati a

**Età di primo consumo  
più elevata al centro**

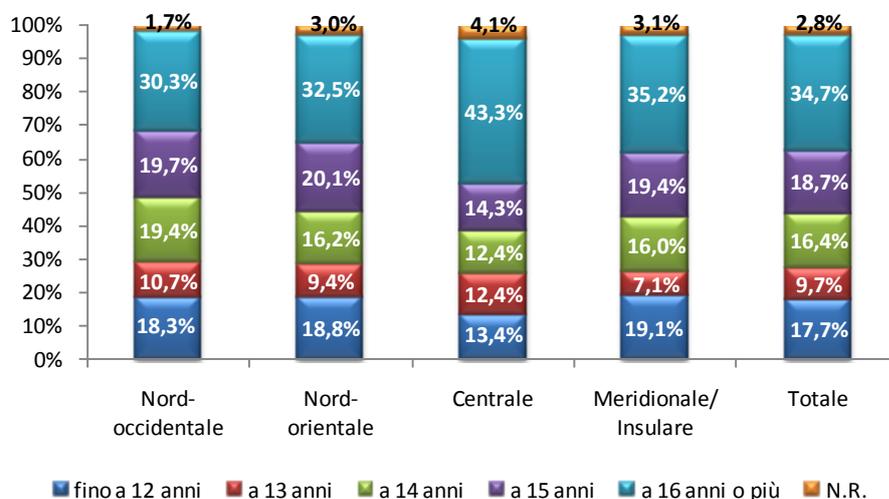
12 anni o meno, contro una media del 19% delle altre aree.

**Figura 9.77:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di altri allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso e genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.78:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori di altri allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni, per età di primo uso ed area geografica. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 9.4.7 ALTRE SOSTANZE STUPEFACENTI

### TRANQUILLANTI O SEDATIVI (SENZA PRESCRIZIONE MEDICA O SENZA INDICAZIONE DEI GENITORI)

**Consumo prevalentemente femminile di tranquillanti o sedativi, senza prescrizione medica o indicazione dei genitori**

L'uso, almeno una volta nella vita, di tranquillanti o sedativi tra gli studenti 15-19enni ha una connotazione maggiormente femminile: la prevalenza delle studentesse, infatti, è quasi il doppio di quella degli studenti, per qualsiasi arco temporale venga considerato (tutta la vita, ultimo anno o ultimo mese). Per quanto riguarda il consumo di queste sostanze nel complesso, gli studenti che le hanno assunte almeno una volta nella vita sono il 3,1%, quelli che lo hanno fatto almeno una volta nell'ultimo anno sono l'1,8%, mentre quelli che le hanno usate negli ultimi 30 giorni sono quasi l'1%.

**Tabella 9.18:** Consumo (prevalenza %) di tranquillanti o sedativi nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012

**Quasi l'1% degli studenti ha fatto uso di tranquillanti o sedativi negli ultimi 30 giorni**

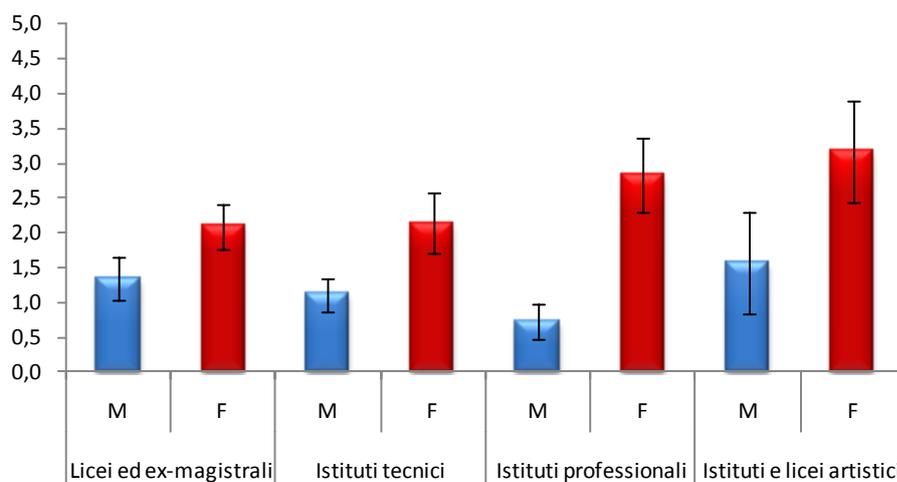
Consumo di tranquillanti o sedativi (%)	2012		
	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	2,27	4,10	3,14
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	1,12	2,39	1,75
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,56	1,32	0,94
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>			
15 anni	0,87	1,47	1,18
16 anni	0,84	1,88	1,36
17 anni	1,22	2,69	1,94
18 anni	1,22	2,95	2,08
19 anni	1,41	2,94	2,17
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>			
1-9 volte	92,54	88,58	89,84
10-19 volte	1,99	4,66	3,81
20 volte o più	5,47	6,76	6,35

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Maggior consumo tra le studentesse 19enni (2,9%)**

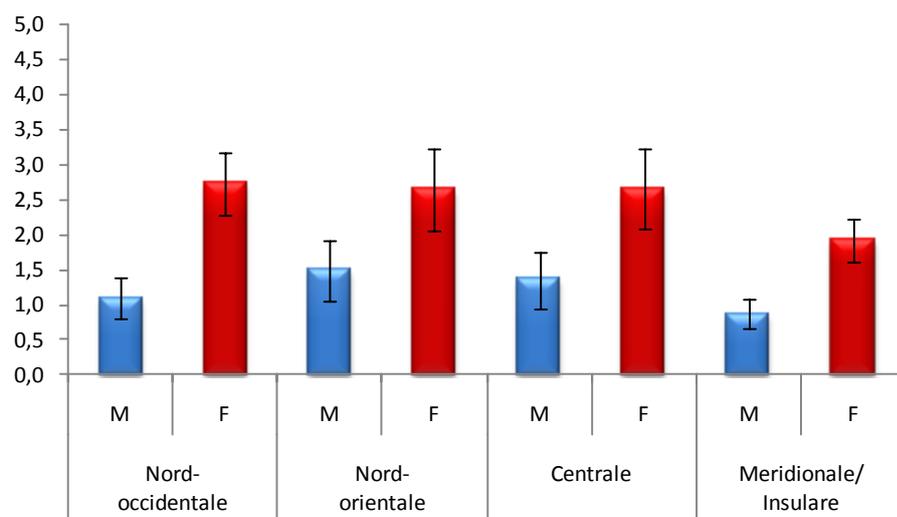
Per i maschi il maggior consumo si ha a 19 anni, con una percentuale dell'1,4%; tale percentuale è pari al consumo minimo delle femmine, riscontrato a 15 anni, e diventa quasi 3% per le studentesse 19enni. Analizzando la frequenza con la quale vengono assunte queste sostanze, circa il 90% degli studenti l'ha fatto da 1 a 9 volte nell'ultimo anno, mentre il 6% ha consumato queste sostanze per 20 volte o più (sempre nell'arco dell'ultimo anno).

**Figura 9.79:** Consumo (prevalenza %) di tranquillanti o sedativi nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e tipologia d'istituto – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.80:** Consumo (prevalenza %) di tranquillanti o sedativi nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e area geografica – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento alla tipologia di scuola, si può notare un consumo di tranquillanti o sedativi negli ultimi 12 mesi significativamente più elevato negli istituti professionali e in quelli artistici (Figura 9.79).

Per quanto riguarda le aree geografiche, le prevalenze si mantengono sostanzialmente sugli stessi valori, tranne per l'Italia meridionale/insulare, la quale presenta valori significativamente inferiori rispetto alle altre aree (Figura 9.80).

In entrambe le analisi si può notare la maggior prevalenza femminile sia per ciascun tipo di istituto, sia in ciascuna area territoriale.

**Più elevato il consumo di tranquillanti negli istituti e licei artistici**

## SOSTANZE INALANTI (COLLE, SOLVENTI, POPPER)

Consumo di inalanti  
almeno una volta nella  
vita pari al 2,4%

Il 2,4% degli studenti 15-19enni ha provato almeno una volta nella vita l'uso delle sostanze inalanti. La prevalenza di studenti che hanno consumato tale sostanza nell'ultimo anno è pari all'1,2% mentre lo 0,7% dei soggetti ne ha fatto uso nell'ultimo mese.

Il consumo di sostanze inalanti è prevalentemente maschile, infatti in tutti e tre i periodi di consumo analizzati le prevalenze osservate per gli studenti sono maggiori di quelle osservate per le studentesse.

**Tabella 9.19:** Consumo (prevalenza %) di sostanze inalanti nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012

Consumo altalenante  
nelle diverse età  
considerate

Consumo di sostanze inalanti (%)	2012		
	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	2,61	2,20	2,40
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	1,33	1,13	1,23
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,71	0,68	0,70
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>			
15 anni	0,68	1,30	1,00
16 anni	1,27	0,83	1,05
17 anni	1,20	0,82	1,01
18 anni	1,79	1,54	1,67
19 anni	1,67	1,22	1,45
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>			
1-9 volte	86,25	82,35	84,46
10-19 volte	5,00	8,82	6,76
20 volte o più	8,75	8,82	8,78

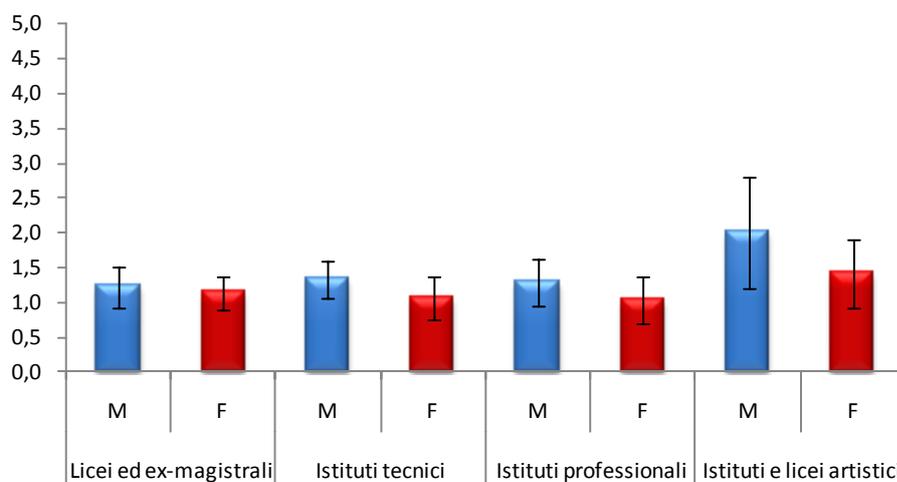
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Considerando il consumo nell'ultimo anno, le percentuali di consumo aumentano con l'aumentare dell'età ma non in maniera continua: gli studenti di 16 anni consumano leggermente più di quelli di 17 anni e gli studenti (e studentesse) di 18 anni consumano più di quelli di 19 anni.

Confrontando le frequenze di assunzione, l'84% degli studenti che hanno consumato inalanti negli ultimi 12 mesi l'ha fatto da 1 a 9 volte, mentre il restante 16% ha consumato tali sostanze 10 volte o più.

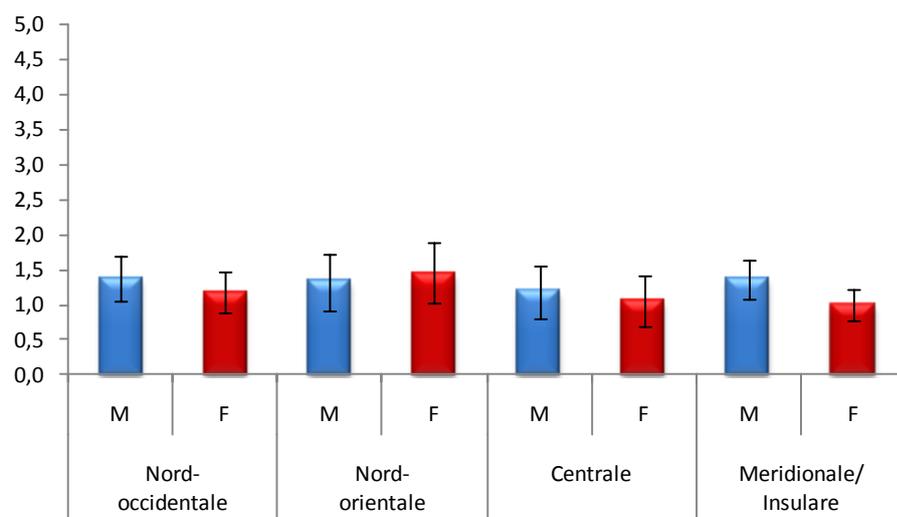
Circa il 16% degli  
studenti consumatori ha  
assunto inalanti  
10 volte o più

**Figura 9.81:** Consumo (prevalenza %) di sostanze inalanti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e tipologia d'istituto – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.82:** Consumo (prevalenza %) di sostanze inalanti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e area geografica – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento alla tipologia di scuola, si può notare un consumo di sostanze inalanti significativamente più elevato negli istituti e licei artistici rispetto alle altre scuole, considerando il consumo nell'ultimo anno (Figura 9.81).

Per quanto riguarda le aree geografiche, le prevalenze si presentano più omogenee, con un valore leggermente più alto per l'Italia nord-orientale, mentre quello più basso si riscontra nell'Italia centrale (Figura 9.82).

**Più elevato il consumo negli istituti e licei artistici, e al nord-est**

## STEROIDI ANABOLIZZANTI

Il consumo di steroidi anabolizzanti, da parte degli studenti 15-19enni, ha coinvolto lo 0,2% dei soggetti nell'ultimo mese; gli studenti che ne hanno fatto uso nell'ultimo anno sono lo 0,3% mentre quelli che hanno provato gli steroidi almeno una volta nella vita sono lo 0,5%.

**Consumo prevalentemente maschile di steroidi anabolizzanti**

Mettendo a confronto le prevalenze maschili con quelle femminili, il dato degli studenti è quasi quattro volte quello delle studentesse per il consumo almeno una volta nella vita, è quasi sei volte per il consumo nell'ultimo anno, ed è più di cinque volte il dato femminile per il consumo negli ultimi 30 giorni.

**Tabella 9.20:** Consumo (prevalenza %) di steroidi anabolizzanti nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012

Consumo di steroidi anabolizzanti (%)	2012		
	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	0,74	0,20	0,45
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	0,46	0,08	0,27
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,33	0,06	0,20
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>			
15 anni	0,25	0,03	0,13
16 anni	0,54	0,11	0,32
17 anni	0,43	0,11	0,27
18 anni	0,49	0,11	0,30
19 anni	0,55	0,03	0,29
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>			
1-9 volte	78,05	85,71	79,17
10-19 volte	9,76	7,14	9,38
20 volte o più	12,20	7,14	11,46

**Consumo pressoché stabile al variare dell'età**

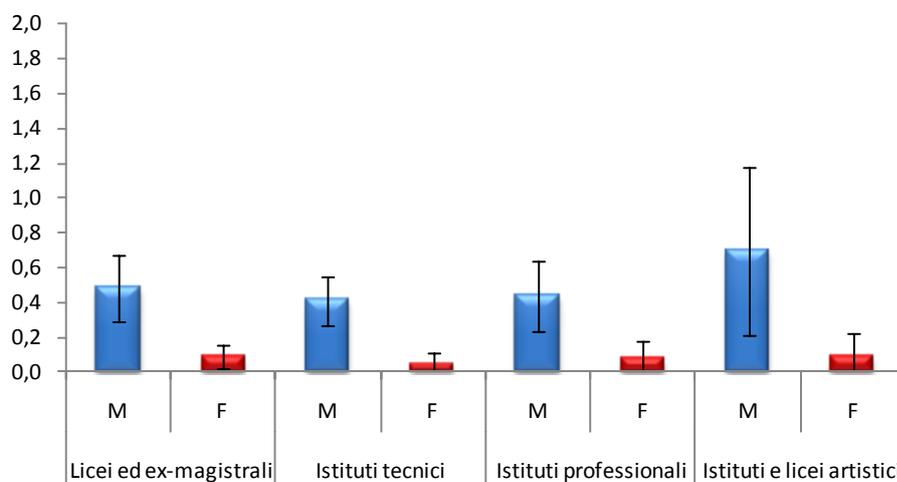
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Considerando i soggetti che hanno consumato nell'ultimo anno, escludendo i 15enni che presentano una percentuale pari allo 0,1%, tutte le età si attestano su valori pari allo 0,3%: il consumo, quindi, non sembra essere correlato con l'età dei soggetti.

**Circa il 20% degli studenti consumatori ha assunto tali sostanze 10 volte o più**

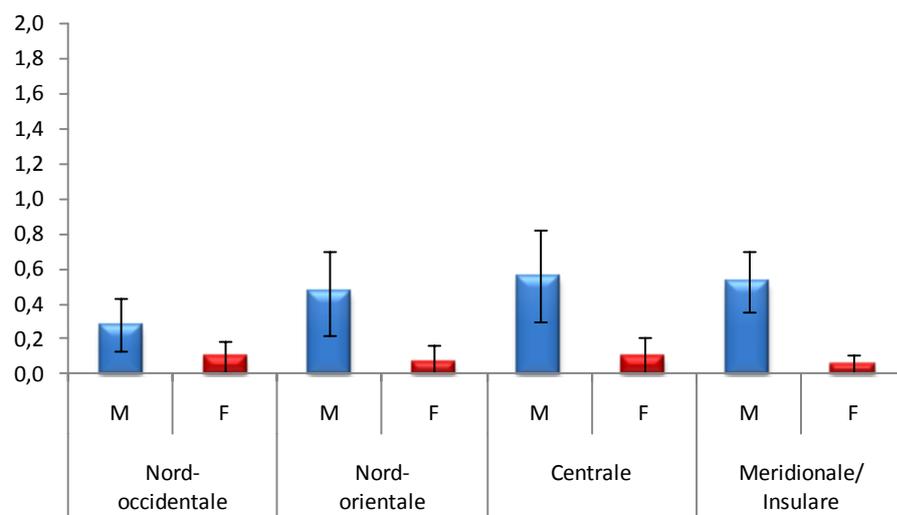
Osservando la frequenza, invece, si può notare che, rispetto ad altre sostanze, i soggetti che consumano da 1 a 9 volte sono meno dell'80% mentre il 20% degli studenti che hanno assunto tali sostanze nell'ultimo anno lo hanno fatto 10 volte o più; tale dato diventa ancor più significativo se si analizza solo gli studenti maschi, le cui percentuali diventano 78% per il consumo 1-9 volte e 22% da 10 volte in su.

**Figura 9.83:** Consumo (prevalenza %) di steroidi anabolizzanti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e tipologia d'istituto – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.84:** Consumo (prevalenza %) di steroidi anabolizzanti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e area geografica – Intervalli di confidenza al livello  $1-\alpha=95\%$ . Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento alla tipologia di scuola, i maschi che consumano steroidi in misura maggiore sono quelli che frequentano istituti e licei artistici; le femmine, invece, presentano dei valori leggermente più omogenei (Figura 9.83).

Per quanto riguarda le aree geografiche, il maggior consumo si ha al centro e al sud, mentre il nord-ovest è l'area geografica con il minor consumo di steroidi anabolizzanti (Figura 9.84).

**Più elevato il consumo negli istituti e licei artistici, nell'Italia centrale e in quella meridionale/insulare**

## SALVIA DIVINORUM E/O SMART DRUG

L'1% degli studenti ha provato altre sostanze quali salvia divinorum o smart drug

Sostanze quali salvia divinorum e/o smart drug sono state provate almeno una volta nella vita dall'1% degli studenti 15-19enni. Gli studenti che hanno assunto tali sostanze negli ultimi 12 mesi sono lo 0,6% mentre negli ultimi 30 giorni sono state consumate dallo 0,4% dei soggetti.

Confrontando le prevalenze maschili con quelle femminili, si evidenzia che gli studenti maschi consumano queste sostanze più delle loro coetanee femmine.

**Tabella 9.21:** Consumo (prevalenza %) di salvia divinorum e/o smart drug nella popolazione scolastica 15-19 anni. Anno 2012

Consumo di salvia divinorum e/o smart drug (%)	2012		
	M	F	Tot
Almeno una volta nella vita (LTP)	1,32	0,80	1,02
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	0,82	0,46	0,64
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	0,51	0,24	0,38
<b>Età (consumo negli ultimi 12 mesi) (%)</b>			
15 anni	0,37	0,46	0,42
16 anni	0,92	0,43	0,67
17 anni	0,92	0,48	0,70
18 anni	0,98	0,41	0,70
19 anni	0,86	0,54	0,70
<b>Frequenza di consumo (ultimi 12 mesi) (% sul totale consumatori LYP)</b>			
1-9 volte	89,86	91,57	90,48
10-19 volte	4,05	2,41	3,46
20 volte o più	6,08	6,02	6,06

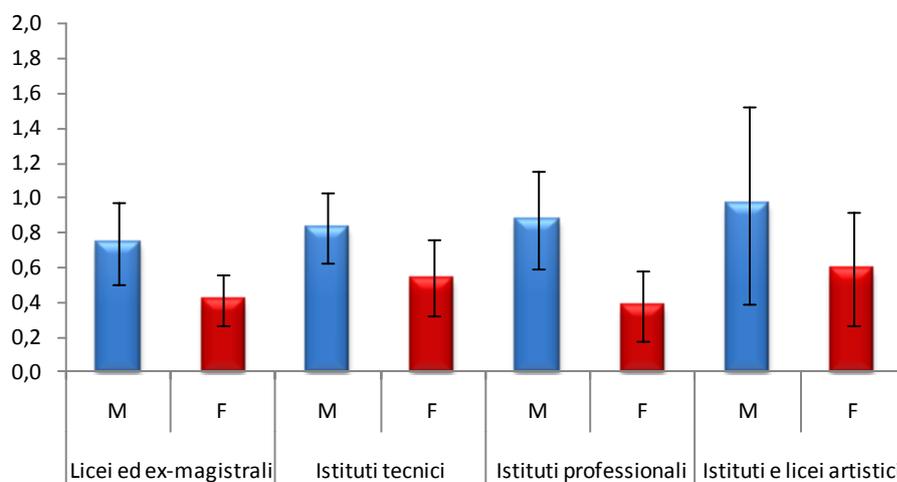
Consumo pressoché stabile al variare dell'età

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Le prevalenze di consumo di ciascuna età non mostrano grosse differenze: escludendo i 15enni che sono gli studenti che consumano meno (0,4%), tutte le altre età hanno una percentuale pari allo 0,7%.

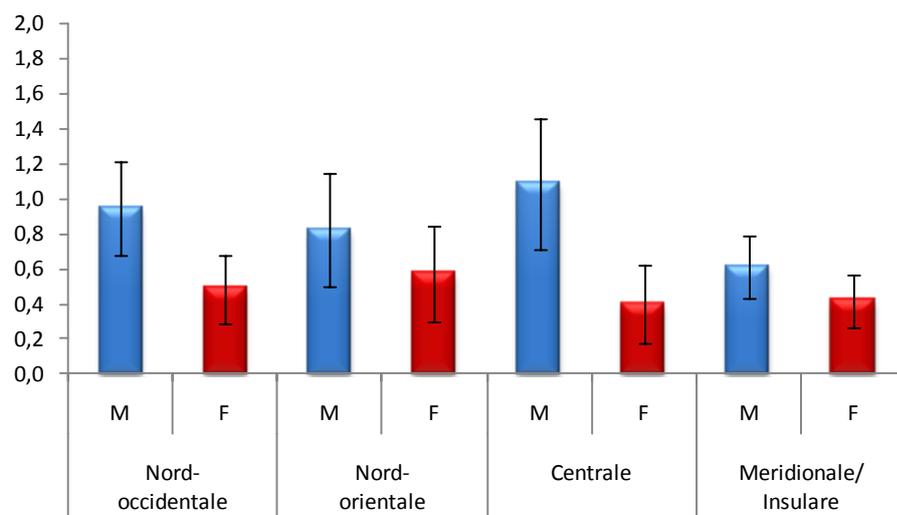
Analizzando la frequenza di consumo si osserva che il 90% degli studenti che hanno assunto queste sostanze nell'ultimo anno lo hanno fatto da 1 a 9 volte; il consumo più frequente (10 volte o più) è praticato solo dal 9% dei consumatori.

**Figura 9.85:** Consumo (prevalenza %) di salvia divinorum e/o smart drug nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e tipologia d'istituto – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.86:** Consumo (prevalenza %) di salvia divinorum e/o smart drug nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere e area geografica – Intervalli di confidenza al livello 1- $\alpha$ =95%. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento alla tipologia di scuola, i maschi e le femmine che consumano di più frequentano gli istituti e licei artistici, seguiti dagli istituti tecnici (Figura 9.85).

Per quanto riguarda le aree geografiche, la prevalenza maschile più alta si ha nell'Italia centrale, mentre quella femminile si ha nell'Italia nord-orientale (Figura 9.86).

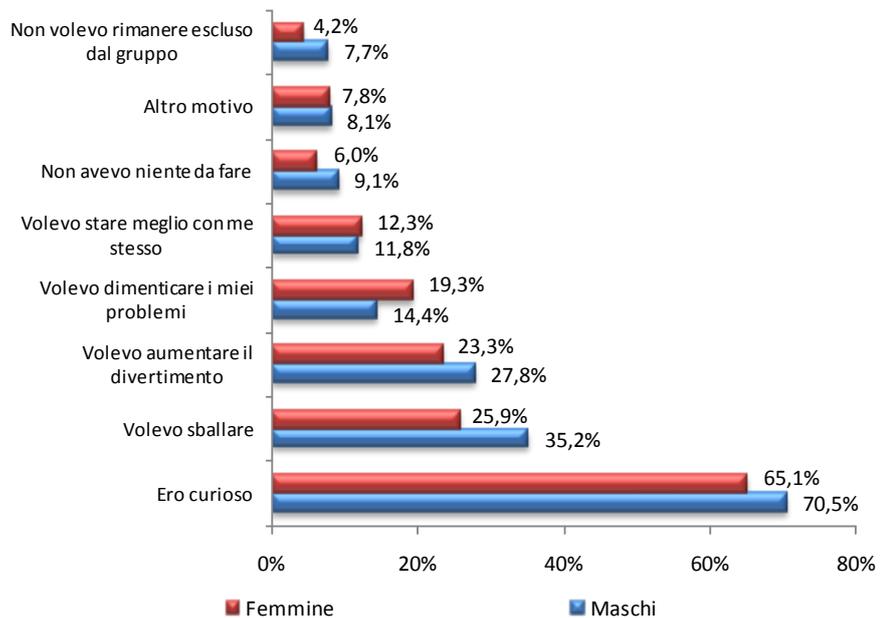
**Più elevato il consumo negli istituti e licei artistici, nell'Italia centrale e in quella nord-orientale**

#### 9.4.8 MOTIVAZIONI CHE PORTANO AD ASSUMERE SOSTANZE STUPEFACENTI

La motivazione più frequentemente data dagli studenti relativamente all'uso delle sostanze è la curiosità (la voglia di provare) senza sostanziali differenze tra maschi e femmine (70,5% dei maschi e 65,1% delle femmine)

La motivazione più frequentemente indicata dagli studenti relativamente all'uso delle sostanze psicotrope è la curiosità, la voglia di provare, la quale non presenta una grossa differenza tra maschi e femmine (70,5% maschi e 65,1% femmine) (Figura 9.87). Il desiderio di sballare caratterizza di più i ragazzi rispetto alle ragazze (35,2% contro 25,9%), così come la voglia di aumentare il divertimento (27,8% contro 23,3%), mentre per le ragazze è leggermente più alta la percentuale di coloro che sperano di dimenticare i problemi assumendo queste sostanze (14,4% maschi e 19,3% femmine). Le altre motivazioni all'uso delle sostanze possono essere ricercate, in misura minore, nel tentativo di voler star bene con se stessi, nella ricerca di mantenere la propria posizione all'interno di una cerchia di amici o, più semplicemente, nell'assenza di qualcosa da fare per passare il tempo.

**Figura 9.87:** Distribuzione (%) degli studenti per genere e per motivo all'uso di sostanze in tutta la vita. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### 9.4.9 LUOGO DI PRIMA ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Relativamente al luogo dove avviene la prima assunzione, emerge che i tranquillanti o sedativi, senza prescrizione medica, vengono consumati da oltre il 70% dei consumatori a casa propria (78,8% delle femmine e 62,1% dei maschi), in misura minore, tale luogo è preferito anche per l'assunzione di steroidi anabolizzanti (26,8% degli studenti consumatori).

**Il 70% dei consumatori di tranquillanti o sedativi hanno assunto tali sostanze per la prima volta a casa**

L'assunzione di ecstasy ed amfetamine sembra associata alla ricerca di sballo in discoteca o locali pubblici; infatti, rispettivamente, il 28,4% e il 21,1% dei consumatori dichiara di aver assunto per la prima volta queste sostanze in discoteca.

La cannabis viene provata preferibilmente all'aperto (strada, parco, etc) dal 37,1% dei consumatori (35,5% delle femmine e 38,1% dei maschi) e in casa di amici dal 19,7% (23,1% delle femmine e 17,4% dei maschi).

**La cannabis viene provata principalmente per strada o al parco**

Al contrario, la cocaina viene inizialmente assunta in situazioni di gruppo: i consumatori dichiarano di averla provata a casa di amici, in luoghi all'aperto (parco, strada, etc.), in discoteca, pub, locali, o alle feste cui partecipano; si evidenzia che un numero maggiore di ragazze, rispetto ai ragazzi, asserisce di averla provata a casa di amici (22,6% femmine versus 18,4% dei maschi). Analogo discorso può essere fatto anche per l'eroina: tale sostanza viene assunta per la prima volta in generale a casa di amici dal 15,8% dei consumatori, secondariamente viene sperimentata per la prima volta alle feste cui partecipano (14,7%). In casa di amici, gli studenti provano anche crack (22,1%), allucinogeni (19,9%), e altri oppiacei (13,0%).

Focalizzando l'attenzione sulla distribuzione per età, tra le sostanze più comunemente assunte dai giovanissimi, la cannabis e la cocaina vengono sperimentate la prima volta nei luoghi elencati precedentemente, senza differenze tra le età considerate. Al contrario, per quanto riguarda le altre sostanze, sembra che i ragazzi di 15 anni abbiano il primo contatto con queste nella propria abitazione, a feste oppure a scuola, mentre con l'aumentare dell'età, la prima assunzione avviene prevalentemente in discoteca o nei locali pubblici.

**Tabella 9.22:** Distribuzione (%) degli studenti per luogo di primo consumo di sostanze. Anno 2012

Luogo di primo consumo	Casa mia	Casa di amici	Strada, parco, etc	Discoteca, pub, bar, locali	Feste (pubbliche o private)	Scuola	Altro	N.R.
Tranquillanti o sedativi	72,8	3,4	2,0	1,9	2,1	2,0	12,9	2,8
Amfetamine	8,6	11,9	10,0	21,1	17,7	2,2	24,9	3,6
Ecstasy	3,4	9,8	7,9	28,4	19,4	2,3	25,6	3,2
Inalanti	16,8	12,3	16,5	9,6	11,6	14,4	15,4	3,4
Cannabis	3,4	19,7	37,1	5,4	15,3	5,0	12,9	1,1
LSD	4,8	11,4	11,6	19,1	16,7	2,2	30,0	4,2
Crack	5,3	22,1	18,2	7,4	15,6	4,1	23,8	3,5
Cocaina	6,6	19,8	13,9	15,1	18,3	2,8	20,0	3,5
Eroina	9,8	15,8	11,4	9,2	14,7	3,8	30,4	4,9
Altri oppiacei	17,1	13,0	12,0	3,6	9,1	2,2	38,5	4,6
Altri allucinogeni	5,3	19,9	15,1	15,5	14,8	2,2	23,6	3,6
GHB (ecstasy liquida)	10,7	10,7	7,1	8,0	23,2	0,9	30,4	8,9
Steroidi anabolizzanti	26,4	8,6	4,9	3,1	5,5	3,1	42,3	6,1
Altre sostanze	9,3	19,7	17,5	7,7	14,5	3,0	24,6	3,8

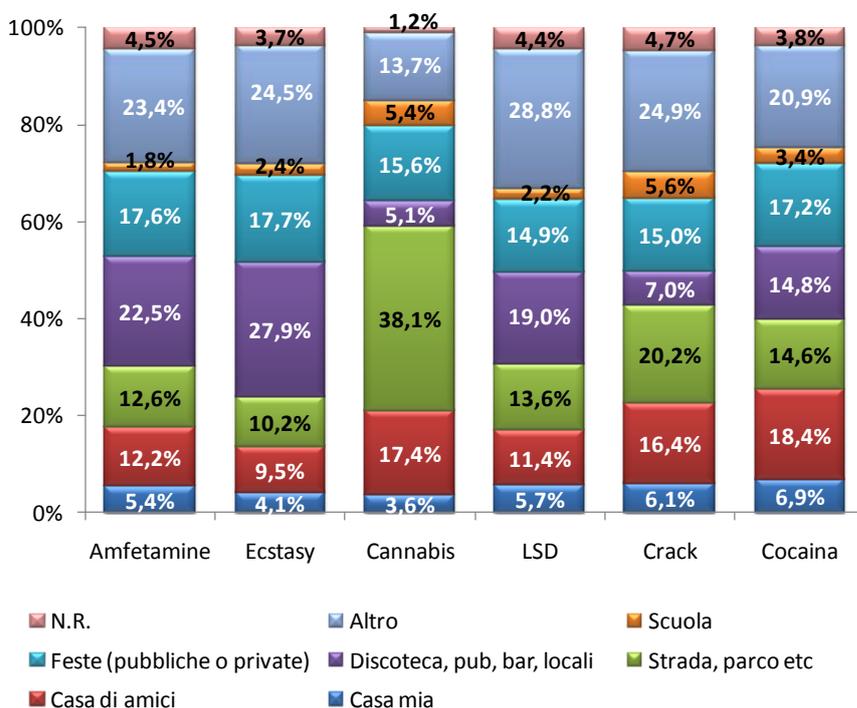
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Le ragazze provano le sostanze per la prima volta in situazioni di gruppo, mentre i ragazzi lo fanno principalmente per strada o nei parchi**

Confrontando le distribuzioni maschili con quelle femminili si può osservare che mentre i ragazzi provano queste sostanze per la prima volta in luoghi come la strada o i parchi, le ragazze invece preferiscono situazioni di gruppo, in cui vengono maggiormente coinvolte, come a casa di amici oppure alle feste (Figura 9.88 e Figura 9.89).

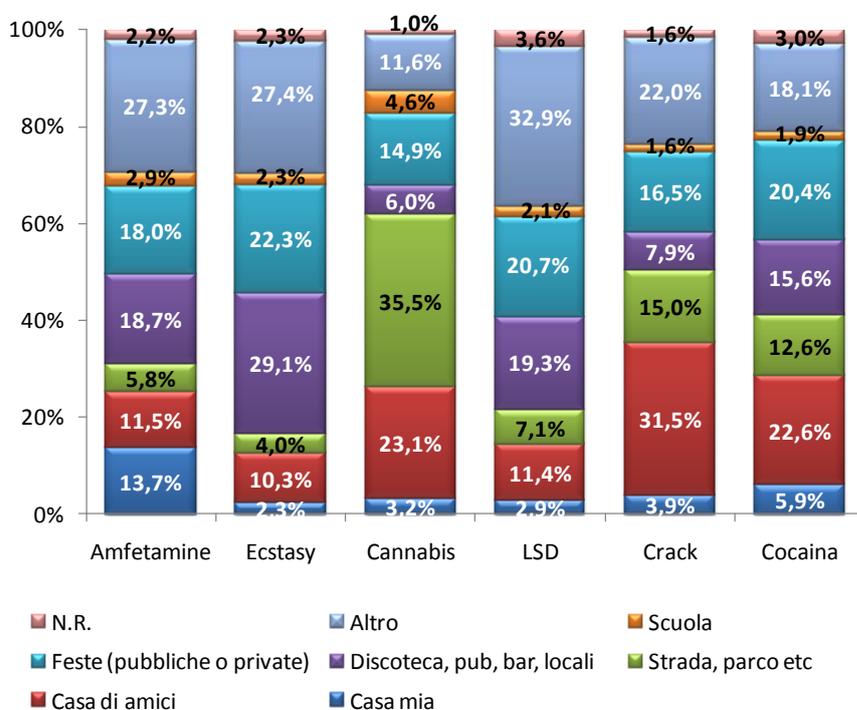
Locali come le discoteche, i pub o i bar, invece, non influenzano diversamente ragazzi e ragazze al primo consumo di sostanze, ma favoriscono solo il primo uso di determinate sostanze (ecstasy e amfetamine) rispetto alle altre.

**Figura 9.88:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori per luogo di primo consumo di sostanze. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.89:** Distribuzione (%) delle studentesse consumatrici per luogo di primo consumo di sostanze. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### 9.4.10 PERSONE CON CUI AVVIENE LA PRIMA ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI

**Gli amici rappresentano le persone con le quali avviene il primo contatto per quasi tutte le sostanze**

Relativamente alle persone con le quali avviene il primo contatto con le sostanze psicotrope, di fondamentale importanza, sia per i maschi che per le femmine, risultano gli amici: per il 79,9% dei consumatori, la cannabis risulta la sostanza più comunemente sperimentata con gli amici (81,1% per i maschi, 78,2% per le femmine) (Tabella 9.23, Figura 9.90 e Figura 9.91). Rispetto ai ragazzi, per le ragazze intervistate il partner ha un ruolo cruciale in relazione al primo uso di sostanze psicotrope. In particolare, si evidenzia che per la cocaina il 10,7% delle ragazze dichiara di averne fatto uso la prima volta con il partner, contro il 2,0% dei coetanei di genere maschile.

Per quanto riguarda l'eroina e gli steroidi anabolizzanti, vengono assunte oltre che in compagnia di amici (51,6% e 33,1%) anche in solitudine (9,2% e 28,8%); questo vale sia per i maschi che per le femmine.

E' importante sottolineare che tranquillanti e sedativi, senza prescrizione medica, vengono assunti spesso con il consenso di familiari adulti (30,7%): oltre il 25% dei maschi e circa il 34% delle femmine dichiarano di averne fatto uso la prima volta con familiari adulti (genitori, zii).

**Tabella 9.23:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2012

Sostanze	Da solo/o	Amici	Compagni di scuola	Partner	Conoscenti	Familiari	Altro	N.R.
Tranquillanti o sedativi	40,8	11,2	1,8	0,9	1,1	34,6	6,8	2,8
Amfetamine	8,6	65,4	3,0	4,7	3,9	6,1	4,7	3,6
Ecstasy	4,7	67,6	5,1	5,1	7,0	2,8	4,5	3,2
Inalanti	13,2	54,8	12,3	2,8	3,4	6,6	3,6	3,4
Cannabis	1,7	79,9	8,2	3,2	2,0	2,9	1,1	1,1
LSD	6,6	69,3	3,5	5,9	4,6	2,2	3,7	4,2
Crack	5,6	66,2	5,6	6,5	5,3	3,2	4,1	3,5
Cocaina	5,2	68,9	4,6	5,0	4,8	4,4	3,6	3,5
Eroina	9,2	51,6	10,9	7,6	2,7	6,5	6,5	4,9
Altri oppiacei	15,1	40,9	3,8	2,4	3,8	8,9	20,4	4,6
Altri allucinogeni	6,1	68,5	4,7	4,9	5,0	3,0	4,3	3,6
GHB (ecstasy liquida)	8,0	48,2	9,8	6,3	6,3	3,6	8,9	8,9
Steroidi anabolizzanti	28,8	33,1	4,3	1,2	6,7	5,5	14,1	6,1
Altre sostanze	6,6	63,7	9,3	5,5	4,1	3,0	4,1	3,8

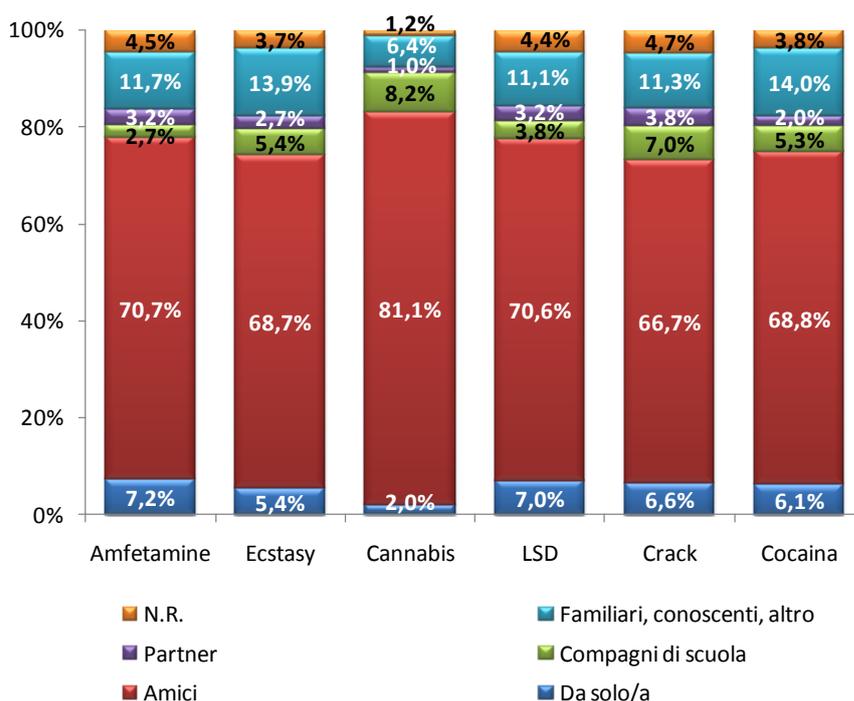
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Mettendo a confronto le distribuzioni maschili con quelle femminili è importante sottolineare che le ragazze vengono maggiormente coinvolte nell'uso di sostanze illecite da parte di familiari: per le amfetamine, ad esempio, la percentuale di studentesse che ne ha fatto uso per la prima volta in compagnia di familiari è pari a 7,9%, contro il 5,0% dei maschi, e per il crack tale percentuale è del 5,5% contro l'1,9%.

Analizzando la distribuzione per età, gli studenti più giovani assumono per la prima volta queste sostanze in compagnia dei loro compagni di scuola, di familiari o conoscenti o dei loro partner. Con l'aumentare dell'età, però, tali percentuali calano e aumentano invece i soggetti che sperimentano queste sostanze in compagnia di amici (che resta comunque la percentuale più alta in tutte le età considerate, tra il 60-80%).

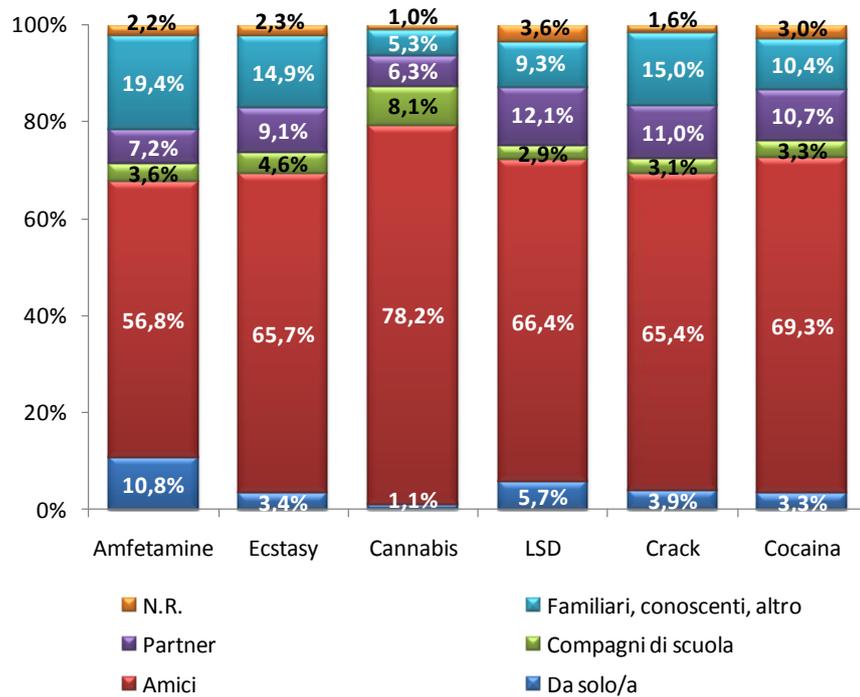
Al variare dell'età variano anche le persone con cui vengono assunte le sostanze

**Figura 9.90:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.91:** Distribuzione (%) delle studentesse consumatrici secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### 9.4.11 MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI

Con riferimento alle modalità di reperimento delle sostanze psicotrope, gli studenti 15-19enni ricevono più facilmente da fratelli o sorelle tranquillanti o sedativi (16,9%), GHB (10,7%), sostanze inalanti (7,9%). La sostanza più fornita dagli amici, invece, risulta essere la cannabis (79,5%), insieme a cocaina e crack (57%); anche amfetamine, ecstasy e LSD hanno percentuali superiori al 50% per quanto riguarda il reperimento tramite amici (Tabella 9.24).

Valori più bassi si osservano per le sostanze ottenute tramite persone che non si conoscono o da estranei: eroina 13,6%, ecstasy 10,9% e cocaina 10,4%. Meno diffuso è l'acquisto di sostanze on-line o tramite smart shop, ed è più orientato al reperimento di steroidi anabolizzanti (6,1%) o altre sostanze (7,9%).

**Il 79,5% degli studenti dichiara di essersi procurato cannabis dagli amici**

**Tabella 9.24:** Distribuzione (%) degli studenti secondo le modalità di reperimento delle sostanze. Anno 2012

Sostanze	Ricevuta da fratelli/sorelle	Ricevuta/acquistata da amici	Ricevuta/acquistata da qualcuno che non conosco di persona	Ricevuta/acquistata da estranei	Internet / Smart shop	Altro	N.R.
Tranquillanti o sedativi	16,9	16,6	3,7	2,5	0,8	55,3	4,2
Amfetamine	4,7	50,4	13,3	8,6	1,4	14,4	7,2
Ecstasy	4,1	52,5	14,9	10,9	1,1	11,3	5,3
Inalanti	7,9	49,7	6,6	5,2	2,4	23,7	4,5
Cannabis	2,0	79,5	6,3	3,7	0,2	6,5	1,9
LSD	3,9	55,7	12,7	8,3	1,1	11,4	6,8
Crack	3,5	57,4	12,1	9,7	2,4	9,7	5,3
Cocaina	4,5	57,3	10,2	10,4	1,3	10,7	5,5
Eroina	6,5	44,6	8,7	13,6	3,3	15,8	7,6
Altri oppiacei	6,0	33,7	8,2	7,2	0,7	37,7	6,5
Altri allucinogeni	4,0	54,4	10,2	6,3	4,3	15,1	5,5
GHB (ecstasy liquida)	10,7	46,4	8,0	6,3	3,6	15,2	9,8
Steroidi anabolizzanti	7,4	34,4	11,0	3,1	6,1	30,1	8,0
Altre sostanze	3,8	54,4	9,6	4,6	7,9	13,9	5,7

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando le fonti di approvvigionamento degli studenti rispetto a quelle delle studentesse non si notano significative differenze; l'unico fatto da sottolineare è il maggior ricorso agli amici o a fratelli/sorelle da parte delle ragazze, mentre i ragazzi ricevono o acquistano queste sostanze più facilmente da persone estranee.

#### 9.4.12 SPESA PER L'ACQUISTO DI SOSTANZE PSICOTROPE

Tra gli studenti che hanno consumato cannabis nell'ultimo mese, più dell'85% degli studenti dichiara di aver speso meno di 50 € per l'acquisto di questa sostanza (81,2% dei maschi, 91,7% delle femmine). Si evidenzia, inoltre, che il 32,2% degli studenti dichiara di non aver speso denaro per l'acquisto di tale sostanza (Tabella 9.25).

Più della metà degli studenti che consumano cannabis hanno speso meno di 50 € negli ultimi 30 giorni

Per i tranquillanti o sedativi, senza prescrizione medica, la maggior parte dei ragazzi dichiara di non aver speso soldi (49,0% dei maschi e 51,5% delle femmine), questo perché spesso vengono assunti con parenti adulti (genitori, zii). In ogni caso, tra coloro che dichiarano di aver acquistato queste sostanze, oltre il 26% degli studenti intervistati afferma di aver speso meno di 10 €.

La maggior parte dei ragazzi che consumano tranquillanti non ha speso soldi per l'acquisto

**Tabella 9.25:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori negli ultimi 30 giorni secondo la spesa per l'acquisto di sostanze negli ultimi 30 giorni. Anno 2012

Sostanze	Nessuna spesa	1-10 €	11-30 €	31-50 €	51-70 €	71 € o più	N.R.
Tabacco	24,8	25,2	20,4	11,4	7,0	9,6	1,7
Alcolici	28,0	32,0	23,1	9,0	3,3	3,3	1,2
Tranquillanti o sedativi	50,7	26,1	9,5	5,3	2,1	1,5	4,7
Amfetamine	33,6	16,4	12,7	13,6	7,3	9,1	7,3
Ecstasy	29,5	13,0	16,4	18,5	4,8	12,3	5,5
Inalanti	51,8	25,5	8,0	5,2	1,2	4,0	4,4
Cannabis	32,2	25,5	18,6	9,6	4,8	9,3	0,0
LSD	31,5	14,5	19,4	7,3	4,0	12,1	11,3
Crack	34,3	20,1	15,7	6,0	8,2	9,7	6,0
Cocaina	30,2	8,8	8,8	10,4	7,1	26,9	7,8
Eroina	32,1	7,1	6,0	7,1	4,8	33,3	9,5
Altri oppiacei	44,9	19,5	10,2	5,9	5,9	7,6	5,9
Altri allucinogeni	36,5	23,2	17,0	6,6	5,0	3,7	7,9
GHB (ecstasy liquida)	20,0	17,8	17,8	22,2	4,4	8,9	8,9
Steroidi anabolizzanti	36,6	8,5	16,9	18,3	7,0	8,5	4,2
Altre sostanze	42,6	26,5	14,0	8,8	0,7	3,7	3,7

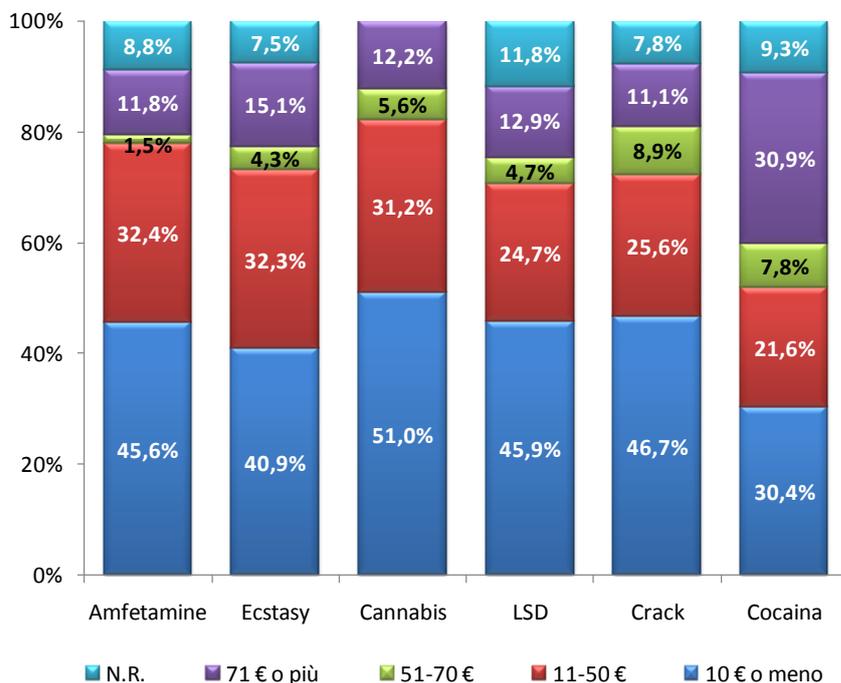
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Rispetto al 2011, è aumentata la percentuale dei soggetti che non hanno speso soldi per il tabacco (dal 18,6% al 24,8%), mentre sono calate (o al più sono rimaste simili) le percentuali relative a coloro che hanno pagato soldi per le sigarette; lo stesso andamento si osserva anche per gli alcolici (nessuna spesa passa dal 22,0% al 28,0%).

Diversa è la situazione per la cannabis, dove aumentano le percentuali degli studenti che hanno speso 1-10 euro (da 22,7% a 25,5%), 11-30 euro (da 15,7% a 18,6%) e 31-50 euro (da 9,2% a 9,6%). Per la cocaina, invece, l'unica percentuale che aumenta è quella dei soggetti che hanno speso più di 71 euro per l'acquisto di questa sostanza nell'ultimo mese (da 22,4% a 26,9%).

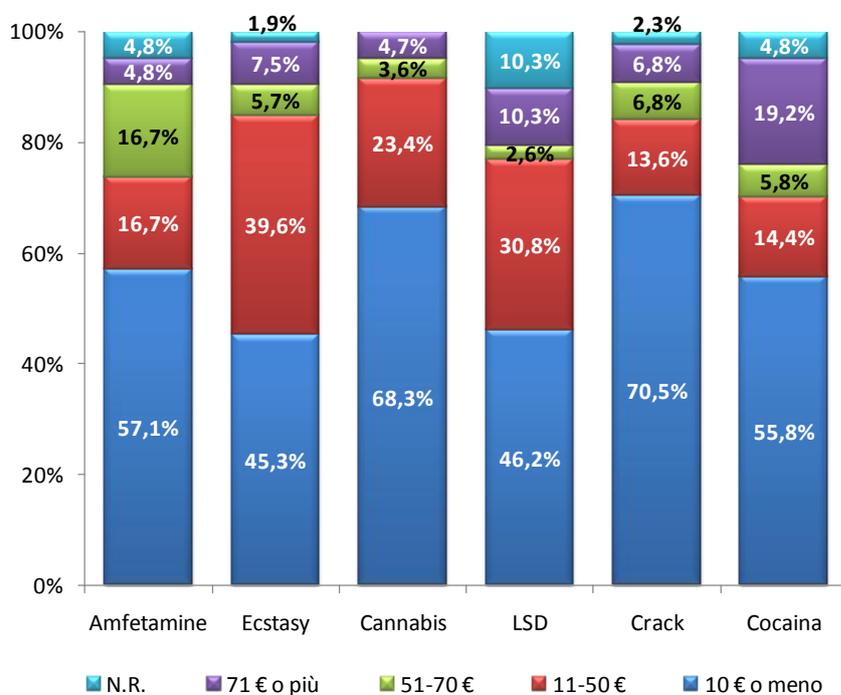
Per quanto riguarda la cocaina, si osservano differenze sostanziali tra i generi: il 55,8% delle femmine dichiara di non aver speso denaro per l'acquisto di questa sostanza, contro il 30,4% dei maschi (Figura 9.92 e Figura 9.93). Questo probabilmente avviene perché molte ragazze assumono la cocaina in compagnia del partner. Inoltre a differenza delle precedenti sostanze, la cocaina sembra essere una delle sostanze stupefacenti più care: il 30,9% dei ragazzi dichiara di aver speso più di 71€ per il suo acquisto, contro il 19,2% delle ragazze.

**Figura 9.92:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori negli ultimi 30 giorni secondo la spesa per l'acquisto di alcune sostanze negli ultimi 30 giorni. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 9.93:** Distribuzione (%) delle studentesse consumatrici negli ultimi 30 giorni secondo la spesa per l'acquisto di alcune sostanze negli ultimi 30 giorni. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

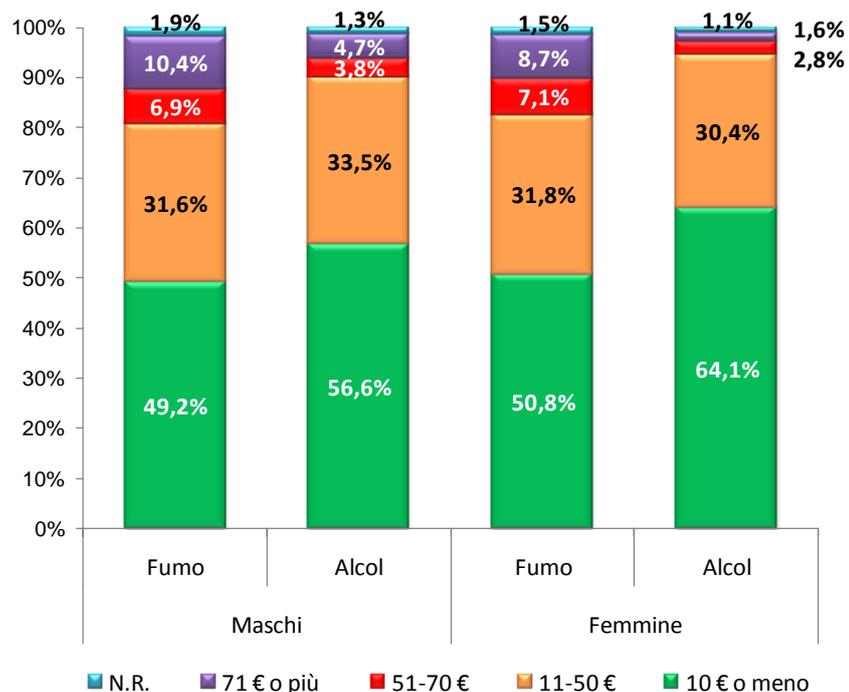
I soldi spesi per l'acquisto degli stimolanti, quali ecstasy e amfetamine, presentano una sostanziale differenza tra i generi; i maschi che hanno speso 10 euro o meno sono, rispettivamente, il 40,9% per l'ecstasy ed il 45,6% per le amfetamine, mentre le percentuali femminili sono del 45,3% per l'ecstasy e del 57,1% per le amfetamine. Passando alla fascia successiva, i maschi hanno speso dagli 11 ai 50 euro in misura maggiore rispetto alle femmine per le amfetamine (32,4% studenti contro 16,7% studentesse) mentre per l'ecstasy è la percentuale femminile a essere quella maggiore (32,3% studenti contro 39,6% studentesse).

**Circa la metà degli studenti fumatori ha speso meno di 10 euro in sigarette negli ultimi 30 giorni**

Tra gli studenti che dichiarano di aver fumato negli ultimi 30 giorni, il 49,2% dei ragazzi ed il 50,8% delle ragazze afferma di aver speso meno di 10 € (Figura 9.94). Si osserva, inoltre, che il 24,1% dei maschi ed il 25,5% delle femmine riporta di non aver speso denaro per l'acquisto di sigarette negli ultimi 30 giorni.

Analogamente, tra gli studenti che dichiarano di aver consumato bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, il 56,6% dei ragazzi ed il 64,1% delle ragazze afferma di aver speso meno di 10 €. Si osserva, inoltre, che il 26,3% dei maschi ed il 30,0% delle femmine riporta di non aver speso denaro per l'acquisto di alcol negli ultimi 30 giorni.

**Figura 9.94:** Distribuzione (%) degli studenti consumatori negli ultimi 30 giorni secondo la spesa per l'acquisto di alcol e fumo negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 10. POLICONSUMO DI SOSTANZE PSICOTROPE

La poliassunzione di sostanze psicoattive, legali ed illegali, caratterizza e definisce lo stile di consumo prevalente sempre più diffuso tra i giovani.

Nelle tabelle illustrate di seguito vengono esaminate le diverse sostanze assunte dai poliassuntori negli ultimi 30 giorni relativamente al 2012.

Facendo riferimento agli studenti che hanno assunto più di una sostanza negli ultimi 30 giorni, emerge che la combinazione più diffusa di sostanze è quella di alcol, tabacco e cannabis, pari al 63,5% degli studenti che dichiara di averle assunte negli ultimi 30 giorni (64,0% nei maschi e 62,6% nelle femmine).

Una percentuale decisamente minore si osserva se si considera l'assunzione di alcol e cannabis negli ultimi 30 giorni, pari al 7,2% (8,6% per i maschi e 5,0% per le femmine) e l'assunzione di tabacco e cannabis, pari al 6,4% (5,8% per i maschi e 7,3% per le femmine).

**Tabella 10.1:** Distribuzione dei soggetti che hanno assunto due o più sostanze psicotrope, legali o illegali, nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni. Anno 2012

	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Alcol+Cannabis	259	8,6	100	5,0	359	7,2
Tabacco+Cannabis	176	5,8	145	7,3	321	6,4
Consumo di 2 sostanze - altro	69	2,3	83	4,2	152	3,0
Alcol+Tabacco+Cannabis	1.933	64,0	1.247	62,6	3.180	63,5
Consumo di 3 sostanze - altro	117	3,9	139	7,0	256	5,1
Più di 3 sostanze	465	15,4	277	13,9	742	14,8
<b>Totale</b>	<b>3.019</b>	<b>100,0</b>	<b>1.991</b>	<b>100,0</b>	<b>5.010</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Facendo un confronto del policonsumo nel biennio 2011-2012 riferito agli ultimi 30 giorni, emerge una situazione di stabilità: nel 2011 il 15,8% degli studenti consumatori dichiara di aver assunto più sostanze mentre nel 2012 il 15,9%. Rispetto al profilo delle sostanze assunte dagli studenti, si osserva un aumento dell'associazione di alcol o tabacco con cannabis; in calo la percentuale di studenti che consuma altre sostanze anche in associazione a tabacco e/o alcol.

Nonostante il calo di consumatori, rimane invariata la quota di studenti che assume più sostanze psicoattive, legali ed illegali

Il 63,5% della popolazione scolastica che ha riferito l'uso di 2 o più sostanze negli ultimi 30 giorni, ha assunto alcol, tabacco e cannabis

**Tabella 10.2:** Distribuzione degli studenti che hanno assunto due o più sostanze illegali nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni. Anni 2011 e 2012

	Anno 2011		Anno 2012		Δ 2012-2011	
	N	%	N	%	Δ	Δ%
Alcol+Cannabis	308	6,40	359	7,20	0,80	12,50
Tabacco+Cannabis	136	2,80	321	6,40	3,60	128,57
Consumo di 2 sostanze - altro	176	3,70	152	3,00	-0,70	-18,92
Alcol+Tabacco+Cannabis	3.080	63,70	3.180	63,50	-0,20	-0,31
Consumo di 3 sostanze - altro	456	9,30	256	5,10	-4,20	-45,16
Più di 3 sostanze	680	14,10	742	14,80	0,70	4,96
<b>Totale</b>	<b>4.836</b>	<b>100,00</b>	<b>5.010</b>	<b>100,00</b>	-	-

**Forte associazione di alcol e tabacco con cannabis, cocaina ed eroina**

Viene di seguito riportata la distribuzione di prevalenza condizionata d'uso di sostanze legali ed illegali tra coloro che riferiscono di aver consumato sostanze illegali negli ultimi 30 giorni.

**Tabella 10.3:** Distribuzione (%) della prevalenza condizionata di policonsumatori nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni. Anno 2012

Sostanze	Alcol	Tabacco	Cannabis	Cocaina	Eroina
Cannabis (12,95%)	90,88%	89,63%		6,81%	1,27%
Cocaina (1,06%)	92,37%	92,37%	83,42%		18,16%
Eroina (0,23%)	91,67%	88,10%	70,24%	82,14%	

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

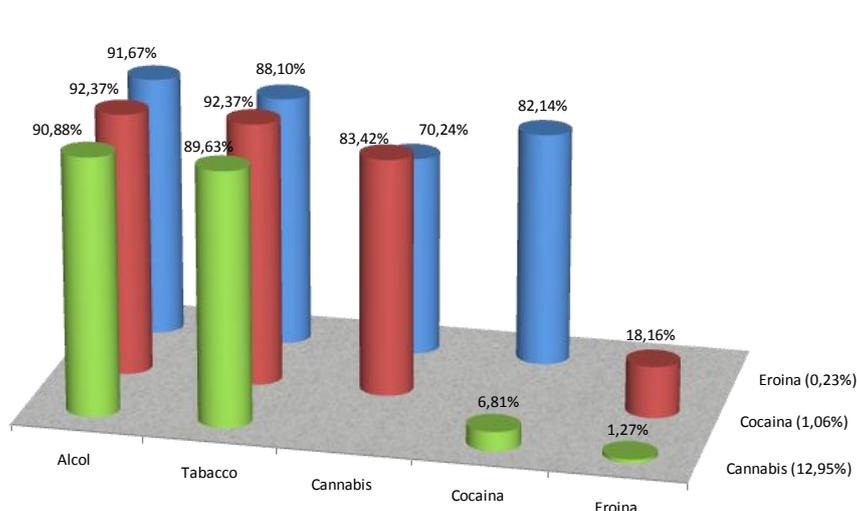
Il 12,9% degli studenti riferisce di aver consumato cannabis nell'ultimo mese; tra questi il 90,9% ha bevuto alcolici nello stesso periodo, l'89,6% ha fumato almeno una sigaretta al giorno, il 6,8% ha usato cocaina e l'1,3% eroina (Tabella 10.3).

Degli studenti intervistati l'1,1% ha riferito l'uso di cocaina negli ultimi 30 giorni. Tra i consumatori di cocaina, l'uso di alcol nell'ultimo mese è attribuibile al 92,4% dei soggetti, che riferisce anche di fumare quotidianamente sigarette, l'83,4% ha fatto uso anche di cannabis e il 18,2% di eroina (Tabella 10.3).

Lo 0,23% ha riferito di aver fatto uso almeno una volta negli ultimi 30 giorni di eroina; il 91,7% dei consumatori della sostanza ha consumato nello stesso periodo alcolici, l'88,1% ha fumato quotidianamente, il 70,2% ha usato cannabis e l'82,1% cocaina. Questi risultati evidenziano che i consumatori di eroina come sostanza primaria, assumono in percentuale maggiore anche cocaina, rispetto ai consumatori di cocaina come sostanza primaria, che ricorrono al consumo congiunto di eroina in percentuale inferiore (Tabella 10.3).

Vengono di seguito rappresentati i valori sopra analizzati (Figura 10.1), mostrando graficamente il maggior consumo delle tre sostanze considerate (cannabis, cocaina ed eroina) abbinato al consumo di alcol e tabacco.

**Figura 10.1:** Distribuzione (%) condizionata del policonsumo nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, rispetto al consumo primario di cannabis, cocaina ed eroina. Anno 2012



**Consumatori di cannabis:**  
6,8% anche cocaina,  
1,3% anche eroina

**Consumatori di cocaina:**  
83,4% anche cannabis,  
18,2% anche eroina

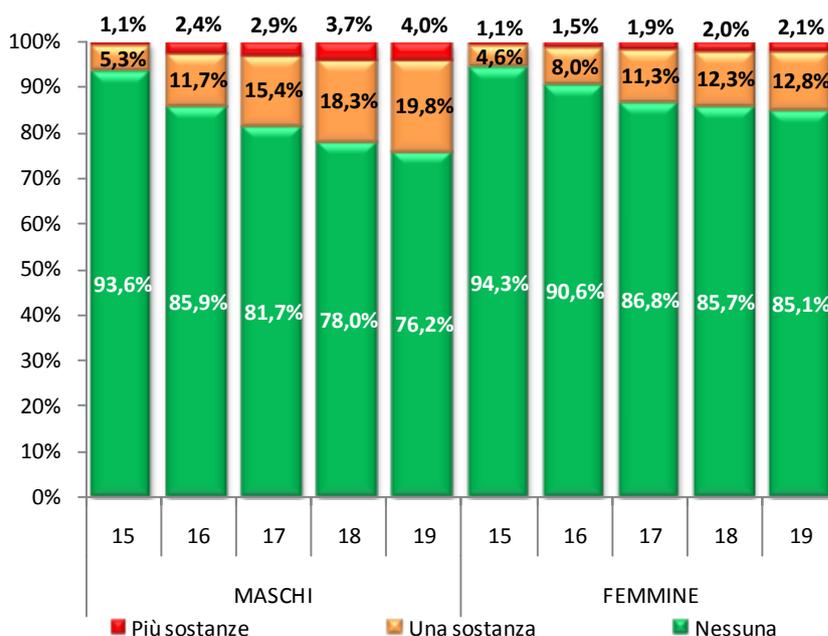
**Consumatori di eroina:**  
70,2% anche cannabis,  
82,1% anche cocaina

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando la distribuzione della popolazione scolastica, in base al numero di sostanze assunte negli ultimi trenta giorni, si osserva che la percentuale di policonsumatori aumenta al crescere dell'età: con riferimento agli ultimi 30 giorni si passa dall'1,1% dei 15enni al 4,0% dei 19enni, e dall'1,1% delle 15enni al 2,1% delle 19enni (Figura 10.2).

La maggior parte degli studenti non ha consumato alcuna sostanza stupefacente negli ultimi 30 giorni

**Figura 10.2:** Distribuzione (%) degli studenti per numero di sostanze assunte negli ultimi 30 giorni, per genere ed età. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga



## 11. PERCEZIONE DELLA PERICOLOSITÀ NELL'USO DI ALCOL, FUMO E SOSTANZE STUPEFACENTI

Al fine di comprendere quanto la popolazione di studenti percepisca la pericolosità di assunzione delle sostanze stupefacenti, al campione di soggetti intervistati, è stato richiesto di esprimere un'opinione su alcuni comportamenti giudicati a rischio per la salute, tra i quali bere alcolici, fumare, assumere hashish o marijuana, assumere cocaina e/o crack, utilizzare ecstasy, eroina ed allucinogeni.

Pur essendo un'abitudine diffusa fra i giovani, bere alcolici è ritenuto, indipendentemente dalla quantità, in qualche modo dannoso per la salute, sia fra i consumatori che tra i non consumatori (Tabella 11.1).

**Bere alcolici è considerato dannoso, indipendentemente dalla quantità**

Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno è considerato, tra i non bevitori, molto rischioso dal 14,3% dei maschi e dal 12,4% delle ragazze; tale percentuale risulta leggermente inferiore fra coloro che hanno bevuto negli ultimi 30 giorni (Figura 11.1).

Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno è considerato molto rischioso: un maggior numero di ragazze percepiscono la pericolosità rispetto ai loro coetanei maschi, in particolare fra i consumatori (fra i consumatori il 20,1% delle femmine versus il 17,1% dei maschi; fra i non consumatori il 27,8% delle femmine versus il 26,3% dei maschi).

Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante il fine settimana è ritenuto decisamente molto dannoso da una quota maggiore di studenti sia fra i consumatori che non: 43,8% dei maschi che non hanno bevuto alcolici negli ultimi 30 giorni considerano che bere quasi ogni giorno tale quantità sia dannoso contro il 44,1% delle femmine, mentre viene ritenuto altamente rischioso dal 29,3% dei maschi e dal 30,5% delle femmine che hanno assunto alcol.

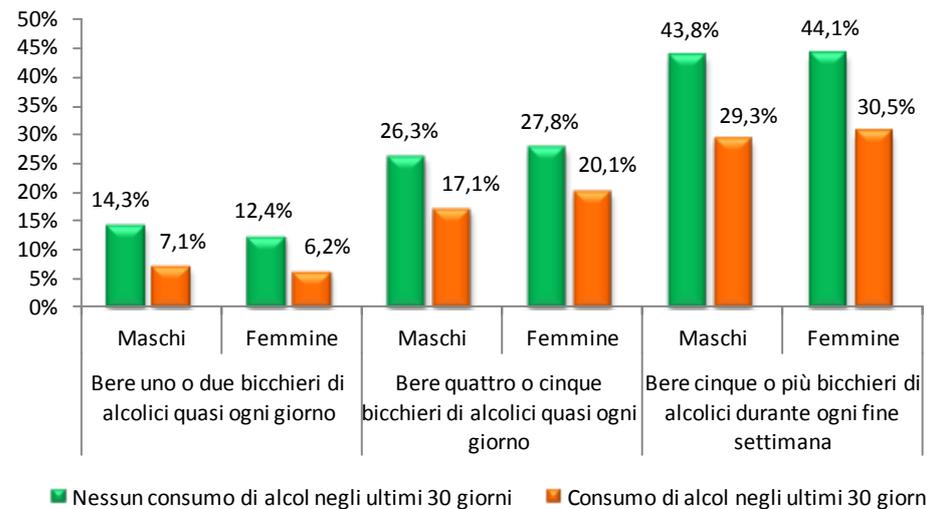
**Consumatori e non consumatori considerano molto pericoloso bere cinque o più bicchieri di alcolici al fine settimana**

**Tabella 11.1:** Percezione della pericolosità del consumo di alcol e abitudine al consumo di alcol relativamente agli ultimi 30 giorni. Anno 2012

Consumo di alcol	Nessun consumo di alcol negli ultimi 30 giorni			Consumo di alcol negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
<b>Valori assoluti</b>						
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	1.097	2.608	11.013	1.059	5.312	14.891
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	1.168	960	12.590	1.138	1.671	18.453
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	1.407	756	12.555	1.309	1.219	18.734
<b>Valori percentuali</b>						
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	7,5	17,7	74,8	5,0	25,0	70,0
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	7,9	6,5	85,5	5,4	7,9	86,8
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	9,6	5,1	85,3	6,2	5,7	88,1

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 11.1:** Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumare alcol tra consumatori e non di alcol, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Fumare occasionalmente qualche sigaretta è giudicato nocivo per la salute da circa l'80% degli studenti che hanno fumato negli ultimi 30 giorni e da circa l'85% degli studenti che non hanno fumato nell'ultimo mese; fumare uno o più pacchetti al giorno, invece, viene percepito ugualmente rischioso da consumatori (92,4%) e non consumatori (92,8%) (Tabella 11.2).

L'abitudine al fumo viene giudicata altamente rischiosa dal 65,0% dei ragazzi che non hanno fumato negli ultimi 30 giorni e dal 51,2% di quelli che hanno affermato di aver fumato. Le ragazze, invece,

sembrano più sensibili alla percezione del rischio rispetto ai maschi: per il 71,5% (6,5 punti percentuali in più dei maschi) delle non fumatrici, fumare regolarmente uno o più pacchetti al giorno è considerato altamente pericoloso mentre per le fumatrici tale percentuale è del 57,7% (6,5 punti percentuali in più dei maschi) (Figura 11.2).

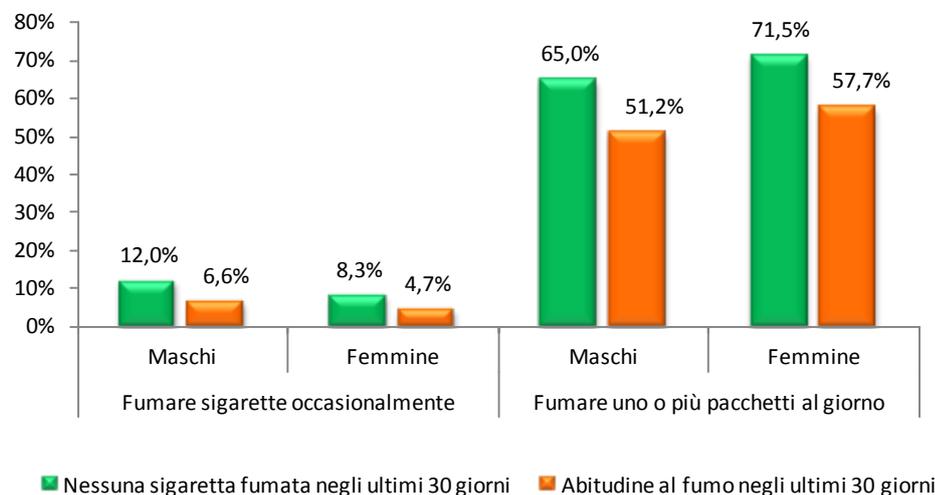
Circa l'80% degli studenti, indipendentemente dal consumo di tabacco, reputa il fumo rischioso

**Tabella 11.2:** Percezione della pericolosità del fumo di sigaretta e abitudine al consumo di tabacco relativamente agli ultimi 30 giorni. Anno 2012

Consumo di tabacco	Nessun consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni			Consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
<b>Valori assoluti</b>						
Fumare sigarette occasionalmente	1.147	2.224	18.984	673	2.104	10.848
Fumare uno o più pacchetti al giorno	1.002	618	20.735	675	360	12.590
<b>Valori percentuali</b>						
Fumare sigarette occasionalmente	5,1	9,9	84,9	4,9	15,4	79,6
Fumare uno o più pacchetti al giorno	4,5	2,8	92,8	5,0	2,6	92,4

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 11.2:** Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumare tabacco tra consumatori e non di tabacco, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Provare marijuana o hashish una o due volte è ritenuto rischioso dal 77% degli studenti che non ne ha fatto uso negli ultimi 30 giorni e dal 44% (circa) degli studenti che ne hanno fatto uso; il 51,2% dei consumatori e l'11% dei non consumatori, invece, lo considera poco dannoso. La percezione del rischio aumenta per quanto riguarda il consumo regolare di cannabis: l'87,1% dei non consumatori e l'87,4%

Assumere cannabis occasionalmente è ritenuto rischioso dall'84,8% dei non consumatori e dal 75,9% dei consumatori

dei consumatori lo considera rischioso (Tabella 11.3).

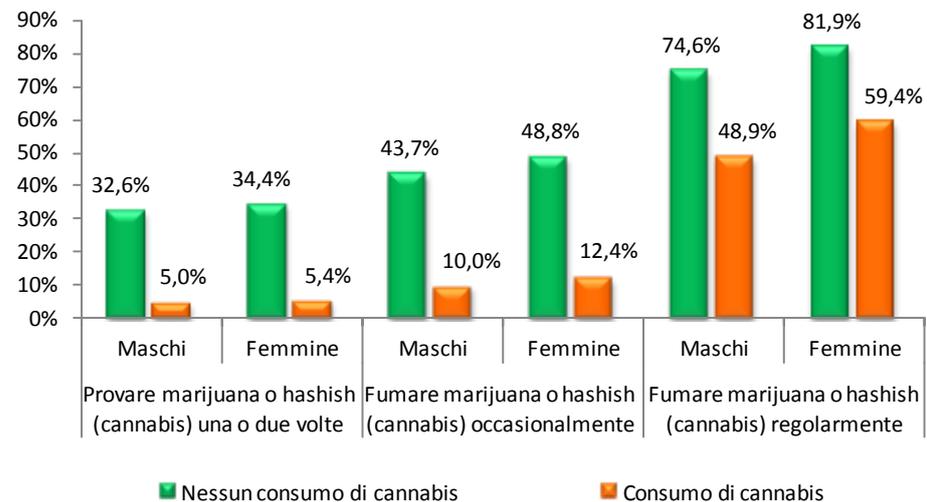
Il 48,9% dei maschi e il 59,4% delle femmine, che hanno assunto la sostanza almeno una volta, giudicano il consumo regolare di cannabis altamente pericoloso (Figura 11.3).

**Tabella 11.3:** Percezione della pericolosità del consumo di cannabis e consumo di cannabis in tutta la vita. Anno 2012

Consumare cannabis	Nessun consumo di cannabis			Consumo di cannabis		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
<b>Valori assoluti</b>						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	3.184	3.083	21.571	407	4.170	3.565
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	3.081	1.157	23.600	436	1.530	6.176
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	2.685	893	24.260	497	530	7.115
<b>Valori percentuali</b>						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	11,4	11,1	77,5	5,0	51,2	43,8
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	11,1	4,2	84,8	5,4	18,8	75,9
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	9,6	3,2	87,1	6,1	6,5	87,4

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 11.3:** Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di cannabis tra consumatori e non di cannabis in tutta la vita, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La percezione della pericolosità sale se si considera il consumo di ecstasy: il 79,1% dei non consumatori e quasi il 67% di chi assume considera rischioso il consumo occasionale, mentre l'uso regolare di ecstasy è giudicato rischioso da più dell'80% degli studenti e più del 60% lo considera altamente pericoloso (Tabella 11.4 e Figura 11.4).

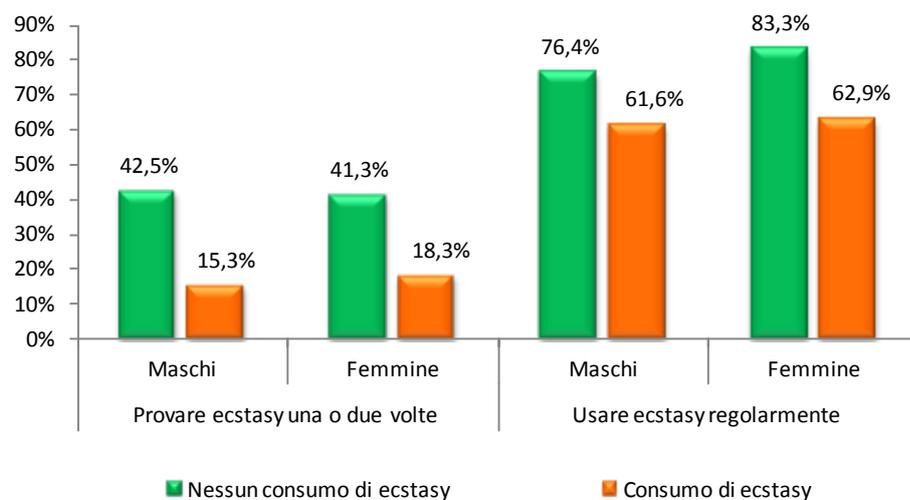
L'uso regolare di ecstasy è giudicato rischioso da oltre l'80% degli studenti e più del 60% lo considera altamente pericoloso

**Tabella 11.4:** Percezione della pericolosità del consumo di ecstasy e consumo di ecstasy in tutta la vita. Anno 2012.

Consumo di ecstasy	Nessun consumo di ecstasy			Consumo di ecstasy		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
<b>Valori assoluti</b>						
Provare ecstasy una o due volte	5.527	1.883	28.101	58	98	313
Usare ecstasy regolarmente	4.341	1.013	30.157	63	33	373
<b>Valori percentuali</b>						
Provare ecstasy una o due volte	15,6	5,3	79,1	12,4	20,9	66,7
Usare ecstasy regolarmente	12,2	2,9	84,9	13,4	7,0	79,5

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 11.4:** Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di ecstasy tra consumatori e non di ecstasy in tutta la vita, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dal punto di vista della pericolosità, l'assunzione di amfetamine è considerata alla stessa stregua dell'ecstasy, infatti il 77,7% dei non consumatori e il 64,8% degli assuntori considera pericolosa l'assunzione occasionale di tale sostanza (Tabella 11.5). Per quanto riguarda il consumo regolare, invece, tali percentuali si alzano: 82,8% per i non consumatori e 77,3% per i consumatori.

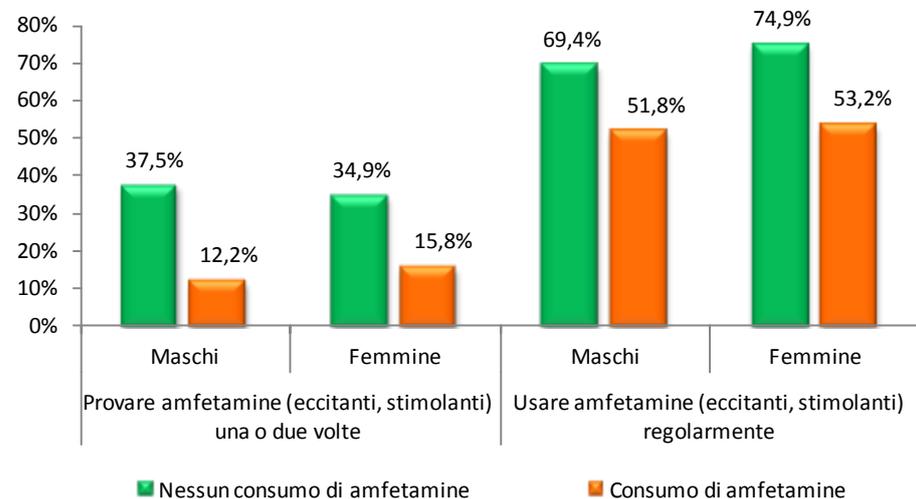
Confrontando l'alta pericolosità della sostanza tra i consumatori e le consumatrici, è possibile osservare che le percentuali di soggetti che considerano pericoloso il consumo regolare di amfetamine sono vicine: 51,8% per i maschi, 53,2% per le femmine (Figura 11.5).

**Tabella 11.5:** Percezione della pericolosità del consumo di amfetamine e consumo di amfetamina in tutta la vita. Anno 2012.

Consumo di amfetamine	Nessun consumo di amfetamine			Consumo di amfetamine		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
<b>Valori assoluti</b>						
Provare amfetamine una o due volte	6.183	1.753	27.683	60	67	234
Usare amfetamine regolarmente	5.164	961	29.494	58	24	279
<b>Valori percentuali</b>						
Provare amfetamine una o due volte	17,4	4,9	77,7	16,6	18,6	64,8
Usare amfetamine regolarmente	14,5	2,7	82,8	16,1	6,6	77,3

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 11.5:** Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio del consumo di amfetamine tra consumatori e non di amfetamine in tutta la vita, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il consumo occasionale di cocaina è considerato pericoloso maggiormente dai non consumatori (82,2% contro 68,3%), come pure il consumo regolare (86,1% contro 81,4%) (Tabella 11.6).

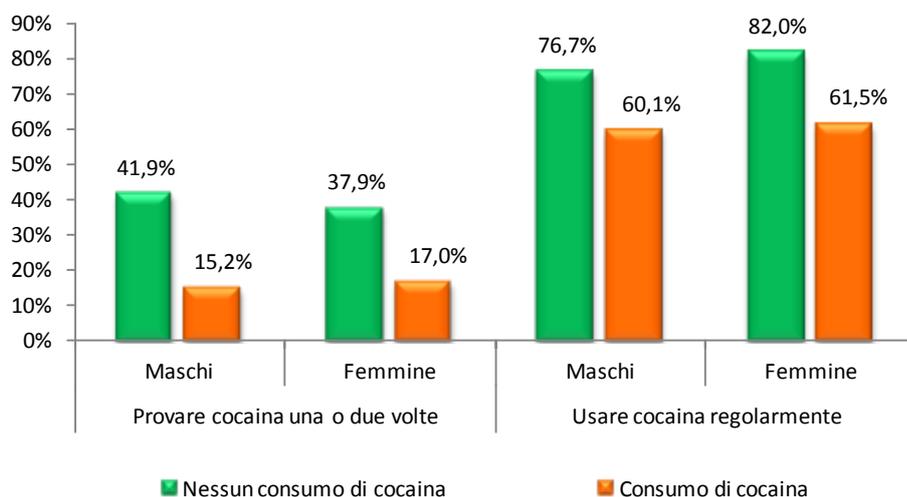
**Tabella 11.6:** Percezione della pericolosità del consumo di cocaina e consumo di cocaina in tutta la vita. Anno 2012.

Consumo di cocaina	Nessun consumo di cocaina			Consumo di cocaina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
<b>Valori assoluti</b>						
Provare cocaina una o due volte	4.703	1.564	28.937	109	137	530
Usare cocaina regolarmente	3.951	942	30.311	105	39	632
<b>Valori percentuali</b>						
Provare cocaina una o due volte	13,4	4,4	82,2	14,0	17,7	68,3
Usare cocaina regolarmente	11,2	2,7	86,1	13,5	5,0	81,4

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Osservando i dati relativi agli studenti che consumano cocaina, invece, il 61,5% delle consumatrici considera altamente rischiosa l'assunzione regolare di tale sostanza mentre per i consumatori maschi tale percentuale è del 60,1% (Figura 11.6).

**Figura 11.6:** Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di cocaina tra consumatori e non di cocaina in tutta la vita, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per quanto riguarda l'eroina si osserva che tra chi consuma il 63,0% considera rischiosa l'assunzione occasionale della sostanza, mentre più sensibili alla percezione della pericolosità sembrano i non consumatori, infatti la percentuale sale all'81,7%.

Fra i ragazzi che hanno assunto eroina, il 63,0% considera rischioso provarla almeno una volta nella vita, contro l'81,7% dei non consumatori

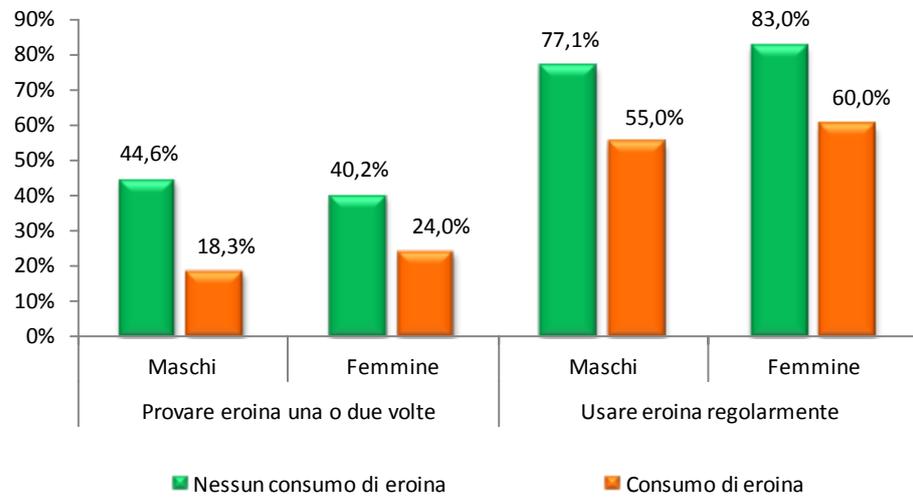
Fra i maschi che hanno provato l'eroina almeno una volta, solo il 55,0% considera altamente rischioso l'uso regolare contro il 60,0% delle ragazze (Figura 11.7). Fra coloro che consumano (o hanno consumato) eroina, inoltre, il 18,3% dei maschi considera altamente pericoloso provare una o due volte tale sostanza, contro il 24,0% delle femmine.

**Tabella 11.7:** Percezione della pericolosità del consumo di eroina e consumo di eroina in tutta la vita. Anno 2012.

Consumo di eroina	Nessun consumo di eroina			Consumo di eroina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
<b>Valori assoluti</b>						
Provare eroina una o due volte	5.022	1.514	29.260	36	32	116
Usare eroina regolarmente	4.142	966	30.688	37	20	127
<b>Valori percentuali</b>						
Provare eroina una o due volte	14,0	4,2	81,7	19,6	17,4	63,0
Usare eroina regolarmente	11,6	2,7	85,7	20,1	10,9	69,0

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 11.7:** Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio del consumo di eroina tra consumatori e non di eroina in tutta la vita, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Diminuzione della percezione della pericolosità da parte dei non consumatori rispetto al 2011**

Il confronto della percezione della pericolosità (Tabella 11.8), evidenzia come l'uso di sostanze illecite sia percepito dannoso in misura maggiore tra i non consumatori sia nel 2011 che nel 2012, anche se con un leggero calo nelle percentuali. Per quanto riguarda i consumatori, invece, la percentuale di percezione dell'alta pericolosità varia, ma non allo stesso modo in tutte le sostanze; va precisato che i consumatori considerati per questa analisi sono gli studenti che hanno assunto almeno una volta nella vita la sostanza di volta in volta considerata.

**Tabella 11.8:** Alta percezione della pericolosità di assunzione regolare di cannabis, ecstasy, eroina, cocaina nella popolazione scolastica 15-19 anni, per genere. Anni 2011 e 2012

Alta percezione pericolosità	Anno 2011				Anno 2012			
	Consumatori		Non consumatori		Consumatori		Non consumatori	
	% M	% F	% M	% F	% M	% F	% M	% F
Cannabis	43,1	51,4	74,2	82,3	48,9	59,4	74,6	81,9
Ecstasy	60,3	68,5	77,9	85,5	61,6	62,9	76,4	83,3
Eraina	50,4	61,3	79,8	86,8	55,0	60,0	77,1	83,0
Cocaina	65,1	68,5	79,3	85,9	60,1	61,5	76,7	82,0

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dal confronto tra le sostanze emerge che la cannabis risulta la sostanza percepita come meno dannosa per entrambi i generi ed in entrambi i gruppi di osservazione: 74,6% (maschi) e 81,9% (femmine) dei non consumatori, 48,9% (maschi) e 59,4% (femmine) dei consumatori; per quest'ultimi la percentuale è in aumento rispetto ai

dati osservati nel 2011, in misura maggiore per le femmine (+8,0 punti percentuali) rispetto ai maschi (+5,8 punti percentuali). L'uso regolare delle altre tre sostanze, invece, viene considerato pericoloso da circa l'80% degli studenti intervistati, con una netta differenza tra quelli che le hanno consumate almeno una volta nella vita e quelli che non le hanno mai consumate. Confrontate con i dati del 2011, ecstasy, eroina e cocaina presentano delle significative variazioni sulle percentuali relative ai consumatori: per l'eroina i maschi che considerano questa sostanza altamente pericolosa passano dal 50,4% al 55,0%, mentre per ecstasy e cocaina la variazione più significativa si osserva per le femmine, le quali passano dal 68,5% a, rispettivamente, il 62,9% (ecstasy) e il 61,5% (cocaina).

**Tabella 11.9:** Alta percezione della pericolosità di assunzione regolare di cannabis, ecstasy, eroina e cocaina, per età. Anno 2012.

Alta percezione pericolosità	Consumatori			Non consumatori			Δ % TOT	Totale		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT
<b>Cannabis</b>										
15 anni	55,5	57,8	56,5	77,0	81,3	79,3	-28,8	75,0	79,8	77,5
16 anni	49,3	60,7	53,9	74,4	81,1	77,9	-30,7	69,3	78,3	73,8
17 anni	47,1	58,2	51,6	73,3	82,0	77,8	-33,7	65,9	77,4	71,6
18 anni	49,3	59,8	53,5	73,2	82,3	78,1	-31,5	64,6	76,8	70,7
19 anni	48,4	59,5	52,9	74,9	83,2	79,4	-33,4	64,3	76,7	70,4
<b>Ecstasy</b>										
15 anni	63,2	60,9	61,9	76,2	80,6	78,5	-21,2	76,2	80,5	78,4
16 anni	50,0	72,2	61,8	74,5	82,5	78,5	-21,3	74,3	82,4	78,4
17 anni	51,6	51,5	51,6	75,3	83,0	79,1	-34,8	74,9	82,7	78,7
18 anni	64,8	65,7	65,0	76,9	84,5	80,7	-19,4	76,6	84,3	80,4
19 anni	68,8	62,5	66,7	79,1	86,2	82,6	-19,3	78,9	85,9	82,3
<b>Eroina</b>										
15 anni	57,1	71,4	64,3	76,3	80,3	78,4	-18,0	76,3	80,3	78,4
16 anni	36,8	64,3	48,5	75,1	81,3	78,2	-38,0	74,9	81,3	78,1
17 anni	51,7	45,5	49,0	75,8	83,0	79,4	-38,2	75,7	82,8	79,2
18 anni	55,2	60,0	56,8	78,1	83,9	81,0	-29,8	77,9	83,8	80,8
19 anni	72,0	70,6	71,4	80,6	86,4	83,4	-14,4	80,5	86,3	83,4
<b>Cocaina</b>										
15 anni	42,1	52,9	47,2	75,6	78,9	77,3	-38,9	75,4	78,8	77,1
16 anni	58,8	61,9	60,2	74,3	79,9	77,1	-21,9	74,1	79,7	76,9
17 anni	56,3	60,7	57,9	75,6	82,0	78,8	-26,5	75,1	81,7	78,3
18 anni	57,2	58,7	57,7	78,5	83,5	81,0	-28,8	77,6	83,0	80,3
19 anni	67,2	66,7	67,1	79,6	85,7	82,6	-18,8	79,0	85,3	82,1

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per la cannabis, la percezione della pericolosità dell'uso regolare di questa sostanza diminuisce all'aumentare dell'età, infatti si passa dal 77,5% dei 15enni al 70,4% dei 19enni; per le altre sostanze, invece, gli studenti 18-19enni percepiscono maggiormente la pericolosità rispetto

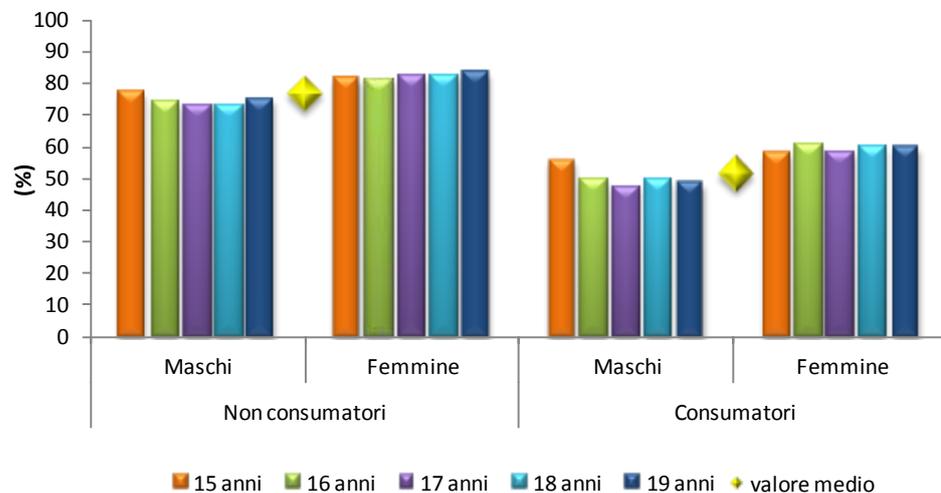
**Cannabis:  
la percezione di  
pericolosità diminuisce  
con l'età**

agli studenti 15-16enni (valori superiori all'80% per i primi, valori attorno al 78% per i secondi).

Confrontando questi dati con quelli del 2011, la percezione della pericolosità della cannabis è aumentata, specialmente tra i consumatori 18enni (da 45,6% a 53,5%) e 19enni (da 44,7% a 52,9%); per le altre sostanze, invece, si nota un calo nella percentuali dei non consumatori che le reputano molto pericolose, specialmente tra le femmine che hanno risposto in merito all'eroina (-3 punti percentuali in tutte le età) e alla cocaina (-4 o -5 punti percentuali in ciascuna età).

**Figura 11.8:** Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, per genere ed età. Anno 2012

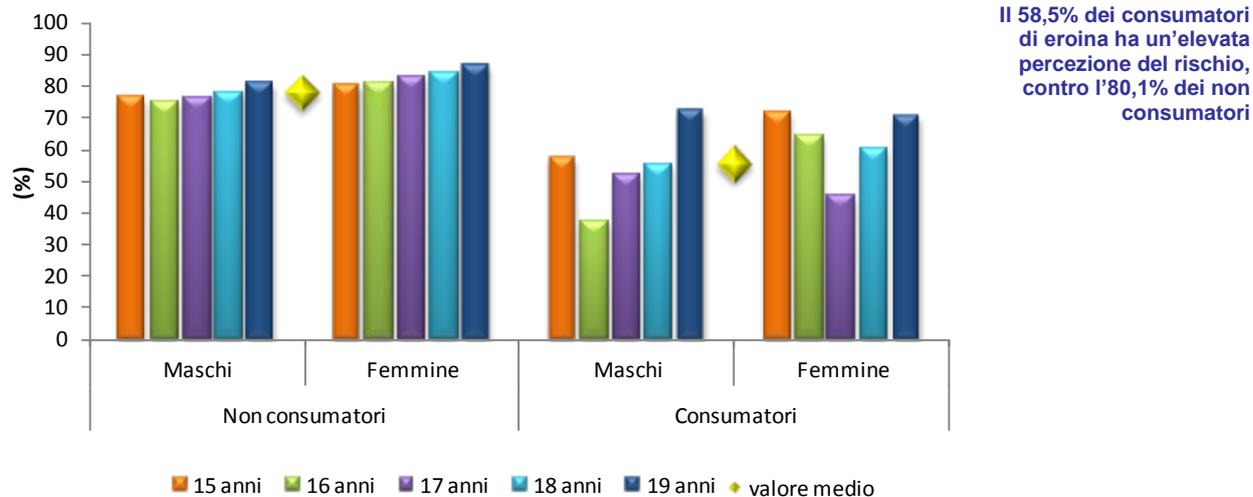
**Il 54,6% dei consumatori di cannabis ha un'elevata percezione del rischio, contro il 78,3% dei non consumatori**



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

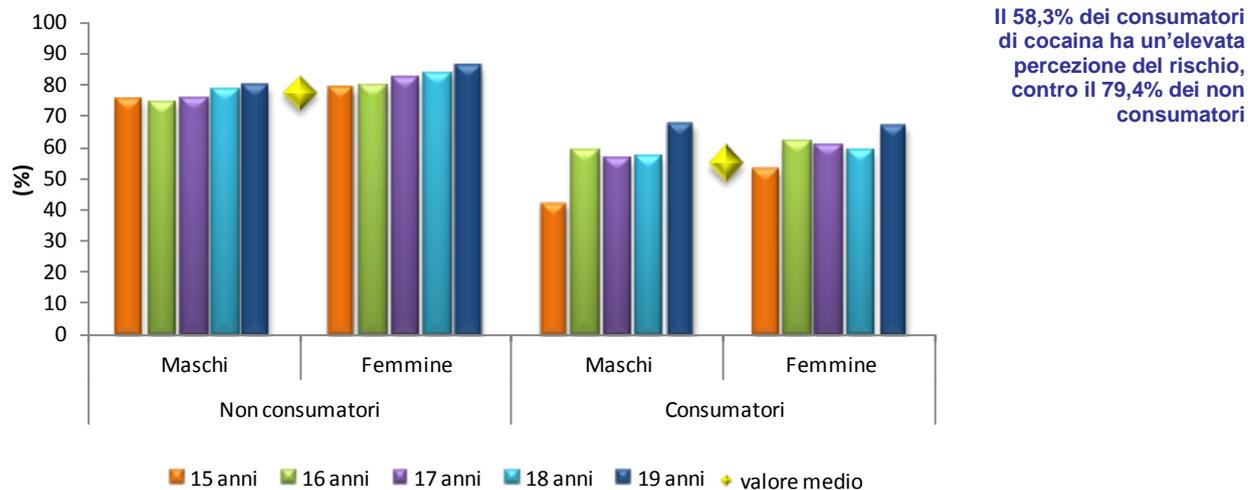
I non consumatori di sostanze illecite percepiscono in maniera molto più forte la pericolosità di assumere cannabis rispetto ai consumatori; mediamente il 78,3% dei non consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro il 54,6% dei consumatori, valore in notevole aumento rispetto all'anno 2011 (46,4%) (Figura 11.8).

A differenza di quanto osservato per la cannabis, la percezione della pericolosità legata all'assunzione di eroina cresce, nei non consumatori, all'aumentare dell'età dei rispondenti; nei consumatori, invece, l'andamento è molto altalenante, dovuto anche alla scarsa numerosità dei consumatori.

**Figura 11.9:** Alta percezione della pericolosità di assunzione di eroina, per genere ed età. Anno 2012

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

In media il 58,5% dei consumatori di eroina percepisce altamente pericoloso l'uso della sostanza (valore in aumento rispetto all'anno 2011 – 54,2%), a fronte dell'80,1% dei non consumatori (Figura 11.9). Come già osservato per l'eroina, anche la percezione della pericolosità legata all'assunzione di cocaina cresce all'aumentare dell'età dei rispondenti, con maggiore variabilità tra i consumatori. In media il 58,3% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro il 79,4% dei non consumatori (Figura 11.10). Entrambi questi valori risultano in diminuzione rispetto alla percezione della pericolosità di assunzione di cocaina registrata nel 2011, rispettivamente 66,2% e 82,7%.

**Figura 11.10:** Alta percezione della pericolosità di assunzione di cocaina, per genere ed età. Anno 2012

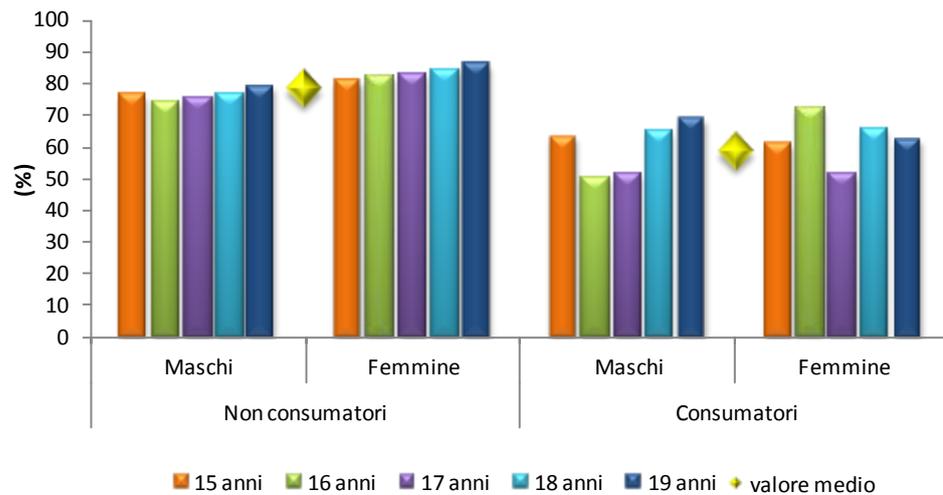
Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche per l'ecstasy c'è una netta differenza nella percezione della pericolosità di assumere tale sostanza tra chi ne ha fatto uso almeno una volta nella vita e chi non l'ha mai consumata.

In media il 61,1% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso di ecstasy, contro il 79,9% dei non consumatori (Figura 11.11), valori che risultano in linea con quelli registrati nell'anno 2011.

**Figura 11.11:** Alta percezione della pericolosità di assunzione di ecstasy, per genere ed età. Anno 2012

**Il 61,1% dei consumatori di ecstasy ha un'elevata percezione del rischio, contro il 79,9% dei non consumatori**



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 12. ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO

### 12.1 SELEZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

L'analisi dei fattori di rischio è avvenuta preliminarmente sulla base di confronti semplici, in cui i singoli fattori sono stati considerati uno per volta. Per tali valutazioni è stato utilizzato il test del Chi-quadrato ( $\chi^2$ ) e l'Odds Ratio (OR); quest'ultimo esprime di quante volte la presenza del fattore esaminato aumenta la probabilità, per un soggetto, di essere assuntore. Il limite di significatività statistica è stato fissato a un valore di  $p \leq 0,05$ .

Un valore di OR superiore a 1, il cui limite inferiore di IC al 95% sia superiore a 1, va considerato come indice di una associazione statisticamente significativa ( $p \leq 0,05$ ) fra il fattore stesso e l'assunzione di sostanze psicotrope. Al contrario, un valore di OR inferiore a 1 suggerisce un'associazione di segno inverso: al crescere dell'esposizione diminuisce significativamente il rischio di assumere sostanze.

La variabile dicotomica dipendente Y (in questo contesto:  $y=1$  indica aver fatto USO di sostanze illegali e  $y=0$  indica NON aver fatto uso di sostanze) è stata costruita utilizzando le domande del questionario sul consumo di sostanze nell'arco di tutta la vita di seguito elencate: cannabis (marijuana o hashish), cocaina, crack, eroina o altri oppiacei, ecstasy, amfetamine, LSD o altri allucinogeni, GHB (ecstasy liquida), inalanti, steroidi anabolizzanti, altre sostanze (smart drug e salvia divinorum). Se almeno una delle domande indica una frequenza di assunzione maggiore o uguale a "1-2 volte", allora la variabile Y assume valore 1, se, invece, a tutte le domande lo studente risponde "mai", allora la variabile Y assume valore 0.

Si presentano di seguito i risultati degli incroci ritenuti più interessanti e che hanno posto in luce una differenza significativa tra assuntori e non assuntori.

Test del Chi-quadrato  
per la selezione dei  
fattori di rischio

**La frequenza delle uscite serali risulta un fattore di esposizione al consumo di sostanze**

La frequenza delle uscite serali per andare in discoteca, al bar, alle feste etc. risulta un fattore di esposizione al consumo di sostanze: l'85,7% di coloro che hanno dichiarato di assumere una sostanza esce molto contro il 63,% dei non assuntori.

Con riguardo al genere, si osserva che il 61,3% delle ragazze che non ha mai fatto uso di sostanze esce molto contro l'83,7% delle ragazze che hanno dichiarato di aver consumato sostanze illecite; analogo andamento si osserva per i ragazzi.

**Tabella 12.1:** Distribuzione degli studenti per frequenza delle uscite serali. Anno 2012

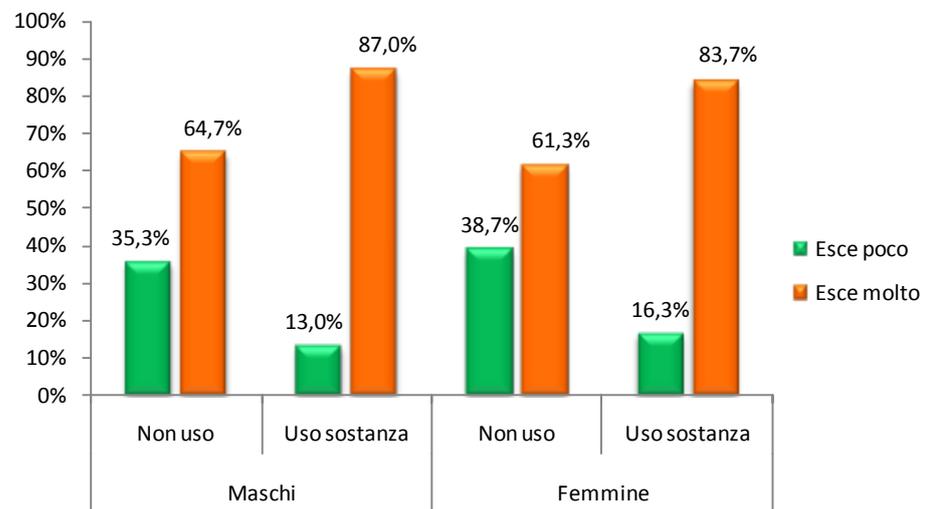
USO DI DROGA	ESCE LA SERA* (in discoteca, al bar, alle feste etc.)								
	Esce poco			Esce molto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	9.914	88,8	37,0	16.849	69,3	63,0	26.763	75,4	100,0
Assuntore	1.248	11,2	14,3	7.468	30,7	85,7	8.716	24,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>11.162</b>	<b>100,0</b>	<b>31,5</b>	<b>24.317</b>	<b>100,0</b>	<b>68,5</b>	<b>35.479</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 1.574,658; p-value= 0,000; Odds Ratio= 3,521*

\* ricodifica domanda Q5.2

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.1:** Distribuzione (%) degli studenti per frequenza delle uscite serali, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il gioco assiduo con le slot machine rappresenta un elemento associato al consumo di sostanze soprattutto per i maschi; nel complesso circa il 5% di coloro che non assumono gioca molto, contro poco più dell'8% di coloro che hanno assunto almeno una volta.

**Per i maschi, il gioco assiduo con le slot machine rappresenta un elemento associato al consumo di sostanze**

Le differenze diventano leggermente più rilevanti considerando separatamente i generi. Il 12% dei maschi, fra coloro che hanno assunto almeno una volta, gioca molto con le slot machine contro il 3,3% delle femmine.

Fra coloro che non hanno mai assunto sostanze, il 7,3% dei maschi afferma di giocare molto contro il 2,7% delle femmine.

**Tabella 12.2:** Distribuzione degli studenti per frequenza di gioco con le slot machine (o video poker e simili). Anno 2012

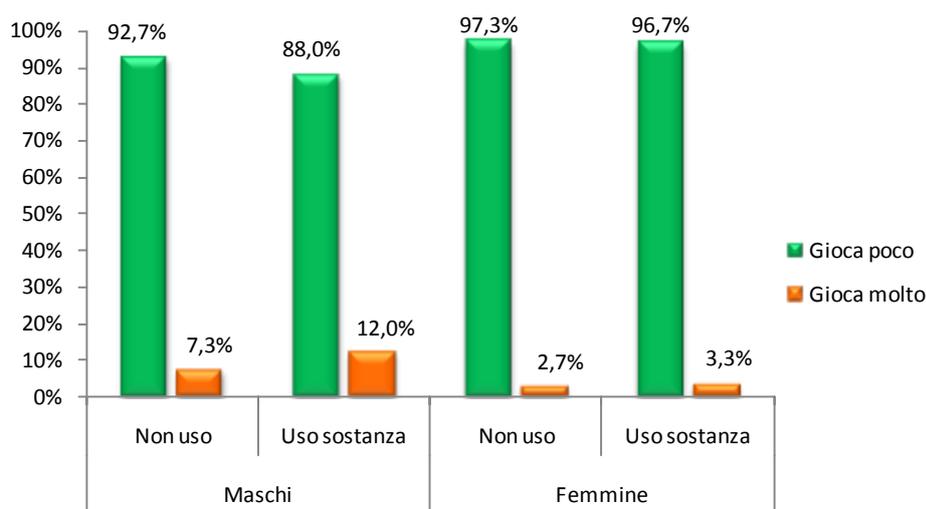
USO DI DROGA	GIOCO CON LE SLOT MACHINES*								
	Gioca poco			Gioca molto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	25.456	76,1	95,1	1.307	63,9	4,9	26.763	75,4	100,0
Assuntore	7.979	23,9	91,5	737	36,1	8,5	8.716	24,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>33.435</b>	<b>100,0</b>	<b>94,2</b>	<b>2.044</b>	<b>100,0</b>	<b>5,8</b>	<b>35.479</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 154,522; p-value= 0,000; Odds Ratio= 1,799*

\* ricodifica domanda Q5.6

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.2:** Distribuzione (%) degli studenti per frequenza del gioco con le slot machine, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Oltre il 58% degli studenti che dichiarano un consumo di sostanze, affermano di essersi assentati uno o più giorni da scuola senza un reale motivo**

Un comportamento differente fra coloro che hanno assunto sostanze almeno una volta e coloro che non hanno mai provato alcuna sostanza si evidenzia considerando le assenze da scuola per mancanza di voglia. Oltre il 58% degli studenti che dichiarano un consumo di sostanze, affermano di essersi assentati uno o più giorni da scuola senza un reale motivo, contro il 34% degli studenti che dichiarano di non aver mai assunto alcuna sostanza.

**Tabella 12.3:** Distribuzione degli studenti per numero di giorni persi a scuola per mancanza di voglia. Anno 2012

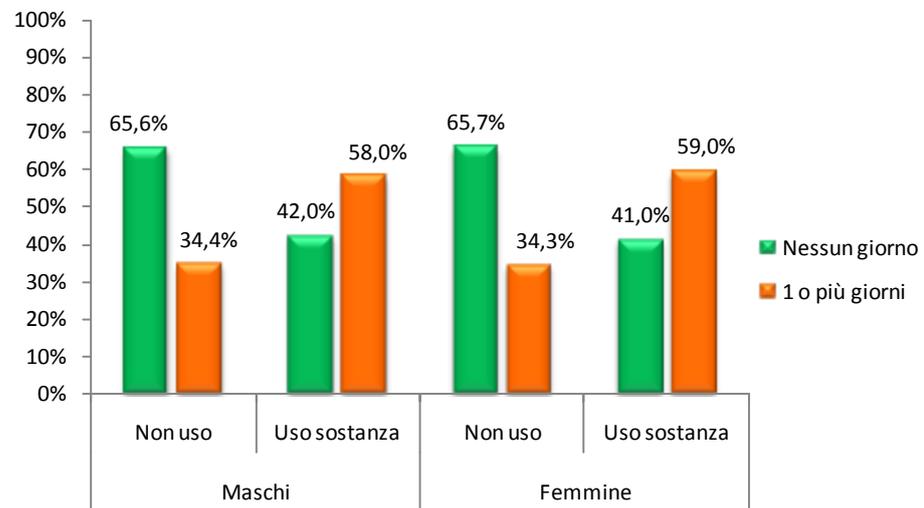
USO DI DROGA	GIORNI PERSI*								
	Nessuno			Uno o più giorni			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	17.568	82,9	65,6	9.195	64,4	34,4	26.763	75,4	100,0
Assuntore	3.627	17,1	41,6	5.089	35,6	58,4	8.716	24,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>21.195</b>	<b>100,0</b>	<b>59,7</b>	<b>14.284</b>	<b>100,0</b>	<b>40,3</b>	<b>35.479</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 1.578,477; p-value= 0,000; Odds Ratio= 2,681*

\* ricodifica domanda Q6.2

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.3:** Distribuzione (%) degli studenti per numero di giorni persi a scuola per mancanza di voglia, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'abitudine al fumo è un comportamento fortemente correlato con l'assunzione delle sostanze psicotrope: il 75,8% dei non assuntori non ha fumato nessuna sigaretta negli ultimi 30 giorni, mentre l'80% degli assuntori ha fumato una o più sigarette nell'ultimo mese. La stessa propensione si osserva sia per i maschi che per le femmine: coloro che non consumano e non fumano sono il 77,1% dei maschi e il 74,7% delle femmine, mentre coloro che fumano e consumano sono il 78,3% dei maschi e l'82,4% delle femmine.

L'uso di sostanze psicotrope è fortemente legato all'abitudine al fumo

**Tabella 12.4:** Distribuzione degli studenti per numero di sigarette fumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2012

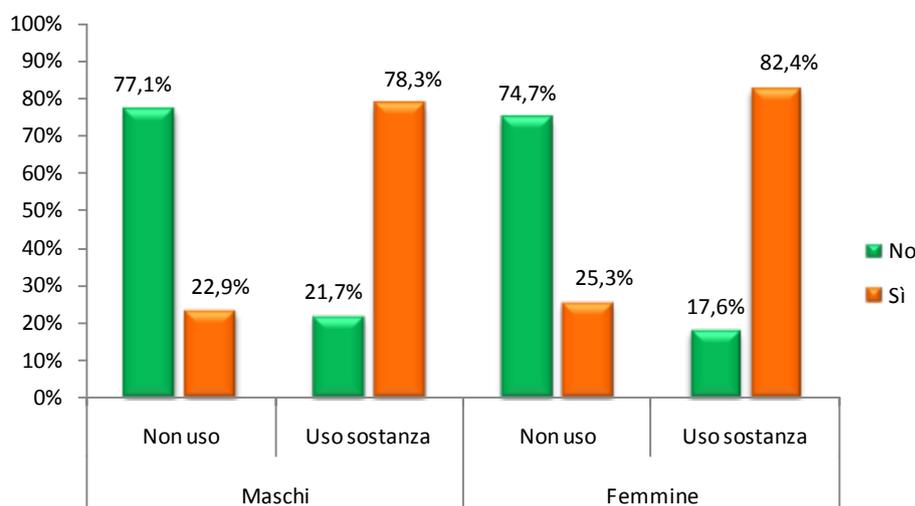
USO DI DROGA	FUMO ULTIMI 30 GIORNI*								
	Nessuna sigaretta			Una o più sigarette			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	20.291	92,1	75,8	6.472	48,1	24,2	26.763	75,4	100,0
Assuntore	1.745	7,9	20,0	6.971	51,9	80,0	8.716	24,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>22.036</b>	<b>100,0</b>	<b>62,1</b>	<b>13.443</b>	<b>100,0</b>	<b>37,9</b>	<b>35.479</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 8.697,843; p-value= 0,000; Odds Ratio= 12,525*

\* ricodifica domanda Q11.1

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.4:** Distribuzione (%) degli studenti per numero di sigarette fumate negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Il consumo di alcol è diversamente diffuso tra assuntori e non assuntori**

Il consumo di alcol, a differenza del fumo, presenta due diverse distribuzioni tra gli assuntori e i non assuntori: gli studenti che non hanno bevuto sono il 49,7% dei non assuntori contro il 14,0% degli assuntori, mentre gli studenti che hanno bevuto nell'ultimo mese sono il 50,3% dei non assuntori contro l'86,0% degli assuntori.

Le differenze di genere si notano solo tra i non assuntori, dove i maschi presentano una percentuale maggiore di bevitori rispetto alle femmine (56,1% contro 45,0%).

**Tabella 12.5:** Distribuzione degli studenti per numero di occasioni in cui hanno bevuto bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2012

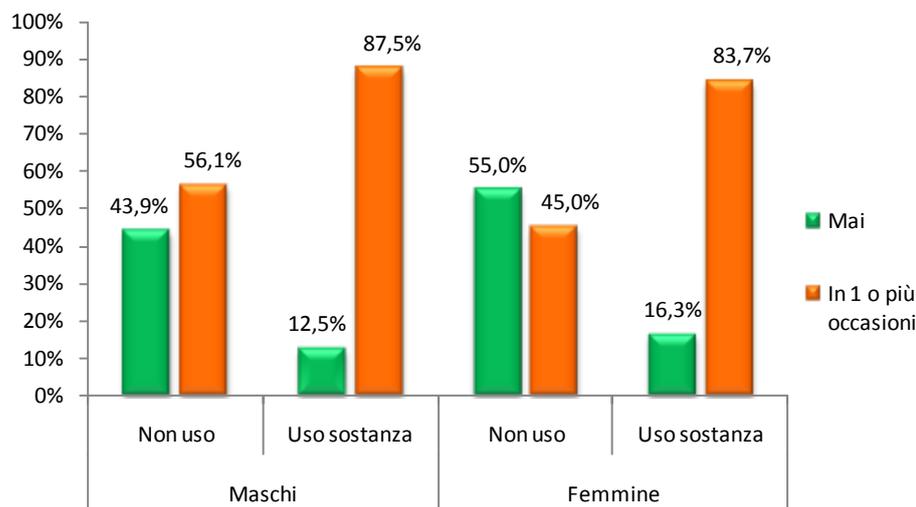
USO DI DROGA	ALCOL ULTIMI 30 GIORNI*								
	Mai			In 1 o più occasioni			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	13.311	91,6	49,7	13.452	64,2	50,3	26.763	75,4	100,0
Assuntore	1.224	8,4	14,0	7.492	35,8	86,0	8.716	24,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>14.535</b>	<b>100,0</b>	<b>41,0</b>	<b>20.944</b>	<b>100,0</b>	<b>59,0</b>	<b>35.479</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 3.463,582; p-value= 0,000; Odds Ratio= 6,057*

\* ricodifica domanda Q13.3

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.5:** Distribuzione (%) degli studenti per numero di occasioni in cui hanno bevuto bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Un comportamento diverso caratterizza i consumatori dai non consumatori per quanto riguarda gli episodi di ubriacatura. Risultano, infatti, più frequenti fra coloro che hanno assunto sostanze psicotrope almeno una volta nella vita: l'83,0% dei consumatori contro il 31,5% dei non consumatori.

Con attenzione al genere si osserva che l'82,4% dei consumatori maschi e l'83,8% delle consumatrici femmine dichiara di essersi ubriacati almeno una volta.

**Le ubriacature sembrano essere un elemento associato al consumo di sostanze**

**Tabella 12.6:** Distribuzione degli studenti per numero di episodi di ubriacatura in tutta la vita. Anno 2012

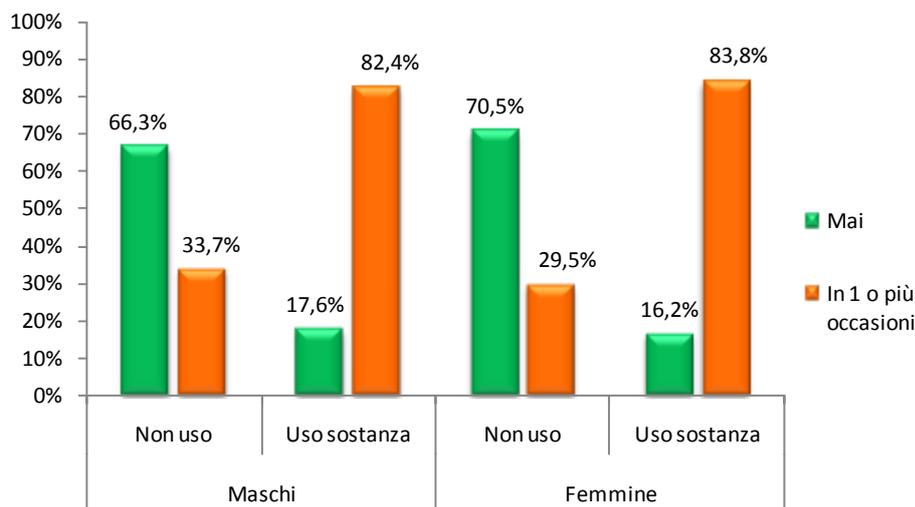
USO DI DROGA	EPISODI DI UBRIACATURA IN TUTTA LA VITA*								
	Mai			1 o più episodi			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	18.327	92,5	68,5	8.436	53,8	31,5	26.763	75,4	100,0
Assuntore	1.483	7,5	17,0	7.233	46,2	83,0	8.716	24,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>19.810</b>	<b>100,0</b>	<b>55,8</b>	<b>15.669</b>	<b>100,0</b>	<b>44,2</b>	<b>35.479</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 3.563,571; p-value= 0,000; Odds Ratio= 10,596*

\* ricodifica domanda Q14.1

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.6:** Distribuzione (%) degli studenti per numero di episodi di ubriacatura in tutta la vita, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**La frequentazione di amici che assumono sostanze risulta fortemente predittiva del possibile consumo**

Anche la frequentazione di amici che consumano risulta fortemente predittiva del possibile consumo: più del 95% di coloro che consumano dichiara di aver amici o fratelli che consumano contro circa il 51,7% di coloro che non hanno mai assunto, ma che pensano di avere degli amici che hanno fatto uso di sostanze.

**Tabella 12.7:** Distribuzione degli studenti per presenza di amici/fratelli che consumano sostanze. Anno 2012

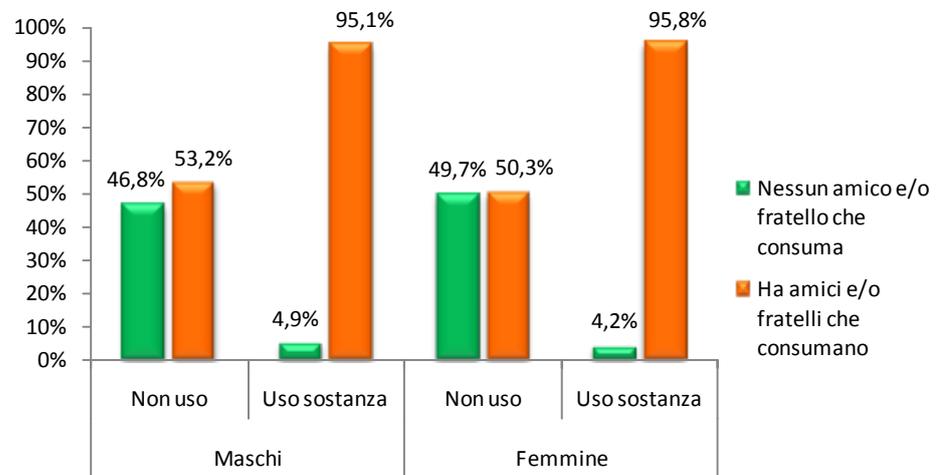
USO DI DROGA	VICINANZA ALLA DROGA*								
	Nessun amico e/o fratello che consuma			Ha amici e/o fratelli che consumano			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	12.816	97,0	48,3	13.711	62,8	51,7	26.527	75,7	100,0
Assuntore	395	3,0	4,6	8.139	37,2	95,4	8.534	24,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>13.211</b>	<b>100,0</b>	<b>37,7</b>	<b>21.850</b>	<b>100,0</b>	<b>62,3</b>	<b>35.061</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 5.247,260; p-value= 0,000; Odds Ratio= 19,260*

\* ricodifica domanda Q31.4-Q31.18 e Q32.4-Q32.18

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.7:** Distribuzione (%) degli studenti per presenza di amici/fratelli che consumano sostanze, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Si osserva un livello di insoddisfazione del rapporto con i genitori maggiore fra i consumatori rispetto a coloro che non hanno mai assunto alcuna sostanza: il 24,3% dei non assuntori hanno un rapporto insoddisfacente con i genitori contro il 39,8% degli assuntori. Fra le ragazze che hanno dichiarato di aver consumato almeno una volta, il 49,3% afferma di essere scontente del rapporto con i genitori, contro il 33,1% dei maschi.

**Livello di insoddisfazione del rapporto con i genitori maggiore tra le ragazze**

**Tabella 12.8:** Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i genitori, per genere. Anno 2012

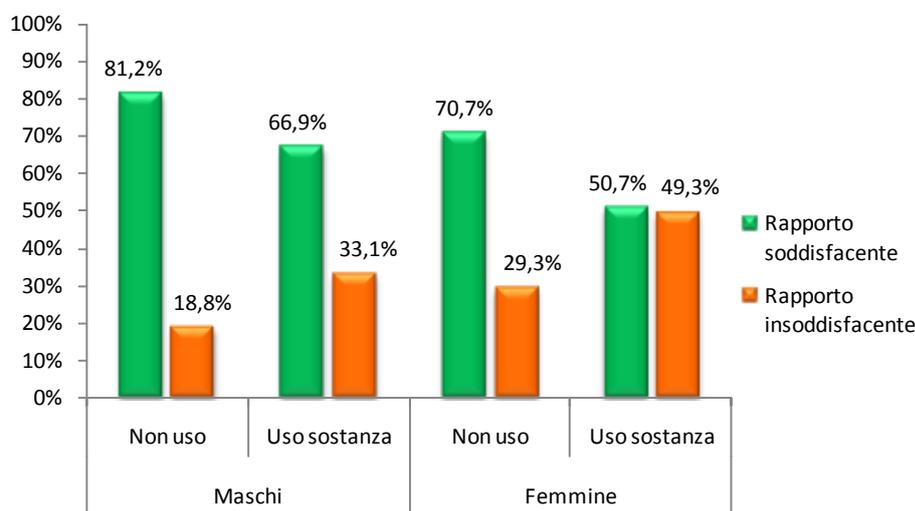
USO DI DROGA	RAPPORTI CON I GENITORI*								
	Rapporto soddisfacente			Rapporto insoddisfacente			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	19.875	79,7	75,7	6.383	65,6	24,3	26.258	75,7	100,0
Assuntore	5.074	20,3	60,2	3.354	34,4	39,8	8.428	24,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>24.949</b>	<b>100,0</b>	<b>71,9</b>	<b>9.737</b>	<b>100,0</b>	<b>28,1</b>	<b>34.686</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 757,887; p-value= 0,000; Odds Ratio= 2,058*

\* ricodifica domanda Q34.1 e Q34.2

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.8:** Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i genitori, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Lievi differenze tra consumatori e non consumatori e non rispetto alla frequenza di regole a casa**

Più dell'80% dei ragazzi afferma che i genitori hanno stabilito delle regole di comportamento a casa e sembrano non esserci rilevanti differenze tra coloro che dichiarano di aver provato almeno una volta nella vita sostanze illecite e coloro che non le hanno mai assunto (Tabella 12.9).

**Tabella 12.9:** Distribuzione degli studenti per presenza di regole a casa. Anno 2012

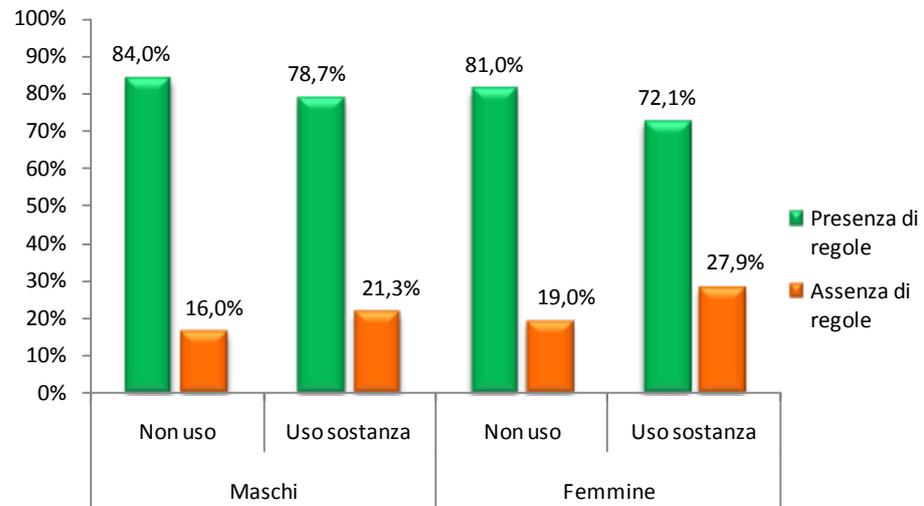
USO DI DROGA	PRESENZA DI REGOLE A CASA*								
	Presenza di regole			Assenza di regole			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	21.706	77,1	82,4	4.641	69,5	17,6	26.347	75,7	100,0
Assuntore	6.431	22,9	76,0	2.034	30,5	24,0	8.465	24,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>28.137</b>	<b>100,0</b>	<b>80,8</b>	<b>6.675</b>	<b>100,0</b>	<b>19,2</b>	<b>34.812</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 170,036; p-value= 0,000; Odds Ratio= 1,479*

\* ricodifica domanda Q35.1

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.9:** Distribuzione (%) degli studenti per presenza di regole a casa, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Maggiori scostamenti si registrano, invece, relativamente alla presenza di regole di comportamento da tenere fuori casa: il 22% di coloro che non hanno mai assunto sostanze riferisce di non avere regole stabilite dai genitori, senza distinzione di genere, contro circa il 36% di coloro che hanno fatto uso di sostanze (33,6% per i maschi e 38,6% per le femmine) (Tabella 12.10).

La presenza di regole di comportamento da tenere fuori casa registra maggiori scostamenti tra consumatori e non

**Tabella 12.10:** Distribuzione degli studenti per presenza di regole fuori casa. Anno 2012

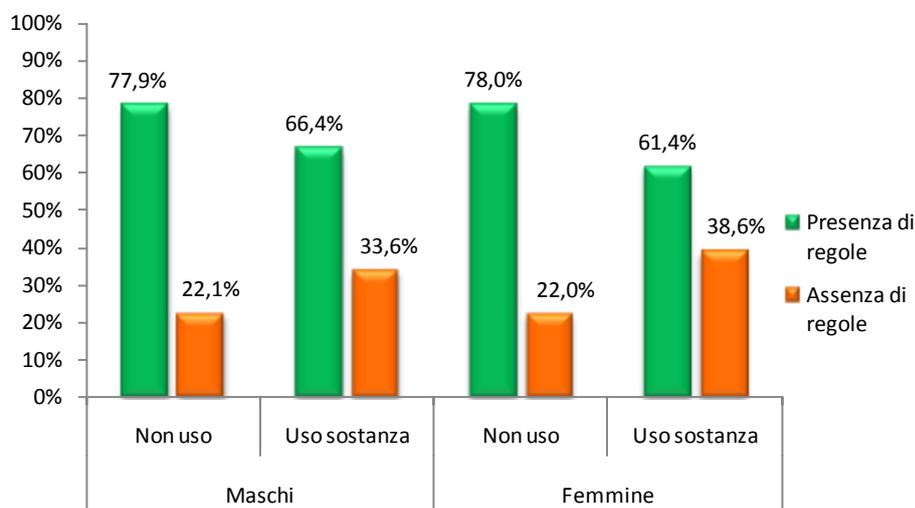
USO DI DROGA	PRESENZA DI REGOLE FUORI CASA*								
	Presenza di regole			Assenza di regole			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	20.539	79,0	78,0	5.808	65,8	22,0	26.347	75,7	100,0
Assuntore	5.446	21,0	64,3	3.019	34,2	35,7	8.465	24,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>25.985</b>	<b>100,0</b>	<b>74,6</b>	<b>8.827</b>	<b>100,0</b>	<b>25,4</b>	<b>34.812</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 627,944; p-value= 0,000; Odds Ratio= 1,960*

\* ricodifica domanda Q35.2

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.10:** Distribuzione (%) degli studenti per presenza di regole fuori casa, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**I genitori sanno dove e con chi i figli trascorrono le serate fuori casa, specialmente per le femmine**

Indipendentemente dalla presenza di regole di comportamento, l'88,9% dei ragazzi riferiscono ai genitori dove trascorrono le serate fuori casa, anche se tale atteggiamento caratterizza di più gli studenti che non hanno mai fatto uso di sostanze (91,6% contro 80,7%) (Tabella 12.11). Il 21,2% dei maschi che consuma e il 16,6% delle femmine non riferisce dove trascorre le serate contro il 10,9% dei non consumatori maschi e il 6,1% delle non consumatrici femmine.

**Tabella 12.11:** Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente alle amicizie e ai luoghi frequentati la sera. Anno 2012

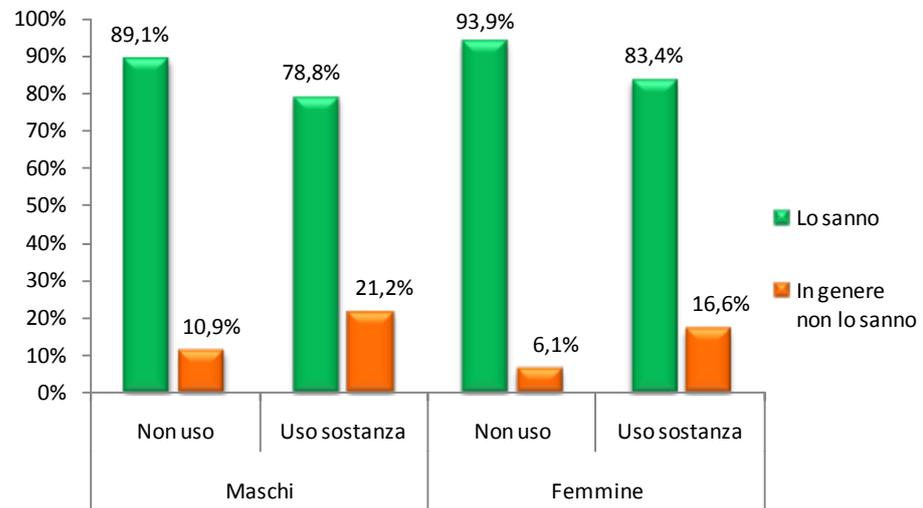
USO DI DROGA	I GENITORI SANNO DOVE E CON CHI I FIGLI TRASCORRONO LA SERA								
	Lo sanno			In genere non lo sanno			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	24.135	77,9	91,6	2.212	57,5	8,4	26.347	75,7	100,0
Assuntore	6.830	22,1	80,7	1.635	42,5	19,3	8.465	24,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>30.965</b>	<b>100,0</b>	<b>88,9</b>	<b>3.847</b>	<b>100,0</b>	<b>11,1</b>	<b>34.812</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro=777,095; p-value= 0,000; Odds Ratio= 2,612*

\* ricodifica domanda Q35.3

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.11:** Distribuzione (%) degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente alle amicizie e ai luoghi frequentati la sera dai figli, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente alle uscite del sabato sera, i genitori di coloro che affermano di aver assunto sostanze sembrano meno informati: fra i consumatori il 74,8% degli studenti riferiscono che i genitori sanno dove trascorrono il sabato sera contro il 90,0% di coloro che non hanno mai consumato.

Con attenzione al genere, si osserva che il 27,8% dei ragazzi e il 21,6% delle ragazze, che hanno consumato sostanze psicotrope almeno una volta, dichiarano che i loro genitori non sanno dove trascorrono il sabato sera.

I genitori dei consumatori di sostanze sembrano i meno informati circa le uscite serali del sabato sera

**Tabella 12.12:** Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente ai luoghi frequentati il sabato sera dai figli. Anno 2012

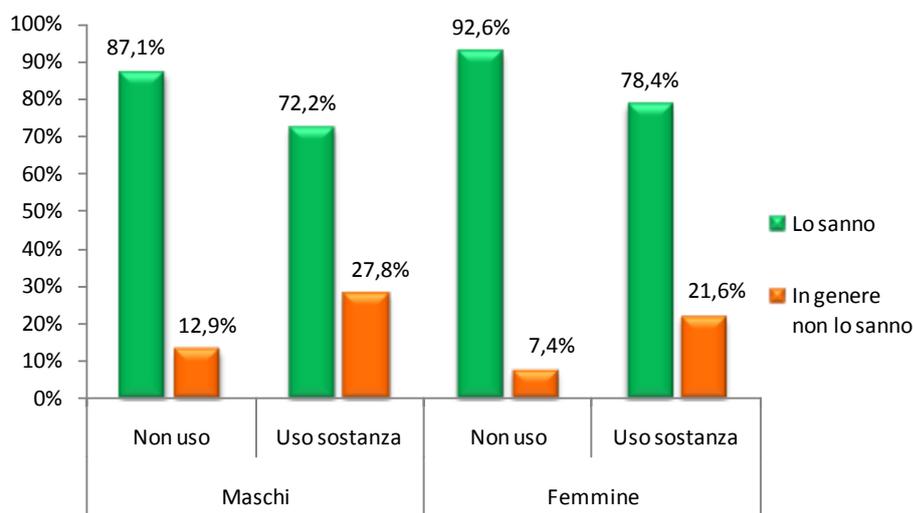
USO DI DROGA	I GENITORI SANNO DOVE TRASCORRE IL SABATO SERA								
	Lo sanno			In genere non lo sanno			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	23.713	78,9	90,0	2.634	55,2	10,0	26.347	75,7	100,0
Assuntore	6.331	21,1	74,8	2.134	44,8	25,2	8.465	24,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>30.044</b>	<b>100,0</b>	<b>86,3</b>	<b>4.768</b>	<b>100,0</b>	<b>13,7</b>	<b>34.812</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 1.254,254; p-value= 0,000; Odds Ratio= 3,035*

\* ricodifica domanda Q36

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.12:** Distribuzione (%) degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente ai luoghi frequentati il sabato sera, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**L'ammontare di soldi spesi settimanalmente senza controllo da parte dei genitori risulta associato al consumo di sostanze**

Tendenze analoghe emergono relativamente al controllo da parte dei genitori dei soldi spesi settimanalmente dai loro figli (Tabella 12.13). La consuetudine di disporre di somme elevate di denaro per le spese personali senza nessuna sorveglianza risulta essere associata al consumo di sostanze; fra coloro che hanno dichiarato di aver consumato almeno una volta, il 22,6% spende più di 30 € alla settimana contro circa l'8% dei non assuntori.

Con riguardo al genere si evidenzia che il 25,9% dei ragazzi e il 17,8% delle ragazze che hanno dichiarato di aver provato qualche sostanza spendono più di 30 € alla settimana per esigenze personali senza alcun controllo da parte dei genitori, mentre fra i non consumatori la percentuale di ragazzi che spendono un ammontare superiore a 30 € risulta 9,4% per i maschi e 7,1% per le femmine.

**Tabella 12.13:** Distribuzione degli studenti per ammontare di soldi spesi settimanalmente per le esigenze personali senza controllo da parte dei genitori. Anno 2012

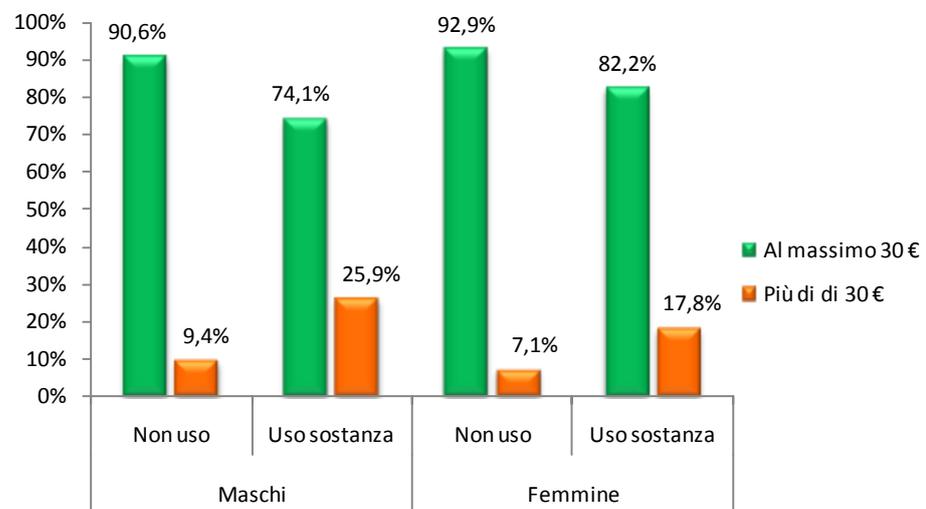
USO DI DROGA	AMMONTARE DI SOLDI SPESI SENZA CONTROLLO DA PARTE DEI GENITORI								
	Al massimo 30 €			Più di 30 €			Totale		
	N	% col	% riga	N	% col	% riga	N	% col	% riga
Non assuntore	24.195	78,7	91,8	2.152	53,0	8,2	26.347	75,7	100,0
Assuntore	6.554	21,3	77,4	1.911	47,0	22,6	8.465	24,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>30.749</b>	<b>100,0</b>	<b>88,3</b>	<b>4.063</b>	<b>100,0</b>	<b>11,7</b>	<b>34.812</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

*Chi-quadro= 1.289,972; p-value= 0,000; Odds Ratio= 3,278*

\* ricodifica domanda Q37

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.13:** Distribuzione (%) degli studenti per ammontare di soldi spesi settimanalmente per le esigenze personali senza controllo da parte dei genitori, per genere. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

## 12.2 INDICE DI PROPENSIONE ALL'USO (IPU)

Al fine di confrontare i risultati emersi rispetto all'anno precedente, è stato scelto di applicare ai dati dell'anno 2012, il modello multivariato (regressione logistica) ottenuto dall'analisi dei dati dell'anno 2011.

Il modello ottenuto dall'analisi logistica applicata ha permesso di mettere in relazione la variabile dicotomica dipendente Y (in questo contesto:  $y=1$  indica aver riferito USO di sostanze illegali e  $y=0$  indica NON aver fatto uso di sostanze) con le covariate specificate di seguito.

Le covariate considerate riguardano:

- la frequenza dei giorni in cui esce la sera (in discoteca, al bar, alle feste etc.)
- la frequenza dei giorni in cui gioca con le slot machine o video poker e simili (solo per i maschi)
- i giorni di scuola persi per mancanza di voglia
- il numero di volte, considerando come periodo tutta la vita, in cui si è ubriacato bevendo alcolici
- la presenza di amici/fratelli che fanno uso di sostanze
- il grado di soddisfazione nel rapporto con i genitori
- la mancanza di regole precise sul comportamento fuori casa
- la conoscenza dei genitori dei luoghi dove trascorre il sabato sera
- la quantità di denaro speso senza controllo dei genitori

Tali covariate sono state costruite come binarie secondo quanto riportato in Tabella 12.14.

**Tabella 12.14:** Modello di regressione: codifica delle covariate. Anno 2012

Covariate	Modalità	Codifica
Esce la sera	Esce poco	0
	Esce molto	1
Gioca con slot machine	Gioca poco	0
	Gioca molto	1
Giorni persi a scuola	Nessun o 1 giorno perso	0
	Più di 1 giorno perso	1
Ubriacatura	Non si è mai ubriacato	0
	Si è ubriacato almeno una volta nella vita	1
Amici/Fratelli che usano droghe	Nessun amico/fratello che usa droghe	0
	Almeno un amico/fratello che usa droghe	1
Rapporto genitori	Rapporto soddisfacente	0
	Rapporto insoddisfacente	1
Regole fuori casa	Ha molte regole	0
	Ha poche regole	1
Dove trascorre il sabato sera	Sanno sempre	0
	Sanno poco	1
Ammontare speso senza controllo	$\leq 30$ euro	0
	$> 30$ euro	1

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Modello di  
regressione logistica

Covariate

I casi inclusi nell'analisi sono pari al 96,4% dei 34.686 casi totali (Tabella 12.15).

**Tabella 12.15:** Distribuzione degli studenti per frequenza delle covariate. Anno 2012

Covariate	Modalità	Totale casi
Esce la sera	Esce poco	10.911
	Esce molto	23.775
Gioca con slot machine	Gioca poco	32.720
	Gioca molto	1.966
Giorni persi a scuola	Nessun o 1 giorno perso	20.798
	Più di 1 giorno perso	13.888
Ubriacatura	Non si è mai ubriacato	19.426
	Si è ubriacato almeno una volta nella vita	15.260
Amici/Fratelli che usano droghe	Nessun amico/fratello che usa droghe	13.047
	Almeno un amico/fratello che usa droghe	21.639
Rapporto genitori	Rapporto soddisfacente	24.949
	Rapporto insoddisfacente	9.737
Regole fuori casa	Ha molte regole	25.952
	Ha poche regole	8.734
Dove trascorre il sabato sera	Sanno sempre	29.976
	Sanno poco	4.710
Ammontare speso senza controllo	<=30 euro	30.662
	>30 euro	4.024

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### Indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope

L'applicazione del modello logistico ha permesso la previsione dell'indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope relativo ai dati dell'anno 2012, ottenuto attribuendo a ciascuna risposta significativamente correlata con l'uso delle sostanze il peso individuato dalla stima dell'odds-ratio corrispondente ( $\exp(\beta)$ ) (Tabella 12.16).

Dette  $V_1 V_2 \dots V_n$  le covariate binarie prese in esame nella regressione logistica, si definisce Indice di Propensione all'Uso (IPU) la combinazione lineare:

$$IPU = \alpha + W_1V_1 + W_2V_2 + \dots + W_nV_n$$

dove  $W_1 W_2 \dots W_n$  sono i valori delle stime degli odds-ratios e  $\alpha$  la costante stimata.

**Tabella 12.16:** Stima dei parametri e variabili nell'equazione della logistica. Anno 2012

Covariate	$\beta$	E.S.	Wald	GI	P-value	Exp( $\beta$ )	95% IC per Exp( $\beta$ )	
							Inf	Sup
Esce molto la sera	0,22	0,033	43,552	1	0,000	1,247	1,168	1,332
Gioca molto con slot machine	0,26	,058	20,434	1	0,000	1,300	1,160	1,456
Più di 1 giorno perso a scuola	0,44	0,032	185,243	1	0,000	1,548	1,454	1,649
Ubriacatura	1,87	0,037	2.535,506	1	0,000	6,496	6,039	6,986
Amici/Fratelli che usano droghe	2,34	0,057	1670,313	1	0,000	10,382	9,280	11,615
Rapporto insoddisfacente con i genitori	0,31	0,034	87,007	1	0,000	1,367	1,280	1,460
Poche regole fuori casa	0,54	0,043	156,601	1	0,000	1,720	1,580	1,872
Genitori sanno poco dove sono i figli il sabato sera	0,42	0,042	99,072	1	0,000	1,519	1,399	1,650
Spende senza controllo >30 euro	0,43	0,042	106,956	1	0,000	1,542	1,421	1,674
Costante	-5,13	0,071	5276,878	1	0,000	0,006		

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dal confronto tra la variabile dipendente osservata (consumo di sostanze) e l'indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope previsto (cut-off 0,4), sono risultati valori di specificità piuttosto elevati (85,3) e valori di sensibilità soddisfacenti (67,2) (Tabella 12.17). La percentuale di casi correttamente classificati è piuttosto elevata e pari a 80,9%, in linea con i valori ottenuti nel 2011.

Tabella di classificazione stimata

**Tabella 12.17:** Tabella di classificazione stimata. Anno 2012

Osservato	Previsto		
	Non assuntore	Assuntore	% corretta
Non assuntore	22.402	3.856	85,3
Assuntore	2.762	5.666	67,2
<b>% globale</b>	-	-	<b>80,9</b>

Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

### IPU: caratteristiche della sotto popolazione a rischio di utilizzo di sostanze stupefacenti

L'indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope può essere utilizzato per valutare gli intervistati che non hanno risposto alle domande sui consumi ma, soprattutto, per individuare le caratteristiche della sotto popolazione a rischio di utilizzo di sostanze.

Si è proceduto, mediante valori soglia, a ripartire l'Indice in quattro sottocategorie (Bassa, Medio bassa, Medio alta e Alta).

Lo si è, poi, incrociato con le domande inerenti l'uso di sostanze psicotrope nell'arco della vita, l'età, la frequenza delle uscite serali, il grado di soddisfazione di sé stessi, il grado di soddisfazione del rapporto con i genitori e l'abitudine a bere alcol.

I grafici che seguono descrivono la distribuzione di tali soggetti all'interno di tali variabili e secondo le categorie dell'IPU.

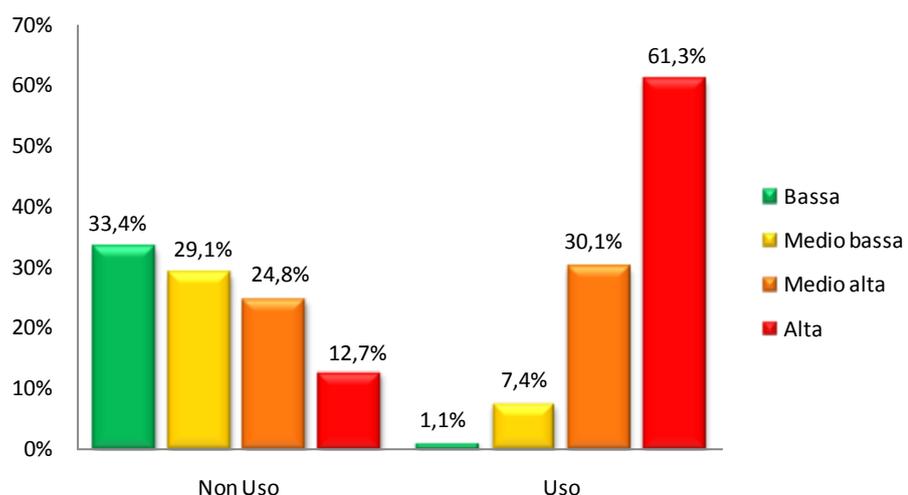
### Propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza

Fissando l'attenzione su coloro che dichiarano di aver fatto uso di almeno una sostanza, si evince un IPU alto per oltre il 60% degli intervistati nell'arco della vita e un IPU medio-alto per il 30,1% degli stessi (Figura 12.14).

Tra coloro che dichiarano di non aver mai fatto uso, invece, hanno un indice di propensione al consumo basso o medio-basso per più del 60% dei non consumatori.

Come già emerso nel 2011, l'IPU individua e discrimina gli intervistati in base all'utilizzo di sostanze, confermando che i predittori presi in esame sono veri e propri sintomi o fattori di rischio correlati all'uso di sostanze.

**Figura 12.14:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza nell'arco della vita. Anno 2012

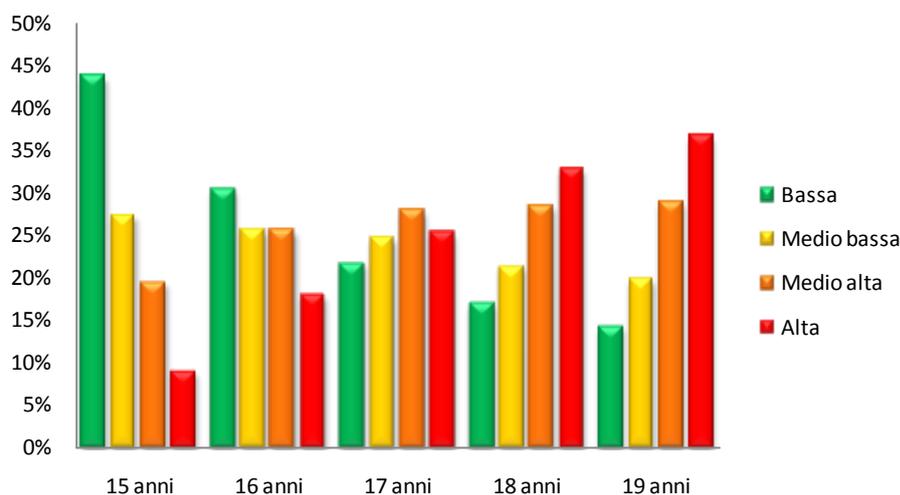


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La propensione all'uso cresce al crescere dell'età, come già evidenziato nel 2011: circa il 9,1% dei giovanissimi risulta avere un rischio alto, tale percentuale cresce gradualmente raggiungendo più del 25% nei 17enni e più del 35% nei 19enni (Figura 12.15).

Propensione all'uso ed età dei rispondenti

**Figura 12.15:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso ed età. Anno 2012

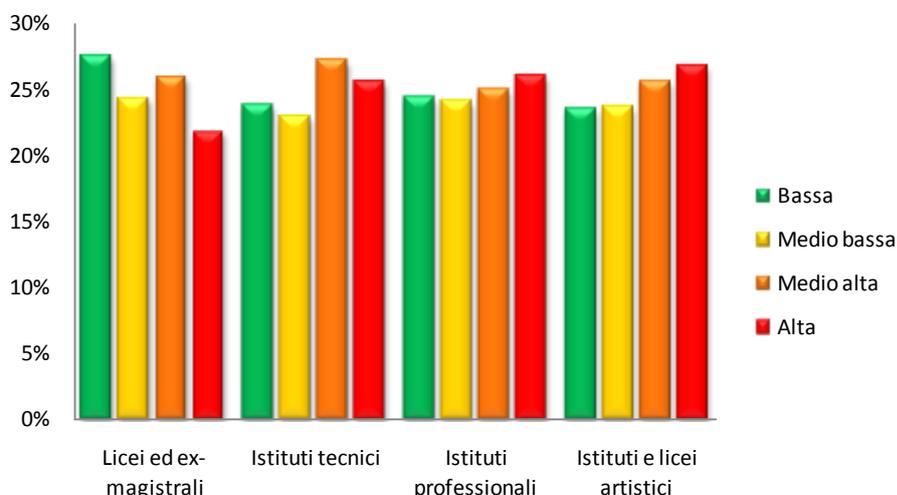


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Come già osservato per l'anno 2011, non si evidenziano particolari differenze tra aree geografiche relativamente alla propensione all'uso anche se si osserva una percentuale più elevata di rischio basso nel sud e nelle isole rispetto alle altre aree geografiche.

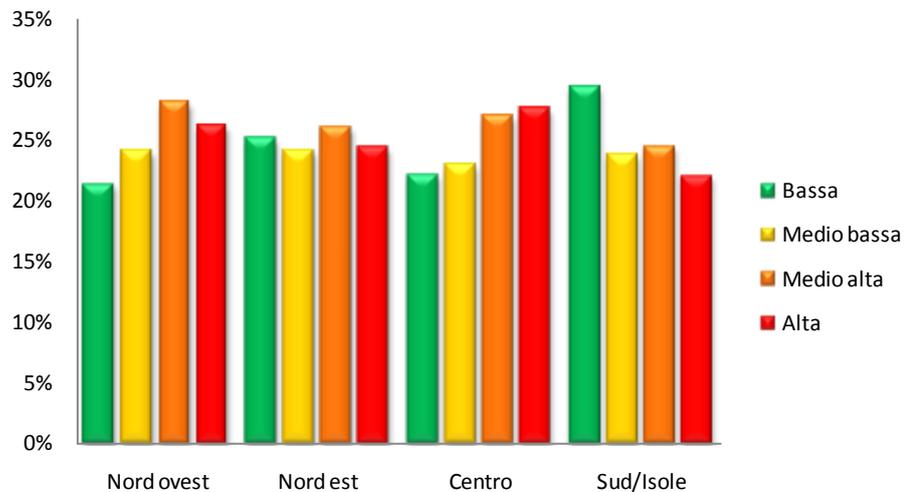
Propensione all'uso ed area geografica dei rispondenti

**Figura 12.16:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e tipologia d'istituto. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.17:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso ed area geografica. Anno 2012

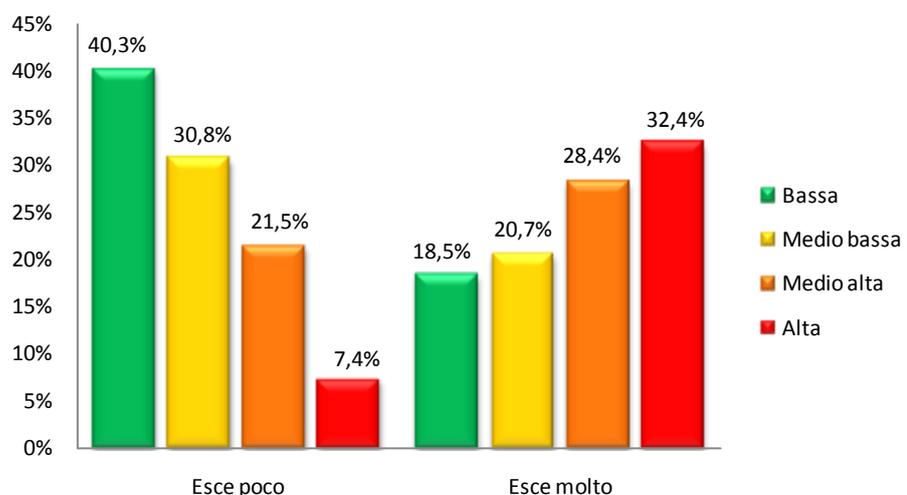


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

#### IPU e uscite serali

Coloro che riferiscono di abitudini a frequenti uscite serali al bar, discoteca o altro luogo di divertimento sono associati ad un'alta propensione al consumo: il 32,4% dei soggetti che dichiarano di uscire molto alla sera hanno un indice IPU alto, mentre risulta alto solo per il 7,4% di coloro che escono poco (valore più elevato rispetto all'anno 2011, 4,1%); si evidenzia, inoltre, che il 40,3% di coloro che escono poco hanno un indice di propensione basso contro il 18,5% degli studenti che hanno l'abitudine ad uscire frequentemente (Figura 12.18), in linea con il valori del 2011.

**Figura 12.18:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e frequenza delle uscite serali. Anno 2012

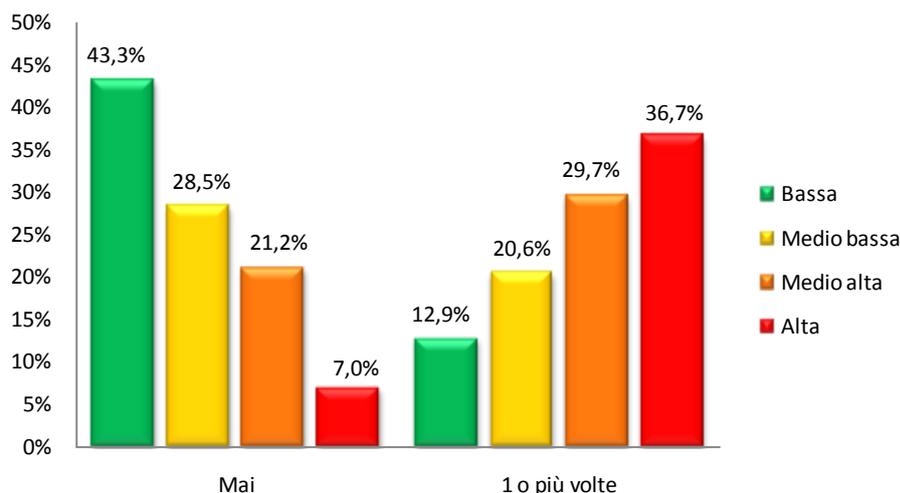


Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'assunzione di alcol, abitudine diffusa anche tra i giovanissimi, risulta un fattore di rischio piuttosto marcato: fra coloro che non hanno mai consumato alcol negli ultimi 30 giorni, il 7,0% presenta un indice di propensione al consumo alto e il 43,3% un indice di propensione basso contro rispettivamente il 36,7% e il 12,9% di coloro che hanno assunto alcol almeno una volta negli ultimi 30 giorni (Figura 12.19).

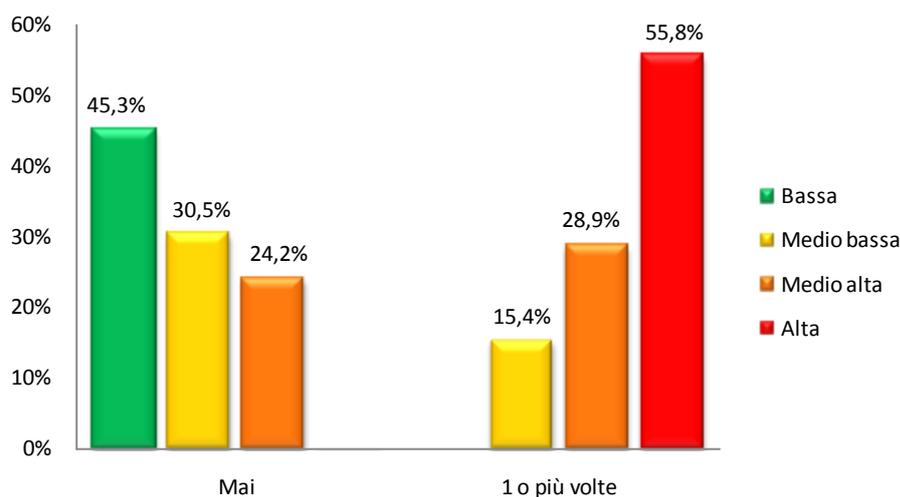
Propensione all'uso e  
assunzione di alcol

**Figura 12.19:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso ed occasioni in cui ha bevuto bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.20:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso ed occasioni in cui si è ubriacato almeno una volta nella vita. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

La frequenza di episodi di ubriacatura risulta invece un fattore di rischio decisamente più marcato: coloro che hanno una bassa propensione al consumo di sostanze illecite variano sono presenti solo tra coloro che non si sono mai ubriacati (45,3%) mentre fra coloro che hanno avuto

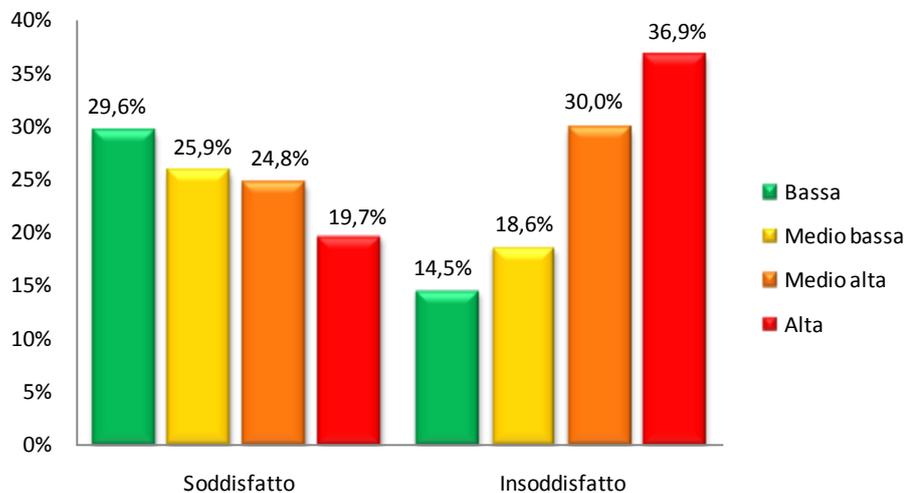
Propensione all'uso ed  
episodi di ubriacatura

**IPU e insoddisfazione  
del rapporto con i  
genitori**

uno o più episodi di ubriacatura nella vita il 55,8% presentano un IPU alto, modalità non osservata nel primo gruppo (Figura 12.20).

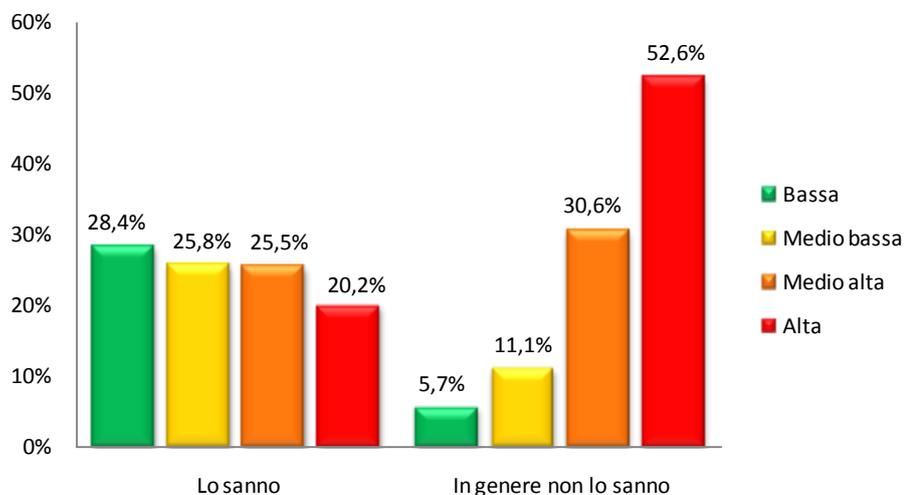
Un altro elemento che viene confermato come fattore di rischio è rappresentato dall'insoddisfazione del rapporto con i genitori (Figura 12.21). Come emerso nel 2011, oltre il 35% di coloro che dichiarano di essere insoddisfatti presentano un indice alto, contro meno del 20% di coloro che affermano di essere soddisfatti; mentre quasi il 30% dei ragazzi che hanno un buon rapporto hanno una bassa propensione all'uso contro quasi il 15% dei ragazzi che non sono appagati del loro rapporto con i genitori.

**Figura 12.21:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e grado di soddisfazione del rapporto con i genitori. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

**Figura 12.22:** Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e livello di conoscenza dei genitori sui luoghi frequentati dai figli il sabato sera. Anno 2012



Fonte: Studio SPS-ITA 2012 – Dipartimento Politiche Antidroga

Infine, relativamente alla conoscenza dei genitori sui luoghi frequentati dai figli il sabato sera, l'IPU sembra meglio discriminare coloro i cui genitori non sanno in genere dove vanno il sabato sera: il 52,6% infatti presenta un indice di propensione al consumo alto e il 30,6% un indice di propensione medio-alto (Figura 12.22).

**Propensione all'uso e conoscenza dei luoghi frequentati dai figli il sabato sera**

Quel che risulta evidente, da tutti i grafici e che caratterizza l'IPU, è la maggiore frequenza della modalità alta rispetto alla modalità bassa negli intervistati che dichiarano di aver fatto uso di sostanze e di alcol, mentre avviene esattamente il contrario per coloro che hanno dichiarato di non averne mai fatto uso.

In sintesi, l'indice, costruito utilizzando variabili relazionali-comportamentali, risulta un solido indicatore discriminante.

L'IPU va a intercettare coloro che, più facilmente di altri, possono diventare consumatori assidui, proprio perché il loro consumo è associato a caratteristiche personali, quali il forte conflitto genitoriale, le difficili relazioni interpersonali o situazioni in cui c'è una forte presenza di consumo tra la rete sociale primaria e non a situazioni occasionali quali consumo in feste o in contesti ricreativi.

A tal proposito i fattori di rischio individuati vanno a sostegno di modelli di prevenzione che completano le strategie universali fornendo interventi selettivi mirati a coloro che, più di altri, corrono il rischio di diventare consumatori abituali.







ALLEGATO 1  
*LO STRUMENTO DI INDAGINE*

---



# INDAGINE SPS-ITA 2012

## Adattamento italiano del questionario



## Questionario per gli studenti

### Prima di iniziare, per cortesia leggi questo testo

Questo questionario è parte di uno studio internazionale sull'uso di alcol, sostanze illecite e tabacco fra gli studenti della tua età. La rilevazione è effettuata in 35 paesi europei.

In Italia lo studio è promosso e realizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I risultati verranno presentati in un Rapporto nazionale e confrontati con quelli ottenuti dagli altri paesi partecipanti. Il rapporto non includerà alcun risultato riferibile alle singole scuole e tantomeno ai singoli studenti. La tua classe è stata selezionata in modo del tutto casuale per prendere parte a questo studio. Tu sei uno dei circa 80.000 studenti in Italia che saranno intervistati.

Il questionario è anonimo – non dovrai inserire né il tuo nome né altre informazioni che potrebbero identificarti. Affinché lo studio abbia successo è molto importante che tu risponda attentamente e sinceramente; le tue risposte non potranno mai essere ricondotte a te.

Questo non è un test. Non ci sono risposte giuste o sbagliate.

Se non trovi la risposta che indica esattamente quello che pensi, cerca quella che ci si avvicina di più; seleziona la casella corrispondente alla risposta che hai scelto.

Per una corretta registrazione delle risposte scelte non utilizzare mai le frecce del browser "avanti" e "indietro", poste in alto a sinistra, e il pulsante di chiusura "X" posto in alto a destra, ma utilizzare esclusivamente i pulsanti e i link presenti all'interno del portale.

Ci auguriamo che il questionario ti possa interessare e ti ringraziamo in anticipo per la collaborazione.

Se hai letto attentamente le istruzioni precedenti conferma ed inizia la compilazione del questionario

Conferma



## PRIMA DI INIZIARE ASSICURATI DI AVER LETTO ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI NELLA PAGINA PRECEDENTE.

Per favore segna la tua risposta ad ogni domanda cliccando nella casella appropriata.

### Cominciamo con alcune informazioni su di te e su quello che fai

**1 Di che sesso sei?** Maschio  Femmina

**2 Qual è il tuo peso?** \_\_\_\_\_(kg)

**3 Quanto sei alto?** \_\_\_\_\_(cm)

**4 In quale anno sei nato?**

Anno 19 [ ][ ]

**5 Quanto spesso ti capita di fare, se le fai, le seguenti cose?**

	Mai	Poche volte l'anno	1 o 2 volte al mese	1 volta a settimana	Più volte a settimana	Ogni giorno
5.1. Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	<input type="checkbox"/>					
5.2. Uscire la sera (andare in discoteca, al bar, alle feste etc)	<input type="checkbox"/>					
5.3. Altri hobbies (suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere)	<input type="checkbox"/>					
5.4. Con gli amici al centro commerciale, per strada, al parco etc per divertimento	<input type="checkbox"/>					
5.5. Navigare in internet per svago (chats, in cerca di musica, per giocare etc)	<input type="checkbox"/>					
5.6. Giocare con le slot machines, (o video poker e simili)	<input type="checkbox"/>					
5.7. Divertirsi con il computer e con i videogiochi	<input type="checkbox"/>					
5.8. Praticare attività sportive o frequentare piscina, palestra etc	<input type="checkbox"/>					
5.9. Andare al cinema o teatro	<input type="checkbox"/>					
5.10. Assistere ad eventi musicali (concerti, ...) o eventi sportivi (partite di calcio, ...)	<input type="checkbox"/>					
5.11. Partecipare ad un Rave Party	<input type="checkbox"/>					

**6 Durante gli ULTIMI 30 GIORNI, quanti giorni di scuola hai perso?**

	Nessuno	1 giorno	2 giorni	3-4 giorni	5-6 giorni	7 giorni o più
6.1. Perché sei stato malato	<input type="checkbox"/>					
6.2. Perché non avevi voglia di andarci	<input type="checkbox"/>					
6.3. Per altri motivi	<input type="checkbox"/>					

**7 Quale dei punteggi seguenti descrive meglio il tuo andamento scolastico nell'ultimo quadrimestre?**

	Ottimo (10)	Distinto (9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Mediocre (5)	Scarso (4)	Molto scarso
7.1. Punteggio	<input type="checkbox"/>							

**8 Negli ULTIMI 12 MESI, ti sei mai trovato nelle seguenti situazioni?**

	No	Sì
8.1. Zuffe o risse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.2. Incidenti o ferimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.3. Gravi problemi con i tuoi genitori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.4. Gravi problemi con i tuoi amici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.5. Diminuzione del rendimento a scuola o al lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.6. Essere vittima di rapine o furti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.7. Guai con la polizia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.8. Finire al Pronto Soccorso o essere ricoverato in ospedale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.9. Coinvolgimento in rapporti sessuali non protetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.10. Esperienze sessuali di cui ti sei pentito il giorno dopo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.11. Fare bravate o essere prepotente con altri coetanei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## 9 In casa, quali lavori domestici svolgi?

	Mai	Occasionalmente	Regolarmente	Non pertinente
9.1 Faccio la spesa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.2 Mi occupo dei miei fratelli/sorelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.3 Mi occupo degli animali domestici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.4 Cucino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.5 Tengo in ordine la mia stanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.6 Faccio il bucato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.7 Tengo in ordine il giardino / coltivo il terreno di famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.8 Mi occupo degli animali della fattoria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.9 Mi occupo della cura di una persona anziana che vive in famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.10 Mi occupo di gettare la spazzatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**La prossima sezione del questionario riguarda le sigarette, gli alcolici e varie altre sostanze. Oggigiorno si parla molto di questi argomenti, ma si hanno poche informazioni attendibili. Pertanto abbiamo ancora molte cose da imparare sulle reali esperienze e sugli atteggiamenti dei ragazzi della tua età.**

## Le domande che seguono riguardano il FUMO DI SIGARETTE

### 10 In quante occasioni, IN TUTTA LA VITA, hai fumato sigarette?

Numero di occasioni

	Mai	1-2 volte	3-10 volte	Più di 10 volte
10.1 In tutta la vita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**11 Negli ULTIMI 30 GIORNI, hai fumato sigarette?**

	Mai	Meno di 1 sigaretta alla settimana	Meno di una sigaretta al giorno	1-5 sigarette al giorno	6-10 sigarette al giorno	11-20 sigarette al giorno	Più di 20 sigarette al giorno
11.1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**12 A quale età hai fumato la prima sigaretta?**

	Non ho mai fumato	9 anni o meno	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni o più
12.1. Fumare la prima sigaretta	<input type="checkbox"/>								

**Le domande che seguono riguardano le BEVANDE ALCOLICHE – compreso birra, soft drinks (cocktails), vino e liquori.**

**13 In quante occasioni hai bevuto bevande alcoliche (se lo hai fatto)?**

	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 o più volte
13.1 In tutta la tua vita	<input type="checkbox"/>				
13.2 Negli ultimi 12 mesi	<input type="checkbox"/>				
13.3 Negli ultimi 30 giorni	<input type="checkbox"/>				

**14 Quante volte (se ti è accaduto) ti sei ubriacato bevendo alcolici, per esempio, barcollando nel camminare; oppure non riuscendo a parlare correttamente, vomitando o dimenticando l'accaduto?**

	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 o più volte
14.1 In tutta la tua vita	<input type="checkbox"/>				
14.2 Negli ultimi 12 mesi	<input type="checkbox"/>				
14.3 Negli ultimi 30 giorni	<input type="checkbox"/>				



**15 Quando hai fatto per la PRIMA VOLTA (se le hai fatte) ciascuna delle seguenti cose?**

	Mai	a 9 anni o meno	a 10 anni	a 11 anni	a 12 anni	a 13 anni	a 14 anni	a 15 anni	a 16 anni o più
15.1 Bere birra (almeno un bicchiere)	<input type="checkbox"/>								
15.2 Bere soft drink (almeno una bottiglia)	<input type="checkbox"/>								
15.3 Bere vino (almeno un bicchiere)	<input type="checkbox"/>								
15.4 Bere liquori (almeno un bicchiere)	<input type="checkbox"/>								
15.5 Bere super alcolici (almeno un bicchierino)	<input type="checkbox"/>								
15.6 Bere cocktail (almeno uno)	<input type="checkbox"/>								
15.7 Ubriacarti	<input type="checkbox"/>								

**16 Pensa agli ULTIMI 30 GIORNI. In quante occasioni hai bevuto qualcuna delle bevande qui di seguito elencate (se lo hai fatto)?**

	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 o più volte
16.1 Birra	<input type="checkbox"/>				
16.2 Soft drink – cocktail (spritz, happy hour)	<input type="checkbox"/>				
16.3 Vino	<input type="checkbox"/>				
16.4 Liquori (amari, etc)	<input type="checkbox"/>				
16.5 Super alcolici (whisky, cognac, vodka, compresi quelli miscelati nei cocktail)	<input type="checkbox"/>				

**Le domande che seguono riguardano l'ultima volta che hai bevuto alcolici.**

**17a Quando hai bevuto birra l'ultima volta, quanta ne hai bevuta?**

- Non bevo mai birra
- Meno di una bottiglia normale o lattina (meno di 33 cl)
- 1-2 bottiglie normali o lattine (33-100 cl)
- 3-6 bottiglie normali o lattine (101-200 cl)
- Più di 6 bottiglie normali o lattine (più di 200 cl)

**17b** Quando hai bevuto soft drink (es. Smirnoff, Bacardi Breezer, Campari Mixx, etc.), quanto ne hai bevuto?

- Non bevo mai soft drink
- Meno di una bottiglia normale (fino a 33 cl)
- 2-3 bottiglie normali (33-100 cl)
- 4-6 bottiglie normali (101-200 cl)
- 7 o più bottiglie normali (più di 200 cl)

**17c** Quando hai bevuto vino l'ultima volta, quanto ne hai bevuto?

- Non bevo mai vino
- Meno di 2 bicchieri (meno di 20 cl)
- 2-3 bicchieri o mezza bottiglia (20-40 cl)
- 4-6 bicchieri (41-74 cl)
- Più di 6 bicchieri (una bottiglia o più) (più di 75 cl)

**17d** Quando hai bevuto superalcolici (liquori, whisky, grappa, etc.), l'ultima volta, quanto ne hai bevuto?

- Non bevo mai superalcolici
- Meno di 2 bicchierini (meno di 7 cl)
- 2-3 bicchierini (8-15 cl)
- 4-6 bicchierini (16-24 cl)
- Più di 6 bicchierini (più di 25 cl)

**17e** Quando hai bevuto cocktails l'ultima volta, quanto ne hai bevuto?

- Non bevo mai cocktails
- Meno di 2 bicchieri (meno di 50 cl)
- 2-3 bicchieri (50-75 cl)
- 4-6 bicchieri (100-150 cl)
- Più di 6 bicchieri (più di 150 cl)



**Per aiutare le persone a calmarsi, a prendere sonno o a rilassarsi spesso i medici prescrivono tranquillanti o sedativi. Le farmacie non dovrebbero venderli senza prescrizione**

**18 Nella tua famiglia, ci sono persone con cui vivi che hanno assunto tranquillanti o sedativi, prescritti dal medico?**

- No, mai
- Si, occasionalmente
- Si, con regolarità

**19 Tu hai mai preso tranquillanti o sedativi perché te lo ha detto il medico?**

- No, mai
- Si, occasionalmente
- Si, con regolarità

**20a Quante volte hai fatto un uso improprio per sballare o provare emozioni diverse, negli ULTIMI 12 MESI, di sostanze stupefacenti vendute come:**

	Mai	1-2 volte	Non tutti i mesi	Almeno una volta al mese
<b>20.1</b> Incensi, profumatori ambientali (contenenti cannabinoidi sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>20.2</b> Sali da bagno, fertilizzanti (contenenti catinoni sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**20b Come ti sei procurato (se le hai usate impropriamente), negli ULTIMI 12 MESI, le sostanze stupefacenti vendute come:**

	Mai fatto	Internet	Smart Shop	Erboristeria/ Drogheria	Altro
<b>20.3</b> Incensi, profumatori ambientali (contenenti cannabinoidi sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>20.4</b> Sali da bagno, fertilizzanti (contenenti catinoni sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Le domande che seguono riguardano il consumo di alcuni tipi di sostanze.**

**21 In quante occasioni IN TUTTA LA TUA VITA hai usato qualcuna delle seguenti sostanze?**

	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 o più volte
21.1 Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>				
21.2 Amfetamine	<input type="checkbox"/>				
21.3 Ecstasy	<input type="checkbox"/>				
21.4 Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>				
21.5 Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>				
21.6 LSD	<input type="checkbox"/>				
21.7 Laix	<input type="checkbox"/>				
21.8 Crack	<input type="checkbox"/>				
21.9 Cocaina	<input type="checkbox"/>				
21.10 Eroina	<input type="checkbox"/>				
21.11 Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>				
21.12 Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>				
21.13 GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>				
21.14 Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>				
21.15 Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>				
21.16 Cannabis in associazione con alcol per sballare	<input type="checkbox"/>				
21.17 Alcol in associazione con farmaci (pasticche) per sballare	<input type="checkbox"/>				



**22 In quante occasioni durante gli ULTIMI 12 MESI hai usato qualcuna delle seguenti sostanze?**

	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 o più volte
<b>22.1</b> Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>				
<b>22.2</b> Amfetamine	<input type="checkbox"/>				
<b>22.3</b> Ecstasy	<input type="checkbox"/>				
<b>22.4</b> Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>				
<b>22.5</b> Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>				
<b>22.6</b> LSD	<input type="checkbox"/>				
<b>22.7</b> Laix	<input type="checkbox"/>				
<b>22.8</b> Crack	<input type="checkbox"/>				
<b>22.9</b> Cocaina	<input type="checkbox"/>				
<b>22.10</b> Eroina	<input type="checkbox"/>				
<b>22.11</b> Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>				
<b>22.12</b> Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>				
<b>22.13</b> GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>				
<b>22.14</b> Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>				
<b>22.15</b> Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>				
<b>22.16</b> Cannabis in associazione con alcol per sballare	<input type="checkbox"/>				
<b>22.17</b> Alcol in associazione con farmaci (pasticche) per sballare	<input type="checkbox"/>				

**23 In quante occasioni durante gli ULTIMI 30 GIORNI hai usato qualcuna delle seguenti sostanze?**

	Mai	1-2 volte	3-9 volte	10-19 volte	20 o più volte
<b>23.1</b> Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>				
<b>23.2</b> Amfetamine	<input type="checkbox"/>				
<b>23.3</b> Ecstasy	<input type="checkbox"/>				
<b>23.4</b> Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>				
<b>23.5</b> Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>				
<b>23.6</b> LSD	<input type="checkbox"/>				
<b>23.7</b> Laix	<input type="checkbox"/>				
<b>23.8</b> Crack	<input type="checkbox"/>				
<b>23.9</b> Cocaina	<input type="checkbox"/>				
<b>23.10</b> Eroina	<input type="checkbox"/>				
<b>23.11</b> Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>				
<b>23.12</b> Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>				
<b>23.13</b> GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>				
<b>23.14</b> Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>				
<b>23.15</b> Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>				
<b>23.16</b> Cannabis in associazione con alcol per sballare	<input type="checkbox"/>				
<b>23.17</b> Alcol in associazione con farmaci (pasticche) per sballare	<input type="checkbox"/>				



**24 A quale età hai fatto per la PRIMA VOLTA ciascuna delle seguenti cose?**

	Mai	fino a 9 anni	a 10 anni	a 11 anni	a 12 anni	a 13 anni	a 14 anni	a 15 anni	a 16 o più anni
<b>24.1</b> Provare Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>								
<b>24.2</b> Provare Amfetamine	<input type="checkbox"/>								
<b>24.3</b> Provare Ecstasy	<input type="checkbox"/>								
<b>24.4</b> Provare Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>								
<b>24.5</b> Provare Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>								
<b>24.6</b> Provare LSD	<input type="checkbox"/>								
<b>24.7</b> Provare Laix	<input type="checkbox"/>								
<b>24.8</b> Provare Crack	<input type="checkbox"/>								
<b>24.9</b> Provare Cocaina	<input type="checkbox"/>								
<b>24.10</b> Provare Eroina	<input type="checkbox"/>								
<b>24.11</b> Provare Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>								
<b>24.12</b> Provare Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>								
<b>24.13</b> Provare GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>								
<b>24.14</b> Provare Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>								
<b>24.15</b> Provare Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>								

**25a) Dove hai fatto per la PRIMA VOLTA ciascuna delle seguenti esperienze ?**

	Mai fatto	Casa mia	Casa di amici	Casa Pusher	Strada, parco, etc	Discoteca, pub, bar, locali	Feste
25.1 Provare Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.2 Provare Amfetamine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.3 Provare Ecstasy	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.4 Provare Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.5 Provare Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.6 Provare LSD	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.7 Provare Laix	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.8 Provare Crack	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.9 Provare Cocaina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.10 Provare Eroina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.11 Provare Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.12 Provare Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.13 Provare GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.14 Provare Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
25.15 Provare Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

**25b) Dove hai fatto per la PRIMA VOLTA ciascuna delle seguenti esperienze ?**

	Rave	Stadio	Centri sociali	Scuola	Festa privata	Parrocchia	Altro
25.1 Provare Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>						
25.2 Provare Amfetamine	<input type="checkbox"/>						
25.3 Provare Ecstasy	<input type="checkbox"/>						
25.4 Provare Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>						



<b>25.5</b> Provare Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>							
<b>25.6</b> Provare LSD	<input type="checkbox"/>							
<b>25.7</b> Provare Laix	<input type="checkbox"/>							
<b>25.8</b> Provare Crack	<input type="checkbox"/>							
<b>25.9</b> Provare Cocaina	<input type="checkbox"/>							
<b>25.10</b> Provare Eroina	<input type="checkbox"/>							
<b>25.11</b> Provare Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>							
<b>25.12</b> Provare Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>							
<b>25.13</b> Provare GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>							
<b>25.14</b> Provare Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>							
<b>25.15</b> Provare Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>							

**26 Con chi eri la PRIMA VOLTA che hai fatto ciascuna delle seguenti esperienze (se le hai fatte)?**

	Mai fatto	Da sola/o	Amici	Compagni di scuola	Partner	Conoscenti	Familiari (fratelli, cugini)	Familiari adulti (genitori, zii)	Altro
<b>26.1</b> Provare Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.2</b> Provare Amfetamine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.3</b> Provare Ecstasy	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.4</b> Provare Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.5</b> Provare Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.6</b> Provare LSD	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.7</b> Provare Laix	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.8</b> Provare Crack	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.9</b> Provare Cocaina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.10</b> Provare Eroina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
<b>26.11</b> Provare Altri oppiacei (metadone, morfina,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

codeina)

<b>26.12</b>	Provare allucinogeni allucinogeni, mescolina, sintetici)	Altri (funghi ketamina, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>								
<b>26.13</b>	Provare (ecstasy liquida)	GHB	<input type="checkbox"/>								
<b>26.14</b>	Provare anabolizzanti	Steroidi	<input type="checkbox"/>								
<b>26.15</b>	Provare sostanze salvia divinorum)	Altre drug, smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>								

**27 Conosci le seguenti sostanze?**

	Non ne ho mai sentito parlare	Ne ho sentito parlare ma non conosco gli effetti	Ne conosco gli effetti ma non l'ho mai provata	L'ho provata almeno una volta
<b>27.1</b> Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.2</b> Amfetamine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.3</b> Ecstasy	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.4</b> Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.5</b> Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.6</b> LSD	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.7</b> Laix	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.8</b> Crack	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.9</b> Cocaina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.10</b> Eroina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.11</b> Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.12</b> Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.13</b> GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.14</b> Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>27.15</b> Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## 28 Per quale/i ragione/i hai provato questo tipo di droghe?

	No	Sì
28.1 Non ho mai usato alcuna sostanza stupefacente, tipo marijuana, hashish, amfetamina o ecstasy	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.2 Volevo sballare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.3 Non volevo rimanere escluso dal gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.4 Non avevo niente da fare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.5 Ero curioso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.6 Volevo dimenticare i miei problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.7 Volevo aumentare il divertimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.8 Volevo stare meglio con me stesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.9 Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.10 Per favore specifica		
<hr/>		
28.11 Non ricordo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 29 Ripensa agli ULTIMI 30 GIORNI. Quanto hai speso per l'acquisto di tabacco, alcolici e droghe?

	Importo in Euro						
	0 €	10 € o meno	11–30 €	31–50 €	51–70 €	71–90 €	91 o più €
29.1 Tabacco	<input type="checkbox"/>						
29.2 Alcolici	<input type="checkbox"/>						
29.3 Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>						
29.4 Amfetamine	<input type="checkbox"/>						
29.5 Ecstasy	<input type="checkbox"/>						
29.6 Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>						
29.7 Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>						
29.8 LSD	<input type="checkbox"/>						
29.9 Laix	<input type="checkbox"/>						
29.10 Crack	<input type="checkbox"/>						
29.11 Cocaina	<input type="checkbox"/>						
29.12 Eroina	<input type="checkbox"/>						

<b>29.13</b> Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>						
<b>29.14</b> Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>						
<b>29.15</b> GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>						
<b>29.16</b> Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>						
<b>29.17</b> Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>						

### 30 Come ti sei procurato le seguenti sostanze?

	Mai ricevuta/ acquistata	Ricevuta da fratelli/ sorelle	Ricevuta/ acquistata da amici	Ricevuta/ acquistata da qualcuno che non conosco di persona	Ricevuta/ acquistata da estranei	Internet/ Smart Shop	Altro
<b>30.1</b> Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.2</b> Amfetamine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.3</b> Ecstasy	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.4</b> Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.5</b> Cannabis (marijuana o hashish)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.6</b> LSD	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.7</b> Laix	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.8</b> Crack	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.9</b> Cocaina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.10</b> Eroina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.11</b> Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.12</b> Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.13</b> GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.14</b> Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>30.15</b> Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



### 31 Quanti dei tuoi amici pensi che facciano queste cose

	Nessuno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti
31.1 Fumare sigarette	<input type="checkbox"/>				
31.2 Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	<input type="checkbox"/>				
31.3 Ubriacarsi	<input type="checkbox"/>				
31.4 Fumare marijuana o hashish (cannabis)	<input type="checkbox"/>				
31.5 Usare Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>				
31.6 Usare Amfetamine	<input type="checkbox"/>				
31.7 Usare Ecstasy	<input type="checkbox"/>				
31.8 Usare Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>				
31.9 Usare LSD	<input type="checkbox"/>				
31.10 Usare Laix	<input type="checkbox"/>				
31.11 Usare Crack	<input type="checkbox"/>				
31.12 Usare Cocaina	<input type="checkbox"/>				
31.13 Usare Eroina	<input type="checkbox"/>				
31.14 Usare Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>				
31.15 Usare Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>				
31.16 Usare GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>				
31.17 Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>				
31.18 Usare Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>				

### 32 Qualcuno dei tuoi fratelli/sorelle fa queste cose?

	Si	No	Non so	Non ho fratelli/sorelle
32.1 Fumare sigarette	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32.2 Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32.3 Ubriacarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32.4 Fumare marijuana o hashish (cannabis)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>32.5</b> Usare Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.6</b> Usare Amfetamine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.7</b> Usare Ecstasy	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.8</b> Usare Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.9</b> Usare LSD	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.10</b> Usare Laix	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.11</b> Usare Crack	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.12</b> Usare Cocaina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.13</b> Usare Eroina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.14</b> Usare Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.15</b> Usare Altri allucinogeni (funghi allucinogeni, ketamina, mescolina, sintetici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.16</b> Usare GHB (ecstasy liquida)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.17</b> Steroidi anabolizzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>32.18</b> Usare Altre sostanze (smart drug, salvia divinorum)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### 33 Quanto pensi sia rischioso per la salute a fare le seguenti cose?

	Nessun rischio	Poco rischioso	Rischioso	Molto rischioso	Non so
<b>33.1</b> Fumare sigarette occasionalmente	<input type="checkbox"/>				
<b>33.2</b> Fumare regolarmente (tutti i giorni)	<input type="checkbox"/>				
<b>33.3</b> Bere al massimo uno o due bicchieri di vino o birra al giorno (senza superalcolici)	<input type="checkbox"/>				
<b>33.4</b> Bere più di due bicchieri di vino/birra al giorno	<input type="checkbox"/>				
<b>33.5</b> Bere cinque o più bicchieri di alcolici vari, solo durante il fine settimana senza bere però durante la settimana	<input type="checkbox"/>				
<b>33.6</b> Provare una sola volta Marijuana o Hashish	<input type="checkbox"/>				
<b>33.7</b> Fumare Marijuana o Hashish occasionalmente (massimo una volta alla settimana)	<input type="checkbox"/>				



<b>33.8</b> Fumare Marijuana o Hashish regolarmente (tutti i giorni)	<input type="checkbox"/>				
<b>33.9</b> Provare Ecstasy una sola volta	<input type="checkbox"/>				
<b>33.10</b> Usare Ecstasy regolarmente (tutti i giorni)	<input type="checkbox"/>				
<b>33.11</b> Provare Amfetamina (eccitanti, stimolanti) una sola volta	<input type="checkbox"/>				
<b>33.12</b> Usare Amfetamina regolarmente (tutti i giorni)	<input type="checkbox"/>				
<b>33.13</b> Provare Cocaina una sola volta	<input type="checkbox"/>				
<b>33.14</b> Usare Cocaina regolarmente (tutti i giorni)	<input type="checkbox"/>				
<b>33.15</b> Provare Eroina una sola volta	<input type="checkbox"/>				
<b>33.16</b> Usare Eroina regolarmente (tutti i giorni)	<input type="checkbox"/>				

**Le domande successive riguardano i tuoi genitori. Se sei cresciuto con genitori adottivi o fai parte di una famiglia allargata, o se, per esempio, hai sia il padre naturale che il patrigno, rispondi riferendoti a chi è più importante per la tua crescita**

### **34 In genere quanto sei soddisfatto del**

	Molto soddisfatto	Alquanto soddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Alquanto insoddisfatto	Molto insoddisfatto	Non c'è questa persona
<b>34.1</b> Rapporto con tua madre?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>34.2</b> Rapporto con tuo padre?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>34.3</b> Rapporto con i tuoi amici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>34.4</b> Rapporto con i tuoi compagni di scuola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>34.5</b> Rapporto con fratelli/sorelle?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**35 In che misura sono valide per te le seguenti affermazioni?**

	Sempre	Spesso	Abbastanza	Poche volte	Mai
35.1 Mio padre/madre stabiliscono regole precise sul mio comportamento a casa	<input type="checkbox"/>				
35.2 Mio padre/madre stabiliscono regole precise sul mio comportamento fuori casa	<input type="checkbox"/>				
35.3 Mio padre/madre sanno dove e con chi sono la sera	<input type="checkbox"/>				
35.4 Mi sento accolto e amato senza problemi da mia madre e/o padre	<input type="checkbox"/>				
35.5 Ricevo soldi da mia madre e/o padre	<input type="checkbox"/>				
35.6 Ricevo facilmente soldi in regalo dai miei parenti (nonni, zii,)	<input type="checkbox"/>				
35.7 Mi sento accolto e amato senza problemi dai miei parenti	<input type="checkbox"/>				
35.8 Mi sento sostenuto affettivamente dal mio migliore amico	<input type="checkbox"/>				

**36 I tuoi genitori sanno dove trascorri il sabato sera?**

Lo sanno sempre	<input type="checkbox"/>
Lo sanno abbastanza spesso	<input type="checkbox"/>
Lo sanno qualche volta	<input type="checkbox"/>
In genere non lo sanno	<input type="checkbox"/>

**37 Quanto spendi di solito alla settimana per le tue esigenze personali, senza il controllo dei tuoi genitori?**

Non ho speso nulla	<input type="checkbox"/>
Da 0 a 10 euro	<input type="checkbox"/>
Da 11 a 20 euro	<input type="checkbox"/>
Da 21 a 30 euro	<input type="checkbox"/>
Da 31 a 50 euro	<input type="checkbox"/>
Da 51 a 100 euro	<input type="checkbox"/>
Oltre 100 euro	<input type="checkbox"/>



## La prossima sezione riguarda quello che pensi su te stesso

### A1 Che cosa pensi delle seguenti affermazioni che riguardano i sentimenti che provi verso te stesso?

	Decisamente d'accordo	D'accordo	Non d'accordo	Decisamente non d'accordo
A1.1 In generale, sono soddisfatto di me stesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.2 Alcune volte penso di non andar bene a tutti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.3 Sento di aver delle buone qualità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.4 Sono capace di fare le cose bene come la maggior parte delle persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.5 Sento di non aver molto di cui essere orgoglioso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.6 A volte mi ritengo inutile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.7 Mi sento di essere una persona di valore, almeno in confronto agli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.8 Desidererei avere più rispetto di me stesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.9 Tutto sommato mi ritengo di essere un fallimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.10 Ho un atteggiamento positivo verso me stesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### A2 Durante gli ULTIMI 7 GIORNI, quanto spesso

	Raramente o mai	Qualche volta	Più volte	La maggior parte delle volte
A2.1 Hai perso appetito, non hai voluto mangiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.2 Hai avuto difficoltà a concentrarti su quello che stavi facendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.3 Ti sei sentito depresso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.4 Ti sei sentito pressato per fare le cose che dovevi fare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.5 Ti sei sentito triste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.6 Non sei riuscito a completare i tuoi compiti (a casa, a scuola)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Le seguenti domande riguardano alcuni comportamenti, che possono essere contro le regole sociali o la legge. Speriamo che risponderai a tutte le domande. Tuttavia, se leggerete una domanda, alla quale non potete rispondere onestamente, preferiamo che rimanga senza risposta. Ti ricordiamo che il questionario è anonimo.**

### **A3 Durante gli ULTIMI 12 MESI, quanto spesso hai fatto**

	Mai	Una volta	Più di una volta
A3.1 Coinvolto in una o più risse (a scuola, a casa, nei locali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.2 Rubato qualcosa di qualcun'altro o in un negozio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.3 Provocato danni di proposito a scuola o negli ambienti pubblici (parchi, strade, locali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.4 Essere messo nei guai con la polizia per qualcosa che hai fatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.5 Scappato di casa per più di un giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.6 Pensato al suicidio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### **A4 Durante gli ULTIMI 12 MESI, quando spesso tu hai**

	Mai	Una volta	Più di una volta
A4.1 Partecipato con altri per prendere in giro qualcuno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4.2 Partecipato con altri per far del male a qualcuno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4.3 Partecipato a una banda/gruppo di ragazzi che ha provocato una rissa contro un'altra banda/gruppo di ragazzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4.4 Venduto merce rubata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### **A5 Durante gli ULTIMI 12 MESI, quando spesso**

	Mai	Una volta	Più di una volta
A5.1 Sei stato preso in giro da un gruppo di ragazzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.2 Sei stato picchiato da un gruppo di ragazzi o da qualcuno individualmente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.3 Sei stato in un gruppo di ragazzi che ha subito una rissa da parte di una banda/gruppo di ragazzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.4 Hai acquistato merce rubata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## Le seguenti domande riguardano il gioco.

### B1 Quante volte hai giocato ad uno o più dei seguenti giochi, negli ULTIMI 12 MESI?

	Mai	1-2 volte	Non tutti i mesi	1-2 volte al mese	1-2 volte la settimana	Tutti i giorni
B1.1 Gratta e vinci	<input type="checkbox"/>					
B1.2 Superenalotto	<input type="checkbox"/>					
B1.3 Lotto	<input type="checkbox"/>					
B1.4 Scommesse sportive in agenzia o internet	<input type="checkbox"/>					
B1.5 Lotterie nazionali	<input type="checkbox"/>					
B1.6 Video-poker	<input type="checkbox"/>					
B1.7 Bingo	<input type="checkbox"/>					
B1.8 Giochi on-line	<input type="checkbox"/>					
B1.9 Totocalcio	<input type="checkbox"/>					
B1.10 Giochi di carte con denaro in palio	<input type="checkbox"/>					
B1.11 Giochi telefonici	<input type="checkbox"/>					

### B2 Quanti soldi hai speso, negli ULTIMI 30 GIORNI, per questi giochi?

Non ho speso nulla	<input type="checkbox"/>
Da 0 a 10 euro	<input type="checkbox"/>
Da 11 a 20 euro	<input type="checkbox"/>
Da 21 a 30 euro	<input type="checkbox"/>
Da 31 a 50 euro	<input type="checkbox"/>
Da 51 a 100 euro	<input type="checkbox"/>
Oltre 100 euro	<input type="checkbox"/>

**B3 Hai mai sentito la necessità di puntare sempre più denaro?**No Sì **B4 Hai mai mentito ai tuoi genitori o a persone per te importanti su quanto hai speso nel gioco?**No Sì **Informazioni conclusive****P1 Hai avuto difficoltà nel compilare il questionario?**No, per nulla Sì, perché non ho capito alcune domande Sì, perché riguarda argomenti delicati Sì, perché riguarda argomenti a me quasi sconosciuti



## ALLEGATO 2

# *LETTERA PER IL RECLUTAMENTO DELLE SCUOLE AL PROGETTO DI RICERCA*

---





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione  
**Dipartimento Politiche Antidroga**



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

Ai Dirigenti Scolastici  
delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado  
di cui all'unito elenco

e p.c. Al Referente Regionale per l'educazione alla salute  
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
di cui all'unito elenco

LORO SEDI

**Oggetto: Indagine sul consumo di sostanze psicotrope negli studenti delle scuole secondarie di secondo grado – Anno 2012**

Gentile Dirigente scolastico,

nel primo semestre 2011 il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha realizzato un'indagine sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica 15-19 anni, in linea con le azioni di monitoraggio previste dai protocolli dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) di Lisbona.

I principali risultati dello studio sono stati pubblicati all'interno della Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia 2011 mentre il profilo dettagliato dei risultati sarà oggetto di specifica pubblicazione in fase di elaborazione. Per ciascun Istituto scolastico partecipante, inoltre, è stato predisposto ed inviato un profilo di sintesi a livello provinciale, che sebbene non rappresentativo dell'area territoriale, fornisce un profilo descrittivo ed aggregato delle informazioni fornite dagli studenti partecipanti allo studio, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy dei rispondenti.

Nei primi mesi del 2012 il Dipartimento per le Politiche Antidroga avvierà una nuova edizione dello studio, nell'ambito del quale l'Istituto da Lei diretto è stato selezionato, con procedura casuale e statisticamente rappresentativa, quale Istituto appartenente al campione di scuole coinvolte nell'indagine; qualora il Suo Istituto comprendesse più scuole di diversa tipologia ad esso associate, lo studio interesserà solo gli studenti frequentanti la scuola indicata in indirizzo.



Il protocollo di selezione degli studenti da intervistare prevede la selezione di una classe per ciascun anno del percorso scolastico quinquennale, come indicato nella scheda informativa in allegato.

Al fine di agevolare e velocizzare la realizzazione dell'indagine, dal 2010 è stato predisposto uno strumento di rilevazione on-line, mediante il quale gli studenti possono rispondere ai quesiti posti, accedendo al portale DRUGFREEDU.ORG mediante credenziali anonime fornite con procedura casuale secondo le modalità che vi saranno prontamente comunicate una volta aderito.

Per il successo di questo progetto è indispensabile la collaborazione di Istituti come il Suo, ed al fine di agevolare la necessaria programmazione alla partecipazione a tale progetto nell'ambito delle attività scolastiche dell'a.s. 2011-2012, si invia con ampio anticipo rispetto l'avvio dello studio la richiesta della Sua cortese collaborazione aderendo a questa importante iniziativa, la cui realizzazione è prevista nel periodo febbraio-aprile 2012, pubblicizzandola nei modi che Lei vorrà ritenere più opportuni.

Si chiede gentilmente di inviare l'adesione, compilando il modulo in allegato, al numero di **fax 06 – 67793498** o per e-mail all'indirizzo [osservatoriodpa@governo.it](mailto:osservatoriodpa@governo.it) entro il **15 ottobre 2011**.

Come indicato nel modulo di adesione, al fine di ottimizzare e velocizzare la realizzazione dell'indagine, si chiede inoltre il nominativo di un referente scolastico che si occuperà della gestione delle attività di rilevazione nel Suo Istituto. A tale scopo si allegano alla presente due schede contenenti le informazioni dettagliate relative al progetto ed alle istruzioni operative per la conduzione dello studio presso l'Istituto scolastico.

Per ogni eventuale chiarimento è possibile contattare la segreteria dell'Osservatorio del Dipartimento per le Politiche Antidroga, tel. 06-67796116, e-mail [osservatoriodpa@governo.it](mailto:osservatoriodpa@governo.it)

Certi della Sua sensibilità ad importanti iniziative volte al contrasto della diffusione di tale fenomeno, si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione, e si porgono distinti saluti.

Dottor Giovanni Serpelloni  
Capo Dipartimento  
Dipartimento per le Politiche Antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dott. Massimo Zennaro  
Direttore Generale della  
Direzione Generale per lo Studente,  
l'Integrazione, la Partecipazione  
e la Comunicazione  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università  
e della Ricerca

## ALLEGATO 3

### *ELENCO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PARTECIPANTI ALL'INDAGINE*

---



REGIONE ABRUZZO		
CODICE	DENOMINAZIONE	
AQPM00101T	ISTITUTO MAGISTRALE	VITTORIO EMANUELE II
AQPQ01500V	SCUOLA MAGISTRALE	SACRO CUORE
AQPS01000E	LICEO SCIENTIFICO	A. BAFILE
AQRC003011	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	COLECCHI
AQRI007011	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	LEONARDO DA VINCI
CHPC00901N	LICEO ARTISTICO	V.EMANUELE II
CHRC01000C	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	PIETRO DE GIORGIO
CHSD009017	LICEO ARTISTICO	V. EMANUELE II
PEPS05000V	LICEO SCIENTIFICO	C.D'ASCANIO
PESL00701E	LICEO ARTISTICO	M.DEI FIORI
PETD010008	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	T. ACERBO
PETD03500L	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MECENATE
TEPS010003	LICEO SCIENTIFICO	ALBERT EINSTEIN
REGIONE BASILICATA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
MTPS004029	LICEO SCIENTIFICO	C.LEVI
MTPS00801G	LICEO SCIENTIFICO	F. CASSOLA
MTRI00201T	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	FELICE ALDERISIO
MTTD01500D	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	VOLTA
PZPS140004	LICEO SCIENTIFICO	E. MAIORANA
PZRI00301E	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	TENENTE R. RIGHETTI
PZSD00801V	ISTITUTO D'ARTE	CARLO LEVI
PZSL008019	LICEO ARTISTICO	COMM.M.FESTA CAMPANILE
PZTD090004	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	F.S. NITTI
PZTF01002G	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	ALBERT EINSTEIN
REGIONE CALABRIA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
CSPC010007	LICEO CLASSICO	TELESIO
CSPC02801D	LICEO CLASSICO- LICEO SCIENTIFICO-LICEO ARTISTICO-ISTITUTO D'ARTE	SILVIO LOPIANO
CSPC03401R	LICEO CLASSICO	PRAIA A MARE
CSPC060008	LICEO CLASSICO	SAN DEMETRIO C.
CSPC110004	LICEO CLASSICO	SATRIANI
CSPC22000G	LICEO CLASSICO	P.CANDELA
CSPS04901N	LICEO SCIENTIFICO	VALENTINI
CSRA023013	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	DIAMANTE
CSRA03901L	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	SAN GIOVANNI IN F.
CSRA052013	LICEO CLASSICO E LICEO ARTISTICO	S.NILO
CSRC01901A	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	CASTROVILLARI
CSRH010048	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	CASA CIRCONDAR. IPSAR CASTROVILLARI
CSRH01701X	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	MANCINI
CSRI26000A	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	LONGOBUCCO
CSTD023019	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI-IPAAB-SERVIZI ALBERGHIERA	ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITA'
CSTD03500E	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	SEVERINO
CSTL01101D	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	F.CALVOSA
CZTD12000D	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	GRIMALDI-PACIOLI
CZTL01000C	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	R.PETRUCCI
KRRC00204V	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE COTRONEI	COTRONEI
KRTD010001	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	A. LUCIFERO
RCPC001014	LICEO CLASSICO	TEN.COL.G.FAMILIARI MELITO
RCPL01500V	LICEO LINGUISTICO	NUOVA EUROPA
RCPM02000L	ISTITUTO MAGISTRALE	G.MAZZINI LOCRI
RCPS008012	LICEO SCIENTIFICO	P.MAZZONE
RCRI29500X	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ODONTOTECNICI NUOVA EUROPA
RCSD02301E	ISTITUTO D'ARTE	V.GERACE

REGIONE CALABRIA (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
RCSD02801N	ISTITUTO D'ARTE	GUERRISI PALMI
RCTA009017	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	CAULONIA-S.ASS.I.T.I. -
RCTD050007	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	RAFFAELE PIRIA
VVPM01000T	ISTITUTO MAGISTRALE	VITO CAPIALBI
VVTH01000A	ISTITUTO TECNICO NAUTICO	
AVPS003018	LICEO SCIENTIFICO	FERMI
AVPS018012	LICEO SCIENTIFICO	BAIANESE
AVRH01201R	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	LIONI
AVTD003014	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	FERMI
AVTD009013	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	LUIGI EINAUDI
BNPM02000T	ISTITUTO MAGISTRALE	G.GUACCI
BNPS01301P	LICEO SCIENTIFICO	SANT'AGATA DE' GOTI
BNRH023013	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	SEDE COORD. CASTELVENERE
BNTL01601C	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	G.GALILEI
CEPC02500T	LICEO CLASSICO	CARD. INNICO CARACCILOLO
CEPS010007	LICEO SCIENTIFICO STATALE	ARMANDO DIAZ
CERI02301G	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	S.MARIA
CESD021015	ISTITUTO D'ARTE	MARCIANISE
CETD003011	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	FLORIMONTE
CETD010003	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	A. GALLO
CETD04000V	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	LEONARDO DA VINCI
CETD07000P	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	TERRA DI LAVORO
CETF00201B	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. CASO
CETF040005	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. FERRARIS M
NAPC057018	LICEO CLASSICO	A.DIAZ
NAPC230001	LICEO CLASSICO	PLINIO SENIORE
NAPQ025004	SCUOLA MAGISTRALE	ENTE RELIGIOSO CONGREGAZIONE SUORE BETLEMITE SACRO CUORE
NAPS00601E	LICEO SCIENTIFICO	R. LIVATINO
NAPS02000Q	LICEO SCIENTIFICO	C.COLOMBO
NAPS05701B	LICEO SCIENTIFICO	DA VINCI
NAPS06301P	LICEO SCIENTIFICO	SAN GENNARO VESUVIANO
NAPS20500B	LICEO SCIENTIFICO	ROSMINI
NAPS22000D	LICEO SCIENTIFICO	E.VITTORINI
NAPS36000R	LICEO SCIENTIFICO	CARLO URBANI
NARC01802A	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	SAVIANO
NARC06201B	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	G. FALCONE
NARI012013	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	CASAMICCIOLA-OP.TERMICO-MENNELLA
NARI11500A	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	SANTA CROCE
NARI22000P	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MIANO
NASD01000G	ISTITUTO D'ARTE	PALIZZI
NASL04801D	LICEO ARTISTICO	DEGNI
NATD01901C	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	LEONARDO DA VINCI
NATD022018	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	NITTI
NATD07500Q	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	NOBEL A.R.C.ASSOCIAZIONE REGIONALE CULTURALE
NATE02101X	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI	ELENA DI SAVOIA
NATF07000V	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	L. DA VINCI
NATF08601D	ISTITUTO SUPERIORE	N. BIXIO
NATF160005	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	ENZO STRIANO
SAPC00101P	LICEO CLASSICO	P.V.MARONE
SAPS18000P	LICEO SCIENTIFICO	B. RESCIGNO
SAPS20000P	LICEO SCIENTIFICO	G.B.PIRANESI
SARA01901L	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	SALA CONSILINA
SARH02000X	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	DOMENICO REA
SARH02201L	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	CONTURSI
SARI02901V	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	E. FERRARI

REGIONE CALABRIA (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
SARI13000V	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	F. TRANI
SARI14000D	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	G. MARCONI
SARI150004	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	NOCERA INFERIORE
SATD00801C	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	P. COMITE
SATD02101V	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	A. SACCO
SATF06000P	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	B. FOCACCIA
REGIONE EMILIA ROMAGNA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
BOPC02500D	LICEO CLASSICO	S.LUIGI
BOPS002011	LICEO SCIENTIFICO	B.RAMBALDI L.VALERIANI
BORA004016	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	L.GHINI AGGR.SCARABELL
BOTD00901G	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	CADUTI DELLA DIRETTISSIMA
BOTF023014	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	ODONE BELLUZZI
FEPS00101X	LICEO SCIENTIFICO	DON.G.MINZONI
FESD009011	ISTITUTO D'ARTE	DOSSO DOSSI
FORC006014	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	IVO OLIVETI
FOTD010002	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	C. MATTEUCCI
MORC004013	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	G. A. CAVAZZI
MORI030007	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	G.VALLAURI
MOTD03000T	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	J.BAROZZI
PRPM015008	ISTITUTO MAGISTRALE	PORTA EUGENIO
PRPS030009	LICEO SCIENTIFICO	MARCONI
PRRI010009	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PRIMO LEVI
RATD01500P	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	SACRO CUORE
RATD03000R	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	G.GINANNI
RATF01000T	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	NULLO BALDINI
RERH008011	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	A. MOTTI
RETD00301X	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	P. GOBETTI
RNPS00401Q	LICEO SCIENTIFICO	A. VOLTA
RNSL001015	LICEO ARTISTICO	SERPIERI
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
GOPM00201D	ISTITUTO MAGISTRALE	SIMON GREGORCIC
GORI01101C	IST PROF SERVIZI E TECNICO DEL MARE	PERTINI
PNPC00101B	LICEO CLASSICO	GIACOMO LEOPARDI
PNSD020009	ISTITUTO D'ARTE	ENRICO GALVANI
PNTF009017	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	L. ZANUSSI
TSPC02000N	LICEO CLASSICO	FRANCESCO PETRARCA
UDPS016018	LICEO SCIENTIFICO	A. MALIGNANI
UDRI00601V	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	R.D'ARONCO
UDRI01101A	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	G. CECONI
UDTA00701V	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	P. D'AQUILEIA
UDTD009011	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BACHMANN
REGIONE LAZIO		
CODICE	DENOMINAZIONE	
FRPC00101C	LICEO CLASSICO	MARTINO FILETICO
FRPC63500Q	LICEO CLASSICO	S.BENEDETTO
FRPS070001	LICEO SCIENTIFICO	CECCANO
FRRF00801L	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	LUIGI ANGELONI
FRRIO1601E	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	NICOLUCCI
FRSL01401E	LICEO ARTISTICO	
FRTD00101B	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	
LTRA01601E	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	SAN BENEDETTO
LTRI00401X	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ROSSELLI
LTSL00901P	LICEO ARTISTICO	LATINA
LTTD01701L	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	TALLINI FORMIA
LTTF060015	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	SANTI COSMA E DAMIANO

REGIONE LAZIO (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
RIPM01000E	ISTITUTO MAGISTRALE	ELENA PRINCIPESSA
RIPS040009	LICEO SCIENTIFICO	AMATRICE
RIPS070005	LICEO SCIENTIFICO	L.ROCCI
RIRH010007	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI
RMPC07000L	LICEO CLASSICO	DANTE ALIGHIERI
RMPC08301Q	ISTITUTO TECNICO	VIA CAPO SPERONE
RMPC135006	LICEO CLASSICO	NAZARETH
RMPC19500T	LICEO CLASSICO	APOLLINARE
RMPC355005	LICEO CLASSICO	VILLA SORA
RMPS07801B	LICEO SCIENTIFICO	G. BRASCHI
RMPS200007	LICEO SCIENTIFICO	LAZZARO SPALLANZANI
RMPS420006	LICEO SCIENTIFICO	V.EMANUELE II
RMPS46000L	LICEO SCIENTIFICO	GULLACE TALOTTA
RMPS695009	LICEO SCIENTIFICO	GESU' - MARIA
RMPSE55000	LICEO SCIENTIFICO	PIO XI
RMRF02701R	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI	LARGO DI VILLA PAGANINI
RMRI03701A	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	A. DIAZ
RMRI04301N	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	VIA DI TORRE SPACCATA
RMSD03000Q	ISTITUTO D'ARTE	PAOLO MERCURI
RMSD047016	ISTITUTO D'ARTE	JUANA ROMANI
RMSD06001L	ISTITUTO D'ARTE	ROMA 2
RMTA047015	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	
RMTD03201T	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	GENOVESI
RMTD04201C	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	G. SALVEMINI
RMTD19000N	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	MICHELANGELO BUONARROTI
RMTD36500P	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	FERRO GAETANO
RMTF011013	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	CARTESIO
RMTF07101P	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	N. COPERNICO
RMTF090003	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. GALILEI
RMTF19000X	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	LUIGI TRAFELLI
RMTF285009	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. FALCONE
RMTL047012	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	
REGIONE LIGURIA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
GEPS01701N	LICEO SCIENTIFICO	PRIMO LEVI
GERC004014	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	G.CASAREGIS
GERH020006	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	N.BERGESE
GERI015006	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	DUCHESSA DI GALLIERA
GESD010008	LICEO ARTISTICO	EMANUELE LUZZATI
GETD006013	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	VITTORIO EMANUELE II
GETF00401N	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	GALILEI
GETH020002	ISTITUTO TECNICO NAUTICO	SAN GIORGIO
IMPM01500D	ISTITUTO MAGISTRALE	MATER MISERICORDIAE
IMPS010009	LICEO SCIENTIFICO	G.P.VIEUSSEUX
IMTD00602G	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	G. RUFFINI
SPRA008013	IST PROF PER L'AGRICOLTURA	ARZELA
SVPC00801R	LICEO CLASSICO	CHIABRERA - MARTINI
SVPS01000V	LICEO SCIENTIFICO	ORAZIO GRASSI
SVRA00701N	AGRARIO	D. AICARDI
SVRC00601R	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	G.MAZZINI
REGIONE LOMBARDIA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
BGPS01101T	LICEO SCIENTIFICO	LUIGI EINAUDI
BGPS01201N	LICEO SCIENTIFICO	ANDREA FANTONI
BGPS015004	LICEO SCIENTIFICO	FERMI
BGRC00301B	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	BETTY AMBIVERI
BGRI00601G	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	GIAMBATTISTA RUBINI

REGIONE LOMBARDIA (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
BGRI00701B	IST TECNICO INDUSTRIALE COMMERCIALE	IVAN PIANA LOVERE
BGTD00801T	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MAIRONI DA PONTE
BGTF010003	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	PIETRO PALEOCAPA
BGTF029015	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	CATERINA CANIANA
BGTL045006	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	CELANA
BSPM01500N	ISTITUTO MAGISTRALE	G. BRERA
BSPM04000A	ISTITUTO MAGISTRALE	
BSPS01103C	LICEO SCIENTIFICO	VEROLANUOVA
BSPS02401C	LICEO SCIENTIFICO	LUNARDI
BSPS025007	LICEO SCIENTIFICO	PARITARIO LUZZAGO
BSPS05000X	LICEO SCIENTIFICO	ENRICO FERMI
BSPS11500D	LICEO SCIENTIFICO	PIAMARTA
BSRA02203C	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	ORZIVECCHI
BSRC00401Q	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	PERLASCA
BSRH004011	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	PERLASCA
BSSL011017	IIS	B. PASCAL
BSTD00101G	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE INDIRIZZO TURISTICO	F. TASSARA - G. GHISLANDI
BSTD003017	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	DESENZANO
BSTF04000B	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	CEREBOTANI
BSTF04500E	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	PARITARIO ARTIGIANELLI
BSTL01000Q	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	NICOLO
CORA025003	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	S.VINCENZO
CORC01002A	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	G.PESSINA
COSL006012	LICEO ARTISTICO	F. MELOTTI
COTD004019	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	G.D.ROMAGNOSI
CRRC011018	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	P.SRAFFA
CRTA00201A	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	STANGA
CRTF001017	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. ROMANI
CRTF00401P	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	J.TORRIANI
LCPC00500V	LICEO CLASSICO	GIACOMO LEOPARDI
LCTD00101G	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	FRANCESCO VIGANO'
LCTD003017	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MARCO POLO
LCTD00801A	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	CALOLZIOCORTE
LCTL00901L	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	G.BOVARA
LOPM010008	ISTITUTO MAGISTRALE	MAFFEO VEGIO
LOTF003017	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	A.CESARIS
MIPC16500D	LICEO CLASSICO	COLLEGIO S. CARLO
MIPC275001	LICEO CLASSICO	DON GNOCCHI
MIPL335009	LICEO LINGUISTICO	MONTINI
MIPMU4500Z	ISTITUTO MAGISTRALE	SAN CARLO
MIPS042014	LICEO SCIENTIFICO	VERSARI
MIPS068018	LICEO SCIENTIFICO	M. BIANCHI
MIPS084016	LICEO SCIENTIFICO	MARTIN LUTHER KING
MIPS11002E	LICEO SCIENTIFICO	PRIMO LEVI
MIPS175007	LICEO SCIENTIFICO	COLLEGIO S. CARLO
MIPS415006	LICEO SCIENTIFICO	CARDUCCI
MIPS535008	LICEO SCIENTIFICO	MARCELLINE
MIPS74500L	LICEO SCIENTIFICO	MARIA CONSOLATRICE
MIRC01401C	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	E. LOMBARDINI
MIRH00500T	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	DON CARLO GNOCCHI
MIRI07601C	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	A.BERNOCCHI
MISL01000C	LICEO ARTISTICO	BRERA
MISL020003	LICEO ARTISTICO	CARAVAGGIO
MITF06201B	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	CESANO MADERNO
MITF070009	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	FELTRINELLI
MITF290008	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	ETTORE CONTI



REGIONE LOMBARDIA (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
MNRI02000X	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	L.DA VINCI MN
PVPM025004	ISTITUTO MAGISTRALE	SAN GIUSEPPE
PVPS00500T	LICEO SCIENTIFICO	SAN GIUSEPPE
PVPS03000E	LICEO SCIENTIFICO	TARAMELLI
PVPS05000Q	LICEO SCIENTIFICO	NICOLO' COPERNICO
PVSL00601G	LICEO ARTISTICO	ALESSANDRO VOLTA
PVTD010005	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BORDONI
PVTD03002C	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	L. CASALE
PVTL025009	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	LEONARDO DA VINCI
SOPM01101C	ISTITUTO MAGISTRALE	LENA PERPENTI
SORC007018	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	F. BESTA
SOSL00101N	LICEO ARTISTICO	G.FERRARI
SOTL00401E	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	M. QUADRIO
VAPC00500V	LICEO CLASSICO	COLLEGIO ROTONDI
VAPM027011	ISTITUTO MAGISTRALE	BUSTO ARSIZIO
VAPM04500D	ISTITUTO MAGISTRALE	ORSOLINE DI S.CARLO
VAPQ02500C	SCUOLA MAGISTRALE	M.AUSILIATRICE
VARH025001	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	PREALPI
VARI01701E	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	NEWTON
VARI019016	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ALESSANDRO VOLTA
VARI04000E	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ANTONIO PARMA
VATD08000G	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	GINO ZAPPA
VATF00801L	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	GALLARATE
REGIONE MARCHE		
CODICE	DENOMINAZIONE	
ANPC040002	LICEO CLASSICO	GIULIO PERTICARI
APPC02000B	LICEO CLASSICO	FRANCESCO STABILI
APPQ045004	SCUOLA MAGISTRALE	TECLA RELUCENTI
APPS002023	LICEO SCIENTIFICO	PORTO SANT'ELPIDIO
APRI03000A	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	SAN BENEDETTO TR.
APSD00101L	ISTITUTO D'ARTE	U. PREZIOTTI
MCRI040015	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	E. ROSA
MCSD01000D	ISTITUTO D'ARTE	CANTALAMESSA
MCTE01000A	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)	MATTEO RICCI
PSSD00301X	ISTITUTO PROFESSIONALE A. VOLTA SAN LORENZO IN CAMPO	FANO POLO SCOLASTICO 3 VOLTA
PSTD01000B	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BRAMANTE
PSTL01000T	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	G. GENGA
REGIONE MOLISE		
CODICE	DENOMINAZIONE	
CBPC009015	LICEO CLASSICO	F.D OVIDIO
CBRH02000Q	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	MATESE
CBRI006012	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MONTENERO DI BISACCIA
ISPC08000N	LICEO CLASSICO	A. COLOZZA
ISPM01000G	LICEO	V. CUOCO-O. FASCITELLI"
ISSD01101T	ISTITUTO D'ARTE	MANUPPELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO		
CODICE	DENOMINAZIONE	
IBPL01500D	LICEO LINGUISTICO	MARCELLINE
IBRC090001	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE E PER I SERVIZI	DE MEDICI
TBTD00601C	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	
TBTF009016	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MAX VALIER
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
CODICE	DENOMINAZIONE	
TNPM01000X	ISTITUTO MAGISTRALE	ANTONIO ROSMINI
TNRC00303B	IST. ISTRUZIONE MARTINOMARTINI	MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
TNSD010009	ISTITUTO D'ARTE	SORAPERRA
TNTD100012	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	CARLO ANTONIO PILATI
TNTE045005	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI	IVO DE CARNERI
REGIONE PIEMONTE		
CODICE	DENOMINAZIONE	
ALPC01601G	LICEO CLASSICO	GIOVANNI PLANA
ALRI01000X	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	E.FERMI
ATRI010001	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	A. CASTIGLIANO
BIPC00101R	LICEO CLASSICO	G. Q. SELLA
CNPS04000V	LICEO SCIENTIFICO	MONDOVI'
CNRC02301P	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	M.BELLISARIO
CNTD01901A	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	L. EINAUDI
NOPL035007	LICEO LINGUISTICO	DE FILIPPI
NOPS002016	LICEO SCIENTIFICO	PASCAL
NOSL010001	LICEO ARTISTICO	FELICE CASORATI
NOTF02000R	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	L.DA VINCI
TOPC04500B	LICEO CLASSICO	SACRA FAMIGLIA
TOPS190009	LICEO SCIENTIFICO	I. NEWTON
TORC010004	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	C.I. GIULIO
TORC02801A	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	B. VITTONI
TORH00601P	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	UBERTINI
TORH010009	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	RH G. COLOMBATTO
TORI05500A	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	INTERNAZIONALE
TOSD02000L	ISTITUTO D'ARTE	A. PASSONI
TOSL020003	LICEO ARTISTICO	R.COTTINI
TOTD02101V	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	O. ROMERO
TOTD02801N	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI - PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI - PROFESSIONALE AGRARIO	B. VITTONI
TOTF00701V	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	T. D'ORIA
VBRI004013	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	DALLA CHIESA
VBTF003014	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. MARCONI
VCTD013013	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	CAVOUR
REGIONE PUGLIA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
BAPS200003	LICEO SCIENTIFICO	FEDERICO II DI SVEVIA
BARC046029	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	N.GARRONE
BASD020001	ISTITUTO D'ARTE	CORATO
BATD007011	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	L. EINAUDI
BATD09001N	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	PADRE A. M. TANNOIA
BATD25000X	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MARCO POLO
BATH042012	ISTITUTO TECNICO NAUTICO	MOLFETTA
BRPS00401Q	LICEO SCIENTIFICO	LUDOVICO PEPE
BRRC01000E	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	C. DE MARCO
BRRF01003B	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI	
BRRH006015	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	
BRTD006017	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	CEGLIE M.
BRTD00901P	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	G.SALVEMINI
BRTD01101P	LICEO SCIENTIFICO	E.FERDINANDO
FGPM00701E	ISTITUTO MAGISTRALE	MARIA IMMACOLATA
FGTD04000X	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	G. TONIOLO
FGTN00402R	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO	LORENZO FAZZINI
LEPC013014	LICEO CLASSICO	G. GALILEI
LEPM050006	ISTITUTO MAGISTRALE	
LERC031019	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	DE PACE
LERH02301G	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	NARDO'
LESL01000G	LICEO ARTISTICO	V. CIARDO
LETF21500N	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	LEONARDO DA VINCI

REGIONE PUGLIA (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
TAPS03000T	LICEO SCIENTIFICO	G. BATTAGLINI
TARC01201T	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	DON MILANI
TARF007014	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI	SAVA FALCONE
TARH00801B	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	CRISPIANO
TATA00901V	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	C. MONDELLI
TATD01401R	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	PERTINI
TATF021016	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	QUINTO ORAZIO FLACCO
TATF04000E	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	ORESTE DEL PRETE
REGIONE SARDEGNA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
CAPS04000L	LICEO SCIENTIFICO	MICHELANGELO
CARI030007	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	GUSPINI
CASL01701D	LICEO ARTISTICO	G. BROTZU
CATF01601V	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, TURISTICO	PRIMO LEVI
CATF02000D	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	ASPRONI
CATF04000P	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	M. GIUA
CATL060004	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	BACAREDDA
NUPC010006	LICEO CLASSICO	GIORGIO ASPRONI
NURI050001	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	E. AMALDI
NUSD00301N	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	F. CIUSA
ORIS00700G	ISTITUTO D'ARTE	C.CONTINI
ORPS00401E	LICEO SCIENTIFICO	
ORPS01000R	LICEO SCIENTIFICO	M. IV D'ARBOREA
SSPS00500N	LICEO SCIENTIFICO	FONDAZIONE GIANNI & MARIO PROFILI
SSPS05000G	LICEO SCIENTIFICO	L.MOSSA
REGIONE SICILIA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
AGRC01005T	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	N.GALLO
AGRH01301A	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	F. RE CAPRIATA
AGTD00302V	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	GINO ZAPPA
CLPM03500T	ISTITUTO MAGISTRALE	MARIA AUSILIATRICE
CLPS03000N	LICEO SCIENTIFICO	ELIO VITTORINI
CLRA008013	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	MUSSOMELI
CLTD003016	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	LUIGI STURZO
CTPM03000Q	ISTITUTO MAGISTRALE	LOMBARDO RADICE
CTPS040009	LICEO SCIENTIFICO	GALILEO GALILEI
CTRH00601L	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	MEDI
CTRH05001P	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	NICOLOSI
CTSD02000E	ISTITUTO D'ARTE	M.M.LAZZARO
CTTF06000L	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. FERRARIS
CTTH01301G	ISTITUTO TECNICO NAUTICO	LUIGI RIZZO
CTTL00401D	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	F. CUCUZZA
ENPC01000N	LICEO CLASSICO	FRATELLI TESTA
ENPM02000C	ISTITUTO MAGISTRALE	FRANCESCO CRISPI
ENPS01000R	LICEO SCIENTIFICO	PIETRO FARINATO
ENRF016013	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI	MATILDE QUATTRINO
ENRI016012	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	G.B. GIULIANO
MEPM16500A	ISTITUTO MAGISTRALE	VIRZI'
MEPS070011	LICEO SCIENTIFICO	CARMELO CAMINITI
MERA01102Q	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	
MESD01602Q	ISTITUTO D'ARTE	
METD04000X	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	JACI
PAPC09000Q	LICEO CLASSICO	UMBERTO I
PAPC14500P	LICEO CLASSICO	SENECA
PAPM01801P	ISTITUTO MAGISTRALE	PIETRO DOMINA
PAPS007017	LICEO SCIENTIFICO	LUIGI FAILLA TEDALDI
PARA00701R	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	LUIGI FAILLA TEDALDI
PARI009014	I.I.S.S.	DON G. COLLETTA CORLEONE

REGIONE SICILIA (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
PARI02000T	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	E. ASCIONE
PASD020003	ISTITUTO D'ARTE	M.D'ALEO
PATD014016	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	DON CALOGERO DI VINCENTI
PATD01701N	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	G. SALERNO
PATD26500Q	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	PASCAL
RGSL00101X	LICEO ARTISTICO	TOMMASO CAMPAILLA
SRPS00101X	LICEO CLASSICO	GORGIA
SRRC00601G	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	LENTINI
SRTE010012	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)	G. DI SAVOIA
TPPM03000Q	ISTITUTO MAGISTRALE	PASCASINO MARSALA
REGIONE TOSCANA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
ARPS02000Q	LICEO SCIENTIFICO	F. REDI
ARPS865008	LICEO SCIENTIFICO	ISTITUTO MECENATE S.R.L.
ARRI017016	LICEO ARTISTICO	G. GIOVAGNOLI
FIPS01801L	LICEO SCIENTIFICO	AGNOLETTI
FIPS02701B	LICEO SCIENTIFICO	IL PONTORMO
FIRI003014	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	CHECCHI
FITB015001	ISTITUTO TECNICO AREONAUTICO	LINDBERGH FLYING SCHOOL
FITD00901N	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	BERTRAND RUSSELL - ISAAC NEWTON
FITD100003	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	ALESSANDRO VOLTA
FITE004012	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)	GINORI CONTI
GRRC00602C	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	
LITD00401G	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	LUIGI EINAUDI
LUPC010009	LICEO CLASSICO	G.CARDUCCI
LURI00201Q	LICEO SCIENTIFICO	MICHELANGELO
LUSD006018	ISTITUTO D'ARTE	A.PASSAGLIA
LUTD02000V	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	F.CARRARA
LUTF050001	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G.GALILEI
MSPS020002	LICEO SCIENTIFICO	GUGLIELMO MARCONI
MSSD014016	LICEO ARTISTICO	ARTEMISIA GENTILESCHI
PIPS00201T	LICEO SCIENTIFICO	XXV APRILE
POSD01000B	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO	C.LIVI
PTSD010027	ISTITUTO D'ARTE	PISTOIA
SIRC00301Q	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	SAN GIOVANNI BOSCO
REGIONE UMBRIA		
CODICE	DENOMINAZIONE	
PGPM010004	LICEO STATALE	A. PIERALLI
PGSD026025	ISTITUTO D'ARTE	L. LEONARDI
PGTD01000V	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	F. SCARPELLINI
PGTF01301N	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ED ECONOMICO	CASTIGLIONE DEL LAGO
TRRI030005	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	S. PERTINI
TRSD00401V	ISTITUTO PER GEOMETRI	
REGIONE VENETO		
CODICE	DENOMINAZIONE	
BLPS00101T	IPSIA MOBILE ARREDAMENTO	E.FERMI
BLPS006011	LICEO SCIENTIFICO	U. FOLLADOR
BLRI001013	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	OTTICA
BLSL012015	LICEO ARTISTICO	CATULLO
BLTD020002	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	P. F. CALVI
PDRC024019	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	ATESTINO
PDRI02601N	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	A.EUGANEO
PDTA00701C	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	KENNEDY
PDTD20000R	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	L.EINAUDI
PDTL010004	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	BELZONI
ROPC01000G	LICEO CLASSICO	C.BOCCHI
ROTD020005	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	G.MADDALENA



REGIONE VENETO (continua)		
CODICE	DENOMINAZIONE	
ROTF001013	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	F.VIOLA
ROTF006027	ISTITUTO TECNICO	L. EINAUDI
TVPC48500H	LICEO CLASSICO	G.MAZZINI
TVPM035009	LICEO SCIENTIFICO	IMMACOLATA
TVPS035008	LICEO SCIENTIFICO	BRANDOLINI ROTA
TVPS065004	LICEO SCIENTIFICO	ASTORI
TVRA018015	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	C.FRANCO
TVRC01601C	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	FABIO BESTA
TVSD01000A	ISTITUTO D'ARTE	BRUNO MUNARI
TVSL022014	LICEO ARTISTICO	ROSSELLI
TVTB205003	ISTITUTO TECNICO AREONAUTICO	FLEMING
TVTD04500P	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	DANTE ALIGHIERI
VEPS02000E	LICEO SCIENTIFICO	GIORDANO BRUNO
VETD07000B	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	
VETF07000N	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	PRIMO LEVI
VIPC04000X	LICEO CLASSICO	G.B. BROCCHI
VIPS002019	LICEO SCIENTIFICO	DA VINCI
VIRC01701G	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	REMONDINI
VISD020008	ISTITUTO D'ARTE	G.DE FABRIS
VITF06000A	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. CHILESOTTI
VRTL01401N	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO PER PERITI E GEOMETRI	